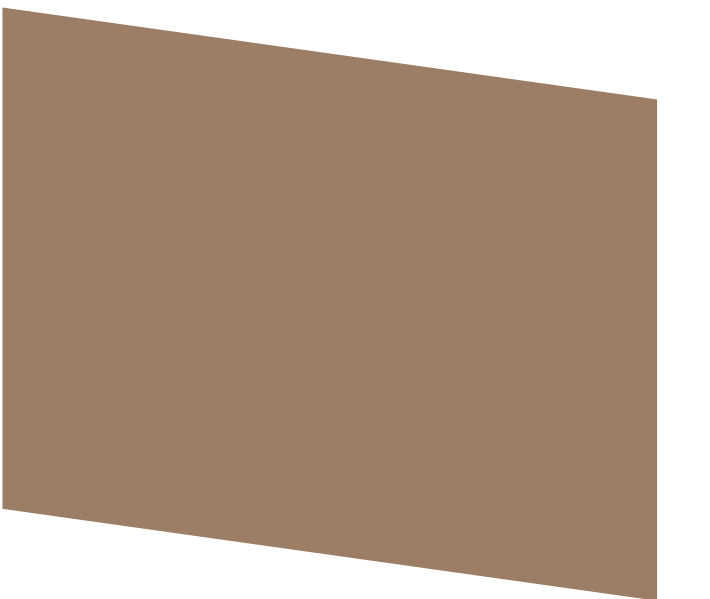




CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Lavazza	Presidente
Marco Lavazza	Vice Presidente
Alberto Lavazza	Presidente Onorario
Antonio Baravalle	Amministratore Delegato
Antonella Lavazza	Consiglieri
Francesca Lavazza	
Manuela Lavazza	
Enrico Cavatorta	
Silvia Candiani	
Robert Kunze-Concewitz	
Nunzio Pulvirenti	
Roberto Spada	
Daniel Winteler	

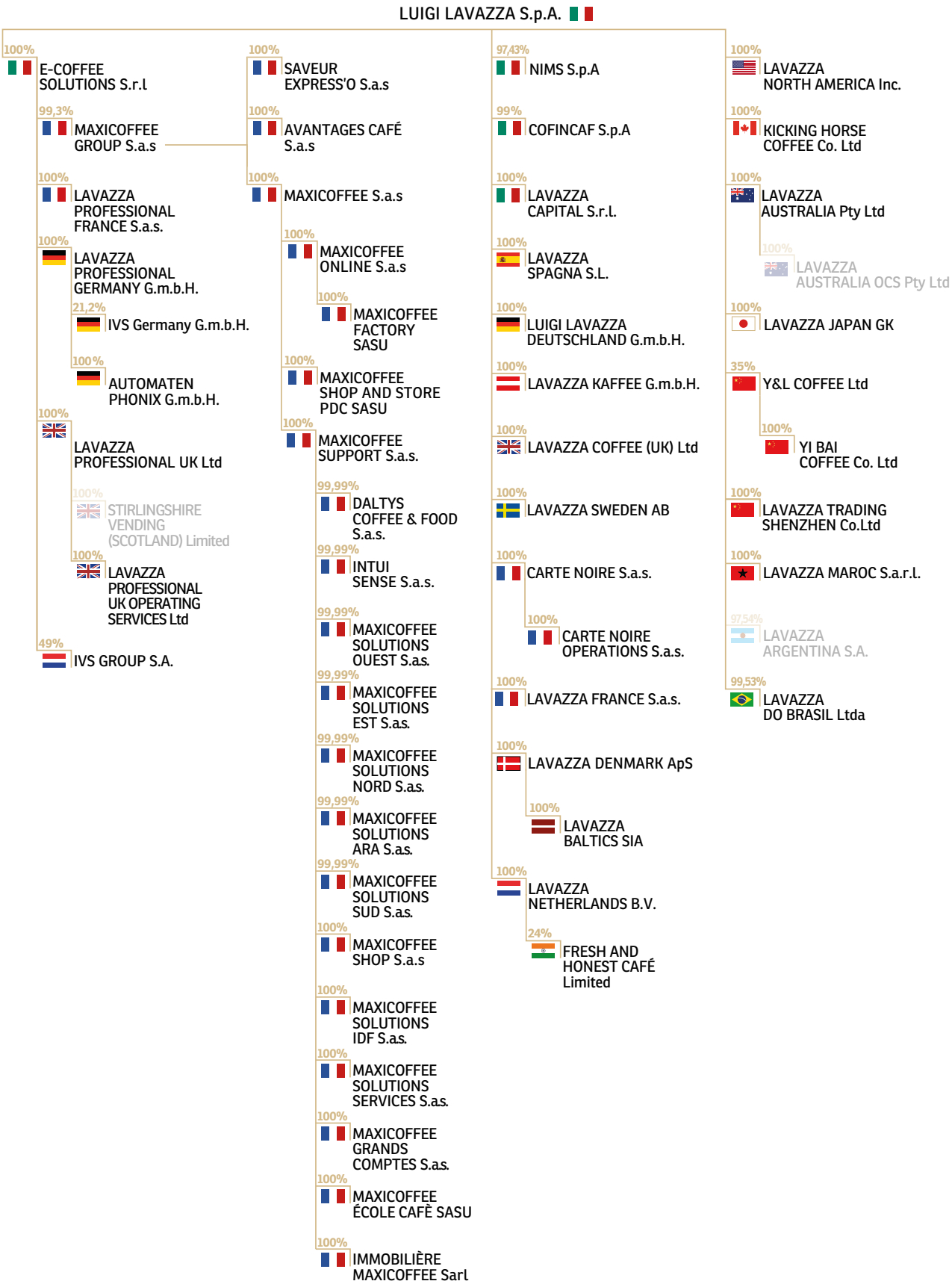
COLLEGIO SINDACALE

Gianluca Ferrero	Presidente
Angelo Gilardi	Sindaci effettivi
Alessandro Forte	

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



LETTERA AGLI AZIONISTI

Gentili Azionisti,

l’esercizio al 31 dicembre 2024 si è chiuso con un risultato consolidato di Gruppo pari a Euro 82.444 migliaia secondo i Principi Contabili Internazionali IFRS e un risultato positivo della Luigi Lavazza S.p.A. pari a Euro 51.230 migliaia secondo i Principi Contabili Italiani OIC. Con riferimento a quanto disposto dall’art. 2428 del Codice Civile ed in relazione a quanto previsto dall’art. 40 D.Lgs 9 aprile 1991, n. 127, co. 2 bis, la relazione sulla gestione incorpora sia le informazioni sul Bilancio della Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., sia la relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza.

Nell’esercizio appena concluso il Gruppo, così come tutta l’industria del caffè, ha dovuto affrontare diverse sfide sempre più complesse, in uno scenario di forte volatilità e tensioni sul fronte geopolitico a cui si sono aggiunti i costanti aumenti dei costi delle materie prime, in particolare con riferimento al caffè crudo, che ha visto nel 2024 un’ulteriore e significativa impennata dei costi del caffè crudo con aumenti di oltre il + 70% rispetto al 2023, sia sulla qualità di caffè Arabica sia Robusta. Nonostante il contesto economico complesso, il Gruppo ha registrato Ricavi pari a Euro 3,35 miliardi, con una crescita del +9,1% rispetto al 2023.

Il costante aumento del costo delle materie prime e il perdurare del contesto inflattivo si sono tradotti anche in un incremento sui prezzi ai consumi, che hanno negativamente impattato il potere di acquisto dei consumatori in tutti i mercati e geografie. Come già avvenuto nel corso dell’esercizio precedente, tale fenomeno ha portato a un calo dei volumi, con il mercato del caffè che nel periodo gennaio-dicembre 2024 ha registrato una contrazione di circa il -0,5%, a ulteriore dimostrazione delle difficoltà e complessità che hanno contraddistinto l’intero settore.

Per affrontare queste turbolenze, il Gruppo ha posto una forte attenzione nella gestione dei costi, sia operativi che di capitale, con l’obiettivo di proteggere la redditività e preservare la solidità finanziaria dell’azienda. Tali caratteristiche si rendono necessarie per poter garantire la tutela dei collaboratori e collaboratrici e per consentire una buona capacità d’investimento, leve fondamentali per affrontare con successo il periodo complesso e rimanere competitivi nello scenario globale del mercato del caffè. Anche la diversificazione geografica che caratterizza il nostro Gruppo ha contribuito positivamente ad affrontare le complessità che hanno contraddistinto il 2024. Questo ha permesso ad esempio di assorbire alcuni impatti negativi in Europa, dove nonostante il calo di volumi in alcune geografie come l’Italia e la Francia, il Gruppo ha registrato andamenti positivi in termini di fatturato e garantito una forte presenza sul mercato. Al contempo, il Gruppo ha potuto focalizzare le energie sulla crescita in mercati chiave come quello degli Stati Uniti, che ha visto un incremento del fatturato pari al 12% rispetto al 2023.

Il Gruppo ha continuato e continuerà a investire per garantire una prospettiva a lungo termine. Nel corso del 2024 si è completata l’operazione di investimento nel Gruppo IVS - primo operatore nel vending in Italia e secondo in Unione Europea – che ha portato all’acquisizione del 49% di IVS Group (IVSG) tramite l’OPA annunciata ad aprile e successivo delisting. Il possibile esercizio delle opzioni a partire dal 2027 contribuirebbe a consolidare ulteriormente la posizione del Gruppo sui canali della Distribuzione Automatica e OCS (Office Coffee Service). Il 2024 ha rappresentato inoltre anche il primo anno completo di integrazione del Gruppo MaxiCoffee, acquisito a marzo 2023, i cui risultati, oltre che confermare le aspettative, contribuiscono a rafforzare la strategia multibrand del Gruppo.

Il Gruppo, che nel 2024 ha raggiunto oltre 5.500 dipendenti nel mondo, ha continuato a investire sul proprio capitale umano, quale risorsa primaria per un percorso di sviluppo sostenibile, per creare e promuovere un clima di lavoro positivo, produttivo e inclusivo. Esempi concreti di tali investimenti sono rappresentati dalla promozione di un migliore work-life balance anche attraverso l’estensione dei programmi welfare, con ampliamento e introduzione di nuovi percorsi e iniziative nell’ambito dei programmi “Time to Care”, incentrati sul benessere delle persone. Il 2024 ha visto anche il lancio della Group D&I Policy, documento che concretizza l’impegno del Gruppo verso valori come l’equità, la diversità e l’inclusione, declinandoli all’interno dei processi aziendali e delle modalità di lavoro quotidiane.

Nel corso del 2024 sono stati estesi, inoltre, i programmi di remunerazione per i dipendenti, oltre al consolidato sistema di incentivazione del premio di produzione per obiettivi. Le cifre erogate in Italia nel 2024 si confermano tra le più significative nell’ambito delle aziende alimentari e solidamente collegate a sistemi di ridistribuzione del valore effettivamente generato.

Il 2024 ha segnato anche il 20° anniversario della Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza ETS, traguardo significativo a ulteriore testimonianza degli impegni costanti del Gruppo verso la sostenibilità. Durante l’anno è stato aggiornato il Codice di Condotta dei Fornitori, per riflettere al meglio l’impegno del Gruppo nei confronti della tutela dei diritti umani lungo tutta la catena del valore, che si esprime anche nel Codice Etico, nel “Commitment to Human Rights” e nel “Commitment to Children’s Rights”.

Celebriamo nel 2025 i 130 anni di Lavazza e i 10 anni del Gruppo Lavazza forte dei positivi risultati raggiunti nel 2024 e di un modello di governance e gestione che, oltre a dimostrarsi efficace per affrontare le sfide e le complessità che stiamo affrontando, coniuga i valori e i principi di riferimento che hanno caratterizzato la storia del marchio con una visione globale spinta dalla prospettiva a medio-lungo termine dell’impresa familiare e dalla continua volontà di crescita.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Lavazza



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE



01.

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

DATI SINTESI DI GRUPPO

RISULTATO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Di seguito i principali dati economico finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio precedente:

Valori espressi in milioni di Euro	2024	INCIDENZE %	2023	INCIDENZE %
RICAVI NETTI	3.349,1	100,0%	3.068,9	100,0%
EBIT	130,5	3,9%	96,8	3,2%
EBITDA	312,1	9,3%	263,0	8,6%
EBITDA ADJUSTED (ante proventi/oneri non ricorrenti)	322,3	9,6%	268,7	8,8%
UTILE DELL'ESERCIZIO	82,4	2,5%	67,9	2,2%
CAPEX	150,0		134,9	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	511,4		291,8	
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	2.677,8		2.587,5	
NUMERO DIPENDENTI AL 31/12	5.802		5.635	

UNA STORIA DI SUCCESSI TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Lavazza, fondata a Torino nel 1895, è un'azienda italiana produttrice di caffè di proprietà dell'omonima famiglia da quattro generazioni e nel corso del 2025 celebrerà due traguardi straordinari: i 130 anni di Lavazza fatti di innovazione, passione e impegno nel mondo del caffè e i primi 10 anni di storia del Gruppo Lavazza. Il Gruppo è oggi tra i principali protagonisti nello scenario globale del caffè, con un portfolio di prodotti con marchi leader nei mercati di riferimento come Lavazza, Carte Noire, Merrild e Kicking Horse. È attivo in tutti i segmenti di business, presente in 140 mercati con 9 stabilimenti produttivi in 5 Paesi. La presenza globale è frutto di un percorso di crescita che dura da 130 anni, realizzato investendo in ricerca e innovazione, con un'attenzione dedicata a temi economici, sociali e ambientali. Gli oltre 30 miliardi di tazzine di caffè Lavazza prodotti all'anno sono oggi la testimonianza di una grande storia di successo per continuare a offrire il miglior caffè possibile in qualsiasi forma, curando ogni aspetto della filiera, dalla selezione della materia prima al prodotto in tazza. Dall'intuizione che ha segnato il primo successo dell'impresa – la miscela di caffè – allo sviluppo di soluzioni innovative per i packaging; dal primo espresso bevuto nello Spazio alle decine di brevetti industriali sviluppati, Lavazza ha rivoluzionato la cultura del caffè grazie ai continui investimenti in Ricerca e Sviluppo. Un'attitudine a precorrere i tempi che si riflette anche nell'attenzione dedicata a temi economici, sociali e ambientali, da sempre considerati fondamentali per orientare la strategia aziendale.

“Awakening a better world every morning” è il purpose del Gruppo Lavazza, che ha l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, i collaboratori, i consumatori e le comunità in cui opera, unendo la competitività alla responsabilità sociale e ambientale. Un approccio che riguarda tutti i marchi del Gruppo e crea una cultura comune basata su innovazione responsabile, passione, integrità e competenza, che serve da guida per continuare a offrire un caffè di qualità superiore.

L'IMPEGNO DI LAVAZZA PER UNO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE E RESILIENTE

Il Gruppo Lavazza è da sempre impegnato a svolgere le proprie attività di business in maniera sostenibile e oggi la valorizzazione delle persone, dei territori e delle comunità nelle quali l'azienda opera e la minimizzazione dell'impatto ambientale delle proprie attività sono i pilastri del suo modo di fare impresa. Tale approccio ha permesso a Lavazza di delineare un programma di iniziative coordinate in Italia e in tutti i Paesi in cui è presente al fine di promuovere l'integrazione della sostenibilità in tutte le aree del business. Questo percorso ha portato all'individuazione di 4 tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (“SDG”) definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e all'adesione al UN Global Compact, lavorando alla pubblicazione del Manifesto di Sostenibilità del Gruppo.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati dal Gruppo sono:

- Goal 5: Parità di genere
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Dal 2021, la sostenibilità è stata integrata nel piano strategico. L'approccio ad un business responsabile si traduce in un continuo monitoraggio degli obiettivi di Gruppo e in una attenta e trasparente rendicontazione delle performance attraverso la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità che, fin dall'anno di reporting 2014, viene redatto secondo gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative, che costituiscono i principali criteri di riferimento internazionali per la rendicontazione della performance di sostenibilità. Il Bilancio di Sostenibilità viene sottoposto a revisione limitata volontaria da parte di una società di revisione indipendente.

Il Bilancio di Sostenibilità si struttura secondo il contributo che il Gruppo apporta ad ognuno degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, ritenuti prioritari sia per l'azienda sia per la Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza ETS.

La priorità del Gruppo è garantire che la crescita economica prosegua di pari passo con il rispetto e lo sviluppo delle persone e delle comunità locali in cui opera e rafforzare il proprio impegno nella tutela dei propri collaboratori, nella loro sicurezza e nel loro benessere. Il Goal 8 relativo al Lavoro dignitoso e crescita economica dell'Agenda 2030 è uno dei quattro SDGs prioritari per il Gruppo Lavazza.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

GOAL 5
PARITÀ DI GENERE

GOAL 8
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

GOAL 12
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

GOAL 13
LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Il Gruppo si impegna per il sostegno alle comunità – in particolare alle fasce sociali più vulnerabili - e alla filiera attraverso un articolato programma di progetti di rispetto e promozione dei diritti umani in collaborazione con fornitori Lavazza e ONG internazionali come Save the Children, con cui il Gruppo porta avanti una partnership da 20 anni, e Oxfam. Dal 2023, il Gruppo Lavazza fa parte della Child Labour Platform, un’iniziativa a cui prendono parte business, governi ed ONG, promossa dall’International Labour Organization (ILO) per eliminare il lavoro minorile nelle catene di fornitura.

Il processo di monitoraggio dei rischi relativi alla catena di fornitura, gestito tramite la piattaforma EcoVadis, è stato concretizzato nell’esecuzione di audit etico-sociali presso i fornitori ritenuti maggiormente a rischio rispetto alla valutazione EcoVadis, alla strategicità e alla ricorrenza del fornitore. Nel 2024, è stato aggiornato il Codice di Condotta dei Fornitori per riflettere al meglio l’impegno del Gruppo nei confronti della tutela dei diritti umani lungo la catena del valore, che si esprime anche nel Codice Etico, nel “Commitment to Human Rights” e nel “Commitment to Children’s Rights”.

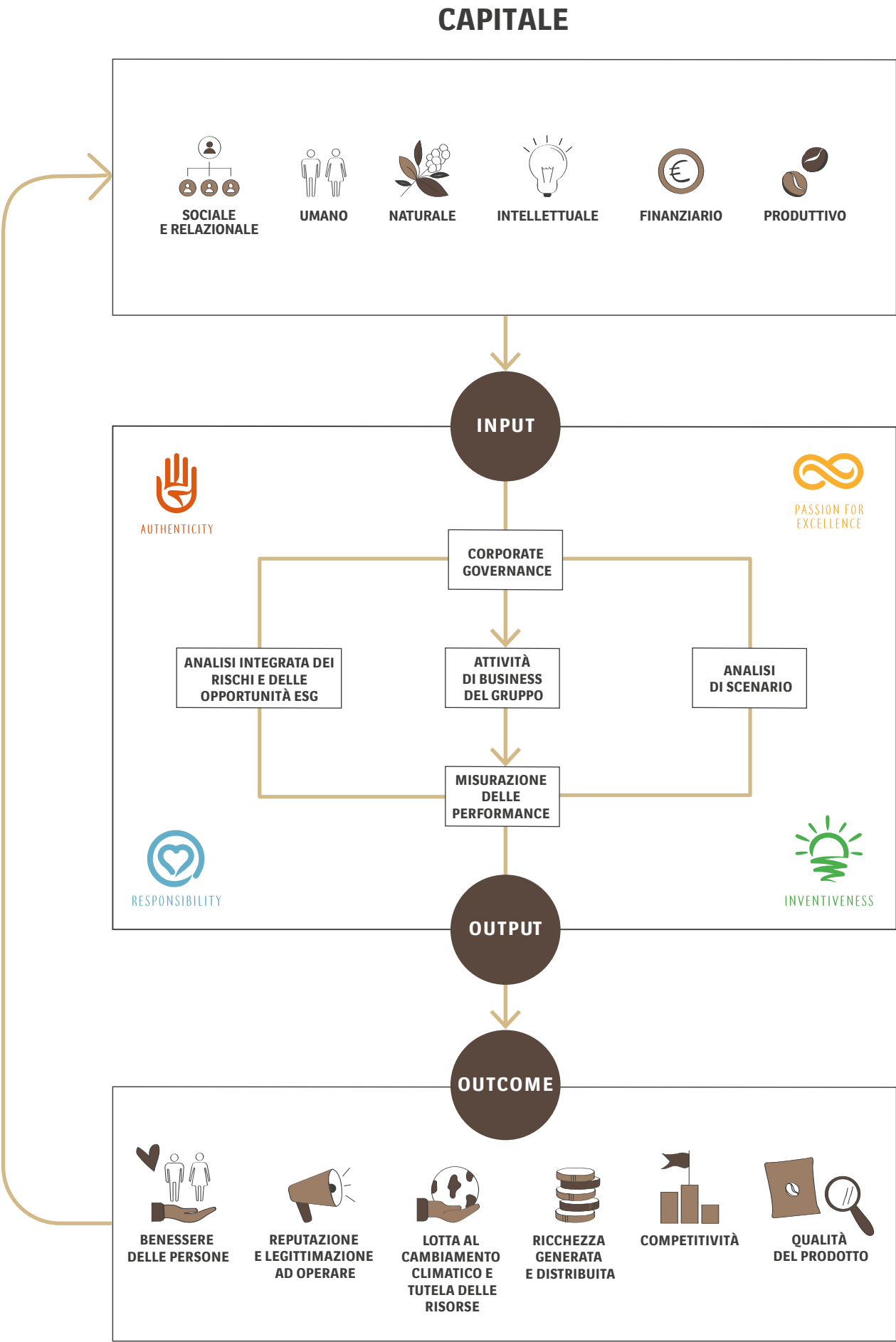
Il Gruppo sostiene la Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza ETS, istituita nel 2004 per coordinare e realizzare i progetti di sostenibilità promuovendo l’implementazione di pratiche agricole sostenibili e l’imprenditorialità delle comunità agricole nel loro complesso. La strada intrapresa dalla Fondazione è quella del sostegno all’autonomia delle comunità locali, attraverso la valorizzazione del lavoro delle donne e il coinvolgimento delle nuove generazioni, a cui si accompagna la condivisione di buone pratiche agricole e l’introduzione di strumenti tecnologici finalizzati al contrasto degli effetti del cambiamento climatico. A partire dal 2023, al fine di garantire una trasparente comunicazione delle performance e delle attività svolte dalla Fondazione, nonché per conformarsi alla normativa relativa agli Enti del Terzo Settore (ETS), viene pubblicato il Bilancio Sociale con riferimento ai progetti attivi nell’anno di competenza. Il documento viene redatto secondo le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

BUSINESS MODEL

Il Gruppo è impegnato a sviluppare il proprio business seguendo un modello che punta alla generazione di valore attraverso pratiche etiche e responsabili. Quella che segue è una rappresentazione del modello di business adottato dal Gruppo. Seguendo le linee guida principali dell’International Integrated Reporting Framework, pubblicato dall’International Integrated Reporting Council (IIRC) in tema di rendicontazione integrata, il grafico mostra come le risorse del Gruppo, definite “capitali in input”, vengono utilizzate per creare valore lungo la value chain, con l’obiettivo di perseguire gli obiettivi del Gruppo e contribuire allo sviluppo sostenibile. Una governance solida e trasparente in cui la sostenibilità viene integrata all’interno delle scelte di business, permette di utilizzare i capitali in input alla luce di una attenta ed aggiornata analisi di scenario del settore del caffè e dei macro-trend di sostenibilità. L’analisi dei rischi integrata con i fattori ESG permette di prevenire le principali minacce per il Gruppo e proteggere le attività di business dell’azienda. Attraverso un ciclico monitoraggio delle performance economiche e di sostenibilità, l’azienda produce risultati (output) di breve e medio periodo che generano un conseguente impatto (outcome) sul lungo termine. Output e Outcome vengono monitorati attraverso piani di azione dedicati e indicatori specifici gestiti dai diversi dipartimenti aziendali.

La bussola che guida l’intero processo è rappresentata dai quattro valori aziendali e dalla vision del Gruppo “Awakening a better world every morning”.

COMMITMENT TO
“HUMAN
RIGHTS”
AND
“CHILDREN’S
RIGHTS”



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CAPITALE	INPUT	OUTPUT	OUTCOME
Capitale sociale e relazionale	Un'intensa presenza presso tavoli di lavoro e associazioni chiave per il settore del caffè quali: International Coffee Organization (ICO), World Coffee Research (WCR) ed European Coffee Federation (ECF). La partecipazione attiva a network precompetitivi e di ricerca internazionali che arricchisce la visione aziendale, contribuendo a trovare soluzioni trasversali a problematiche di settore e a cogliere tempestivamente le opportunità emergenti. Una forte attenzione alle comunità locali in cui il Gruppo opera, dove collabora con una fitta rete di ONG, associazioni della società civile ed enti pubblici per rispondere ai bisogni delle comunità medesime.	Costruzione di relazioni solide e durature, mantenendo la legittimità ad operare. Dialoghi con le istituzioni , portando avanti la voce del settore sotto un fronte comune. Aumento del controllo della filiera e dei suoi impatti. Programmazione di progetti di sviluppo sostenibile che raggiungono sempre più beneficiari.	La presenza costante ai più importanti tavoli di lavoro internazionali nel settore del caffè garantisce il presidio delle evoluzioni normative . I progetti di sviluppo sostenibile promossi dal Gruppo tramite la Fondazione Lavazza investono sul capacity building delle comunità locali in cui il Gruppo è presente e da cui si rifornisce, rafforzano l' imprenditorialità dei piccoli produttori di caffè e il ruolo delle donne lungo la filiera.
Capitale umano	La comunità del Gruppo è costituita da dipendenti diretti e collaboratori esterni che insieme contribuiscono al successo aziendale. L'unione delle diverse conoscenze e competenze del personale, con il costante investimento nel loro benessere e nella formazione , genera valore aggiunto all'attività di business. I valori aziendali sono la bussola per indirizzare le scelte strategiche e la gestione delle persone.	Una costante attenzione per il benessere delle persone è direttamente proporzionale al miglioramento delle performance aziendali . Infatti, l'impegno a mantenere un ambiente di lavoro inclusivo e sano per le persone, lo sviluppo di percorsi di crescita professionale e l'integrazione dell'etica nei processi di valutazione della performance favoriscono retention e talent attraction .	L'indotto creato dal Gruppo nei Paesi dove opera attraverso le sedi commerciali e produttive, unito a una costante attenzione alla qualità del lavoro offerto, alla sicurezza dei dipendenti, alla loro formazione e al loro benessere in senso ampio, contribuisce allo sviluppo economico sostenibile dei sistemi paese nei quali il Gruppo opera.
Capitale naturale	Il caffè verde è la principale risorsa naturale necessaria per l'esecuzione delle attività e si caratterizza per una spiccata sensibilità all'impatto del cambiamento climatico. La varietà di provenienza geografica aiuta il Gruppo a tutelare la biodiversità e a preservare gli ecosistemi nei Paesi d'origine. L'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, inoltre, ad oggi è indispensabile per un processo produttivo sempre più sostenibile sul lungo periodo, così come la continua ricerca di soluzioni circolari per il packaging del prodotto finito.	Grazie a un'accurata selezione delle origini e delle miscele, il Gruppo è in grado di restituire un prodotto finito caratterizzato da una elevata qualità e da specifiche proprietà organolettiche . La minaccia del cambiamento climatico sul caffè rappresenta un driver verso scelte di business che integrano il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali . L'implementazione di strategie che contemplano la riduzione delle emissioni, l'efficientamento dell'utilizzo dei materiali e delle risorse si traduce in scelte di mercato strategiche, come la commercializzazione di prodotti con specifiche caratteristiche di sostenibilità, quali la linea "La Reserva de Tierra" e il range di capsule compostabili.	I progetti di agro-forestazione, di efficientamento della produzione agricola e di riforestazione finanziati sia dal Gruppo sia dalla Fondazione Lavazza, impattano positivamente sulla qualità della vita dei produttori di caffè e rappresentano al tempo stesso delle efficaci iniziative di mitigazione del cambiamento climatico .

Capitale intellettuale	Il capitale intellettuale del Gruppo rappresenta un patrimonio unico di know-how nell'ambito della selezione, lavorazione e vendita delle miscele di caffè. Esso si è arricchito negli ultimi anni grazie al deposito di numerosi brevetti , volti a migliorare anche l'efficienza e la sostenibilità delle macchine da caffè. La presenza di un corpo procedurale aziendale, supportato da sistemi IT, prassi consolidate, processi e procedure interne, consente una gestione efficiente e continuativa delle attività di business.
------------------------	--

CAPITALE	INPUT	OUTPUT	OUTCOME
Capitale finanziario	L'assetto finanziario del Gruppo è caratterizzato da una solida struttura e da un'attenta gestione della posizione finanziaria netta , basata su liquidità e linee di credito, che permette la continuità del business e delle attività. Attraverso la disposizione di capitale proprio e il reinvestimento degli utili , i finanziamenti erogati da primari istituti finanziari (es. Sustainability-Linked loan) e un'esposizione debitoria a medio e lungo termine, il Gruppo ottimizza il suo profilo finanziario anche mediante la mitigazione dei rischi di tasso, cambio e commodity utilizzando strumenti finanziari derivati con esclusiva finalità di copertura.	Il Gruppo ha portato a termine numerose acquisizioni e continua ad investire creando valore aggiunto ; ha definito un piano strategico prevedendo investimenti che consolidano tale percorso, aumentano resilienza e profittabilità e rafforzano il posizionamento dell'azienda in ottica di sviluppo sostenibile. La spinta all'internazionalizzazione verso nuovi mercati rappresenta un investimento che si traduce in Joint Venture e acquisizioni di successo.	Il Gruppo produce e distribuisce ricchezza per i propri stakeholder , contribuendo alla crescita delle comunità locali in cui opera. La propensione verso uno sviluppo economico sostenibile garantisce maggior autonomia, nonché la capacità di produrre reddito e lavoro in maniera duratura e senza compromettere il futuro stesso dell'azienda.

Capitale produttivo	Il Gruppo conta 9 stabilimenti in 5 Paesi che, con macchinari specifici per la tostatura e l'imballaggio, lavorano per mantenere il processo produttivo costante ed efficiente. A questi si affiancano l' Headquarter di Torino e l' Innovation Center dedicato agli investimenti in Ricerca e Sviluppo e alla formazione dei professionisti del caffè. Inoltre, grazie a una rete distributiva capillare, costituita da magazzini e punti di stoccaggio, il Gruppo distribuisce i suoi prodotti in oltre 140 Paesi, in molti dei quali opera attraverso consociate commerciali dirette.	Il Gruppo assicura l'alta qualità del proprio prodotto finito, grazie al rispetto di rigorosi standard che riguardano sia le procedure di lavorazione del caffè sia l'innovazione e la continua manutenzione dei macchinari di produzione. Un'ulteriore spinta verso l'utilizzo di asset compatibili con la transizione energetica, che rispettino i più stringenti requisiti normativi e i più alti standard di certificazione, risulta in linea con i piani di sviluppo sostenibile aziendali.	L'alta efficienza delle attività di business e il rispetto dei più rigorosi standard di qualità, garantiscono produttività, progresso tecnologico e innovazione .
---------------------	---	---	--



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

I MARCHI

Il Gruppo Lavazza riunisce il marchio globale Lavazza e i brand di prodotto Carte Noire, Kicking Horse e Merrild, leader di mercato nei rispettivi Paesi, tutti accomunati dall’attenzione per la qualità, ma ben distinti per caratteristiche e personalità.

LAVAZZA

Lavazza, marchio globale del Gruppo, è sinonimo di autentico caffè italiano nel mondo. Leader storico e consolidato nella grande distribuzione in Italia, Lavazza è presente in tutti i business – casa, fuori casa e ufficio – con prodotti e soluzioni dedicate; può inoltre contare su una notorietà e una reputazione di marca eccellenti in tutti i mercati strategicamente più rilevanti, grazie anche al suo costante impegno nell’ambito della sostenibilità. Innovatore nel campo della comunicazione, il brand Lavazza negli anni ha sviluppato la sua identità globale anche attraverso partnership nel mondo della Top Gastronomy, dello sport e della cultura. Un marchio che parla di italianità in tutto il mondo, del gusto e del benessere e offre esperienze che vanno oltre il piacere di un ottimo espresso.

CARTE NOIRE

Carte Noire, simbolo dell’arte del caffè alla francese, è il marchio di caffè leader nel mercato retail in Francia, fortemente riconosciuto fin dalla sua nascita per il suo caffè di altissima qualità. Grazie alla visione del suo fondatore, René Monnier, dal 1978 Carte Noire si distingue per la ricercatezza delle sue miscele e per essere il primo attore del mercato francese a proporre prodotti 100% arabica. In un Paese famoso per apprezzare la qualità del vino e della cucina, Monnier riesce a fare altrettanto con il caffè, grazie a una comunicazione innovativa che prende spunto dal mondo del cinema. Oggi Carte Noire è il primo marchio per penetrazione, reputazione e immagine nel mercato del caffè d’oltralpe. Un brand perfetto per entrare nel Gruppo Lavazza, di cui fa parte dal 2016.

KICKING HORSE COFFEE

Kicking Horse Coffee nasce nel 1996 a Invermere (British Columbia), tra le Montagne Rocciose canadesi, dove i fondatori Elana Rosenfeld e Leo Johnson sognano di creare una torrefazione innovativa e avviano un’attività artigianale sperimentando l’arte della tostatura e della miscela di caffè coltivato con metodi rigorosamente naturali. Nel tempo il brand decide di focalizzarsi sempre di più sul caffè biologico ed equo solidale, fino ad offrire oggi un’ampia gamma di prodotti certificati in tal senso. Kicking Horse Coffee, attualmente leader in Nord America nella vendita di caffè organico, ha ottenuto in Canada il riconoscimento come most trusted brand secondo il Gustavson Brand Trust index nel 2023. È entrato a far parte del Gruppo Lavazza nel 2017.

MERRILD

Merrild nasce in Danimarca dalla passione di Møller Merrild, imprenditore che nel 1964 inaugura la prima Coffee House a Esbjerg, sulla costa sud-occidentale della Danimarca, con l’ambizione di elevare gli standard qualitativi del caffè disponibile sul mercato locale. Dal suo lavoro nascono ricette di alta qualità e dal gusto inconfondibile, alcune rimaste invariate fino a oggi: un’offerta che ha portato l’azienda ad affermarsi come leader del caffè in Danimarca, nei Paesi Baltici, in Islanda e nelle Isole Faroe, con un consumo che supera il miliardo di tazze ogni anno. Un ruolo di primo piano che si riflette anche nell’intensa attività del marchio nell’ambito della sostenibilità sociale. Condividendone i valori, una solida tradizione familiare e, soprattutto, l’incessante ricerca della qualità nel caffè, nel 2015 entra a far parte del Gruppo Lavazza. Nel 2024 Merrild ha festeggiato i 60 anni dalla sua fondazione.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione

I BUSINESS

Il Gruppo Lavazza ha un'offerta ampia, dedicata sia al consumo in casa sia fuori casa e la distribuzione avviene attraverso tutti i canali di vendita: Retail, E-Commerce, Food Service, Retailing, Office Coffee Service (OCS) e Vending. Una presenza forte, che offre le soluzioni più adatte a tutti i consumatori e i clienti per ogni occasione, in ogni momento della giornata.

RETAIL

Nel canale destinato ai consumi domestici, il Gruppo Lavazza ha una posizione di grande rilievo in numerosi mercati chiave quali l'Italia (con il marchio Lavazza), la Francia (con il marchio Carte Noire), la Danimarca e i Paesi Baltici (con il marchio Merrild) e il Canada (con il marchio Kicking Horse).

L'offerta, differenziata per ogni paese, comprende caffè in grani e macinato – per preparazioni espresso, moka e filtro – cialde, caffè instant, ready to drink e capsule per i sistemi ad uso domestico più diffusi al mondo, adatti a soddisfare tutte le esigenze di gusto dei consumatori.

Oltre a una capillare presenza nella grande distribuzione organizzata e specializzata, il Gruppo commercializza i propri prodotti per il consumo domestico anche attraverso Nims che, entrata nel Gruppo dal 2017, offre ai suoi clienti la fornitura di caffè direttamente a casa e un servizio di garanzia e assistenza puntuale e tempestivo, grazie a una rete di personal coffee shopper che creano un rapporto di fiducia diretto con i propri clienti.

E-COMMERCE

Nel corso degli ultimi anni è cresciuta la rilevanza dell'E-Commerce in tutti i canali del Gruppo. Tale crescita è iniziata con la pandemia da Covid-19, periodo storico che ha avuto grande impatto sui consumi del Fuori Casa, ma che contestualmente ha generato una crescita importante delle vendite domestiche nel breve periodo soprattutto sull'online, aumentandone notevolmente la propria penetrazione.

Questa dinamica ha impattato il mondo del Food and Beverage in generale e di conseguenza anche il Gruppo Lavazza.

L'adozione di nuove abitudini da parte dei consumatori ha dato una forte spinta a questo canale di vendita anche per la nostra azienda, che si è fatta trovare pronta grazie agli importanti investimenti fatti negli anni sulle piattaforme digitali e all'attenzione dedicata al miglioramento del servizio, sia sui canali proprietari che su quelli terzi.

La strategia del Gruppo prevede infatti l'offerta di un vero e proprio servizio, un modo diverso di approcciarsi al cliente e incontrare le sue aspettative, esplorando al contempo anche nuovi modelli di business, come quello delle subscription.

In questo nuovo scenario l'E-Commerce ha consolidato la propria importanza con una crescita significativa in geografie strategiche come gli Stati Uniti, il Regno Unito, la Germania, la Francia e l'Italia.

A conferma del consolidamento del business e-commerce nel corso del 2023 il Gruppo ha acquisito MaxiCoffee, Gruppo francese che si rivolge sia a clienti privati che ad attività commerciali attraverso la sua piattaforma e-commerce, una rete di 60 punti commerciali presenti in tutta la Francia, i suoi Concept Store e una serie di École du Café (scuole di formazione certificate sulle tecniche di preparazione e torrefazione del caffè).

MaxiCoffee da qualche anno è diventata una Piattaforma Phygital di riferimento nel mondo del caffè.

FOOD SERVICE

Ai professionisti di questo settore il Gruppo Lavazza propone prodotti dedicati e soluzioni su misura per ogni modalità di servizio e per tutte le tipologie di preparazione di caffè. La qualità in ogni tazza viene garantita mettendo a disposizione una selezione di macchine professionali, materiali di servizio specifici per la somministrazione e tutti gli strumenti di comunicazione che permettono di valorizzare ogni aspetto di questo rito.

Il Training Center Lavazza supporta quotidianamente le attività dei clienti attraverso programmi di formazione teorica e di consulenza operativa direttamente sul campo grazie ad un team di specialisti che operano secondo gli standard internazionali d'eccellenza definiti dalla SCA (Specialty Coffee Association).

Oltre il caffè, a completamento dell'offerta, sono disponibili prodotti complementari quali bevande al cioccolato, ginseng, orzo, the, infusi e granite.

RETAILING

In questo canale il brand Lavazza ha degli store di proprietà e in franchising attraverso i quali instaura una relazione diretta con il consumatore. L'offerta dei Flagship Store Lavazza si articola in un'esperienza immersiva e completa nel caffè che viene esaltato in tutte le sue preparazioni, dalle più tradizionali come l'espresso alle più sorprendenti del Coffee Design: il primo Flagship è stato inaugurato a Milano nel 2017, mentre a settembre 2021, in un palazzo storico proprio di fronte all'iconico Liberty store in Great Marlborough Street, è stato inaugurato uno store nel cuore di Londra.

Un altro mercato chiave in cui il consumo del caffè ha un grande potenziale ancora da esprimere è la Cina: il Gruppo Lavazza e Yum China, la più grande società di ristorazione in Cina in termini di vendite totali, hanno dato vita a una Joint Venture per esplorare e sviluppare il concept della caffetteria italiana in Cina, aprendo un primo punto vendita a Shangai e raggiungendo nel 2023 oltre 122 punti vendita aperti. La Joint Venture mira, inoltre, a distribuire e commercializzare i prodotti retail di Lavazza, diventando così il distributore esclusivo del Gruppo in Cina continentale.

Dal 2023 contribuisce inoltre al retailing del Gruppo la MaxiCoffee, attiva nel mondo del caffè sul territorio francese con negozi, concept stores e scuole di formazione.

OFFICE COFFEE SERVICE (OCS) E VENDING

Allo scopo di garantire ai consumatori un'eccellente tazzina di caffè ovunque, il Gruppo Lavazza ha sviluppato una proposta specifica per le diverse occasioni di consumo.

Forti di un'esperienza ultratrentennale nel mondo dei sistemi a capsule e della distribuzione automatica, negli ultimi anni è stata rafforzata la presenza nel mondo del B2B grazie all'acquisizione della società francese ESP (Espresso Service Proximité), della società australiana Blue Pod e del business Lavazza Professional, che opera in numerosi mercati strategici per il Gruppo (USA, Regno Unito, Francia, Germania e Giappone). Nims, azienda italiana specializzata nella distribuzione di capsule e macchine per caffè espresso a uso domestico e Maxicoffee, azienda francese attiva nel mondo del caffè tramite una rete di 60 agenzie commerciali.

■ **Office Coffee Service (OCS) – Uffici.** Ai luoghi di lavoro, in particolare agli uffici, il Gruppo riserva estrema attenzione e cura con un'offerta che comprende un'ampia selezione di capsule di caffè e altre bevande, in grado di offrire a tutti i consumatori il prodotto preferito ogni giorno, oltre a una gamma di macchine di design a utilizzo manuale adatte a qualsiasi ambiente. A questo canale sono dedicati sistemi tecnologicamente all'avanguardia tra cui: Lavazza Firma, che con un servizio altamente qualificato di fornitura e assistenza permette di offrire la varietà del bar anche in ufficio; Flavia di Lavazza Professional, dalla caratteristica Freshpack technology per evitare contaminazioni tra un'erogazione e l'altra; Lavazza Expert, pensata per il mercato nordamericano, che offre espresso, caffè filtro e bevande a base latte. Il servizio di fornitura e di assistenza è offerto da una rete di partner altamente selezionati. Una proposta ricca e varia, adatta a uffici di qualunque dimensione e numero di dipendenti.

■ **Vending – Luoghi pubblici.** Aeroporti, stazioni, università, fabbriche, grandi aziende, ospedali: non importa quanto ampio sia lo spazio o quanto intenso sia il flusso di persone, il Gruppo Lavazza è in grado di garantire ovunque la disponibilità dei prodotti. La qualità in tazza è garantita grazie all'utilizzo di macchine automatiche “free standing” e “table top”, che riescono a esaltare le caratteristiche organolettiche di un'ampia gamma di miscele specifiche per questo canale. A completare l'offerta è presente anche una gamma di caffè in grani dedicata, con caratteristiche distintive. Il Gruppo opera con offerte di prodotti e servizi a marchio Lavazza Blue e, per Lavazza Professional, a marchio Klix, che oggi è un riferimento per l'offerta sostenibile grazie agli Eco Cups, bicchieri di carta interamente riciclabili e compostabili, il cui utilizzo permette di ridurre l'impatto ambientale di oltre il 63%, paragonato ad altre macchine con bicchieri di plastica. A partire dal 2023 la presenza del Gruppo Lavazza si è ulteriormente consolidata attraverso l'acquisizione del Gruppo MaxiCoffee, caratterizzato da un'offerta di spazi personalizzati e angoli ispirati ai coffee shop, con distributori automatici di ultima generazione che offrono un'ampia gamma di prodotti di elevata qualità.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

Il 2024 sul piano economico si è rivelato migliore delle attese a livello globale, specialmente per gli Stati Uniti, che superando nuovamente le aspettative dovrebbe chiudere l'anno con un'espansione simile a quella del biennio precedente, tra il 2,5% e il 3%.

Questo risultato è stato trainato dalla resilienza dei consumi, nonostante la debolezza del settore manifatturiero e dell'immobiliare. Al contempo è proseguito il graduale processo di normalizzazione del mercato del lavoro e dell'inflazione, che ha permesso alla Federal Reserve e alla Banca Centrale Europea di iniziare un percorso graduale di riduzione del costo del denaro.

L'Area Euro però, a differenza degli Stati Uniti, non ha goduto di un'espansione altrettanto robusta e resiliente. La domanda delle famiglie continentali ha infatti mostrato timidi segnali di ripartenza, grazie alla tenuta dell'occupazione, supportando i servizi a livello aggregato. Tuttavia, tale ripresa risulta anemica e altalenante a causa dei segni duraturi della recente crisi inflazionistica: nonostante il raffreddamento delle pressioni inflattive e la conseguente ripresa dei redditi reali, le famiglie hanno recuperato solo in parte la perdita di potere d'acquisto originata dai rincari degli ultimi anni, fattore in grado di limitarne la propensione al consumo.

La Cina ha mostrato segnali di debolezza nei settori terziario e immobiliare, parzialmente compensati dalla tenuta del settore industriale grazie al supporto di Pechino ai settori industriali considerati strategici come le auto elettriche e l'high tech. A partire da settembre le autorità hanno iniziato ad adottare alcune misure per contrastare la debolezza della domanda interna, in particolare attraverso politiche monetarie espansive. Mancano però dettagli su eventuali politiche di stimolo diretto sulla domanda delle famiglie, finora solo annunciate, che sarebbero invece decisive nell'imprimere un impulso significativo alla crescita cinese.

Sul piano politico, nel 2024, si sono svolte numerose elezioni in grandi Paesi come Stati Uniti, India, Giappone, Francia e Regno Unito. In molti casi, l'opposizione ha prevalso sui governi in carica, come negli USA e nel Regno Unito. Anche quando i partiti di maggioranza hanno mantenuto il potere, sono risultati spesso indeboliti, come in India e Giappone. In Francia, le elezioni non hanno espresso una chiara maggioranza parlamentare, portando a un governo di minoranza che è stato sfiduciato a dicembre. A inizio 2025 la Germania ha visto un cambiamento di potere con la vittoria del CDU/CSU, che eredita una lista di compiti ardui tra cui rilanciare la crescita economica e raggiungere una maggiore autonomia strategica europea.

Le prospettive degli scambi internazionali potrebbero risentire negativamente oltre dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche anche dell'annuncio inasprimento della politica commerciale statunitense.

Sul piano geopolitico la situazione resta complessa, con il conflitto russo-ucraino rimasto in stallo per tutto il 2024, con alcune escalation legate alla partecipazione di militari nordcoreani e attacchi mirati sul suolo russo. Il 2025 è iniziato con una proposta di trattativa di pace tra Russia e Ucraina, tuttora ancora in corso e contraddistinta da un'enfasi centrale sulle garanzie di sicurezza e da significative tensioni nei rapporti tra Stati Uniti, Europa e Russia.

In Medio Oriente, la rappresaglia di Israele si è estesa dalla striscia di Gaza al Libano, con attacchi reciproci con l'Iran. A inizio 2025 è stato raggiunto un importante accordo di tregua, ma tuttavia la situazione e i rapporti tra le parti rimangono tesi. La caduta di Assad in Siria rappresenta un evento rilevante per la regione, con implicazioni strategiche per Turchia, Iran e Russia.

IL SETTORE DI RIFERIMENTO POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

RETAIL

Nel 2024 il contesto di mercato continua ad essere estremamente complesso a causa della volatilità del prezzo della materia prima che ha presentato forti oscillazioni durante il corso dell'anno.

Nonostante il rientro del costo dell'energia e la stabilizzazione dell'inflazione, il caffè ha visto invece un aumento drastico del prezzo sia sullo stock-exchange grade, sia sulle qualità scambiate a "differenziale". L'Arabica, infatti, ha toccato picchi superiori ai 3,20 \$/libbra ponendosi oltre il livello raggiunto nel 1977, mentre la Robusta ha raggiunto il suo massimo storico arrivando a toccare i 5,500 \$/tons. Il prezzo del caffè crudo è stato inficiato da diversi fattori, ma principalmente dallo sbilanciamento strutturale tra la domanda globale e l'offerta dei Paesi produttori, questi ultimi sempre più in affanno nel gestire la richiesta di caffè in condizioni meteorologiche avverse, oltre che dall'incertezza sulle tempistiche di entrata in vigore dell'EUDR che impattano tutta la filiera.

L'industria ha reagito diversamente nel corso del 2024 nel mitigare gli impatti economici dovuti all'aumento della materia prima: il primo semestre ha visto infatti un atteggiamento più attendista dei principali player dell'industria che hanno beneficiato degli aumenti di listino precedentemente effettuati e dello stock residuo del 2023 in particolare sull'arabica; mentre il secondo semestre ha visto i player effettuare manovre di prezzo più aggressive per bilanciare l'aumento dei costi di materia prima e l'outlook degli stessi sul 2025.

La Grande Distribuzione, in continuità con gli anni passati, ha reagito in modo differente a seconda delle insegne e delle geografie. Alcune di esse, nel difendere il potere d'acquisto dei consumatori, hanno osteggiato gli aumenti dei fornitori e/o proposto deflazioni sui listini degli stessi o sulla propria *private label* per mantenere il volume di affari; altre invece hanno cercato di mantenere la profittabilità nel breve termine impattando ulteriormente i prezzi a scaffale e incrementando il *trade margin* più che proporzionalmente rispetto all'impatto assoluto delle manovre di listino dell'industria.

In questo contesto incerto, il mercato del caffè dei consumi *Retail* fa registrare, nelle 15 maggiori geografie di riferimento per il Gruppo, una riduzione dello 0,6% a volume da inizio anno compensata dall'inflazione a valore (+0,8%). Il Gruppo Lavazza, in linea con la strategia di valore perseguita nel corso dell'anno, perde globalmente quota a volume (-0,7 pp) mentre rimane in linea con la quota di valore (-0,1 pp). Il segmento in cui il Gruppo ha performato meglio in termini di volume e valore sono le Capsule Compatibili Nespresso®, con una crescita di quota totale pari a 0,7 punti percentuali.

Il Gruppo soffre in termini di quota a volume nelle geografie più mature a causa dalla perdita di competitività dovuto all'aumento dei prezzi, in linea con la strategia di valore, mentre cresce organicamente nelle geografie minori come la Danimarca (+1,0 punto), la Polonia (+0,5 punti), la Spagna (+0,3 punti), la Romania (+0,2 punti) e la Svezia (+0,2 punti) grazie agli aumenti distributivi.

SIGNIFICATIVO AUMENTO DELLE
QUOTAZIONI DEL CAFFÈ VERDE

ARABICA
E ROBUSTA



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

E-COMMERCE

L'accelerazione dei comportamenti di acquisto su canali online vista durante il periodo pandemico si dimostra solida e strutturale. Nel 2024 la crescita degli acquisti online su piattaforme pure-online rimane costante, sostenuta da promozioni e offerte di abbonamento che incentivano i consumatori a utilizzare questi servizi in modo più frequente. Anche i servizi di *home delivery* e *click & collect* dei Retailer tradizionali continuano a crescere, anche se registrano un lieve calo rispetto agli anni precedenti. Ad ogni modo non diminuiscono gli investimenti nella digitalizzazione dei loro servizi per soddisfare nuove abitudini di acquisto. Sempre più Retailer, a fianco dei servizi online finora conosciuti, aggiungono soluzioni di marketplace dove i produttori possono autonomamente pubblicare e vendere i loro prodotti. L'obiettivo è l'allargamento dell'offerta per attrarre sempre più nuovi clienti, evitando però i costi della gestione diretta degli aspetti di approvvigionamento e logistica. Le aspettative rimangono positive anche per gli anni a venire, con proiezioni che indicano un continuo aumento delle vendite online, sia per il prodotto caffè sia per quanto riguarda le macchine da caffè, nonostante questo segmento registri un lieve calo di crescita dopo la significativa spinta vista negli anni precedenti dovuta al travaso di volumi dal canale fisico a quello online. In questo contesto, il segmento e-commerce del Gruppo Lavazza ha mantenuto una crescita in linea con l'accelerazione sopra citata nelle maggiori geografie, addirittura superiore ai benchmark in Paesi come US, UK e Francia. I risultati sono stati ottenuti con il consolidamento delle iniziative di maggiore presidio del segmento e l'incremento delle attività promozionali soprattutto nelle piattaforme online, oltre che sui siti proprietari. A riguardo si segnala il significativo contributo della piattaforma MaxiCoffee.com, che da diversi anni è leader in Francia per caffè in grani e macchine da caffè, e che sta intraprendendo un percorso di espansione internazionale che la sta portando a presidiare in un modo sempre più solido altre geografie chiave Europee come Germania e Inghilterra, che hanno registrato una forte crescita nel corso del 2024. Continua il lavoro di evoluzione dei modelli di business fino a oggi adottati al fine di rafforzare la reattività del canale, arricchire l'offerta di prodotto e cogliere nuove opportunità di business e di settore (come il B2B).



AWAY FROM HOME

FOOD SERVICE (HO.RE.CA.)

Il 2024 ha rappresentato un anno di consolidamento e ulteriore crescita per il canale Food Service di Lavazza registrando un incremento del +9% nei volumi rispetto al 2019 (anno pre-pandemia). La crescita è stata favorita dal consolidamento della ripresa nei principali segmenti del mercato quali hospitality, ristorazione e bar, che hanno registrato dinamiche positive in molte aree geografiche, anche grazie a un posizionamento di prezzo adeguato alle nuove condizioni di mercato. Rimangono, tuttavia, segnali di recupero più lento nel settore travel, con difficoltà specifiche nella componente corporate.

Nel 2024 Lavazza ha indirizzato le proprie energie verso iniziative strategiche a lungo termine per aumentare il valore del canale Food Service. Tra queste, spiccano:

- l'espansione nei mercati ad alta redditività, come il Nord America, che ha segnato una crescita del +17% rispetto al 2023;
- l'ottimizzazione delle strategie di go-to-market nei mercati con margini più bassi per migliorare la profittabilità;
- il rafforzamento della presenza nei mercati strategici con un'attenzione particolare all'espansione del portafoglio prodotti e al potenziamento della brand equity.

Inoltre, le performance registrate nei mercati emergenti, come APAC (+28% rispetto al 2023) e MEA (+21% rispetto al 2023), hanno superato le aspettative confermandosi come pilastri fondamentali della crescita del Gruppo. Parallelamente, i mercati maturi, tra cui Italia e Francia, mantengono la loro solidità, registrando una crescita moderata (rispettivamente +4% e +3% rispetto al 2023).

OCS VENDING

Nel 2024 il canale OCS Vending ha proseguito nel percorso di stabilizzazione e recupero intrapreso negli ultimi anni, nonostante il permanere di alcune sfide legate ai cambiamenti strutturali delle abitudini dei consumatori post-pandemia. I consumi si sono mantenuti in crescita rispetto al 2023 trainato da performance differenziate tra le diverse geografie e segmenti di prodotto. I cambiamenti nelle modalità di lavoro, come la diffusione delle politiche di lavoro agile e la riduzione del pendolarismo, continuano a influire sulle dinamiche del canale. Le capsule, in particolare, hanno mostrato un andamento stabile rispetto al 2023, mentre il segmento caffè in grani ha registrato una crescita del +5%. A livello geografico, le differenze nelle dinamiche di ripresa sono evidenti:

- l'Italia e la Francia hanno confermato il percorso di lieve crescita, allineandosi sempre più ai livelli pre-pandemia;
- le Americhe hanno beneficiato di strategie mirate che hanno portato una crescita del +11% nella categoria di caffè porzionato rispetto al 2023, compensando parzialmente le difficoltà legate alla contrazione del segmento "white collar" dovute al cambio di abitudini di consumo post pandemia.

Nelle geografie del centro-nord Europa, presidiate dal Gruppo in particolare tramite i business Lavazza Professional e MaxiCoffee, il canale presenta alcune opportunità di sviluppo legate all'evoluzioni di nuovi formati (come, ad esempio, i micro-markets o le coffee stations automatizzate), caratterizzati da una offerta prodotto più allargata e da una maggior digitalizzazione. Tali caratteristiche permettono di abilitare percorsi shopper ed esperienziali a valore aggiunto per il consumatore finale e al contempo permettono anche un ricorso ad una maggiore automazione in settori per servizi di erogazione di bevande e snack/food che si caratterizzano da una difficoltà sempre crescente nel trovare personale qualificato nella ristorazione.

In un contesto di cambiamento continuo, il Gruppo Lavazza ha rafforzato il proprio focus su iniziative strategiche volte a sostenere la ripresa e l'espansione del canale OCS Vending, includendo l'implementazione di soluzioni mirate per mercati a basso presidio e l'introduzione di nuovi prodotti, formati e soluzioni in linea con le preferenze dei consumatori.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo Lavazza ha consolidato la propria presenza internazionale e il focus verso le nuove generazioni in modo da valorizzare il marchio e sostenere la crescita futura.

Nel corso dell'esercizio è stata completata l'operazione di acquisizione di una partecipazione di minoranza pari al 49% del capitale e dei diritti di voto nell'assemblea dei soci di IVS Group S.A. ("IVSG"), società lussemburghese a capo del Gruppo IVS, leader di mercato in Italia e secondo player nell'Unione Europea nel mercato della distribuzione automatica.

Ad aprile 2024 la Società, insieme a Torino 1895 Investimenti S.p.A. (società controllata da Finlav S.p.A.) e IVS Partecipazioni S.p.A. ("IVSP"), azionista di maggioranza di IVSG, , hanno annunciato la sottoscrizione di alcuni accordi vincolanti finalizzati alla realizzazione di un'operazione (l'"Operazione"), incluso il lancio da parte di Grey S.à.r.l. ("Grey"), veicolo lussemburghese di nuova costituzione interamente controllato, alla data di annuncio dell'Operazione, da parte della Società, di un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni IVSG ("Offerta" o "OPA"), che al tempo erano quotate in Italia su Euronext Milan, segmento STAR ("EXM"), mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con corrispettivo d'offerta pari a Euro 7,15 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta.

L'Offerta era finalizzata a ottenere la revoca delle azioni IVSG dalla quotazione e dalle negoziazioni su EXM (il "Delisting"). In data 30 settembre 2024 sono stati comunicati i risultati dell'OPA, all'esito della quale, tenuto conto degli acquisti di azioni IVSG effettuati dalla Società e da Grey fuori dall'Offerta, nonché dell'esecuzione da parte di ECS e IVSP degli impegni di conferimento di azioni IVSG assunti con la sottoscrizione degli accordi annunciati ad aprile 2024, Grey ha ottenuto la proprietà di tante azioni rappresentanti il 99,58% del capitale e relativi diritti di voto di IVSG. Infine, a seguito dell'esercizio del Diritto di Acquisto a Seguito dell'Offerta ai sensi dell'articolo 15 della Legge OPA Lussemburghese sulle rimanenti azioni IVSG (pari allo 0,42% del capitale e diritti di voto di IVSG),

Il 2024 è stato un anno ricco di iniziative per il Gruppo, con l'obiettivo di continuare a lavorare sui brand come iTierra!, Espresso e Tales of Italy e sulla comunicazione andando a toccare tematiche contemporanee di rilevanza sociale. Qui di seguito vengono presentate le principali attività dell'anno.

con decisione n. 9022 di Borsa Italiana è stato ordinato il Delisting delle azioni IVSG dal mercato Euronext Milan, segmento STAR con decorrenza dal 30 ottobre 2024. Infine, il 18 dicembre 2024 è stata deliberata la fusione di Grey in IVSG, all'esito della quale la Società detiene direttamente il 49% del capitale sociale e dei diritti di voto in IVS Group S.A. (Capogruppo del Gruppo IVS). Nel contesto della complessiva Operazione, sono previste opzioni di acquisto (opzioni call) esercitabili da parte di ECS e opzioni di vendita (opzioni put) esercitabili da parte di IVSP, sulle azioni di IVSG che al momento dell'esercizio saranno detenute da IVSP. Le opzioni call e put saranno esercitabili a seguito dell'approvazione del Bilancio Consolidato di IVSG al 31 dicembre 2026, ovvero a partire dal 2027 e sino al 2034. In seguito all'eventuale esercizio delle opzioni, e subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolamentari, ECS e quindi il Gruppo Lavazza verrebbero ad acquisire il controllo su IVSG. Il Gruppo IVS (International Vending Services), fondato nel 1972, è leader in Italia e secondo player nell'Unione Europea nel mercato della distribuzione automatica, con oltre 277 mila distributori che erogano più di 990 milioni di consumazioni all'anno. Il Gruppo, con sede Seriate (provincia di Bergamo), conta oltre 4.390 dipendenti, più di 60 società e 128 filiali operanti su tutto il territorio italiano, oltre che in Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Portogallo e San Marino.

Inoltre, sempre tramite la sub-holding ECS, il Gruppo Lavazza ha completato altre acquisizioni nel settore del vending in Francia e Germania, al fine di consolidare la propria posizione in questi mercati chiave. In particolare, in Francia, MaxiCoffee Group ha acquisito Saveur Express'o, società operante nel segmento OCS Vending nell'area di Lione e attiva anche nel segmento e-commerce con il sito internet Coffee-Webstore e Avantages Café, società francese specializzata nel segmento OCS per clienti B2B. In Germania Lavazza Professional Germany ha acquisito Phönix G.m.b.H, operatore del vending e attivo nella regione di Colonia in Germania.

ITIERRA!

Consapevole che la sostenibilità è ormai parte integrante della nostra quotidianità, nel corso dell'anno il Gruppo ha continuato a sostenere il proprio brand iTierra!, perfetta combinazione di eccellenza nel gusto e sostenibilità. iTierra! si ispira ai progetti della Fondazione Lavazza e il suo impegno a favore delle comunità produttrici di caffè, con l'obiettivo di promuovere le buone pratiche agricole, salvaguardare l'ambiente e sostenere lo sviluppo economico e sociale delle comunità beneficiarie.

Il 2024 vede due nuove iniziative che rafforzano l'impegno aziendale per le pratiche sostenibili attraverso progetti concreti e innovativi: Lavazza iTierra! For Cuba e Lavazza iTierra! Special Edition. Il progetto a Cuba, nato dalla collaborazione della Fondazione Lavazza con diverse organizzazioni locali, mira a mettere in luce il ruolo cruciale delle donne e dei giovani nella catena di produzione e a rafforzare le competenze agronomiche che portano a una maggiore efficienza nella produzione del caffè.

Il prodotto è stato al centro della campagna realizzata in occasione della Giornata Mondiale della Terra. Il progetto, che vede protagonista il comico e creator digitale Adrian Bliss, racconta in chiave satirica il rischio della sparizione del caffè come uno degli effetti del cambiamento climatico e sottolinea l'impegno di Fondazione Lavazza nella formazione dei coltivatori di caffè.

iTierra! Special Edition celebra il 20° anniversario della Fondazione Lavazza e dei progetti di sostenibilità volti alla tutela dei territori di origine e del rispetto delle comunità locali. Il caffè proviene dall'Ecuador, dove la Fondazione Lavazza ha collaborato con il Governo, i produttori locali e il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) per promuovere la produzione di caffè sostenibile e di alta qualità, proteggendo il patrimonio forestale e i paesaggi naturali e sostenendo l'impegno delle comunità locali.

La Giornata internazionale del caffè è stata una ulteriore occasione per celebrare il 20° Anniversario della Fondazione Lavazza, raccontando, con BBC StoryWorks, la storia di 20 dei suoi protagonisti, eroi silenziosi che ogni giorno lavorano per migliorare il mondo del caffè. Sono state, inoltre, create numerose occasioni per ringraziare i partner che hanno accompagnato la Fondazione lungo questo cammino e per riaffermare l'impegno nel generare un valore condiviso e sinergico con le comunità locali. Sono stati creati 10 eventi sia in presenza che online che hanno coinvolto oltre 3.000 persone sia interne che esterne, 30 ore di racconto, 20 partner ingaggiati e oltre 50 speakers.

TALES OF ITALY

Il 2024 è stato l'anno di lancio di una nuova linea di prodotti premium a marchio Lavazza sviluppata sia per il canale Home che per l'Away from Home: Tales of Italy. La nuova collection celebra l'heritage Italiano di Lavazza in chiave moderna, attraendo anche i consumatori di caffè più giovani e portandoli, attraverso l'esperienza di degustazione del caffè, in un viaggio attraverso l'Italia.

I prodotti della gamma Tales of Italy sono tutti di altissima qualità e prendono ispirazione dalle iconiche città Italiane di cui portano il nome.

Da Milano, a Napoli, passando per Roma: tre miscele esclusive di qualità superiore per farsi trasportare nelle iconiche caffetterie d'Italia.

Il lancio nel canale Home vede coinvolte le categorie di prodotto macinato, i grani e le capsule Nespresso® compatibili e distribuita nel mercato Europa e in Australia. La nuova Tales of Italy è stata disegnata anche per l'esperienza di consumo al bar con lo scopo di portare i consumatori in un viaggio attraverso le caffetterie Italiane.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

TALES OF ITALY:
un viaggio
italiano
DA NORD A SUD

DECAF

L'anno corrente ha segnato anche un importante rilancio per il mondo del caffè decaffeinato, con la nuova gamma Decaf. L'offerta è composta da due prodotti "My Easy Day" dal gusto classico e "My Rich Break", dal sapore più intenso, disponibili in versione macinata, in grani e in capsula A Modo Mio e wNCC, offrendo così una gamma completa per garantire scelta e varietà di gusto. Al centro del rilancio un grande focus sull'alta qualità del prodotto, grazie al metodo di decaffeinizzazione naturale che ne preserva gli aromi garantendo un gusto pieno e ricco. Il nuovo packaging dalla grafica moderna e contemporanea insieme alla campagna "Anytime is coffee time" mira a ricordare che Decaf è perfetto per godersi una pausa caffè in ogni momento della giornata: la sera prima di dormire, durante una pausa con gli amici o leggendo un bel libro. Il rilancio internazionale è partito dalla Germania a luglio 2024 e coinvolgerà anche gli altri mercati a partire da novembre 2025.

ESPRESSO

Espresso rimane protagonista anche nel 2024 con un forte focus sulla gamma Barista, massima espressione della maestria Lavazza per la preparazione di un espresso a regola d'arte. Al centro della comunicazione la "lenta tostatura" professionale che permette di gustare a casa l'aroma e la cremosità di un vero espresso italiano. La campagna "The Aroma of Mastery" mette al centro il racconto dell'essenza di ciò che caratterizza la gamma: qualità eccellente, ottenuta grazie all'esperienza più che centenaria di Lavazza nell'arte del blend e un meticoloso processo di tostatura che ne esalta gli aromi pregiati.

NCC FLAVOUR

Lavazza presenta Espresso Gourmet, la nuova linea premium di capsule compatibili Nespresso® Original che da quest'anno incontra due nuovi gusti: cioccolato e caramello. Espresso Gourmet Chocolate, una miscela di Arabica e Robusta, offre un corpo pieno e note decise di cioccolato con una tostatura media per esaltare l'equilibrio del blend. Espresso Gourmet Caramello, una miscela 100% Arabica, è invece bilanciata e delicata, con un tocco dolce e note fruttate e floreali. Anch'essa è tostata a media intensità per valorizzare l'aroma di caramello. Il toolkit di comunicazione "A flavour explosion" dedicato alla gamma NCC flavour, racconta l'intensa esperienza di gusto che attende chi scoprirà queste nuove varianti di caffè aromatizzati. Questa linea valorizza l'identità sensoriale di Lavazza, pensata per chi cerca esperienze di gusto ricche e soddisfacenti.

DOLCEVITA

Il mercato americano costituisce un asset strategico per la crescita di Lavazza nel medio lungo termine. Per questo Lavazza ha introdotto nel 2024 Dolcevita, una linea dedicata di prodotti volta a celebrare lo stile di vita italiano in maniera fresca e contemporanea. Ogni sorso di caffè sarà come un viaggio fra paesaggi pittoreschi, piazze animate e momenti di convivialità tipici del nostro paese.

A CUP OF LEARNING

A inizio 2024, in occasione del Festival di Sanremo, è stata avviata la campagna Lavazza con Mare Fuori che racconta la collaborazione del brand con la serie TV Rai, con protagonista Massimiliano Caiazzo, l'attore che interpreta Carmine Di Salvo nella popolarissima serie TV. Cuore dello storytelling della campagna "A Cup of Learning", il programma formativo sul caffè che la Fondazione Lavazza, insieme agli enti del terzo settore, realizza in Italia e all'estero. Si tratta di un percorso dedicato ai i giovani, alcuni dei quali provenienti da contesti sociali vulnerabili, che ha l'obiettivo di offrire l'opportunità di lavorare nel settore del caffè. L'impegno della Fondazione Lavazza, insieme all'edizione napoletana del programma "A Cup of Learning", sono stati fonte di ispirazione anche per la collaborazione tra l'azienda e Rai. Nella quinta stagione della serie Mare Fuori, infatti, i personaggi prenderanno parte a un progetto sociale ispirato a ciò che la Fondazione Lavazza fa nella realtà, in varie città sia in Italia che all'estero. Da questo spunto nasce un progetto integrato lanciato su diversi canali, che racconta l'impegno della Fondazione Lavazza e le storie dei ragazzi che hanno preso parte alle molteplici occasioni di formazione di "A Cup of Learning". Il key visual della campagna è rappresentato da tazzine capovolte, simbolo di una nuova opportunità da cogliere, un'idea visiva, un'immagine potente come solo le storie vere possono essere. "E se bastasse un caffè per ricominciare?" a questa domanda risponde lo spot TV, in cui Massimiliano Caiazzo, uno dei protagonisti della fiction, cammina tra tantissime tazzine di caffè capovolte con incisi dei nomi – quelli dei ragazzi che hanno partecipato ai corsi di Fondazione Lavazza – e racconta di come, attraverso la formazione, sia possibile acquisire nuove competenze e diffondere la cultura del caffè trasformando questa passione in professione.

GLOBAL CAMPAIGN

Lavazza ha lanciato, ad agosto 2024, una nuova campagna globale che ricorda come, nell'era dell'intelligenza artificiale, il piacere ci rende umani. Una semplice tazza di caffè significa molte cose per ognuno di noi: una breve pausa, un piccolo momento per ricaricarci, un momento per noi stessi o un'opportunità da condividere con le persone che amiamo. Per Lavazza, il caffè è innegabilmente sinonimo del piacere di una pausa deliziosa. Nel mondo frenetico di oggi non c'è momento migliore per parlare di piacere. Le nostre vite diventano ogni giorno più frenetiche e sentiamo costantemente parlare degli incredibili progressi dell'AI. Mentre la tecnologia si evolve per supportarci, è importante ricordare cosa ci rende unicamente umani: la capacità di provare ed esprimere piacere. L'eroe del film è Luigi, un simpatico robot che serve caffè. Ogni giorno Luigi assiste alle reazioni di puro piacere che i suoi colleghi umani hanno quando bevono il loro caffè Lavazza, finché non sviluppa il sogno segreto di assaggiarlo anche lui. Riuscirà un robot nel suo tentativo di provare ciò che provano gli umani? La campagna presenta il duo più spiritoso di Hollywood: Steve Carell e John Krasinski. I due attori portano tutto il loro umorismo e fascino alla storia, interagendo e divertendosi con Luigi in più episodi e in altri contenuti che saranno diffusi su diversi canali mediatici e paesi.

"A Cup of Learning"
CAMPAGNA LAVAZZA
CON "MARE FUORI"

CAMPAGNA GLOBALE
Il piacere
ci rende umani



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

TOP GASTRONOMY

Nel corso del 2024 si è voluto dare seguito all'intento strategico intrapreso lo scorso anno: sviluppare dei progetti di comunicazione continuando a rafforzare la premiumness del brand, ma in chiave più contemporanea.

In quest'ottica, l'attenzione alla sostenibilità, intesa sia in senso ambientale sia sociale, la valorizzazione delle persone e l'autenticità delle storie raccontate sono state alla base della progettualità dell'anno.

Ed è proprio il racconto di storie vere e valoriali improntate alla sostenibilità che ha guidato lo sviluppo del primo format LinkedIn incentrato sulla Top Gastronomy. Con "Cook for Better – Gli ingredienti della sostenibilità", i nostri Global Chef Ambassadors storici (Oldani, Cracco, Niederkofler), insieme ai nuovi e alle nuove rappresentanti (Zoboli e Pavan), hanno raccontato, mediante tre ingredienti simbolici, le origini della propria filosofia di sostenibilità, partendo da un angolo di lettura personale (valore del team, rispetto per il territorio, gender balance e nuove generazioni). Il risultato è stato un racconto profondo e autentico, nel quale il riferimento del caffè Lavazza, servito nei loro ristoranti, appare una scelta armonica e naturale nel quadro dei valori che ispirano la loro cucina.

IL GRANDE TENNIS

Nel 2024 Lavazza ha consolidato il suo legame con il mondo del tennis, con l'obiettivo di sostenere l'espansione internazionale del marchio. Durante questa stagione, oltre tre milioni di persone hanno potuto vivere l'esperienza autentica del vero espresso italiano, contribuendo a raggiungere risultati eccezionali e stabilire nuovi record in tutti i tornei sponsorizzati dal brand, ovvero i tornei del Grande Slam, Mutua Madrid Open, Rolex Shanghai Masters e le Nitto ATP Finals.

I tornei hanno rappresentato un'opportunità per ribadire il nostro impegno verso la sostenibilità, da sempre pilastro della strategia aziendale di Lavazza, permettendo agli appassionati di caffè e di tennis di degustare il nostro brand sostenibile La Reserva de iTierra! Cuba al Roland Garros di Parigi, ma anche per la prima volta, al Masters 1000 di Madrid, evento che ha permesso di incrementare la visibilità del brand in un mercato emergente come quello spagnolo. Wimbledon ha poi offerto la cornice perfetta per il debutto di Tales of Italy, simbolo dell'italianità in UK, mentre agli US Open è stato presentato il nuovo brand Dolce Vita, che ha portato un assaggio di Bel Paese a New York. Durante lo slam americano è stata inoltre presentata la nuova campagna globale con protagonisti Steve Carrell e John Krasinski.

L'impegno di Lavazza nel mondo del tennis si è ulteriormente rafforzato con la rinnovata partnership come Prestige Sponsor del Rolex Shanghai Masters, unico Master 1000 in Asia, per il secondo anno consecutivo. Grazie a questa collaborazione, che proseguirà fino al 2025, Lavazza porta l'autentica esperienza del caffè italiano in Cina, rafforzando la propria presenza e strategia di posizionamento in questo mercato.

La stagione del tennis ha trovato il suo gran finale nelle Nitto ATP Finals, dove Lavazza si è fatta portavoce dell'eccellenza in qualità di Platinum Partner riproponendo la linea A Modo Mio con la campagna "L'Eccellenza è una scelta", che ha visto il nostro brand Ambassador Jannik Sinner, primo italiano a raggiungere la vetta del ranking ATP, protagonista assoluto. All'interno dell'Inalpi Arena, infatti, Lavazza ha ricreato un vero e proprio set cinematografico, la "Home of Masters" A Modo Mio, dove il miglior caffè incontra il tennis di alto livello e dove i visitatori hanno avuto la possibilità di diventare i protagonisti di una storia di eccellenza unica nel suo genere.

"Cook for Better"
GLI INGREDIENTI
DELLA SOSTENIBILITÀ



Foto di Omar Victor Diop, Calendario Lavazza 2025 "Let's Blend! 130 Years Forward"

CALENDARIO 2025

Il Calendario Lavazza 2025 celebra 130 anni di storia volgendo lo sguardo al presente e al futuro. Un'edizione che porta in primo piano tutti coloro che hanno contribuito, contribuiscono e contribuiranno al successo del Brand Lavazza. Insieme, ma senza categorie: Let's blend è il titolo del Calendario 2025. Proseguendo il percorso intrapreso con le ultime due edizioni del Calendario, incentrate sui temi della collaborazione e dell'inclusione, Lavazza sceglie infatti per il 2025 il "blend", la miscela, come concetto portante della riflessione estetica da cui sono nati gli scatti del nuovo Calendario firmati da Omar Victor Diop.

LET'S BLEND:

Calendario 2025



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

**LAVAZZA E I MARCHI DI LUSSO:
collaborazione
con Lamborghini**

LAMBORGHINI

La partnership con Lamborghini segna un nuovo punto di inizio per Lavazza all'interno del mondo delle collaborazioni con i grandi marchi del lusso. L'obiettivo principale è quello di sostenere l'espansione internazionale del marchio, dando la possibilità ai mercati di far leva sul posizionamento e la notorietà del partner per migliorare la riconoscibilità e la percezione del Brand Lavazza. L'approccio olistico che caratterizza la relazione tra queste due eccellenze Italiane ci permette, da un lato, di supportare Lamborghini in qualità di "caffè ufficiale" e, dall'altro, di avere licenza di utilizzo del loro marchio per lo sviluppo di prodotti e campagne co-branded. Il ruolo di "caffè ufficiale" ci ha consentito di entrare nel Centro Direzionale di Sant'Agata Bolognese con l'installazione di una Oasi Tierra all'interno del loro Museo, dando la possibilità ai visitatori di gustare un perfetto espresso italiano in un'area sostenibile e accogliente. Anche i dipendenti potranno beneficiare dei prodotti Lavazza grazie all'inserimento delle nostre referenze all'interno dei 60 distributori vending presenti negli uffici e negli stabilimenti e presso la mensa aziendale. All'interno degli uffici del top management e del board, sono state invece inserite delle macchine personalizzate con il logo Lamborghini e delle docking station prodotte recuperando gli scarti di pelle utilizzate per gli interni delle loro automobili. Il presidio Lavazza non si ferma solo a questo: siamo infatti presenti nelle due lounge permanenti a New York e a Tokyo, nelle due lounge temporanee a Porto Cervo e a Monterey e durante gli eventi principali e che riteniamo più rilevanti per noi (17 eventi nel 2024). Per queste occasioni sono state sviluppate tazzine e piattini co-branded.

Lato "licenza", invece, il primo paese che è stato attivato è lo stesso dal quale è emersa la necessità di trovare un partner di alto posizionamento da affiancare a Lavazza, la Cina. Nel 2024 è stata progettata e implementata la campagna di maggior successo dalla creazione della Joint Venture con YUM China. I risultati di performance dell'attivazione e del lancio del prodotto sono stati i migliori di sempre, grazie al giusto mix tra forza del brand Lamborghini, ricettati particolarmente apprezzati dai consumatori locali, merchandising e piano media. Nel 2025 è prevista una nuova campagna Lamborghini nel paese, mentre nel resto del mondo, in particolare in US, verrà lanciato il prodotto Lavazza Espresso Lamborghini, in edizione limitata e con creatività co-branded.

La durata dell'accordo di partnership è di 5 anni e terminerà a fine 2028.

ALTRE

In questo contesto, il gruppo MaxiCoffee ha continuato a investire in attività di marketing con l'obiettivo di affermarsi come punto di riferimento nel settore del caffè, posizionandosi come specialista e creando la più grande comunità di appassionati del caffè coinvolta in numerose occasioni di consumo. Per raggiungere tale obiettivo, MaxiCoffee ha sviluppato una vasta gamma di contenuti finalizzati alla condivisione della conoscenza del caffè e dei prodotti correlati attraverso diversi canali di vendita e comunicazione. Tali contenuti e cataloghi sono diffusi mediante una robusta presenza sui motori di ricerca e sui social network (inclusi Google Shopping, YouTube, Bing, Meta) tramite annunci pubblicitari, video, produzione di contenuti o contenuti generati dagli utenti. Una parte significativa di questi contenuti è stata creata in collaborazione con altri partner industriali.

Nel corso dell'anno, MaxiCoffee ha inoltre effettuato consistenti investimenti per migliorare la presenza della propria piattaforma di e-commerce in numerosi paesi Europei, con l'intento di espandere la propria presenza al di fuori della Francia e ottimizzare l'esperienza e il percorso del cliente nelle stazioni di caffè.

REAL ESTATE

Il 2024 è stato un anno nel quale non sono avvenute sostanziali modifiche al patrimonio immobiliare del Gruppo Lavazza. Sono stati effettuati importanti interventi di gestione e sono iniziate alcune attività di rinnovo su alcuni fabbricati, come l'Innovation Center.

Il perimetro è rimasto lo stesso dell'anno precedente, senza acquisti o dismissioni sia in Italia che all'estero.

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

Gli investimenti industriali negli stabilimenti italiani non hanno subito sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, mentre per quanto riguarda gli stabilimenti esteri possiamo osservare un incremento del capitale investito. Nello stabilimento di Gattinara è stata avviata la prima fase di potenziamento ed innovazione sul segmento porzionato finalizzata ad un approccio al consumo sempre più ecosostenibile. Nello stabilimento di Torino è stato avviato un importante progetto per l'ammodernamento degli impianti di processo in particolare riguardanti lo stoccaggio ed il trasporto di caffè verde e tostato. Nell'ambito Roast&Ground verranno effettuate nuove installazioni presso lo stabilimento di Lavérune (Francia) allo scopo di allocare la produzione in prossimità dei mercati di destino. Importanti investimenti sono stati effettuati presso lo stabilimento di Basingstoke (UK) dove è stata recentemente installata una nuova linea per la produzione delle Papercup KLIX, mentre nello stabilimento di West Chester (USA) è stato avviato il potenziamento del processo di tostatura che verrà completato nell'esercizio successivo.

Per tutti gli stabilimenti sono proseguiti gli investimenti volti al mantenimento di un adeguato livello di performance; proseguono inoltre le numerose attività nell'ambito del rispetto dell'ambiente, del risparmio energetico e dell'incremento della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In merito all'impatto ambientale, 7 stabilimenti su 9 sono alimentati da energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile. Le attività di riduzione unite al percorso di compensazione hanno portato, a partire dall'anno 2020, alla neutralizzazione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2, ovvero le emissioni dirette ed indirette derivanti da energia elettrica, associate all'operato delle Società del Gruppo Lavazza. Nel 2024, è proseguito l'impegno del Gruppo verso la riduzione e la graduale compensazione delle emissioni indirette di Scope 3, ossia quelle dovute ad attività che non rientrano sotto il diretto controllo aziendale lungo la catena del valore.

Gli investimenti effettuati in tali campi sono allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 12: Consumo e produzione responsabili e 13: Lotta contro il cambiamento climatico definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, entrambi prioritari per la strategia di sostenibilità del Gruppo.

ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO LAVAZZA

Il 2024 si è confermato un anno di notevole complessità per il quadro economico globale. La volatilità dei mercati è rimasta elevata, mentre l'inflazione, sebbene in rallentamento rispetto ai picchi degli anni precedenti, ha continuato a incidere sui costi di trasformazione, trasporto e distribuzione.

L'industria del caffè sta affrontando un lungo periodo complicato: dall'aumento dei costi delle materie prime all'impatto del cambiamento climatico, dal calo nella produzione di Robusta fino alle crisi geopolitiche, oltre a dossier Europei importanti come il Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR) e il European Union Deforestation Regulation (EUDR). Nonostante queste sfide il Gruppo Lavazza ha dimostrato forza e flessibilità, migliorando il margine lordo e confermando ricavi ed EBITDA significativi.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un'ulteriore impennata delle quotazioni del caffè; il perdurare dell'aumento del costo delle materie prime e del contesto inflattivo ha avuto un impatto sui prezzi al consumo con conseguenze sul potere di acquisto dei consumatori in tutti i mercati. Questo ha portato ad una riduzione dei volumi di vendita, con il mercato del caffè in contrazione nel 2024, in seguito alle difficoltà che l'intero settore sta affrontando a causa dell'aumento dei costi delle materie prime e delle condizioni contingenti.

Il fatturato del Gruppo Lavazza ha registrato una crescita. La diversificazione geografica ha permesso di assorbire meglio gli impatti negativi in Europa, confermando la resilienza e la capacità di adattamento in un contesto competitivo difficile. La strategia del Gruppo si è infatti focalizzata sulla protezione della profittabilità, per consentire di mantenere la capacità di investimento e la tutela delle proprie persone. Questo ha permesso di concentrare le energie sulla crescita negli Stati Uniti e di mantenere una presenza importante nei mercati Europei maturi, nonostante la perdita di volumi in alcune geografie chiave come Italia e Francia.

La posizione finanziaria netta a fine 2024 è negativa per Euro 511 milioni e riflette le operazioni straordinarie, in particolare l'acquisizione del 49% di IVS Group completata tramite OPA nell'esercizio 2024.

L'OPA lanciata ad aprile scorso su IVS Group e il possibile esercizio delle opzioni a partire dal 2027 contribuirebbero a consolidare la posizione del Gruppo, garantendo l'espansione futura del portafoglio e delle capacità del Gruppo, con un focus particolare sui canali di Distribuzione Automatica e OCS (Office Coffee Service). L'adozione di tecnologie e strategie di omnicanalità da parte del Gruppo Lavazza faciliterà l'accesso diretto al consumatore, rendendo il Gruppo Lavazza, attraverso la partecipata E-Coffee Solutions S.r.l. (ECS), punto di riferimento globale in un settore frammentato come quello del Vending.

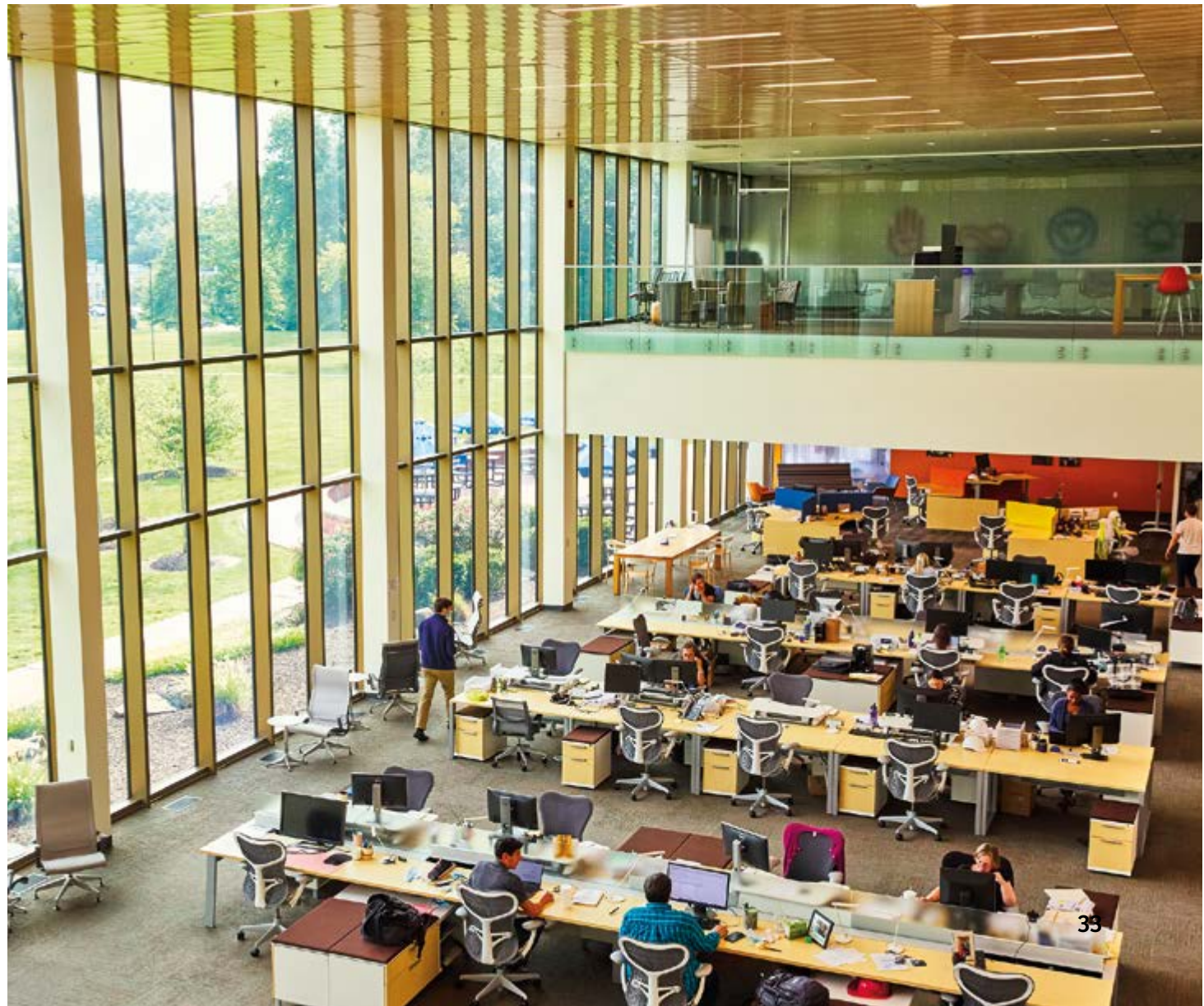
COMPLETATA ACQUISIZIONE
49%
IVS GROUP

E-Coffee Solutions S.r.l. (ECS) è una Società del Gruppo Lavazza il cui scopo è creare e sviluppare a livello internazionale l'attività di gestione nel settore OCS/Vending e una piattaforma e-commerce specializzata nella vendita di caffè e prodotti correlati, sulla base di un modello di business multi-brand e fortemente connotato dall'innovazione tecnologica. ECS opera attraverso i business Lavazza Professional e MaxiCoffee.

E-COMMERCE PER UN
business
multi-brand
ALTAMENTE TECNOLOGICO

Il 2024 ha segnato il primo anno completo dall'acquisizione di MaxiCoffee, avvenuta a marzo 2023, e i risultati sono stati positivi. Questa acquisizione ha rafforzato la strategia multibrand del Gruppo Lavazza, consolidando ulteriormente la posizione di mercato.

Continua il processo di miglioramento nella gestione economico finanziaria del Gruppo: nel 2024 si è focalizzato sul capitale circolante e la generazione di cassa, con il risultato di un flusso di cassa generato dall'attività operativa (escludendo le acquisizioni e i dividendi pagati) significativamente positivo ed in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA DEL GRUPPO LAVAZZA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Valori espressi in milioni di Euro	ESERCIZIO 2024	INCIDENZA %	ESERCIZIO 2023	INCIDENZA %	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
Ricavi	3.349,1	100,0%	3.068,9	100,0%	280,2	9,1%
Costo del venduto	(2.287,6)	-68,3%	(2.163,6)	-70,5%	(124,0)	5,7%
MARGINE LORDO	1.061,5	31,7%	905,3	29,5%	156,2	17,3%
Costi promozionali e pubblicitari	(204,9)	-6,1%	(177,2)	-5,8%	(27,7)	15,6%
Costi di vendita	(292,2)	-8,7%	(263,1)	-8,6%	(29,1)	11,1%
Costi generali e amministrativi	(374,9)	-11,2%	(325,7)	-10,6%	(49,2)	15,1%
Costi di ricerca e sviluppo	(16,8)	-0,5%	(15,3)	-0,5%	(1,5)	9,8%
Altri proventi (oneri) operativi	(27,1)	-0,8%	(14,0)	-0,5%	(13,1)	93,6%
(Oneri) proventi non ricorrenti	(10,2)	-0,3%	(5,7)	-0,2%	(4,5)	78,9%
Utili (perdite) da investimenti in JV e collegate	(4,9)	-0,1%	(7,5)	-0,2%	2,6	-34,7%
EBIT	130,5	3,9%	96,8	3,2%	33,7	34,8%
di cui ammortamenti	(181,6)	-5,4%	(166,2)	-5,4%	(15,4)	9,3%
Di cui EBITDA	312,1	9,3%	263,0	8,6%	49,1	18,7%
Proventi (oneri) finanziari	(5,7)	-0,2%	(9,9)	-0,3%	4,2	-42,4%
Dividendi	0,5	0,0%	0,5	0,0%	-	0,0%
UTILE ANTE IMPOSTE	125,3	3,7%	87,4	2,8%	37,9	43,4%
Imposte sul reddito d'esercizio	(42,9)	-1,3%	(19,5)	-0,6%	(23,4)	120,0%
UTILE DA ATTIVITÀ OPERATIVE	82,4	2,5%	67,9	2,2%	14,5	21,4%
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	82,4	2,5%	67,9	2,2%	14,5	21,4%
UTILE/(PERDITA) DI TERZI	0,1	0,0%	0,1	0,0%	-	0,0%
UTILE/(PERDITA) DI COMPETENZA DEL GRUPPO	82,3	2,5%	67,8	2,2%	14,5	21,4%

Nel 2024, il Gruppo ha registrato Ricavi pari a Euro 3.349 milioni con una crescita del 9,1% rispetto al 2023. A tale risultato ha contribuito l'integrazione sui 12 mesi di MaxiCoffee, piattaforma caffè multicanale francese acquisita dal Gruppo Lavazza a Marzo 2023.

Il fatturato, al netto delle “redevances”, ammonta ad Euro 3.271 rispetto ai Euro 3.013 milioni, con un incremento del 8,6% rispetto al 2023.

Le “redevances”, pari ad Euro 78 milioni (56 milioni nel 2023, per nove mesi di competenza), sono rappresentate nel costo del venduto e sono relative agli importi pagati dal Gruppo MaxiCoffee in relazione al posizionamento dei distributori automatici all'interno dei locali dei soggetti che forniscono gli spazi.

RICAVI PER 3,35 MILIARDI
+9,1%
VS. 2023

L'EBITDA del Gruppo, pari a Euro 312 milioni, mostra una crescita rispetto ai 263 milioni di Euro del 2023, con un EBITDA margin pari all' 9,3%, rispetto all' 8,6% del 2023.

L'EBIT si è attestato a Euro 130 milioni, in crescita rispetto a Euro 97 milioni dell'esercizio 2023 (+33,7 milioni), con un EBIT margin del 3,9%.

L'utile netto è pari ad Euro 82,4 milioni, in crescita rispetto a Euro 67,9 milioni del 2023.

Incide positivamente la componente finanziaria che nonostante il peggioramento della posizione finanziaria netta migliora di circa Euro 4 milioni, risultato di una gestione finanziaria prudente e oculata, mentre le imposte sul reddito aumentano di Euro 23 milioni principalmente per le maggiori imposte della Luigi Lavazza S.p.A.

ANDAMENTO DELLE VENDITE

Il Gruppo ha registrato una crescita del fatturato su tutti i canali in cui opera, in particolare nel comparto Fuori Casa ed E-Commerce; quest'ultimo ha registrato una crescita poco sotto il 20% rispetto al 2023.

Con riferimento alla parte Home, il volume venduto risulta in contrazione rispetto all'anno precedente (in generale l'intero mercato caffè è arretrato leggermente rispetto al 2023); la principale causa è da attribuire agli adeguamenti dei listini introdotti in seguito all'incremento del costo della materia prima.

Nel canale Fuori Casa, invece, si consolidano sostanzialmente i volumi, con un contributo positivo derivante dall'incremento dei listini nel corso del 2024.

Continua la crescita del segmento Beans, che anche nel 2024 si conferma essere il segmento più dinamico sul mercato. Prendendo in considerazione le 15 principali geografie in cui opera il Gruppo, il segmento Beans registra un incremento di mercato a valore del 8,3% rispetto al 2023; il Gruppo Lavazza ha contenuto una leggera perdita della sua quota a valore, conseguenza di un bilanciamento della politica di prezzo e promozionale. Il mercato a valore del comparto del Single Serve ha registrato una leggera contrazione (-0,1%), mentre il Gruppo ha guadagnato +0,1 punti di market share a valore, con una buona crescita nel segmento delle capsule compatibili NCC, segnando un incremento a valore del 15,3% rispetto al 2023 a confronto di un mercato che invece è cresciuto del 5,4% rispetto all'anno precedente.

A livello geografico, il Gruppo ha registrato importanti tassi di crescita a sell out a valore nel canale Retail in gran parte dei mercati in cui opera, in particolare Stati Uniti (+2,2%), Polonia (+9,5%), UK (+3,8%); anche in Italia, mercato più maturo, si registra una crescita 2,5% rispetto al 2023.

Confrontando le performance ad anno completo, il gruppo MaxiCoffee, acquistato da Lavazza a Marzo 2023, riporta una crescita dell'8% circa a fatturato: sia per il canale E-commerce (+7%) sia per il canale OCS (+8%) il maggior fatturato deriva dalla crescita organica ma anche dall'acquisizione di due nuove società nel corso del 2024. Si segnalano una serie di nuove iniziative avviate nel 2024 sul canale e-commerce, volte alla fidelizzazione dei clienti, all'aumento di penetrazione nel canale B2B, all'allargamento del business fuori Francia e all'avvio del progetto Phygital (cross contamination di parco clienti OCS – e-commerce). Nel canale OCS, le sfide del 2024 sono state, da un lato, la gestione dell'aumento costi approvvigionamento prodotti vending (caffè in particolare) e relativo impatto sul pricing, dall'altro le azioni di efficientamento della gestione operativa, anche grazie all'integrazione delle nuove acquisizioni.

SEGMENTO BEANS
+8,3%
VS. 2023

GRUPPO MAXICOFFEE
FATTURATO
+8%



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Valori espressi in milioni di Euro	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Rimanenze	613	562	51
Crediti verso clienti	335	308	27
Debiti verso fornitori	(416)	(338)	(78)
Altre attività (passività)	4	(7)	11
Totale capitale circolate netto	536	525	11
Immobili, impianti e macchinari	623	616	7
Immobilizzazioni immateriali	1.711	1.692	19
Diritto d'uso	226	217	9
Immobilizzazioni finanziarie	365	61	304
Crediti/(Fondi) per imposte differite	(50)	(34)	(16)
Fondi rischi e oneri	(155)	(126)	(29)
Fondo trattamento fine rapporto	(70)	(71)	1
Totale attività immobilizzate nette	2.650	2.355	295
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.186	2.880	306
Patrimonio netto	2.675	2.588	87
Crediti finanziari e altre attività non correnti	(26)	(37)	11
Attività finanziarie correnti	(312)	(437)	125
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(200)	(200)	-
Debiti verso banche e altre passività non correnti	644	769	(125)
Debiti verso banche e altre passività correnti	405	197	208
Totale posizione finanziaria netta	511	292	219
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	3.186	2.880	306

Il **capitale circolante netto** è pari a Euro 536 milioni, in crescita di 11 milioni rispetto a Euro 525 milioni del 31 dicembre 2023. Tale variazione è attribuibile alle seguenti componenti:

- incremento del valore delle rimanenze di magazzino (Euro 51 milioni), principalmente riconducibile all'effetto prezzo;
- aumento dei crediti verso clienti per Euro 27 milioni, in seguito all'incremento del fatturato;
- aumento dei debiti verso fornitori per Euro 78 milioni, con un miglioramento dei tempi medi di pagamento e un'attenta gestione dei fornitori.

Le **attività immobilizzate nette** sono pari ad Euro 2.650 milioni rispetto a Euro 2.355 milioni del 31 dicembre 2023. La variazione dell'esercizio è principalmente dovuta all'acquisizione della partecipazione del 49 % nel Gruppo IVS.

Le immobilizzazioni finanziarie crescono pertanto per l'acquisizione della partecipazione in IVS Group (Euro 319 milioni), mentre si riducono per la vendita della partecipazione in Tamburi Investment Partners S.p.A. per Euro 4,7 milioni e per l'adeguamento al patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate.

I fondi per rischi ed oneri aumentano dopo la riduzione rilevata lo scorso anno in seguito al pagamento di premi ed incentivi a medio lungo termine. I fondi sono stati adeguati e coprono rischi ed oneri per progetti industriali volti alla riconversione produttiva per ottenere packaging sostenibili, oneri relativi al personale, stanziati dalla Luigi Lavazza S.p.A. a fronte di premi e incentivi a medio lungo termine destinati ai dipendenti, oneri legati ad attività di riorganizzazione aziendale.

I crediti/fondi per imposte differite variano sia per la riduzione delle differite attive che per l'incremento delle differite passive, la movimentazione è dettagliata nella nota integrativa al Bilancio Consolidato e si riferisce principalmente alla Capogruppo.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Valori espressi in milioni di Euro	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
RISULTATO NETTO	82	68
Imposte sul reddito	43	20
Oneri/(proventi) finanziari	11	14
Rettifiche di valore attività/passività finanziarie	(6)	(8)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione attività	-	-
Accantonamento fondi rischi ed oneri e indennità dipendenti e altre componenti non monetarie	83	56
Ammortamenti e svalutazioni	184	166
RISULTATO RETTIFICATO DALLE COMPONENTI NON MONETARIE	397	316
Variazione crediti commerciali	(23)	(33)
Variazione magazzino	(45)	116
Variazione debiti commerciali	76	(211)
Variazione altri crediti/debiti	(8)	47
FLUSSO DI CASSA DOPO LE VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	397	235
Imposte pagate	(32)	(19)
Utilizzo fondi e indennità corrisposte	(43)	(85)
Interessi e dividendi incassati, interessi (pagati)	(10)	(13)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	312	118
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni materiali	(127)	(111)
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni immateriali	(23)	(24)
Altri esborsi per attività di investimento	14	13
Acquisizioni	(337)	(393)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(473)	(515)
Dividendi pagati	(27)	(39)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(27)	(39)
Altre variazioni perimetro e non monetarie	(26)	(10)
Effetto cambi	(5)	18
Disponibilità liquide classificate ad attività disponibili alla vendita	-	-
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO)	(219)	(428)
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(292)	136
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(511)	(292)

La **posizione finanziaria netta** è negativa per Euro 511 milioni rispetto ai negativi Euro 292 milioni di dicembre 2023.

Come evidenziato dall'analisi grafica che segue, la generazione di cassa discrezionale relativa alla gestione tipica, che esclude i dividendi pagati, le acquisizioni e le altre variazioni, è positiva per Euro 162 milioni rispetto ai negativi Euro 17 milioni del 2023. In dettaglio, i flussi positivi generati dalla redditività operativa-Ebitda di Euro 312 milioni sono assorbiti dagli investimenti netti per attività operative (Euro 150 milioni), dalle imposte ed interessi netti pagati (Euro 42 milioni) e rettificati dalla variazione dei fondi rischi e dalle componenti non monetarie che incidono positivamente sulla cassa discrezionale per complessivi Euro 42 milioni.

Gli **investimenti** netti per attività operative pari a complessivi Euro 150 milioni sono riconducibili a:

- investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 130 milioni), principalmente in impianti e macchinari industriali e investimenti in macchine da caffè concesse in comodato d'uso ai clienti o utilizzate direttamente dal Gruppo nel canale distributivo dell'OCS/Vending;
- investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 22 milioni), principalmente per costi sostenuti al fine di adeguare e implementare software e sistemi informativi e gestionali di Gruppo;
- cessioni principalmente riconducibili alle immobilizzazioni materiali rappresentate in riduzione agli investimenti pari ad Euro 2 milioni.

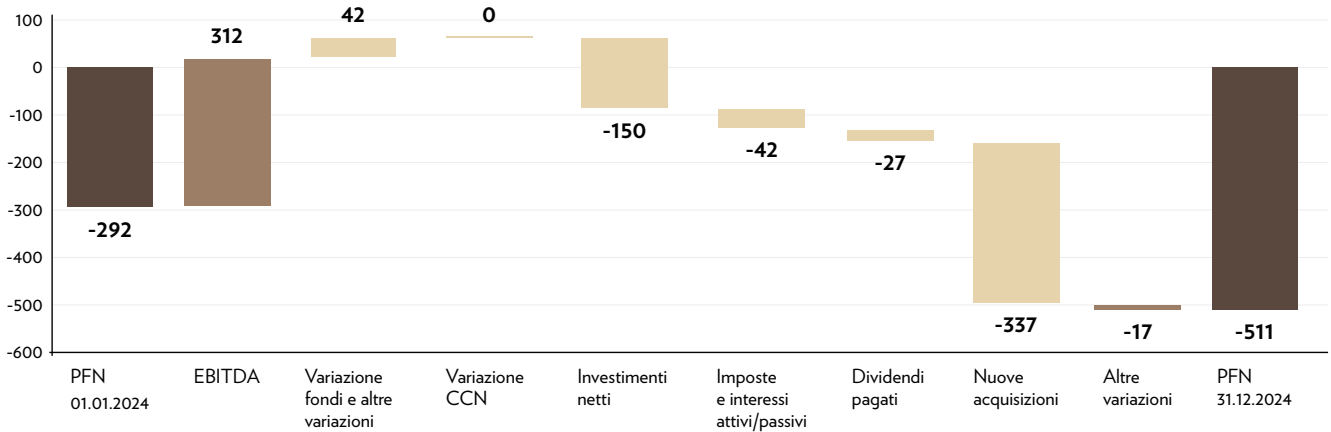
Infine, la posizione finanziaria netta si è movimentata principalmente per i seguenti fenomeni non riconducibili all'attività operativa:

- acquisizioni nette per Euro 337 milioni;
- pagamento dei dividendi agli azionisti per complessivi Euro 27 milioni;
- effetti cambio e altre variazioni relative a componenti di natura prevalentemente finanziaria (valutazione derivati, effetti relativi alla movimentazione dei diritti d'uso per godimento beni di terzi).

L'impatto sulla posizione finanziaria netta delle acquisizioni pari a negativi Euro 337 milioni è così dettagliato:

- acquisizione del 49% del Gruppo IVS per Euro 318,6 milioni;
- acquisto di Avantages Café S.a.s. per Euro 9,8 milioni;
- acquisto di Saveur Express'O S.a.s. Vending per Euro 7,8 milioni;
- acquisto di Automate Phonix G.m.b.H per Euro 1,2 milioni.

Di seguito è rappresentato il raccordo tra la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 e il corrispondente valore al 31 dicembre 2024:



LA GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo Lavazza da anni si avvale di un sistema di controllo interno fondato su regole, procedure e strutture organizzative orientate a garantire una direzione aziendale corretta e coerente con gli obiettivi stabiliti attraverso un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi. Il SCIGR (sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) ha l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. con funzioni informative, consultive, propositive e istruttorie, nella definizione delle

linee di indirizzo del complessivo SCIGR e nella valutazione della sua efficacia ed efficienza, in modo che i principali rischi (ivi compresi quelli legati al tema della sostenibilità) risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati. A questo Comitato riferiscono periodicamente i vari attori del SCIGR tra cui l'ERM. Anche nel corso del 2024 si è applicato il framework ERM con lo scopo di identificare, gestire e mitigare i rischi, preservando la creazione di valore e garantendo il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo. È proseguita l'integrazione con l'analisi dei rischi ESG, sulla base delle best practices internazionali e nel rispetto delle linee guida definite dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) e dal Committee of Sponsoring Organizations (COSO) framework.

RISCHIO DI CAMBIO

Il 2024 si è distinto per diversi macro fenomeni, che almeno in parte avranno riflessi anche sul 2025. In particolare, abbiamo assistito al progressivo rientro dell'inflazione nei principali paesi del G10, con l'avvio conseguente della politica dei tagli dei tassi da parte delle banche centrali, con le eccezioni del Giappone, che ha abbandonato la politica dei tassi zero con il primo rialzo a marzo, e della Banca centrale del Brasile, che da settembre 2024 ha iniziato una serie di tre rialzi. La crescita economica è stata disomogenea con il profilarsi dell'"eccezionalità" degli Stati Uniti il cui PIL continua a correre con il terzo trimestre che ha segnato 3,1% e il PIL annuo il 2,8% mentre l'Eurozona fatica con un terzo trimestre a 0,9% e una proiezione annua a 0,7% e con alcuni paesi, ad esempio la Germania, in netta difficoltà con PIL annuo negativo a -0,2%. Anche la Cina ha faticato a raggiungere l'obiettivo del 5% a causa della domanda interna ancora stagnante, alle difficoltà del settore immobiliare e al giro di vite sulle aziende quotate operato dal Governo. La vittoria di Trump, inoltre, prefigura il ritorno della Trade War con possibili dazi verso una serie di paesi e prodotti aumentando l'incertezza per le previsioni economiche del 2025. Il rischio geopolitico già elevato nel corso del 2023 con la guerra Russia-Ucraina e il conflitto in Medio Oriente si è ulteriormente aggravato con la crisi siriana, l'invasione del Libano e il profilarsi delle tensioni Cina-USA. La fine dell'accordo Ucraina-Russia per il transito del gas ha visto durante gli ultimi mesi dell'anno una fiammata nei prezzi del gas che sul mercato TTF ha segnato il 31/12 il massimo dell'anno a 50 €/MWh in rialzo del 58% rispetto a gennaio 2024. L'anno che si è chiuso ha visto la corsa degli investitori verso l'Intelligenza Artificiale considerata come la svolta tecnologica più importante degli ultimi decenni con conseguente record storico per le quotazioni di Nvidia e quotazioni in forte aumento per il settore tech in generale. Il mercato valutario è stato guidato dapprima dall'attesa delle elezioni USA e poi dal loro esito. Il dollaro ha aperto l'anno quotando verso Euro a 1,095 e muovendosi successivamente in un range compreso tra 1,06 e 1,095 fino alla metà di agosto. L'Euro ha visto il suo momento di massima forza il 23 agosto a 1,1192 per passare ad un indebolimento che lo ha portato ai minimi contro dollaro il 18 dicembre a 1,0353 schiacciato dai dati economici USA decisamente migliori di quelli Europei oltre che dai timori che i dazi ipotizzati da Trump possano fare ripartire l'inflazione in USA e quindi rendere più cauta la Fed nei prossimi meeting del 2025 a fronte di una BCE che, il mercato stima, taglierà ancora di 100 bps nel 2025. Il cambio medio annuo Euro/Dollaro nel 2024 si è attestato a 1,0824. La copertura del rischio cambio per l'acquisto della materia prima si è concretizzata per lo più attraverso l'utilizzo di acquisti a termine e a strumenti finanziari derivati. Sono altresì state monitorate e coperte le esposizioni valutarie più significative, derivanti dalle vendite in Paesi con divisa differente dall'Euro. Nella gestione del rischio valutario non vengono assunte posizioni speculative.

RISCHIO DI TASSO

Come da attese il 2024 ha visto le banche centrali avviare politiche espansive con tagli dei tassi. A giugno la BCE ha apportato il primo taglio a cui ne sono seguiti altri tre per una riduzione totale di 100 punti. La Fed ha iniziato a tagliare solo a settembre ma con tre tagli, di cui il primo da 50 bps ed ha anch'essa complessivamente abbassato i tassi di un punto percentuale. Le aspettative per il 2025 sono però divergenti: infatti il mercato stima ulteriori tagli della Fed per soli 40 punti nel 2025 mentre si attende dalla BCE un ribasso di 100 basis point. La curva dei tassi USD rispetto all'anno precedente risulta traslata verso il basso fino alle scadenze di 5 anni con un delta variabile tra 50 bps sulla scadenza di 1 mese e 90 bps sui 6 mesi per poi gradualmente azzerarsi per i tenor superiori a 5 anni. La curva Euro ha invece subito uno spostamento verso il basso su tutte le scadenze rispetto all'anno precedente, dall'overnight ai 25 anni, con una variazione che tocca il massimo a 129 bps sui 6 mesi e un minimo di 13 bps sui dieci anni, per poi mantenersi stabile fino ai 25 anni. Il rendimento del Treasury decennale USA ha vissuto un anno movimentato che ha seguito le aspettative dei tagli della Fed, più volte rimaneggiate sulla base dell'uscita dei dati economici USA e dall'esito delle elezioni. L'apertura di anno ha visto il rendimento partire da 3,93% per poi salire nel primo quadrimestre al massimo dell'anno a 4,705% il 25/04 quindi innescare una discesa fino al minimo dell'anno a 3,61% il 16/9 dopodiché è iniziato un rialzo che lo ha riportato al 31/12 a chiudere l'anno a 4,572%. Per la prima parte dell'anno il Bund decennale ha ricalcato l'andamento del Treasury, con un rendimento al 2 gennaio del 2,06% e una progressiva salita fino al massimo toccato il 29/5 a 2,69%. In seguito la discesa, seguita ai tagli della BCE ha spinto il rendimento nuovamente sui minimi, già toccati ad inizio 2024, al 2 dicembre a 2,034%. Lo spread BTP-BUND ha visto i valori massimi ad inizio anno intorno a 169 bps, poi ha beneficiato dei dati economici tutto sommato buoni dell'Italia rispetto ad altre nazioni Europee e soprattutto della stabilità politica arrivando così a segnare i minimi a 106 bps l'11/12. Nello stesso periodo l'Europa è stata afflitta dalle crisi politiche in Germania e Francia. Con la caduta del governo francese lo spread tra il rendimento dell'OAT decennale e il Bund tedesco ha toccato il massimo dal 2012 a 90bps uguagliando lo spread della Grecia. Ad ottobre 2024 beneficiando della discesa dei tassi swap Euro si è deciso di convertire integralmente a tasso fisso il loan acceso nel 2023 ricorrendo ad un Interest Rate Swap.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RISCHIO DI PREZZO COMMODITY

Il 2024 ha visto l'indice globale delle materie prime di Bloomberg sostanzialmente invariato tra i valori di apertura e chiusura di anno con variazioni tra i valori minimo e massimo relativamente contenuta (circa 15%). Alcuni comparti come quello energetico e agricolo risultano in lieve calo rispetto a gennaio 2024 rispettivamente del 3,5% e dell'8%, mentre i metalli industriali pur con oscillazioni marcate in corso d'anno hanno chiuso il 2024 agli stessi valori di apertura. In netta controtendenza l'oro, che nel 2024 ha visto raggiungere a fine ottobre il massimo storico e globalmente ha avuto una performance annua pari al 27%, così come il bitcoin che ha registrato un rendimento pari a circa +107%. Nel comparto agricolo la performance complessiva ceda da un lato il calo consistente del comparto cerealicolo e dall'altro il forte rialzo vissuto dai coloniali. Il top performer è risultato il cacao con un rialzo del 173% annuo. Il caffè ha segnato il nuovo record storico per la Robusta e il massimo dal 1977 per l'Arabica. La Robusta che arrivava da un 2023 di forte rialzo ha aperto l'anno con una quotazione di 3.010 \$/t, dopodiché sospinta dal deludente raccolto del Vietnam, dalle difficoltà logistiche legate al transito nel canale di Suez oggetto di attacchi da parte degli Houthi e le incertezze legate all'entrata in vigore dell'EUDR (European Deforestation Free products Regulation) ha toccato il massimo storico sulla prima posizione a 5.722 \$/t il 18/09. Pur con dei brevi momenti in area 4.500 \$/t e nonostante il posticipo a dicembre 2025 dell'implementazione dell'EUDR ha chiuso l'anno a 5.019 \$/t (+66%).

RISCHIO DI CREDITO

Nel corso dell'esercizio 2024, il valore complessivo dei crediti ha registrato un incremento, principalmente riconducibile alla crescita del fatturato. Grazie a una gestione consolidata del credito e alla costante sensibilizzazione delle funzioni aziendali coinvolte, i tempi medi di incasso sono rimasti pressoché invariati, attestandosi intorno ai 40 giorni. Si evidenziano ulteriori miglioramenti nelle consociate del nord Europa, e un netto progresso nel mercato americano. La qualità del portafoglio crediti si conferma elevata, con una diminuzione dei crediti scaduti oltre i 90 giorni, adeguatamente coperti dal fondo svalutazione, rimasto sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Nell'ambito della gestione del rischio di credito, il perimetro della copertura del rischio è stato ampliato alle consociate Lavazza Professional in Germania e nel Regno Unito. Inoltre, un'ulteriore riduzione delle soglie minime di credito consentirà una più ampia protezione principalmente nel mercato del Fuori Casa. Per quanto riguarda Luigi Lavazza, le coperture per il mercato estero sono state ancora incrementate, raggiungendo un livello del 96% attraverso l'utilizzo di strumenti consolidati di mitigazione del rischio. L'insieme di queste azioni ha consentito di consolidare la solidità finanziaria del Gruppo, garantendo un equilibrato rapporto tra crescita del fatturato e qualità del credito.

RISCHI ESG COMPLIANCE – ENVIRONMENTAL SOCIAL GOVERNANCE

I rischi ESG individuati nel 2024 sono riconducibili a sei macrocategorie, quali:

- catena di fornitura;
- sviluppo, benessere e fidelizzazione delle persone;
- salute e sicurezza;
- cambiamento climatico;
- utilizzo del suolo, deforestazione e biodiversità;
- normativa emergente.

Ogni rischio specifico è stato analizzato in ottica di impatto e la maggior parte di essi si verifica a monte della filiera. Lavazza è proiettata alla tutela della sua catena del valore nel lungo periodo e prevede politiche di mitigazione trasversali alle diverse macrocategorie di rischio.

Si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024 per ulteriori approfondimenti.

Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE, LA SICUREZZA, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Nel 2024 è stata confermata la certificazione ISO 14001 e rinnovata la certificazione ISO 45001 del Sistema di Gestione Integrato per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente (SG-SSEA) di Gruppo, implementato in conformità con gli impegni sottoscritti nella Politica Corporate Health & Safety and Environment (HSE).

Il SG-SSEA, coordinato dalla Direzione HSE sulla base di linee guida Corporate e gestito attraverso un portale aziendale dedicato, è in costante sviluppo ed espansione nelle diverse geografie. Nell'anno di riferimento, gli audit di terza parte hanno coinvolto per la prima volta le sedi Commerciali italiane di Padova e Torino, nonché la Società Lavazza Professional Operating Services (LPOS) nel Regno Unito.

Le Unità Organizzative di Luigi Lavazza S.p.A. incluse nel SG-SSEA di Gruppo sono indicate nei rispettivi certificati ISO 14001 e ISO 45001, disponibili al pubblico attraverso il sito internet LAVAZZAGROUP.com, unitamente alla Politica Corporate HSE ed alle Politiche HSE locali.

I certificati ISO 14001 e ISO 45001 di Gruppo attualmente comprendono: Luigi Lavazza S.p.A. (Centro Direzionale Nuvola, l'Innovation Center, le aree Commerciali italiane, gli stabilimenti di Torino, Gattinara, Pozzilli e 1895, il Flagship Store di Milano), Lavazza Professional (UK) Ltd, Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd, Lavazza North America LLC, Carte Noire Operations S.a.s. e Cofincaf S.p.A.

Luigi Lavazza S.p.A. ha operato in conformità alle prescrizioni ed autorizzazioni ambientali (AIA per lo stabilimento di Torino e Gattinara, integrata nel 2024, e AUA per lo stabilimento di Pozzilli) propedeutiche all'utilizzo degli impianti produttivi. Non sono state prescritte né comminate sanzioni da parte degli Enti di controllo.

Sul fronte della sicurezza sul lavoro, nel corso dell'esercizio si registrano indicatori positivi, sia in termini di frequenza che di gravità degli eventi, in linea con gli anni precedenti, sia a livello di Gruppo che a livello Italia. Con riferimento a Luigi Lavazza S.p.A., presso gli stabilimenti di Pozzilli (IS) e Settimo T.se 1895 non si registrano infortuni rispettivamente dal settembre 2020 e dal settembre 2021; 4 casi di infortuni lievi si sono verificati negli altri stabilimenti produttivi, 3 casi presso sedi civili.

Le risultanze dei processi rilevanti, derivanti dall'implementazione del SG-SSEA (audit interni, monitoraggi e sorveglianza, informazione e formazione, progetti di miglioramento, comunicazioni rilevanti, risultanze delle valutazioni dei rischi e degli aspetti ambientali ecc.), sono state condivise con l'Alta Direzione nell'ambito delle riunioni di "riesame del SG-SSEA", coordinate dalla Direzione HSE che garantisce anche il flusso informativo verso l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo nel 2024 ha registrato importanti risultati grazie ad ingenti investimenti e al miglioramento organizzativo basato su una maggior vicinanza tra le funzioni ricerca e sviluppo impegnate sul prodotto con le diverse geografie in cui operano. Particolare attenzione è stata data al potenziamento di competenze in ambito packaging e materiali sostenibili.

Per accelerare lo sviluppo di caffè sempre più sostenibili, il 2024 ha visto uno slancio significativo rispetto alle iniziative avviate nel 2023 riguardanti l'agricoltura rigenerativa, espandendo il raggio d'azione a paesi come Brasile, Uganda e Cina. Questo ha permesso di applicare sul campo le conoscenze acquisite, grazie anche alla collaborazione con il Politecnico di Torino, in materia di biochar e alla caratterizzazione di nuove varietà di caffè.

Oltre alla sostenibilità, il 2024 è stato segnato dall'introduzione di una nuova gamma di prodotti ready to drink per il mercato Europeo, arricchita da una referenza ricca di proteine, esplorando così il settore del benessere. In linea con questa area concettuale, l'innovazione ha superato i limiti tecnologici attuali, raggiungendo una prefattibilità tecnica nell'aggiunta di elementi funzionali, come vitamine e sali minerali, ai chicchi di caffè tostati.

L'espansione geografica ha offerto ulteriori opportunità di sviluppo e innovazione. In Cina, sono stati sviluppati e lanciati caffè specificamente concepiti per i consumatori locali, come i caffè barricati, fermentati, e nuove categorie merceologiche come i caffè concentrati e aromatizzati.

L'aromatizzazione sta diventando sempre più rilevante per le nuove generazioni; per questo motivo, abbiamo ampliato la nostra gamma di capsule compatibili Nespresso® con due nuovi aromi: cioccolato e caramello.

Infine, a Cuba, nel 2024 sono state tracciate le linee guida per lo sviluppo e l'innovazione, concentrandosi sul miglioramento delle varietà esistenti, il potenziamento della robusta e l'istituzione di un nuovo laboratorio per effettuare fermentazioni con lieviti e/o frutta.

Anche in ambito "Packaging" l'anno 2024 è stato rilevante.

Se il 2023 aveva segnato il passaggio di tutti i formati ad una configurazione sostenibile almeno per una linea produttiva, il 2024 ha portato alla estensione dei volumi su cui si utilizzano materiali sostenibili grazie all'incremento del numero di linee produttive in grado di processare materiali sostenibili. Le azioni e gli investimenti fatti sono in linea con l'obiettivo di passare tutti i packaging flessibili a sostenibili entro la fine del 2025.

In continuità con quanto fatto gli anni precedenti si è continuato a valutare come rendere ulteriormente sostenibili i Packaging flessibili nei prossimi anni. In particolare, si stanno valutando anche soluzioni base carta.

Nell'ambito del design e sviluppo macchine è proseguito anche nel 2024 il piano volto da un lato all'adozione di soluzioni a crescente sostenibilità ambientale, e dall'altro a rendere commercialmente più competitivo il portafoglio prodotti all'interno di ciascun canale. A questo proposito, per il sistema single serve A Modo Mio è stata lanciata sul mercato l'evoluzione della gamma Jolie caratterizzata dall'impiego di plastica proveniente da fonte riciclata, da una classe di consumo energetico (A+) migliorativa rispetto al predecessore, e da un packaging totalmente riciclabile e privo di materia plastica.

Nel canale OCS è stata rinnovata la gamma di macchine LF1050 (sistema Firma) ed LB1050 (sistema BLUE), pensata per installazioni medio battenti, con l'impiego di plastica da fonte riciclata, di parti verniciate anziché cromate (meno impattanti dal punto di vista ambientale), e di un packaging totalmente riciclabile.



**INCREMENTO DEI VOLUMI CON
materiali
sostenibili**

Infine, per il sistema InBlack, utilizzato da NIMS sul mercato italiano, è stato completato il progetto della macchina Elogy Barista, evoluzione dell'attuale prodotto Elogy Milk. Oltre ad un nuovo design e contenuti di sostenibilità in linea con la sopra menzionata gamma OCS, questo nuovo prodotto integra nuove funzionalità per la preparazione di cioccolato e cappuccino a livello professionale, conservando al contempo un costo particolarmente competitivo.

Per il sistema Flavia, è stata completata e lanciata la versione per il Giappone della macchina di media gamma C300, già presentata l'anno scorso nella versione USA.

Con l'obiettivo di ampliare e rendere più competitiva l'offerta commerciale, per i canali vending e Food Service sono stati realizzati nuovi prodotti quali Advanta smart (sistema Klix) - modello semplificato e più economico della nuova gamma di macchine Advanta - e Classe Lavazza - macchina Food Service medio di gamma dal costo particolarmente competitivo realizzata dal produttore su specifici requisiti Lavazza.

Nell'ambito dei sistemi single serve - sia proprietari che compatibili - sono proseguite le attività di ricerca, verifica e validazione di nuovi materiali ad elevata sostenibilità volti a soddisfare i futuri requisiti regolatori europei in termini di circolarità ambientale.

In ambito "Scientific and Regulatory Affairs" nel corso del 2024 sono state perfezionate le interpretazioni della normativa Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR) che hanno permesso all'organizzazione di preparare scenari economici su proposte tecniche per ogni scenario individuato.

Inoltre, per incrementare la capacità di prevenzione in ambito regolatorio, su base trimestrale è stato divulgato un aggiornamento tecnico della normativa in preparazione e della normativa che è stata recepita coprendo le geografie di interesse per Lavazza.

Per supportare l'innovazione prodotti è stata ritagliata all'interno del team una competenza specifica in ambito nutrizione con lo scopo di predisporre le informazioni necessarie per una formulazione bilanciata dei prodotti e per supportare claim nutrizionali.

In ultimo, le attività principali dell'area Scientific and Research sono volte alla mitigazione di rischi emergenti in Associazione Europea del Caffè riuscendo a prevenire misure legislative su contaminanti. Continuano i progetti di medio lungo periodo inerenti a "Caffè e Salute", "Coltivazione caffè senza uso di fitofarmaci" e "Miglioramento varietale caffè per una maggiore produttività, qualità e resilienza climatica". Gli obiettivi sono quelli di generare una conoscenza approfondita lungo tutte le fasi di trasformazione del caffè che possa generare valore per il settore, favorendo in tale modo future iniziative di innovazione del portfolio Lavazza.

In ambito Technical Service, coerentemente con l'anno precedente, la priorità del 2024 è stata la soddisfazione del cliente. In particolare, la telemetria integrata nelle nostre macchine Food Service ha continuato a rappresentare una leva tecnologica importante per questo scopo: l'analisi del flusso di dati generato ci ha permesso di affinare un coefficiente che monitora l'adeguatezza di utilizzo e conseguentemente di pianificare interventi mirati per poter garantire una costante ed elevata qualità del prodotto erogato.

Inoltre, nel 2024 sono state intraprese azioni mirate per efficientare il processo di ricondizionamento delle macchine e ottimizzare l'utilizzo del capitale investito.

Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONI CON IL PERSONALE

Il Gruppo Lavazza è un’azienda globale, che, con l’ultima acquisizione nel marzo 2023 in Francia di MaxiCoffee, conta un numero complessivo di oltre 5.500 di dipendenti, con quasi il 70% di impiegati presso le consociate estere. L’integrazione e lo sviluppo delle persone, considerate come la nostra risorsa principale, attraverso processi e politiche HR comuni, costituisce una delle priorità attuali e dei prossimi anni.

oltre 5.500
DIPENDENTI NEL MONDO

FORMAZIONE E SVILUPPO

Lavazza supporta le persone nel loro sviluppo professionale e personale, fornendo opportunità di apprendimento per crescere all’interno dell’organizzazione. Accoglie le persone attraverso percorsi di *induction* su prodotti e processi e le accompagna nel loro percorso professionale, con iniziative formative di cittadinanza aziendale, opportunità di auto-sviluppo coerenti con i piani di crescita individuale e iniziative di famiglia professionale sull’efficacia dei team e su competenze specifiche, in linea con le priorità del business. Il Gruppo offre articolati cataloghi di offerta formativa, sia online che in presenza, per la costruzione delle competenze di base, valorizzando quelle interne attraverso il trasferimento di know-how specialistico, e con il supporto di collaborazioni esterne per acquisire sempre nuove skills strategiche per il mercato. L’obiettivo è quello di offrire un ambiente di lavoro e apprendimento in cui team interfunzionali e interculturali possano lavorare efficacemente e crescere continuamente.

Nel 2024 il processo di Performance Management è stato ulteriormente consolidato con un focus sugli aspetti di sviluppo e motivazione. L’offerta formativa è stata rafforzata promuovendo iniziative finalizzate alla diffusione dei comportamenti manageriali in linea con i Valori del Gruppo. In particolare, sono stati rafforzati i programmi di Corporate Citizenship (Campagna sul Nuovo Codice Etico di Gruppo, Sostenibilità, Diversity&Inclusion), sviluppando contenuti con il supporto di esperti interni e percorsi in logica multicanale, in modo da raggiungere tutti i dipendenti del Gruppo. L’adozione di piattaforme digitali, disponibili on demand e multilingua, con contenuti sviluppati ad hoc unitamente all’accesso ad ambienti quali LinkedIn Learning,

ha avuto un incremento in tutte le geografie ed è stata particolarmente apprezzata come strumento di continuo aggiornamento professionale grazie anche alla opportunità per i collaboratori di costruire percorsi personalizzati. Sono stati, infine, promossi dei percorsi di certificazione per le competenze digitali, legati al nuovo sistema CRM che sarà diffuso a livello globale.

Il totale delle ore di formazione è stato di circa 34.600 per l’Italia e più di 37.500 per l’estero, con un’ampia copertura a livello di Gruppo.

Nel 2024 è stato ulteriormente rafforzato il processo globale di Talent Review, aumentando la copertura delle iniziative di assessment e di sviluppo per la costruzione di piani individuali, supportando le persone e i/le rispettivi/e people manager attraverso sessioni di feedback con assessor e coach, rafforzando così una cultura e dei comportamenti manageriali finalizzati al feedback e alla crescita professionale.

È stata allargata l’offerta di percorsi di coaching, anche attraverso l’utilizzo di piattaforme virtuali, in modo da fornire ulteriori strumenti alle persone per lo sviluppo della leadership.

Infine, per favorire lo sviluppo professionale, sono stati promossi dei percorsi brevi di mobilità internazionale per persone di alto potenziale con pochi anni di esperienza professionale. Il programma consente di maturare una più ampia comprensione delle dinamiche e del business del Gruppo e di maturare una esperienza di lavoro in un contesto culturale diverso. Tutti i programmi di mobilità internazionale sono accompagnati da un tutor e da attività di formazione a supporto.

TEMI GESTIONALI-SINDACALI

Un’altra priorità del Gruppo è l’impegno nel coinvolgere le risorse umane nel conseguimento degli obiettivi aziendali e lo sviluppo di strumenti di partecipazione capaci di sviluppare il senso di appartenenza e favorire una crescita positiva dell’organizzazione. Alla fine del 2022 è stato rinnovato il contratto integrativo della sede per il triennio 2023-2025 con un importante momento negoziale che, confermando le buone relazioni tra azienda e organizzazioni sindacali, ha garantito al Personale del perimetro di Headquarter un contratto di secondo livello sempre più moderno e flessibile. Le previsioni riguardano circa 1.000 collaboratrici e collaboratori e copre gli aspetti legati ai piani di sviluppo del Gruppo, all’evoluzione dell’organizzazione del lavoro, alla valorizzazione delle persone e al welfare aziendale. Nel primo anno di applicazione, il Gruppo Lavazza ha esteso lo Smart Working, divenuto ora policy globale, e dando la possibilità di svolgere la propria attività lavorativa in modo agile fino a dieci giornate lavorative mensili e promuovendo l’utilizzo degli spazi aziendali come chiave di valorizzazione della collaborazione tra colleghi. Tra le novità, che si sono aggiunte alle significative azioni ed attività già esistenti, anche l’introduzione del “venerdì breve” per 15 venerdì nel periodo tra maggio e settembre, 16 ore annue di specifici permessi retribuiti per l’attività di “caregiving” per l’accompagnamento dei famigliari a visite mediche, nonché quattro ore annue per le visite veterinarie dei propri animali domestici. Inoltre, vengono aggiunti cinque giorni di congedo di paternità a carico dell’azienda che si occuperà della retribuzione e della contribuzione piena di queste giornate. In particolare, il primo esercizio del venerdì breve fattivamente avviato e svolto da maggio a settembre 2023, ha riscosso un alto gradimento da parte delle persone

e si è dimostrato pienamente idoneo e compatibile con le modalità di lavoro e gli obiettivi di business.

È stato inoltre rinnovato il sistema incentivante per le persone sulla base degli indicatori finanziari e organizzativi, in modo da coinvolgerli nella strategia aziendale a medio e lungo termine. Il Premio per Obiettivi in questi anni ha premiato le performance del personale del Centro Direzionale arrivando, nel 2022, a toccare il proprio record in termini di importi erogati, sempre convertibili a discrezione del dipendente in servizi del pacchetto welfare.

Oltre a ciò, nell’estate del 2024 sono stati rinnovati anche i Contratti Integrativi relativi agli stabilimenti produttivi di Torino e Gattinara che hanno visto una lunga e partecipata fase negoziale che, grazie ad una proficua collaborazione con i sindacati, ha portato all’entrata in vigore di contratti di secondo livello moderni e adeguati alle necessità sia dell’azienda che delle persone. Elemento centrale dei rinnovi è stato il Premio Per Obiettivi che è stato rinnovato con una struttura coerente e sostenibile andando a premiare i risultati introdotti dai lavoratori, riferendoli agli obiettivi dell’azienda non solo da un punto di vista produttivo, ma anche economico. È stato introdotto il volontariato aziendale con una giornata di permessi specifici da utilizzare per attività di volontariato in associazioni ed enti selezionati. Infine, non è mancato l’ampiamiento dell’impianto di flessibilità organizzativa necessario per far fronte alle sempre più cangianti richieste produttive derivanti dal mercato.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



REWARD E COMPENSATION

Negli ultimi anni, il Gruppo Lavazza ha elaborato il Lavazza Group Reward Framework, che introduce una modalità integrata di gestione delle politiche retributive, garantendo innanzitutto equità all'interno dell'Azienda e, al tempo stesso, allineandosi al mercato del lavoro, in modo da attrarre talenti e mantenere e consolidare il coinvolgimento dell'intera organizzazione per sostenere la Business Strategy in linea con la Business Performance.

Il Lavazza Group Reward Framework è parte del Commitment del Gruppo Lavazza di assicurare a tutte le persone un trattamento equo e libero da discriminazioni in base a genere, etnia, razza, età, orientamento sessuale/affettivo, abilità (visibili o invisibili), nazionalità e qualsiasi altra caratteristica identitaria e/o personale. Gli obiettivi principali del Lavazza Group Reward Framework possono essere così sintetizzati:

- fornire una metodologia e un approccio comune per un Gruppo sempre più internazionale;
- garantire equità interna e competitività dell'organizzazione rispetto al mercato del lavoro ed alle migliori pratiche di gestione e sviluppo;
- assicurare un continuo allineamento fra le Performance di Business, individuali e di team, e le priorità strategiche ed operative del Gruppo.

Sulla piattaforma SuccessFactors è disponibile per tutti i dipendenti in Italia un corso informativo con lo scopo di illustrare il Lavazza Group Reward Framework, approfondendo i diversi elementi e processi che guidano le politiche retributive all'interno del Gruppo Lavazza. Tale corso è stato progressivamente esteso ad altre geografie del Gruppo.

Sulla stessa piattaforma SuccessFactors, i dipendenti in Italia possono visualizzare il proprio Total Reward Statement (TRS) che fornisce un'indicazione chiara ed immediata del valore del proprio pacchetto retributivo, comprensivo non solo degli elementi monetari fissi e variabili, ma anche dei benefit e dei servizi welfare aziendale offerti dall'Azienda. Si ottiene così un valore indicativo complessivo del pacchetto percepito su base annua e del relativo costo sostenuto dall'azienda.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

INTERNAL COMMUNICATION

TOOLKIT ADATTABILI IN DIVERSE LINGUE

In un Gruppo in costante espansione e con un gran numero di persone che risiedono all'estero, è importante integrare realtà diverse con identità forti e affermate nei rispettivi mercati, lasciando loro il giusto grado di autonomia, ma garantendo, allo stesso tempo, il necessario coordinamento e senso di appartenenza al Gruppo. Abbiamo quindi adottato un approccio basato su toolkit personalizzabili, tradotti in almeno quattro lingue, permettendo a ogni referente di scegliere gli strumenti più consoni alle proprie esigenze locali e anche di adattarli in modo semplice.

INTRANET GLOBAL WEBLEND

Grazie alla nostra Intranet WeBlend oggi presente in tutte le geografie, veicoliamo contenuti di interesse globale coordinati dal nostro headquarter, ai quali si affiancano quelli locali, gestiti dai referenti dei vari paesi.

CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, ci siamo concentrati sul selezionare contenuti con un alto valore aggiunto, scegliendo progetti con una USP per le persone, che offrano un'anteprima o un insight rispetto alla comunicazione esterna, agevolazioni o vantaggi esclusivi per loro, privilegiando il canale della Intranet WeBlend.

RICONOSCIBILITÀ

Abbiamo analizzato e identificato i nostri messaggi e progetti chiave, evitando il proliferare di loghi per ogni singolo progetto e promuovendo una governance chiara sulla gestione della comunicazione creando un'identità riconoscibile per ciascuno di essi, riducendo la dispersione e confusione nell'utente finale.

PROMOZIONE DEL LINGUAGGIO INCLUSIVO

Riteniamo che il linguaggio sia fondamentale per promuovere un ambiente di lavoro inclusivo. Con il team Diversity & Inclusion è stato creato, dopo una serie di approfonditi workshops che hanno coinvolto varie funzioni aziendali, tra cui quelle che si occupano di comunicazione interna ed esterna, un manuale con le guidelines che vogliamo adottare in azienda nel linguaggio, soprattutto scritto. Questo strumento di diffusione culturale non ha la funzione di una policy, ma di una guida che fornisce modi alternativi e più inclusivi di parlare e scrivere, con l'aspettativa che venga aggiornata e cresca con noi.

EVENTI E TOWNHALL WEBLEND CAFÈ GLOBAL

Gli eventi sono momenti di aggregazione e celebrazione, come il tradizionale San Luigi, che premia ogni anno le lunghe carriere in azienda di chi lavora nel Gruppo da 25 o 35 anni. Le Townhall WeBlend Cafè Global si confermano un momento sentito e importante per diffondere i progetti e le novità importanti che riguardano il Gruppo, con tre appuntamenti annuali di cui uno in presenza.

Time To Care PERCORSI E INIZIATIVE DI BENESSERE

Una nuova iniziativa PER SENSIBILIZZARE SULL'IMPORTANZA DELLA SALUTE MENTALE

WELFARE

Nel 2024 abbiamo arricchito il programma "Time To Care" con percorsi e iniziative di benessere in continuità con alcuni filoni tematici avviati nel 2023. Questi percorsi si sono articolati su quattro incontri e sono stati integrati con nuove iniziative, richieste dalle persone coinvolte nella compilazione di una survey, che ha valutato sia il gradimento del programma che i nuovi bisogni emersi. Dalla Survey avviata a fine 2023, emerge un'attenzione particolare al benessere emotivo e fisico e il programma del 2024 tiene anche conto di questa indicazione.

Nell'ambito del benessere fisico è stato avviato un percorso sulla prevenzione e stili di vita, articolato con incontri dedicati all'alimentazione, al movimento e al sonno. Argomenti tenuti vivi anche dall'invio di newsletter tematiche. Rispetto al tema del benessere emotivo, utile per promuovere la consapevolezza e la capacità di gestire le emozioni, sono stati progettati webinar tematici richiesti dalle persone per affrontare i seguenti temi, con lo strumento della mindfulness:

- gestire le sfide con consapevolezza;
- relazioni interpersonali;
- sonno e consapevolezza.

Il 10 ottobre, in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale, è stata lanciata una nuova iniziativa volta a coinvolgere la popolazione e a promuovere una cultura di benessere mentale e salute psicologica. Questa giornata è stata dedicata alla sensibilizzazione sull'importanza della salute mentale. Sono stati inviati esperti del settore che attraverso speech e workshop esperienziali su diverse tematiche del benessere psicofisico ed emotivo, hanno fornito strumenti e consigli pratici per prendersi cura di sé stessi.

Per rispondere ai bisogni emersi dalla survey, anche da parte delle generazioni più giovani, è stato offerto un percorso sull'educazione finanziaria con quattro webinar mirati ad aumentare la consapevolezza del rapporto con il denaro e il suo impatto sul benessere delle persone.

Nel Time To Care, programma incentrato su benessere e sicurezza delle persone, è stato avviato un percorso per gestire le emozioni e difendersi in situazioni di pericolo. Questo percorso, in linea con l'impegno dell'azienda sulla parità di genere, ha fornito maggiore sicurezza a tutte le persone, specialmente alle più fragili.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

DIVERSITY & INCLUSION E GAP FREE

Nel 2024 il Gruppo ha continuato ad impegnarsi e a promuovere la diversità, l’equità e l’inclusione attraverso il programma GAP FREE: un percorso di trasformazione culturale per la valorizzazione delle diversità e la promozione di opportunità più eque per tutte e tutti. Obiettivo finale è l’eliminazione di ogni tipo di discriminazione e la creazione di un’organizzazione inclusiva, in cui tutti possano esprimere la propria autenticità. A tal fine è stato deciso di adottare il Goal 5 - Parità di genere come uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile prioritari, seguendo una dichiarazione programmatica che orienti le azioni presenti e future.

Nel 2024 il Gruppo Lavazza ha continuato a dar seguito al percorso intrapreso nel 2020, estendendo l’implementazione del modello di governance anche alle legal entities estere, tramite la creazione di ERG (Employee Resource Group) a livello locale (gruppi di persone Lavazza che si incontrano su base volontaria per raccogliere istanze, proporre iniziative e promuovere una cultura GAP FREE su temi specifici di Diversity & Inclusion) e l’istituzione del primo Local D&I Council nel Regno Unito. Nello specifico, a fine 2024 la presenza di ERG è stata registrata in Italia, Regno Unito, Australia, Stati Uniti, Germania, Danimarca e Francia.

Nel corso dell’anno si sono nuovamente confermati centrali i programmi di edu-sensibilizzazione volti ad aumentare la consapevolezza attorno alle tematiche di D&I e a generare un cambiamento culturale profondo. Tra le continue attività di formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento delle nostre Persone sui temi della Diversity & Inclusion, nel 2024 sono proseguiti i GAP FREE Day Lavazza in tutte le consociate del Gruppo: una giornata interamente dedicata ad approfondire i temi della D&I e a mettere in gioco le risorse del Gruppo per riflettere su cosa voglia dire per noi essere un’azienda GAP FREE e cosa possiamo fare come alleati e alleate e come comunità per raggiungere i nostri obiettivi di Diversità, Equità e Inclusione. Il GAP FREE Day è stato organizzato in Italia, Regno Unito, Francia, Germania, Stati Uniti, Danimarca e Australia declinando ogni volta i temi di diversità ed inclusione in modo tale da essere rilevanti e aderenti alla sensibilità e cultura locale, mantenendo comunque sempre coerenza con la strategia globale di Gruppo.

Al fine di perseguire i nostri commitment di Gruppo legati all’attuazione di specifici programmi di empowerment della

leadership femminile e al raggiungimento del 40% di donne in posizioni dirigenziali entro il 2030, abbiamo puntato sul rafforzamento del network e dell’alleanza femminile e sull’incoraggiamento delle nostre colleghe in posizioni apicali a diventare role-model per altre donne in azienda. A questo scopo, nel 2024, sono state coinvolte 25 colleghe (sia italiane che estere) in un programma di sviluppo e valorizzazione della leadership autentica femminile - il Calling in Your Own (CIYO) Programme dell’Istituto Ashland (già attivo in Lavazza dal 2022).

Per dare visibilità alle nostre donne di talento che spesso in azienda hanno meno chance di essere esposte alla senior leadership e ai decision maker aziendali, nel corso del 2024 è proseguito lo Sponsorship Programme for Gender Balance lanciato nel 2023, programma che ha coinvolto 21 colleghe italiane ed estere, nel ruolo di Sponsoree, e i primi riporti del nostro CEO in qualità di Sponsor. A supporto di questa relazione sono stati identificati anche 18 Advocates, colleghi e colleghe che coprono ruoli decisivi e di rilievo nell’organizzazione, che possano supportare il roll out programma nei rispettivi perimetri. Il programma, che ha una durata di 18 mesi, si concluderà a marzo 2025.

Pietra miliare del 2024 è stata poi il lancio ufficiale, a livello di Gruppo, della nostra Group D&I Policy: documento che concretizza il nostro impegno verso la D&I, declinandolo all’interno dei nostri processi HR e delle nostre modalità di lavoro. Tale Policy è stata diffusa in modo capillare in Headquarter ed in tutte le nostre consociate sia tramite una campagna di comunicazione coordinata sia tramite la creazione di un corso online in quattro lingue che ne rendesse fruibili ed accessibili i contenuti (corso online che a fine 2024 ha sfiorato il 70% di fruizioni globali).

Infine, il 2024 ha segnato il raggiungimento di uno dei nostri obiettivi di Gruppo sulla D&I: il rinnovo del primo livello di Certificazione EDGE (Edge Assess) in Italia e nelle principali consociate estere (Lavazza Pro UK, Lavazza France, Carte Noire, Lavazza Germany, Lavazza North America), fondamentale in primo luogo per supportare un’analisi interna oggettiva e comparabile sulla gender equality, ma anche per adottare uno strumento di misurazione del gender pay gap interno riconosciuto, accurato e replicabile nelle nostre consociate, fondamentale poi per identificare delle aree di intervento specifiche che hanno costituito, in ogni geografia, una base di partenza per lo sviluppo di un action plan di breve-medio periodo sul quale poggiano molte delle azioni implementate nel 2025-2026 .

La crescita del costo del lavoro rispetto all’esercizio precedente è dovuta in gran parte al rinnovo dei contratti nazionali, in particolare per il perimetro italiano, che hanno portato ad un incremento significativo delle retribuzioni. L’Azienda ha inoltre integrato questi aumenti tramite il processo annuale di salary review compensando in gran parte l’effetto erosivo dell’alta inflazione presente negli ultimi anni. Inoltre, sono proseguite le politiche di assunzione del personale, anche se più mirate, per supportare i progetti prioritari per il business, per rafforzare le competenze delle funzioni anche a fronte dell’aumentata complessità dovuta alla dimensione globale del Gruppo, ai progetti di M&A, ed alla necessità di accelerare la trasformazione digitale unitamente ad una maggiore centralizzazione di processi ed attività strategiche.



01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

LA CAPOGRUPPO
LUIGI LAVAZZA S.P.A.

I dati della presente sezione sono esposti in conformità a quanto disposto dai principi contabili italiani OIC.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO
DELLA CAPOGRUPPO LUIGI LAVAZZA S.P.A.

Il 2024 si è rivelato un anno particolarmente complesso per l’economia globale. La volatilità dei mercati è rimasta alta e, sebbene l’inflazione abbia mostrato segnali di rallentamento rispetto ai picchi degli anni passati, ha continuato a influenzare i costi di trasformazione, trasporto e distribuzione. L’industria del caffè sta attraversando un periodo difficile, caratterizzato dall’aumento dei costi delle materie prime, dall’impatto del cambiamento climatico, dal calo della produzione di Robusta e da crisi geopolitiche, oltre a importanti normative Europee come il Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR) e il European Union Deforestation Regulation (EUDR). Nonostante queste sfide, Lavazza ha dimostrato resilienza e flessibilità, migliorando il margine lordo e mantenendo ricavi ed EBITDA significativi.

Nel 2024, le quotazioni del caffè hanno continuato a salire, e l’aumento dei costi delle materie prime ha influito sui prezzi al consumo, riducendo il potere d’acquisto dei consumatori e portando a una contrazione del mercato del caffè. La strategia di Lavazza si è concentrata sulla protezione della profittabilità, garantendo così la capacità di investimento e la tutela dei propri dipendenti.

A fine 2024, la posizione finanziaria netta era negativa a causa di operazioni straordinarie, in particolare per l’acquisizione del 49% di IVS Group completata tramite OPA da parte della controllata ECS S.r.l..

Di seguito i principali dati economico finanziari della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2024 confrontati con l’esercizio precedente:

Valori espressi in milioni di Euro

	ESERCIZIO 2024	INCIDENZE %	ESERCIZIO 2023	INCIDENZE %
Ricavi di vendita	2.040,2	100,0%	2.036,8	100,0%
EBITDA	139,0	6,8%	107,9	5,3%
EBIT	28,7	1,4%	0,9	0,0%
Risultato prima delle imposte	61,1	3,0%	25,4	1,2%
Risultato dell’esercizio	51,2	2,5%	39,6	1,9%
Capitale circolante netto	660,6		604,0	
Attività immobilizzate nette	2.718,0		2.559,2	
Totale Impieghi	3.378,6		3.163,2	
Posizione finanziaria netta	953,9		762,1	
Patrimonio netto	2.424,7		2.401,1	
Totale Fonti	3.378,6		3.163,2	
Investimenti	46,1		50,1	
Numero dipendenti	1.843		1.854	
ROS	1,41%		0,05%	
ROI	2,60%		0,67%	
ROE	2,11%		1,65%	



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A.

Valori espressi in milioni di Euro

	ESERCIZIO 2024	INCIDENZE %	ESERCIZIO 2023	INCIDENZE %	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
Ricavi per vendite e prestazioni	2.040,2	100,0%	2.036,8	100,0%	3,4	0,2%
Altri ricavi e proventi	113,9	5,6%	139,3	6,8%	(25,4)	(18,2%)
Totale ricavi e proventi	2.154,1	105,6%	2.176,1	106,8%	(22,0)	(1,0%)
Costo del venduto	1.320,2	64,7%	1.231,4	60,5%	88,8	7,2%
Costi per servizi	432,2	21,2%	613,2	30,1%	(181,0)	(29,5%)
Altri costi	48,6	2,4%	39,8	2,0%	8,8	22,1%
Totale costi esterni	1.801,0	88,3%	1.884,4	92,5%	(83,4)	(4,4%)
Valore aggiunto	353,1	17,3%	291,7	14,3%	61,4	21,0%
Costo del personale	214,1	10,5%	183,8	9,0%	30,3	16,5%
EBITDA - Margine operativo lordo	139,0	6,8%	107,9	5,3%	31,1	28,8%
Ammortamenti e svalutazioni	103,0	5,0%	103,4	5,1%	(0,4)	(0,4%)
Accantonamenti	7,3	0,4%	3,6	0,2%	3,7	102,8%
EBIT - Risultato operativo	28,7	1,4%	0,9	0,0%	27,8	3.088,9%
Proventi (Oneri) da partecipazioni	52,2	2,6%	45,2	2,2%	7,0	15,5%
Proventi (Oneri) finanziari	(19,8)	(1,0%)	(20,7)	(1,0%)	0,9	(4,3%)
Risultato prima delle imposte	61,1	3,0%	25,4	1,2%	35,7	140,6%
Imposte sul reddito	(9,9)	(0,5%)	14,2	0,7%	(24,1)	(169,7%)
Risultato del periodo	51,2	2,5%	39,6	1,9%	11,6	29,3%

I Ricavi Netti, pari a Euro 2.154,1 sono in linea con l’esercizio precedente, grazie agli incrementi di prezzo effettuati durante l’anno. Questi aumenti hanno supportato la marginalità in risposta all’aumento dei costi della materia prima. Inoltre, gli altri ricavi e proventi sono influenzati da una riduzione dei contributi energetici ricevuti.

Il risultato operativo (EBIT) ha registrato un aumento rispetto all’esercizio precedente principalmente imputabile alla diminuzione del costo per servizi, giustificata principalmente dalla riclassifica effettuata in base a quanto definito dall’applicazione del nuovo principio contabile

OIC 34, in vigore dal 1° gennaio 2024, all’interno della voce relativa ai ricavi, come appositamente commentato nella relativa sezione in Nota Integrativa.

Il risultato prima delle imposte, pari a Euro 61,1 milioni, in aumento di Euro 35,7 milioni rispetto a Euro 25,4 milioni dell’esercizio precedente.

Il risultato dell’esercizio positivo per Euro 51,2 milioni, è in aumento di Euro 11,6 milioni rispetto a quello del 2023, per effetto degli eventi sopra riportati in parte compensati dall’incremento delle imposte sul reddito.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A.

Valori espressi in milioni di Euro

	2024	2023	VARIAZIONI
Rimanenze	398,0	348,0	50,0
Crediti verso clienti	130,4	123,4	7,0
Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti	461,9	355,5	106,4
Crediti per imposte anticipate e tributari	62,3	69,3	(7,0)
Altri crediti e risconti attivi	35,8	29,6	6,2
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,3	-	0,3
A. Totale attività operative	1.088,7	925,8	162,9
Debiti verso fornitori	207,5	149,1	58,4
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti	82,4	52,7	29,7
Debiti tributari e vs/ist.previdenziali	10,5	11,6	(1,1)
Altri debiti e risconti passivi	127,7	108,4	19,3
B. Totale passività operative	428,1	321,8	106,3
C. Capitale circolante netto	660,6	604,0	56,6
Immobilizzazioni immateriali	480,1	518,5	(38,4)
Immobilizzazioni materiali	326,8	343,2	(16,4)
Immobilizzazioni finanziarie	2.031,9	1.810,7	221,2
D. Totale attività immobilizzate	2.838,8	2.672,4	166,4
Fondi per rischi e oneri	109,9	101,4	8,5
Fondo trattamento di fine rapporto	10,9	11,8	(0,9)
E. Totale passività immobilizzate	120,8	113,2	7,6
F. Totale attività immobilizzate nette	2.718,0	2.559,2	158,8
G. Totale capitale investito netto - Impieghi (C+F)	3.378,6	3.163,2	215,4
Disponibilità liquide	(39,1)	(54,7)	15,6
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	197,5	114,1	83,4
Debiti finanziari	795,5	702,7	92,8
H. Posizione finanziaria netta	953,9	762,1	191,8
Capitale sociale	25,1	25,1	-
Riserve	699,5	699,9	(0,4)
Utili portati a nuovo	1.648,9	1.636,5	12,4
Risultato del periodo	51,2	39,6	11,6
I. Patrimonio netto	2.424,7	2.401,1	23,6
L. Totale fonti (I+H)	3.378,6	3.163,2	215,4

Il **capitale circolante netto**, pari a Euro 660,6 milioni, è in aumento di 56,6 milioni rispetto a Euro 604,0 milioni del 31 dicembre 2023. Tale variazione è attribuibile principalmente alle seguenti componenti:

- aumento delle rimanenze di magazzino per Euro 50,0 milioni guidate principalmente dalla componente del caffè crudo influenzata dall’aumento dei prezzi, nonostante la riduzione dei volumi a stock sia sul caffè verde, che sul prodotto finito Roast & Ground e Capsule, dovuta a una diminuzione delle scorte;
- aumento dei crediti verso clienti per Euro 7,0 milioni e dei crediti verso imprese controllate e collegate per Euro 106,4 milioni;
- diminuzione dei crediti tributari per Euro 7,0 milioni;
- aumento altri crediti per Euro 6,2 relativi principalmente agli anticipi a fornitori;
- aumento dei debiti verso fornitori per Euro 58,4 milioni dovuta principalmente a mutamenti nella dinamica della mensilizzazione dei costi delle forniture di beni e servizi avvenuto nel corso dell’esercizio;
- aumento dei debiti verso imprese controllate e collegate per Euro 29,7 relativi a rapporti di tesoreria accentrata;
- aumento di altri debiti per Euro 18,2 relativi principalmente a debiti verso clienti.

Le **attività immobilizzate** sono pari ad Euro 2.838,8 milioni rispetto a Euro 2.672,4 milioni del 31 dicembre 2023.

Il decremento delle **immobilizzazioni immateriali** per Euro 38,4 milioni è principalmente legato a investimenti di software ad uso pluriennale per un totale di Euro 18,3 milioni, compensato dagli ammortamenti e svalutazioni dell’esercizio pari a Euro 56,7 milioni.

Il decremento netto delle **immobilizzazioni materiali** di Euro 16,4 milioni, principalmente nelle categorie impianti e macchinari e attrezzature, è riconducibile ad un incremento degli investimenti totali al netto delle dismissioni pari a Euro 27,3 milioni compensati dagli ammortamenti e svalutazioni dell’esercizio pari a Euro 43,7 milioni.

L’incremento delle **immobilizzazioni finanziarie** di Euro 221,2 milioni è riconducibile principalmente all’effetto combinato delle seguenti operazioni:

- aumento di capitale della partecipata E-Coffee Solutions S.r.l., per circa Euro 318,0 principalmente legato all’acquisizione del 49% della Società IVS Group S.A., Capogruppo del Gruppo IVS, al netto della svalutazione dell’esercizio di Euro 6,0 per le perdite straordinariamente registrate dalla controllata francese Lavazza Professional S.a.s. durante il periodo Covid (principalmente negli esercizi 2021 e 2022);
- decremento per Euro 99,8 relativi ad una distribuzione della Lavazza Capital S.r.l. al socio unico Lavazza S.p.A., deliberata dall’Assemblea dei soci in data 30 settembre 2024, a parziale restituzione del versamento in conto capitale di complessivi Euro 600 milioni effettuato in precedenza dal socio unico;
- aumento dei crediti finanziari per Euro 14,0 verso le Società del Gruppo;
- decremento valore di mercato degli strumenti derivati per Euro 11,0 milioni.

I **fondi rischi ed oneri** aumentano per accantonamenti ai fondi per il personale, per vertenze legali, per oneri futuri legati a diverse fattispecie e per imposte differite, compensati dagli utilizzi a copertura degli oneri relativi.

La **posizione finanziaria netta** è negativa per Euro 953,9 milioni, in peggioramento di Euro 191,8 milioni rispetto al 2023. Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti in calce al rendiconto riclassificato della Luigi Lavazza S.p.A.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RENDICONTO RICLASSIFICATO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A.

Valori espressi in milioni di Euro

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
Risultato dell'esercizio	51,2	39,6
Ammortamenti	100,4	103,0
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(0,9)	(0,4)
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	8,3	(54,1)
Svalutazioni di partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato	6,0	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,6	-
Variazioni nelle voci del capitale circolante netto:		
- rimanenze	(50,3)	120,2
- crediti verso clienti	(7,0)	(30,6)
- crediti verso altri e altre attività	(105,6)	38,0
- debiti verso fornitori	58,4	(186,1)
- debiti verso altri e altre passività	47,9	10,7
Cash Flow generato (assorbito) dall' attività operativa	109,0	40,3
Investimenti netti in:		
-immobilizzazioni immateriali	(18,3)	(20,0)
-immobilizzazioni materiali	(27,8)	(30,1)
-partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre	(224,2)	(190,1)
-altre immobilizzazioni finanziarie	(3,0)	(142,1)
Cessioni di:		
-partecipazioni	-	-
Cash Flow generato (assorbito) dall' attività di investimento	(273,3)	(382,3)
Dividendi pagati	(27,1)	(38,9)
Variazione riserva OCFFA	(0,4)	5,5
Cash Flow generato (assorbito) dall' attività di finanziamento	(27,5)	(33,4)
Cash Flow netto del periodo	(191,8)	(375,4)
Attività / Passività finanziarie nette all'inizio dell'esercizio	(762,1)	(386,7)
Attività / Passività finanziarie nette al termine dell'esercizio	(953,9)	(762,1)

Il **flusso monetario netto** da attività operative, positivo per Euro 109,0 milioni, è il risultato compensato tra la componente reddituale positiva per Euro 165,6 milioni, che include sia il risultato d'esercizio di Euro 51,2 milioni, sia la componente ammortamenti per Euro 100,4 milioni, e la variazione negativa del capitale circolante netto per Euro 56,6 milioni, principalmente influenzata dall'incremento dei crediti verso le Società del Gruppo per Euro 106,4, dall'incremento di altri crediti per Euro 6,2 e dall'incremento delle rimanenze di magazzino per Euro 50,3, parzialmente compensata dall'incremento dei debiti verso fornitori e altre passività per Euro 106,3.

Il **flusso monetario derivante dall'attività di investimento** presenta complessivamente un saldo netto negativo per Euro 273,3 milioni, composto da:

- investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 18,3 milioni), principalmente attribuibili alla capitalizzazione di costi per progetti software ad uso pluriennale e a ricerche e sviluppo di nuovi modelli di macchine da caffè;
- investimenti netti in immobilizzazioni materiali (Euro 27,8 milioni), principalmente riferibili a potenziamenti ed innovazioni in linee finalizzate ad un approccio al consumo sempre più ecosostenibile, oltre che rewamping di linee esistenti, nuovi impianti di tostatura, nonché installazioni di macchine del sistema “Firma” nel settore OCS e di macchine espresso presso i bar nel settore Food Service;
- investimenti monetari in partecipazioni in imprese controllate principalmente riferibili al versamento in conto capitale effettuato nell'esercizio a favore della società controllata E-Coffee Solutions S.r.l. per Euro 138,0 e per Euro 186,0 in relazione alla rinuncia al credito verso la stessa Società, essendosi completata l'operazione di acquisizione della quota di minoranza pari al 49% della Società IVS Group S.A., Capogruppo del Gruppo IVS., compensati da una distribuzione di riserve di capitale, per Euro 99,8 milioni riferibile alla Lavazza Capital S.r.l., a parziale restituzione del versamento in conto capitale di complessivi Euro 600.000.000 effettuato in precedenza dal socio unico;
- incremento delle altre immobilizzazioni finanziarie per circa Euro 3,0 milioni principalmente riferibile ai nuovi finanziamenti erogati nei confronti della controllata ECS S.r.l. in merito all'acquisizione di Avantages Café S.a.S e per l'acquisizione in Lavazza Pro UK di una nuova linea produttiva presso lo stabilimento di Basingstoke (UK), e al decremento degli strumenti finanziari derivati attivi.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



AZIONI PROPRIE E AZIONI- QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. detiene n. 2.499.998 azioni proprie del valore nominale di 1 Euro cadauna interamente sottoscritto e versato.

La Capogruppo non possiede e non ha acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni della Società controllante.

La Capogruppo non ha istituito nel 2024 sedi secondarie.

La Luigi Lavazza S.p.A. e le società italiane del Gruppo hanno aderito al consolidato nazionale fiscale congiuntamente alla controllante e consolidante Finlav S.p.A.

Vi informiamo che, per quanto attiene la compliance alla normativa privacy, la Luigi Lavazza S.p.A. ha provveduto alle attività di assesment utili all'adeguamento alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie controllate mentre non è soggetta alla medesima attività da parte della controllante Finlav S.p.A.

CORPORATE GOVERNANCE

Luigi Lavazza S.p.A. ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, caratterizzato dalla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, e uno di controllo, il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è esercitato dalla società di revisione. Il sistema di corporate governance è articolato in base alla normativa generale, allo statuto sociale, al Codice Etico e alla normativa interna del Gruppo Lavazza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di corporate governance. Ad esso sono attribuiti i più ampi poteri di gestione della società e quelli di indirizzo strategico della Luigi Lavazza S.p.A. e dell'intero Gruppo Lavazza, che ad essa fa capo. Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e dello statuto, infatti, al Consiglio di Amministrazione è riservata la competenza circa le decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da tredici membri, fra i quali figurano cinque amministratori muniti dei requisiti di indipendenza. Il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione terminerà con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025. Alla guida del Consiglio di Amministrazione c'è il Presidente Giuseppe Lavazza, subentrato nel 2023 al suo predecessore Alberto Lavazza, che è stato a sua volta

nominato Presidente Onorario. Il Presidente è affiancato dal Vicepresidente Marco Lavazza. All'amministratore delegato Antonio Baravalle sono stati delegati ampi poteri di gestione della società.

All'interno del Consiglio di Amministrazione sono costituiti due comitati: (i) il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio che riguardano il sistema di controllo interno nonché la sua efficacia ed efficienza e, più in generale, nella valutazione dei principali rischi aziendali (ivi compresi quelli legati al tema della sostenibilità) e in quelle relative al processo di approvazione del Bilancio, e (ii) il Comitato Nomine e Remunerazioni, con il compito di supportare, con funzioni informative, consultive, propositive ed istruttorie, le valutazioni e le decisioni del Consiglio riguardanti la selezione delle competenze professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna e la remunerazione degli amministratori e dei manager.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo al quale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'assetto organizzativo,

amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il mandato dell'attuale Collegio Sindacale terminerà con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024.

L'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2023-2024 è stata affidata alla società di revisione EY S.p.A.. La società di revisione è nominata in conformità allo statuto dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Collegio Sindacale e svolge la propria attività in maniera indipendente e autonoma.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., anche con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, si pone al vertice dell'organizzazione che sovrintende alla sostenibilità del Gruppo Lavazza. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, approva ogni anno il Bilancio di Sostenibilità e definisce le strategie del gruppo per il raggiungimento dei propri obiettivi di successo sostenibile.

CODICE ETICO DI GRUPPO

Il Gruppo Lavazza adotta un Codice Etico, che recepisce i valori (Authenticity, Passion for Excellence, Responsibility, Inventiveness) e la declinazione dei principi etici di alto livello agli stessi collegati, ritenuti necessari ed imprescindibili per operare all'interno del mercato e per impostare corrette, autentiche e trasparenti relazioni con stakeholder nazionali ed internazionali.

Il ruolo di gestione, pianificazione e programmazione delle iniziative di sostenibilità, nell'ambito degli obiettivi e delle strategie definiti dal Consiglio di Amministrazione, è affidato alla Direzione Institutional Relations & Sustainability (IR&S), creata nel 2016 e affidata al Chief Sustainability Officer (CSO), a riporto del Chief Financial and Corporate Officer del Gruppo (CFCO). Il CSO riferisce periodicamente al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, all'Amministratore Delegato e ad altri componenti del Top Management in merito alle attività svolte dalla Direzione IR&S e al relativo avanzamento. La Direzione IR&S promuove tra le diverse funzioni aziendali l'adozione e l'integrazione dei principi di Corporate Responsibility nelle strategie e nei processi di business aziendali.

Nell'ottica di una sempre maggiore integrazione dei temi di sostenibilità a livello di Gruppo, nel 2019 è stato istituito l'IR&S Global Network, un tavolo di lavoro composto dagli incaricati della Direzione IR&S presso la Capogruppo e dai rappresentanti delle principali società controllate, in un'ottica di empowerment e di continua collaborazione.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS. N. 231 DELL'8 GIUGNO 2001

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 relativo alla "Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", fin dal 2006 la Luigi Lavazza S.p.A. ha adottato e successivamente aggiornato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231") con lo scopo di garantire comportamenti etici e trasparenti finalizzati a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dal predetto decreto. Il Modello 231 è stato aggiornato nel tempo in relazione all'introduzione di nuovi reati-presupposto o a intervenute modifiche organizzative. Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, e di curarne l'aggiornamento, è stato attribuito ad un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. In particolare, al fine di garantire una maggiore effettività dei controlli sull'efficacia del Modello 231 adottato, il Consiglio di Amministrazione della Luigi Lavazza S.p.A. ha ritenuto opportuno individuare un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da tre componenti (due membri interni dirigenti della Luigi Lavazza S.p.A. ed un membro esterno, in qualità di Presidente), che soddisfi i requisiti di autonomia e indipendenza, onorabilità, professionalità e continuità di azione.

Sono attualmente membri dell'Organismo di Vigilanza l'avv. Alessandro De Nicola (Presidente), avv. Simona Musso (Chief Legal Officer e General Counsel) e dott. Maurizio Virano (Chief Internal Auditor).

L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione lo stato di fatto sull'attuazione del Modello 231 e gli esiti dell'attività di vigilanza svolta, attraverso una relazione semestrale scritta, indirizzata anche al Collegio Sindacale, nella quale vengono illustrate le attività di monitoraggio svolte, le criticità emerse e gli eventuali interventi correttivi e/o migliorativi opportuni per l'implementazione del Modello 231.

Il Modello 231, unitamente al Codice Etico, costituiscono parti integranti del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR). La Parte Generale del Modello 231 è pubblicata sul sito www.lavazzagroup.com, mentre le Parti Speciali, relative ai reati-presupposto ritenuti potenzialmente rilevanti, sono pubblicate sul portale aziendale. Sono previsti training online di approfondimento sulla tematica 231.

SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

In aggiunta ai canali già adottati per la gestione delle segnalazioni 231 (di cui all'Allegato V al Modello 231), in conformità con quanto previsto dalla Direttiva UE 1939/2019 (così come recepita dalle legislazioni locali nei Paesi in cui il Gruppo opera) è stato implementato un sistema di Gruppo per la gestione delle segnalazioni, disciplinato da un'apposita policy in materia di Whistleblowing pubblicata sulla Intranet aziendale e sul sito corporate.

I soggetti legittimati ad effettuare la segnalazione, nonché le condotte che possono essere oggetto di segnalazione, sono più ampi rispetto a quanto previsto dalla normativa Whistleblowing. Il Gruppo Lavazza, infatti, supporta e incoraggia chiunque, interno o esterno al Gruppo, intenda segnalare, in forma identificata o anonima, sia una violazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea

che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo, sia violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 (ove applicabile), del Codice Etico, delle politiche e delle procedure del Gruppo e, in generale, potenziali violazioni di leggi e regolamenti. Ciò include anche le "Segnalazioni Ordinarie", ovvero a segnalazioni di comportamenti, atti od omissioni che possano comportare un danno agli interessi e al valore del Gruppo Lavazza.

Per la gestione delle segnalazioni, il Gruppo Lavazza ha messo a disposizione specifici canali (piattaforma online, linea telefonica dedicata, email, posta ordinaria, incontro di persona).

PROGRAMMA DI COMPLIANCE ANTITRUST

È stato definito un Programma di Compliance Antitrust, volto all'identificazione e valutazione di uno specifico rischio antitrust, il cui fine è rinnovare e rafforzare l'impegno al pieno rispetto delle norme a tutela della concorrenza, già sancito nel Codice Etico di Gruppo come principio fondante dell'etica degli affari e del sistema valoriale del Gruppo Lavazza. Elementi centrali del Programma di Compliance Antitrust sono: il Manuale Antitrust, strumento di consultazione ad uso e beneficio di coloro che intrattengono, per conto delle Società del Gruppo, rapporti con concorrenti, clienti, fornitori e altri stakeholders, e l'Antitrust Compliance Officer di Gruppo ("ACO"), primo punto di riferimento - assieme ai Local Antitrust Coordinator delle consociate, ove presenti - dei dipendenti in caso di dubbio circa la compatibilità di un certo comportamento con il diritto della concorrenza. Sono attivati training formativi/di approfondimento riguardo la tematica antitrust, sia online, sia in presenza.

PROGETTO DI COMPLIANCE INTEGRATA

È stato avviato un programma di compliance integrata a livello di Gruppo, che prevede il disegno e la costruzione di un modello volto a individuare, misurare, monitorare e gestire i rischi di non conformità normativa ai quali la società e il Gruppo Lavazza risultano complessivamente esposti. Il programma mira a mettere in relazione le varie componenti del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), abilitando le opportunità di miglioramento nel presidio complessivo dei rischi di non conformità legale, anche attraverso una semplificazione ed una maggiore efficienza operativa delle attività e dei flussi informativi, nonché una maggiore qualità delle informazioni sui rischi, riducendo le ridondanze dei controlli all'interno dell'organizzazione. In particolare, il progetto parte dall'obiettivo di superare il tradizionale approccio alla compliance «per silos» per costruire un sistema - realmente integrato e digitale - che

coinvolga tutti gli stakeholder: la funzione Compliance, i vari specialisti che nell'esercizio del loro ruolo assicurano l'esistenza di controlli e presidi (i Compliance Specialist) e gli altri attori del SCIGR (Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi). L'obiettivo è, tra l'altro, la definizione di metriche valutative condivise, un glossario comune, workflow e reporting plans periodici e integrati ai vertici aziendali. Il progetto si articola in due fasi, la prima delle quali - già conclusa - ha avuto un focus specifico sulla Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. e sulla controllata Cofincaf S.p.A.: partendo dalla definizione degli ambiti di compliance, ovvero del perimetro normativo di riferimento dal quale sorgono i principali rischi di non conformità per la Società e per il Gruppo (Compliance Area), si è svolta un'attività di individuazione dei rispettivi Compliance Specialist e una ricognizione complessiva dei presidi di compliance attualmente in essere.



Questo ha consentito di effettuare una prima valutazione complessiva del rischio di non conformità legale, tenuto conto dei presidi che la Società ha posto in essere per prevenire o mitigare tali rischi. La seconda fase, avviata nel 2024 e che proseguirà nel corso del 2025, prevede l'adattamento del modello di compliance integrata in ottica internazionale, tenuto conto di assetti normativi ed esigenze locali (roll-out del modello) e l'adozione di uno strumento digitale che consenta una gestione efficace e integrata delle attività contemplate dal modello. A febbraio 2024 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione le *Integrated Compliance Model Guidelines*, ovvero il documento che guida il Gruppo nell'implementazione di un approccio strutturato e coordinato alla Compliance. In particolare, il Modello di Compliance Integrata è concepito in modo da garantire che:

- i principali "rischi di non conformità" siano identificati, valutati, misurati e monitorati in modo tempestivo ed efficace;
- le azioni intraprese per mitigare i "rischi di non conformità", inclusi i controlli, siano efficaci ed adeguate alla propensione al rischio del Gruppo;
- siano in atto e debitamente applicati a una cultura dei "controlli di primo livello" e un approccio integrato ai "controlli di secondo livello", che includa metodologie, flussi di lavoro e strumenti condivisi;
- esista e funzioni correttamente una "famiglia professionale" che comprenda tutti i Compliance Specialist;
- la conoscenza della compliance sia debitamente diffusa, attraverso iniziative di formazione e comunicazione, creando una "cultura della Compliance" all'interno del Gruppo Lavazza;
- il Modello di Compliance Integrata sia soggetto a miglioramento continuo;
- i processi del Modello di Compliance Integrata siano tracciati e trasparenti.

Il Dipartimento Institutional Relations & Sustainability svolge anche attività di monitoraggio delle principali evoluzioni normative nazionali ed Europee in ambito ESG. Il Dipartimento si occupa infatti di rappresentare il Gruppo Lavazza nei principali tavoli di lavoro nazionali ed internazionali di settore come, ad esempio, la European Coffee Federation. L'obiettivo è quello di garantire un presidio costante rispetto all'aderenza e agli impatti che la legislazione attuale ed emergente possono avere sul business. In questo modo, il Gruppo riesce ad avere una visione completa e sempre aggiornata, così da potersi dotare degli strumenti adeguati a rispondere ai requisiti normativi. Allo stesso modo, la rispondenza ai più alti standard volontari di sostenibilità, insieme all'aderenza alle norme ISO 14001 e ISO 45001, previsti dalle iniziative internazionali alle quali il Gruppo ha deciso di aderire, è garantita dal continuo supporto della funzione IR&S ai Dipartimenti interessati.

ESG COMPLIANCE

Il Dipartimento Institutional Relations & Sustainability svolge attività di monitoraggio delle principali evoluzioni normative nazionali ed Europee in ambito ESG. Il Dipartimento si occupa infatti di rappresentare il Gruppo Lavazza nei principali tavoli di lavoro nazionali ed internazionali di settore come, ad esempio, la European Coffee Federation. L'obiettivo è garantire un presidio costante rispetto all'aderenza e agli impatti che la legislazione attuale ed emergente possono avere sul business. In questo modo, il Gruppo riesce ad avere una visione completa e sempre aggiornata, così da potersi dotare degli strumenti adeguati a rispondere ai requisiti normativi. Allo stesso modo, la conformità ai più alti standard volontari di sostenibilità, insieme all'aderenza alle norme ISO 14001 e ISO 45001, previste dalle iniziative internazionali alle quali il Gruppo ha deciso di aderire, è garantita dal continuo supporto della funzione Institutional Relations & Sustainability ai Dipartimenti interessati.

Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Il Gruppo si è dotato di un Modello Organizzativo Privacy fondato sulla definizione di ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali. Sono previste nomine per coloro che ricoprono ruoli previsti nel Modello Organizzativo Privacy (MOP) nell'ambito di tutte le Consociate del Gruppo, a titolo esemplificativo Referenti interni, Focal Point Privacy e Data Protection Officer (DPO) locali.

Il Consiglio di Amministrazione della Luigi Lavazza S.p.A. ha provveduto ad individuare, nell'ambito dell'organizzazione, un Data Protection Officer di Gruppo (DPO) per il miglior coordinamento, a livello di Gruppo, degli adempimenti di legge, nonché per il controllo e il monitoraggio sull'applicazione delle norme del Regolamento Europeo in materia di trattamento di dati personali e delle policy e procedure aziendali adottate in materia di Privacy.

In particolare, sono state condotte attività di mappatura e revisione dei trattamenti, descritti nel registro oggetto di continuo aggiornamento, e relative analisi e valutazione di impatto del rischio (DPIA) nonché bilanciamento degli interessi (LIA); sono continuamente verificati i flussi operativi per l'esercizio dei diritti degli interessati; vengono periodicamente revisionate le Policy e le Procedure Privacy nonché le Informative; sono state effettuate attività finalizzate a firmare le DPA (Data Processing Agreement) con i fornitori, coinvolti nel trattamento dei dati personali in

qualità di Responsabili esterni; vengono sistematicamente valutate le attività proposte dalle Direzioni/funzioni aziendali aventi per oggetto il trattamento dei dati personali in modo da realizzarle in conformità al Regolamento Europeo (GDPR); viene continuamente verificata l'adeguatezza delle misure tecniche ed organizzative per il presidio del rischio.

Il progetto relativo alla definizione del periodo di conservazione dei dati personali riveste particolare importanza per il forte impatto sui sistemi informativi aziendali derivante dalla cancellazione dei dati.

Sono previste sessioni formative online di approfondimento sulla tematica Privacy nonché sessioni ad hoc per le varie Direzioni e funzioni aziendali. Nel corso del 2024 si è realizzato internamente un nuovo corso di formazione sulle tematiche di trattamento dati personali da erogare alla popolazione aziendale, in sostituzione di quello utilizzato ed erogato a partire dal 2018.

Nel 2024 è stato avviato l'assessment sulla protezione dei dati personali per il Gruppo MaxiCoffee, al fine di allinearlo all'approccio del Gruppo Lavazza in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali.

È stato recentemente istituito un presidio multifunzionale tramite un Comitato dedicato, con l'obiettivo di valutare e gestire le problematiche relative all'Intelligenza Artificiale.

COMPLIANCE FISCALE - TAX CONTROL FRAMEWORK

In data 28 dicembre 2022 la Luigi Lavazza S.p.A. è stata ammessa con decorrenza dall'esercizio fiscale 2021 al regime di Adempimento Collaborativo (cd. Cooperative Compliance) dall'Agenzia delle Entrate, istituito con il Decreto 128/2015.

La Società predispone annualmente la Relazione sul Tax Control Framework ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 128/2015 che viene presentata al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale e contenente un esame delle attività di controllo svolte e i relativi esiti in relazione all'efficacia dei presidi di controllo al rischio fiscale,

nonché possibili azioni di rimedio ed altre informazioni rilevanti, che, in ottemperanza ai doveri di comunicazione e trasparenza, viene altresì trasmessa all'Agenzia delle Entrate. Luigi Lavazza S.p.A. figura nell'elenco delle società ammesse al regime di Adempimento Collaborativo pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate.

La Luigi Lavazza S.p.A. gode inoltre dal 2020 dello status di Operatore Doganale Certificato (AEO Full) nell'ambito del percorso di compliance integrata in ambito fiscale volto all'individuazione dei rischi fiscali, frode e doganali.

CYBERSECURITY

In linea con quanto definito nei suoi piani strategici, attraverso un programma basato sul miglioramento dei comportamenti nelle tre principali aree tecnologica-organizzativa-culturale, il Gruppo Lavazza continua a mantenere alto il livello di presidio rispetto ai rischi di natura cyber e i potenziali impatti.

L'avvio di un programma pluriennale di sviluppo della *cybersecurity* ha consentito di migliorare le capacità, sia di monitoraggio e prevenzione che di risposta alle minacce, attraverso l'adozione di misure tecniche ed organizzative che nel loro insieme hanno consentito di mitigare il rischio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il panorama economico e politico mondiale continua a essere sempre più contraddistinto da incertezze e imprevedibilità che delineano un inizio 2025 ancora caratterizzato da traiettorie complesse.

Sono un esempio i crescenti costi della materia prima, con ulteriori aumenti delle quotazioni che hanno visto un +20% per l'Arabica e un +10% per la Robusta nei primi mesi del 2025 e le potenziali complessità derivanti dall'attuale tematica dei dazi annunciati dagli Stati Uniti. A ciò continuano ad aggiungersi le tensioni derivanti dal perdurare dei conflitti Russo-Ucraini e in Medio Oriente.

In questo contesto complicato, consapevoli delle sfide che ci attendono, molto impegnative e non prive di rischi, faremo quanto necessario per difendere il più possibile volumi e clienti e senza mai andare a inficiare la qualità dei nostri prodotti. Cercheremo ogni soluzione per far fronte a uno scenario estremamente critico nel nostro settore, vagliando soluzioni efficaci sul fronte della redditività facendo leva sul rafforzamento dell'offerta e della qualità dei nostri prodotti, oltre che sulla nostra strategia di crescita internazionale focalizzata in particolare sul consolidamento del mercato Europeo, in qualità di leader ominichannel, e sullo sviluppo nei mercati strategici come quello statunitense e sulle aree in rapida espansione come la Cina.

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Lavazza



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

02.
**GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

PROSPETTI CONTABILI
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Valori espressi in migliaia di Euro	NOTE	31.12.2024	31.12.2023
Avviamento	10.1	1.224.812	1.188.639
Altre attività immateriali	10.2	485.742	503.518
Diritti d’uso	10.3	225.649	216.684
Immobili, impianti e macchinari	10.4	622.862	615.882
Partecipazioni in altre imprese	10.5	365.341	60.200
Attività finanziarie non correnti	10.6	26.890	37.205
Imposte differite attive	10.7	78.017	85.993
Altre attività non correnti	10.8	4.986	5.247
Totale attività non correnti		3.034.299	2.713.368
Rimanenze	10.9	613.170	561.600
Crediti commerciali	10.10	335.091	307.850
Crediti per imposte correnti	10.11	49.708	41.158
Altre attività correnti	10.8	84.975	76.706
Attività finanziarie correnti	10.6	312.032	438.262
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.12	199.641	199.985
Totale attività correnti		1.594.617	1.625.561
Attività destinate alla vendita		296	27
TOTALE ATTIVITÀ		4.629.212	4.338.956
Capitale sociale	10.13	25.090	25.090
Riserve	10.13	2.566.182	2.494.614
Utile dell’esercizio		82.302	67.777
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo		2.673.574	2.587.481
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	10.13	1.270	910
Utile (perdita) dell’esercizio di terzi		142	90
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.674.986	2.588.481
Passività finanziarie non correnti	10.14	491.235	618.042
Debiti per diritto d’uso non correnti	10.15	152.030	151.009
Fondi per benefici ai dipendenti	10.16	69.997	70.719
Fondi per rischi e oneri futuri	10.17	103.993	84.708
Imposte differite passive	10.7	128.478	119.827
Altre passività non correnti	10.20	105	113
Totale passività non correnti		945.838	1.044.418
Passività finanziarie correnti	10.14	364.386	161.913
Debiti per diritto d’uso correnti	10.15	41.296	35.107
Debiti commerciali	10.19	416.021	337.972
Fondi (quota corrente)	10.17	51.044	42.242
Debiti per imposte correnti	10.18	7.492	3.047
Altre passività correnti	10.20	128.149	125.776
Totale passività correnti		1.008.388	706.057
FV DELLE PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA		-	-
TOTALE PASSIVITÀ		4.629.212	4.338.956

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro	NOTE	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
Ricavi	11.1	3.349.133	3.068.901
Costo del venduto	11.2	(2.287.645)	(2.163.576)
MARGINE LORDO		1.061.488	905.325
Costi promozionali e pubblicitari	11.3	(204.858)	(177.257)
Costi di vendita	11.4	(292.163)	(263.137)
Costi generali e amministrativi	11.5	(374.900)	(325.662)
Costi di ricerca e sviluppo	11.6	(16.835)	(15.327)
Altri proventi (oneri) operativi	11.7	(27.106)	(13.978)
RISULTATO OPERATIVO		145.626	109.964
(Oneri) proventi non ricorrenti	11.7	(10.242)	(5.711)
Utili (perdite) da investimenti in JV e collegate	11.7	(4.888)	(7.474)
RISULTATO ANTE COMPONENTE FINANZIARIA E IMPOSTE		130.496	96.779
Proventi (oneri) finanziari	11.9	(5.690)	(9.894)
Dividendi e risultati da partecipazioni	11.9	532	514
RISULTATO ANTE IMPOSTE		125.338	87.399
Imposte sul reddito d’esercizio	11.10	(42.894)	(19.532)
RISULTATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE		82.444	67.867
Utile/(Perdita) da attività cessate		-	-
RISULTATO DELL’ESERCIZIO		82.444	67.867
RISULTATO DI TERZI		142	90
RISULTATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		82.302	67.777



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Valori Espressi in migliaia di Euro	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	82.444	67.867
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio (al netto delle imposte):		
Differenze di conversione di bilanci esteri	32.945	(20.750)
(Perdita)/utile da strumenti derivati di copertura (cash flow hedge)	1.005	5.229
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	33.950	(15.521)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (al netto delle imposte):		
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	1.225	(5.160)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	1.225	(5.160)
TOTALE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE	35.175	(20.681)
TOTALE UTILE /(PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE	117.619	47.186
Attribuibili a:		
Azionisti della Capogruppo	117.476	47.098
Azionisti di minoranza	143	88

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro	2024	2023
RISULTATO NETTO	82.444	67.867
Imposte sul reddito	42.894	19.532
Oneri/(proventi) finanziari	10.824	14.562
Rettifiche di valore attività/passività finanziarie	(6.582)	(7.719)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE, INTERESSI E RETTIFICHE ATTIVITÀ FINANZIARIE	129.580	94.242
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione attività	381	152
Accantonamento fondi rischi ed oneri e indennità dipendenti e altre componenti non monetarie	83.371	55.432
Ammortamenti e svalutazioni	184.094	166.314
RISULTATO RETTIFICATO DALLE COMPONENTI NON MONETARIE	397.426	316.140
Variazione crediti commerciali	(23.196)	(32.852)
Variazione magazzino	(44.917)	116.001
Variazione debiti commerciali	76.214	(210.812)
Variazione altri crediti/debiti	(8.445)	45.904
FLUSSO DI CASSA DOPO LE VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	397.082	234.381
Imposte pagate	(31.953)	(18.556)
Utilizzo fondi e indennità corrisposte	(43.246)	(85.230)
Interessi e dividendi incassati, interessi (pagati)	(10.072)	(13.201)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	311.811	117.394
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni materiali	(126.573)	(111.335)
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni immateriali	(23.401)	(23.538)
Variazione attività finanziarie correnti	143.840	(13.790)
Variazione attività finanziare non correnti	4.479	14.127
Variazione Derivati	(4.644)	2.574
Cessioni (Acquisizioni) di altre partecipazioni	(331.156)	(304.865)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(337.455)	(436.827)
Variazione netta finanziamenti bancari	78.825	242.383
Rimborso netto debiti per diritti d'uso	(23.356)	(14.555)
Dividendi pagati	(27.156)	(39.269)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	28.313	188.559
Disponibilità liquide classificate ad attività disponibili alla vendita		
Effetto cambi	(3.013)	356
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO)	(344)	(130.518)
Disponibilità liquide inizio esercizio	199.985	330.503
Disponibilità liquide fine esercizio	199.641	199.985



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Movimentazione Patrimonio Netto	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE DI CAPITALE	UTILI A NUOVO	(PERDITA)/ UTILE DA STRUMENTI DERIVATI DI COPERTURA (CASH FLOW HEDGE)	(PERDITA)/UTILE DA RIVALUTAZIONE SU PIANI A BENEFICI DEFINITI	RISERVA STRUMENTI FINANZIARI FVOCI	DIFFERENZE DI CONVERSIONE DI BILANCI ESTERI	EQUITY TRANSACTION RESERVE	RISERVA FTA	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 1° Gennaio 2023	25.090	9.134	(17.733)	636.143	1.794.466	1.564	14.260	9.172	30.773	(7.063)	83.377	2.579.182	1.381	2.580.563
Utile d'Esercizio	-	-	-	-	67.777	-	-	-	-	-	-	67.777	90	67.867
Altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	-	5.229	(5.158)	-	(20.750)	-	-	(20.679)	(2)	(20.681)
Totale utile/(perdita) complessiva d'esercizio	-	-	-	-	67.777	5.229	(5.158)	-	(20.750)	-	-	47.098	88	47.186
Pagamento dividendi	-	-	-	-	(38.855)	-	-	-	-	-	-	(38.855)	(417)	(39.272)
Riclassifiche - altri movimenti	-	-	-	18	(4.722)	(4)	2	-	4.762	-	-	56	(52)	4
Saldo al 31 Dicembre 2023	25.090	9.134	(17.733)	636.161	1.818.666	6.789	9.104	9.172	14.784	(7.063)	83.377	2.587.481	1.000	2.588.481

Movimentazione Patrimonio Netto	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE DI CAPITALE	UTILI A NUOVO	(PERDITA)/UTILE DA STRUMENTI DERIVATI DI COPERTURA (CASH FLOW HEDGE)	(PERDITA)/UTILE DA RIVALUTAZIONE SU PIANI A BENEFICI DEFINITI	RISERVA STRUMENTI FINANZIARI FVOCI	DIFFERENZE DI CONVERSIONE DI BILANCI ESTERI	EQUITY TRANSACTION RESERVE	RISERVA FTA	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 1° Gennaio 2024	25.090	9.134	(17.733)	636.161	1.818.666	6.789	9.104	9.172	14.784	(7.063)	83.377	2.587.481	1.000	2.588.481
Utile d'Esercizio	-	-	-	-	82.302	-	-	-	-	-	-	82.302	142	82.444
Altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	-	1.005	1.224	-	32.945	-	-	35.174	1	35.175
Totale utile/(perdita) complessiva d'esercizio	-	-	-	-	82.302	1.005	1.224	-	32.945	-	-	117.476	143	117.619
Pagamento dividendi	-	-	-	-	(27.108)	-	-	-	-	-	-	(27.108)	(48)	(27.156)
Riclassifiche - altri movimenti	-	-	-	-	73	-	-	-	-	(4.348)	-	(4.275)	317	(3.958)
Saldo al 31 Dicembre 2024	25.090	9.134	(17.733)	636.161	1.873.933	7.794	10.328	9.172	47.729	(11.411)	83.377	2.673.574	1.412	2.674.986



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale
finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico
complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto
consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

**Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione**

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

**Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La pubblicazione del Bilancio Consolidato di Luigi Lavazza S.p.A. (la Capogruppo) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 27 marzo 2025. Luigi Lavazza S.p.A. è una società per azioni, registrata e domiciliata in Italia. La sede legale si trova a Torino, via Bologna 32. La Luigi Lavazza S.p.A. e le società partecipate sono direttamente e indirettamente controllate dalla Finlav S.p.A.,

società con sede legale a Torino, in Via Bologna 32. Il Gruppo Lavazza è attivo nel settore della produzione e vendita di caffè a livello nazionale ed internazionale con prodotti a proprio brand e altri brand di prodotto leader nel settore (Carte Noire, Merrild, Kicking Horse Coffee). Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Lavazza è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

2. PRINCIPI CONTABILI

2.1 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in base al principio del costo, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle nuove acquisizioni che sono stati rilevati al *fair value* e fatti salvi i casi in cui le disposizioni IFRS consentano un differente criterio di valutazione.

Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del *fair value*, che sarebbero altrimenti iscritte al costo, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

I bilanci delle società controllate consolidate sono predisposti con riferimento allo stesso periodo temporale, utilizzano gli stessi principi contabili della Capogruppo e sono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Qualora il Gruppo abbia perso il controllo della società controllata, il Bilancio Consolidato include il risultato della controllata in proporzione al periodo durante il quale ha esercitato il controllo. L'eventuale quota di capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di terzi dell'utile o perdita dell'esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel conto economico consolidati.

2.2 SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La situazione patrimoniale-finanziaria distingue le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente", il conto economico è presentato classificando i costi sulla base della destinazione, il rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti. Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

2.3 CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2024 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo Lavazza continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi. Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto riportato nella Relazione Unica sulla Gestione.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



3. AREA DI CONSOLIDAMENTO E VARIAZIONI

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2024 della Luigi Lavazza S.p.A., Società Capogruppo, e delle società controllate nelle quali la Luigi Lavazza S.p.A. ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati.
L'area di consolidamento al 31 dicembre 2024 è variata rispetto all'esercizio precedente per effetto delle seguenti operazioni:

- acquisizione al 30 giugno 2024 per mezzo della società MaxiCoffee Group S.a.s. del 100% della Saveur Express'O S.a.s., società operante nel segmento e- commerce e OCS/Vending e e-commerce nell'area di Lione, consolidata con il metodo integrale;
- acquisizione al 30 ottobre 2024 per mezzo della società MaxiCoffee Group S.a.s. del 100% della Avantages Cafè S.a.s., società francese specializzata nel segmento OCS per clienti B2B, consolidata con il metodo integrale;
- acquisizione a fine ottobre 2024 del 100% della partecipazione nella società Automaten Phönix G.m.b.H, operatore del vending attivo nella regione di Colonia in Germania;
- acquisizione conclusasi in data 4 ottobre 2024 del 49% della partecipazione di IVS Group S.A. ("IVSG"), società lussemburghese a capo del Gruppo IVS, leader di mercato in Italia e secondo player nell'Unione Europea nel mercato della distribuzione automatica. La partecipazione, iscritta inizialmente al costo di acquisto pari ad Euro 318,7 milioni è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto. In seguito all'adeguamento al patrimonio netto di competenza, a fine esercizio la partecipazione in IVS Group S.A. è pari ad Euro 314,3 milioni.

Si segnala inoltre che al 1° luglio 2024, ha avuto luogo il conferimento da parte della Stirlingshire Vending (Scotland) Limited delle proprie attività e passività alla controllante Lavazza Professional (UK) Ltd., entrambe le società sono consolidate con il metodo integrale.
Inoltre, alla data di approvazione del presente Bilancio, la società collegata al 21,2% Ediwen G.m.b.H. ha mutato la denominazione sociale in IVS Germany G.m.b.H.

Di seguito il dettaglio delle società consolidate, delle società collegate e le altre minori.

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO DIRETTA	% POSSESSO INDIRETTA	QUOTA % DI GRUPPO
CAPOGRUPPO:					
Luigi Lavazza S.p.A.	Torino	EUR	25.090.000	-	-
SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DELL' INTEGRAZIONE GLOBALE					
Nims S.p.A.	Padova	EUR	3.000.000	97	-
Lavazza France S.a.s.	Boulogne	EUR	21.445.313	100	-
Carte Noire S.a.s.	Boulogne	EUR	103.830.406	100	-
Carte Noire Operations S.a.s.	Lavérune	EUR	28.523.820	-	100
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	EUR	218.019	100	-
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	EUR	210.000	100	-
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invermere	CAD	186.594.203	100	-
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	GBP	1.000	100	-
Lavazza Spagna S.L.	Barcellona	EUR	1.090.620	100	-
Lavazza Sweden AB	Stoccolma	SEK	100.000	100	-
Lavazza Do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	BRL	77.097.753	100	-
Cofincaf S.p.A.	Torino	EUR	3.000.000	99	-
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	EUR	111.500.000	100	-
Lavazza Argentina S.A.	Buenos Aires	ARS	103.708.928	98	2

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO DIRETTA	% POSSESSO INDIRETTA	QUOTA % DI GRUPPO
Lavazza Australia Pty Ltd	Hawthorn	AUD	7.310.600	100	-
Lavazza Capital S.r.l.	Torino	EUR	200.000	100	-
Lavazza Denmark ApS	Middelfart	DKK	50.000	100	-
Lavazza Baltics SIA	Riga	EUR	2.828	-	100
Lavazza Professional France S.a.s.	Roissy en France	EUR	279.706	-	100
Lavazza North America Inc.	West Chester, PA	USD	30.800.001	100	-
Lavazza Professional UK Limited	Basingstoke	GBP	34.084.001	-	100
Lavazza Professional UK Operating Services Limited	Basingstoke	GBP	2.630.000	-	100
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	Verden	EUR	50.000	-	100
Lavazza Japan GK	Tokyo	JPY	1.000	100	-
Automaten Phönix G.m.b.H.	Harbach	EUR	25.000	-	100
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	Mulgrave	AUD	n.d.	-	100
MaxiCoffee Group S.a.s.	Boulogne	EUR	162.056.067	-	99
E- Coffee Solutions S.r.l.	Torino	EUR	1.000.000	100	-
MaxiCoffee Support S.a.s.	Gardanne	EUR	81.044.551	-	99
MaxiCoffee Solutions Sud S.a.s.	Gardanne	EUR	3.500.000	-	99
MaxiCoffee Solutions Est S.a.s.	Pont-Saint-Vincent	EUR	3.000.000	-	99
MaxiCoffee Solutions Ara S.a.s.	Neyron	EUR	1.922.400	-	99
MaxiCoffee Solutions Nord S.a.s.	Neuville En Ferrain	EUR	8.598.956	-	99
MaxiCoffee Solutions IDF S.a.s.	Gonesse	EUR	6.179.124	-	99
MaxiCoffee Solutions Ouest S.a.s.	Noyal-Chatillon-Sur-Seiche	EUR	5.381.376	-	99
MaxiCoffee Grands Comptes S.a.s.	Parigi	EUR	1.002.000	-	99
MaxiCoffee Shop and Store SASU	Gardanne	EUR	1.247.200	-	99
Intui Sense S.a.s.	Gemenos	EUR	600.000	-	99
MaxiCoffee Solutions Service S.a.s.	Gardanne	EUR	200.000	-	99
MaxiCoffee Shop S.a.s.	Mios	EUR	683.200	-	99
MaxiCoffee Online S.a.s.	Mios	EUR	15.039.104	-	99
Immobiliere MaxiCoffee SARL	Gardanne	EUR	50.000	-	99
MaxiCoffee Ecole Cafè SAU	Mios	EUR	151.000	-	99
MaxiCoffee Factory SASU	Mios	EUR	1.000	-	99
MaxiCoffee S.a.s.	Gardanne	EUR	71.060.720	-	99
Daltys Coffee & Food S.a.s.	Gardanne	EUR	2.583.547	-	99
Avantage Cafè S.a.s.	Tigery	EUR	83.300	-	99
Saveur Express'O S.a.s.	Beynost	EUR	300.000	-	99
Stirlingshire Vending (Scotland) Limited	Alloa	GBP	100	-	100
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
Y&L Coffee Ltd	Hong Kong	USD	220.000.000	35	-
IVS Germany G.m.b.H	Otterfing	EUR	1.954.700	-	21
Fresh and Honest Cafè Limited	Chennai	INR	91.304.920	-	24
IVS Group SA	Lussemburgo	EUR	872.512	-	49
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Casablanca	MAD	10.000	100	-
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Shenzhen	CNY	8.201.500	100	-
International Coffee Partners G.m.b.H.	Amburgo	EUR	175.000	20	-
PARTECIPAZIONI VALUTATE AL FAIR VALUE					
Clubitaly S.p.A.	Milano	EUR	6.164.300	-	6
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	Torino	EUR	114.700	3	-
Air Vallée S.p.A.	St. Christopher	EUR	6.000.000	2	-
Immobilierè 3F (già Le Foyer du Fonctionnaire)	Parigi	EUR	46.552.000	n.d.	-
DAREA	Périgny	EUR	n.d.	-	n.d.
Crédit Agricole Alpes Provence	Aix-en - Provence	EUR	n.d.	-	n.d.
PRODIA S.a.s.	Fleury Les Aubrais	EUR	n.d.	-	n.d.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Le *business combination* sopra descritte rientrano nell'ambito di applicazione del principio IFRS 3 e pertanto sono state riflesse nel Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza secondo i criteri dell'*acquisition method*.

La seguente tabella, espressa in Euro milioni, illustra il corrispettivo pagato unitamente al valore delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione, con riferimento alle acquisizioni di partecipazioni di controllo:

	SAVEUR EXPRESS'O S.A.S.	AVANTAGE CAFÈ S.A.S.	AUTOMATEN PHÖNIX G.M.B.H.	TOTALE
Costi a deducibilità differita	2,0	4,5	0,6	7,1
Attività correnti	1,9	2,2	1,0	5,2
Totale attività	3,9	6,7	1,6	12,2
Passività non correnti	1,2	3,8	0,8	5,8
Fondi per dipendenti	-	-	-	-
Passività correnti	1,6	1,3	1,2	4,1
Totale passività	2,8	5,1	2,0	9,9
Totale attività nette acquisite	1,2	1,6	(0,4)	2,3
Avviamento iscritto nel Gruppo MaxiCoffee	(1,2)	(1,1)	-	(2,2)
Prezzo di acquisto (incluso debito per opzione)	(7,0)	(6,3)	(0,2)	(13,5)
Differenza da allocare	7,0	5,8	0,6	13,4
MaxiCoffee Insegna/ Marchio	-	-	-	-
Relazioni con la clientela	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Imposte differite su allocazione prezzo	-	-	-	-
Avviamento	7,0	5,8	0,6	13,4
di cui Avviamento Provvisorio		5,8	0,6	6,4

La seguente tabella, espressa in Euro milioni, illustra il corrispettivo pagato unitamente al valore delle attività e delle passività nette (*equity value*) alla data di acquisizione, con riferimento all'acquisto della partecipazione in imprese collegate effettuata nell'esercizio:

	IVS GROUP SA
Equity Value IVS Group	241,9
Prezzo di acquisto partecipazione collegata	(318,7)
Avviamento	76,7
di cui Avviamento Provvisorio	76,7

Con riferimento alle acquisizioni delle partecipazioni in Advantage Cafè S.a.s., Automaten Phönix G.m.b.H e IVS Group S.A., avvenute al termine dell'esercizio, si segnala che Il processo di allocazione del prezzo pagato alle attività e passività acquisite (*Purchase Price Allocation*) non è ancora stato avviato da parte delle Capogruppo. Conseguentemente, la differenza provvisoria tra il prezzo pagato ed il *fair value* delle attività nette acquisite è stata provvisoriamente imputata ad Avviamento. L'allocazione dovrà essere ultimata ai fini della predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2025 come previsto dal principio IFRS 3;

Con riferimento all'acquisizione della partecipazione in Saveur Express'O S.a.s., il processo di Purchase Price Allocation non ha identificato significative attività acquisite o passività assunte per l'allocazione del prezzo pagato, in base ai criteri dell'*acquisition method*. Pertanto, come disciplinato del principio IFRS 3, la differenza tra il corrispettivo pagato e le attività nette acquisite è stata destinata in via residuale interamente ad avviamento.

Tale avviamento è riferibile principalmente alla diffusione dei distributori automatici sul territorio francese oltre alla diffusione del canale e-commerce della società il cui utilizzo è localizzato in prevalenza in Francia. Pertanto, l'avviamento è stato attribuito alla CGU Francia.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Luigi Lavazza S.p.A. e delle sue controllate al 31 dicembre 2024. Il controllo è realizzato quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Bilancio Consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società. Tutte le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Tale metodo prevede che le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate siano assunti integralmente nel Bilancio Consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo Avviamento; se negativa, è rilevata a conto economico. Nella preparazione del Bilancio Consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali, economici e finanziari tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del Bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento. Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto. Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per misurare le voci comprese nei singoli bilanci. Il Gruppo utilizza il metodo del consolidamento diretto; l'utile o la perdita riclassificati a conto economico al momento della cessione di una controllata estera rappresentano l'importo che emerge dall'utilizzo di questo metodo.

I cambi utilizzati nella conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro sono i seguenti:

DIVISA	2024		2023	
	TASSO MEDIO	TASSO FINALE	TASSO MEDIO	TASSO FINALE
Pesos Argentino (*)	1.067,48	1.067,48	894,54	894,54
Dollaro australiano	1,64	1,68	1,63	1,63
Real brasiliano	5,83	6,43	5,40	5,36
Dollaro Canadese	1,48	1,49	1,37	1,44
Corona Danese	7,46	7,46	7,45	7,45
Sterlina Inglese	0,85	0,83	0,89	0,87
Rupia Indiana	90,56	88,93	89,30	91,90
Yen Giapponese	163,85	163,06	151,99	156,33
Corona Svedese	11,43	11,46	11,48	11,10
Dollaro USA	1,08	1,04	1,08	1,11

(*): Società in iperinflazione; è stato applicato il cambio medio uguale a quello di fine anno secondo quanto previsto dallo IAS 29



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



5. PRINCIPALI CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO UTILIZZATI

AGGREGAZIONI AZIENDALI E AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate, sulla base dell'IFRS 3, utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative. Quando il Gruppo acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività

assunte dal Gruppo. Se emerge un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico. Eventuali costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E IN JOINT VENTURE

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo.

Una Joint Venture è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che detengono il controllo vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate e in Joint Venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto. L'avviamento afferente è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*test di impairment*).

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se è necessario riconoscere una perdita di valore della partecipazione, come differenza tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione della stessa nel proprio Bilancio.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali i derivati, e le attività non finanziarie quali gli investimenti immobiliari, al *fair value* ad ogni chiusura di Bilancio.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato *principale* dell'attività o passività

oppure

- in assenza di un mercato principale, nel mercato *più vantaggioso* per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo *massimo e migliore* utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di *input* non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in Bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;

- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;

- Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel Bilancio al *fair value* su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di Bilancio.

Il Gruppo determina i criteri e le procedure sia per le valutazioni del *fair value* ricorrenti, quali investimenti immobiliari e attività finanziarie disponibili per la vendita non quotate, sia per le valutazioni non ricorrenti, quali le attività cessate destinate alla vendita. Il Gruppo comprende i responsabili del settore proprietà immobiliari, acquisizioni e fusioni, risk management, i responsabili finanziari ed il responsabile di ogni unità produttiva.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Ad ogni chiusura di Bilancio il Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o la rideterminazione. Per tale analisi, vengono verificati i principali input applicati nella valutazione più recente, raffrontando le informazioni utilizzate nella valutazione ai contratti e agli altri documenti rilevanti. Il Gruppo effettua, con il supporto dei periti esterni, una comparazione tra ogni variazione nel *fair value* di ciascuna attività e passività e le fonti esterne rilevanti, al fine di determinare se la variazione sia ragionevole. I risultati delle valutazioni vengono condivise con il Collegio Sindacale e i revisori del Gruppo. Tale presentazione comprende una discussione delle principali assunzioni utilizzate nelle valutazioni. Ai fini dell’informativa relativa al *fair value*, il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell’attività o della passività ed il livello della gerarchia del *fair value* come precedentemente illustrato. Nel paragrafo 10.22 della presente nota sono riepilogate le informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari e delle attività, passività valutate al *fair value*.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate sono iscritte nell’attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l’uso dell’attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell’attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell’ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell’esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Le aliquote di ammortamento sono controllate ogni anno e le variazioni sono rilevate a conto economico. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. Gli utili o le perdite derivanti dall’eliminazione di un’attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell’attività immateriale, e sono rilevate nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio nell’esercizio in cui avviene l’eliminazione.

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

I costi di ricerca e sviluppo sono imputati nel conto economico dell’esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando il Gruppo è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l’attività immateriale, di modo che sia disponibile all’utilizzo o alla vendita;
- l’intenzione di completare l’attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l’attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l’attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all’attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L’ammortamento dell’attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l’attività è disponibile all’uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e le relative quote di ammortamento sono incluse nel costo del venduto. Durante il periodo di sviluppo l’attività è oggetto di verifica annuale dell’eventuale perdita di valore (*impairment test*).

BREVETTI E LICENZE

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell’attivo della situazione patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per l’azienda; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale. Le licenze di software rappresentano il costo di acquisto delle licenze e l’eventuale costo esterno di consulenza o interno del personale necessario allo sviluppo; sono spesi nell’esercizio in cui si sostengono i costi interni o esterni relativi all’istruzione del personale e gli altri eventuali costi accessori.

Di seguito si riepilogano le aliquote utilizzate dal Gruppo per le attività immateriali:

Costi di ricerca capitalizzati	3-7 anni
Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno	3-5 anni
Licenze e diritti simili	5 anni
Altre	3-5 anni



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto eventualmente per perdite di valore. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico; gli altri sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying asset* ai sensi dello IAS 23-Oneri finanziari) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni cui essi si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli ammortamenti vengono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile stimata dei singoli cespiti, stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote sono le seguenti:

Immobili	60 anni
Immobili non per il business	80 anni
Impianti e Macchinari	10-30 anni
Attrezzature industriali e stampi	3-10 anni
Macchine espresso e altre attrezzature commerciali	3-7 anni
Mobili e dotazioni	8 anni
Mezzi di trasporto	8-12 anni
Macchine elettroniche	5 anni

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato vengono eliminati al momento della dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal loro utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il corrispettivo netto) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

DIRITTI D'USO SU BENI DI TERZI

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipenda dall'utilizzo di una o più attività specifiche o se l'accordo trasferisca il diritto all'utilizzo di tale attività. La verifica che un accordo contenga un leasing viene effettuata all'inizio dell'accordo. In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione. Alla data di decorrenza del contratto, il diritto d'uso è iscritto al costo che comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, eventuali pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, i costi diretti iniziali sostenuti per la sottoscrizione del contratto e il valore attuale della stima dei costi di ripristino e smantellamento previsti dal contratto, al netto di eventuali incentivi ricevuti. Successivamente, il diritto d'uso è ammortizzato lungo la durata contrattuale (o la vita utile del bene se inferiore), soggetto a eventuali riduzioni di valore e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing.

Il tasso di interesse marginale (incremental borrowing rate -IBR) utilizzato per l'attualizzazione del debito finanziario viene determinato come segue:

- sono utilizzati i tassi di interesse indicati nei contratti di locazione, qualora presenti;
- per i contratti per i quali il tasso di interesse è implicito il tasso di attualizzazione utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di leasing tiene in considerazione il rischio Paese, la divisa, la durata del contratto di leasing nonché il rischio di credito del Gruppo.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte annualmente alla verifica del loro valore di recupero (“*impairment*”) ed ogni volta che esiste un’indicazione che il loro valore contabile abbia subito una perdita di valore, come definito dallo IAS 36. Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte a *impairment* test solo se rilevati indicatori di perdita di valore. L’avviamento acquisito ed allocato nel corso dell’esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell’esercizio in cui l’acquisizione e l’allocazione sono avvenute. Al fine della verifica della sua recuperabilità, l’avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell’acquisizione.

L’ammontare della potenziale svalutazione per “*impairment*” è determinato come differenza tra il valore contabile dell’attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi

di transazione ed il suo valore d’uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari stimati, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell’attività. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell’avviamento allocato all’unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell’unità in proporzione al loro valore contabile fino all’ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diversa dall’avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell’attività o dell’unità generatrice di flussi finanziari è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

RILEVAZIONE INIZIALE E VALUTAZIONE

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali, il Gruppo inizialmente valuta un’attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un’attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, che coincide sostanzialmente con il costo ammortizzato.

Affinché un’attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull’importo del capitale da restituire (cosiddetto “*Solely Payments of Principal and Interest* - SPPI). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività medesime. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

L’acquisto o la vendita di un’attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o *regular way trade*) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l’attività.

VALUTAZIONE SUCCESSIVA

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell’eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO (STRUMENTI DI DEBITO)

Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l’attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali

e

- i termini contrattuali dell’attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell’interesse sull’importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell’interesse effettivo e sono soggette ad *impairment test*. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l’attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali, un prestito ad una collegata, un prestito ad un amministratore incluso nelle altre attività finanziarie non correnti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE RILEVATO IN OCI (STRUMENTI DI DEBITO)

Il Gruppo valuta le attività da strumenti di debito al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l’attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l’incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie

e

- i termini contrattuali dell’attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale ed interessi determinati sull’importo del capitale da restituire.

Per le attività da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell’eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Le attività da strumenti di debito del Gruppo valutati al *fair value* rilevato in OCI comprendono gli investimenti in strumenti di debito quotati inclusi nelle altre attività finanziarie non correnti.

All’atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dell’IFRS 9 “Strumenti finanziari: Presentazione” e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento. Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell’attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati nel conto economico complessivo. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* in OCI non sono soggetti a *impairment test*.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che sono da valutare al *fair value*. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite per la loro vendita o il loro riacquisto nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell’interesse sono classificate e valutate al *fair value* rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business. Nonostante i criteri per gli strumenti di debito per essere classificati al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, come descritto sopra, gli strumenti di debito possono essere contabilizzati al *fair value* rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale se ciò comporta l’eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile. Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio. In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che il Gruppo non ha scelto irrevocabilmente di classificare al *fair value* rilevato in OCI. I dividendi su partecipazioni quotate sono inoltre rilevati come altri proventi nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento. Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al *fair value* rilevato nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al *fair value*, con le variazioni di *fair value* rilevate nel conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un’attività finanziaria a una categoria diversa dal *fair value* a conto economico. Un derivato implicito incluso in un contratto ibrido che contiene un’attività finanziaria non è incorporato dal contratto ospite. L’attività finanziaria insieme al derivato implicito sono classificati interamente come un’attività finanziaria al *fair value* rilevato a conto economico.

CANCELLAZIONE DI UN'ATTIVITÀ FINANZIARIA

Un’attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un’attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall’attività sono estinti
- o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall’attività o ha assunto l’obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell’attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell’attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un’attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell’attività finanziaria, ma assume un’obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (*pass-through*), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l’attività continua ad essere rilevata nel Bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell’attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L’attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo. Quando il coinvolgimento residuo dell’entità è una garanzia sull’attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l’importo dell’attività e l’importo massimo del corrispettivo ricevuto che l’entità potrebbe dover ripagare.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss ‘ECL’) per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali. Un’attività finanziaria viene eliminata quando non vi è nessuna ragionevole aspettativa di recupero dei flussi finanziari contrattuali. Con riferimento ai crediti commerciali e Contract assets, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo degli ECL. Pertanto, non tiene traccia delle variazioni del rischio di credito, ma rileva invece un fondo svalutazione basato sulle ECL in essere ad ogni data di rendicontazione. L’accantonamento è composto da una componente specifica e una componente generica. La determinazione della componente specifica si basa sulle seguenti regole:

- crediti inesigibili: svalutazione del 100%;
- scaduto da oltre 365 giorni: svalutazione 100%;
- tutti i clienti FS con scaduto superiore ai 180 giorni: svalutazione 100%;
- tutti i clienti FS con situazione mista: svalutazione del 50% sullo scaduto oltre 180 giorni;
- tutto il credito scaduto oltre i 90 giorni non compreso nei punti precedenti: svalutazione 25%;
- crediti vari e scaduti Coffee Shop: svalutazione ad hoc;
- crediti su indicazione Credit Manager: svalutazione ad hoc.

L’accantonamento generico non rientrante nelle categorie sopra esposte è determinato sui crediti verso clienti escludendo i saldi intercompany. Per tali esposizioni rimanenti viene calcolato l’ECL in essere, sulla base dei dati storici.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PASSIVITÀ FINANZIARIE RILEVAZIONE E VALUTAZIONE INIZIALE

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

VALUTAZIONE SUCCESSIVA

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo non ha designato passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

FINANZIAMENTI E CREDITI

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Questa categoria generalmente include crediti e finanziamenti fruttiferi di interessi.

CANCELLAZIONE DI UNA PASSIVITÀ FINANZIARIA

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

RILEVAZIONE INIZIALE E VALUTAZIONE SUCCESSIVE

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta, swap su tassi di interesse e contratti a termine di acquisto di commodity per coprire rispettivamente, i propri rischi di cambio valutario, i rischi di tasso di interesse e i rischi di prezzo delle commodity. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al *fair value*. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo. Ai fini dell'*hedge accounting*, le coperture sono di tre tipi:

- copertura di *fair value* in caso di copertura dell'esposizione contro le variazioni del *fair value* dell'attività o passività rilevata o impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di flussi finanziari in caso di copertura dell'esposizione contro la variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato con tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o il rischio di valuta estera su impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. A partire dal 1 gennaio 2018, la documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuterà se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

COPERTURE DI FAIR VALUE

La variazione del *fair value* dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del *fair value* dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio negli altri costi. Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ogni rettifica del valore contabile è ammortizzata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio lungo il periodo residuo della copertura utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (TIE). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non può estendersi oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per effetto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura. Se l'elemento coperto è cancellato, il *fair value* non ammortizzato è rilevato immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

COPERTURA DEI FLUSSI DI CASSA

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "*cash flow hedge*", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di *cash flow hedge* è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del *fair value* dell'elemento coperto. Il Gruppo utilizza contratti a termine su valute a copertura della propria esposizione al rischio di cambio relativa sia a transazioni previste sia a impegni già stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine su commodity per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle commodity stesse. La parte non efficace dei contratti a termine su valute è rilevata negli altri costi e la parte non efficace dei contratti a termine su commodity è rilevata tra gli altri costi o proventi operativi. A partire dal 1° gennaio 2018, il Gruppo designa solo la componente spot dei contratti a termine come strumento di copertura. La componente forward è cumulativamente rilevata in OCI in una voce separata. Gli importi accumulati tra le altre componenti di conto economico complessivo sono contabilizzati, a seconda della natura della transazione coperta sottostante. Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l'importo accumulato in OCI è riclassificato a conto economico come una rettifica di riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il conto economico.

COPERTURA DI UN INVESTIMENTO NETTO IN UNA GESTIONE ESTERA

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi di cassa. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono iscritti tra le altre componenti di conto economico complessivo per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulo di tali utili o perdite complessivi è trasferito nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzo. I costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo e nelle condizioni attuali sono rilevati come segue:

- materie prime: costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato;
- prodotti finiti e semilavorati: costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione, definita in base alla normale capacità produttiva, escludendo gli oneri finanziari.

Il costo delle rimanenze comprende il trasferimento, dalle altre componenti di conto economico complessivo, degli utili e delle perdite derivanti da operazioni qualificate di copertura dei flussi di cassa relative all'acquisto di materie prime. Il valore di presumibile netto realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita nel corso normale delle attività, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita. Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEPOSITI A BREVE TERMINE

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi, che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore. Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità del Gruppo. La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni. Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione Unica sulla Gestione.

FONDI RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

Il costo dei benefici previsti ai sensi del piano a benefici definiti è determinato usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito. Le rivalutazioni, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, le variazioni nell'effetto del massimale delle attività, esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti ed il rendimento delle attività a servizio del piano (esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti), sono rilevate immediatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria addebitando od accreditando gli utili portati a nuovo attraverso le altre componenti di conto economico complessivo nell'esercizio in cui si manifestano. Le rivalutazioni non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a conto economico alla data più remota tra le seguenti:

- la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano

e

- la data in cui il Gruppo rileva i costi di ristrutturazione correlati.

Gli interessi netti sulla passività /attività netta per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività/attività netta per il tasso di sconto. Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel costo del venduto, nelle spese amministrative e nei costi di vendita e distribuzione nel conto economico consolidato (per natura):

- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- interessi attivi o passivi netti.

Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RICAVI

I ricavi derivano dalla gestione ordinaria dell'attività del Gruppo e comprendono i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi. I ricavi sono riconosciuti al netto dell'imposta del valore aggiunto, dei resi e degli sconti. I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il Gruppo generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale per gli accordi da cui scaturiscono ricavi, in quanto solitamente controlla i beni e servizi prima del trasferimento degli stessi al cliente. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dei beni, il Gruppo considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative e di corrispettivi non monetari. Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, quale quello connesso ad un diritto di reso, il Gruppo stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente. Il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le fasi previste dall'IFRS 15. Il trasferimento del controllo, di norma, coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

VENDITA DI MACCHINE

I ricavi dalla vendita di macchine da caffè sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione possono essere stimati attendibilmente e se la Direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta. I trasferimenti dei rischi e dei benefici, di norma, coincidono con la spedizione al cliente, che corrisponde al momento della consegna della merce al vettore.

Nella rilevazione dei ricavi il Gruppo verifica la presenza di condizioni che rappresentano prestazioni separate alle quali deve essere attribuita una quota del prezzo di vendita. Vengono pertanto inclusi nel ricavo di vendita gli effetti delle componenti variabili, l'esistenza di componenti finanziarie significative, corrispettivi non monetari ed eventuali corrispettivi spettanti al cliente. Il Gruppo fornisce tipicamente delle garanzie per le riparazioni dei difetti esistenti al momento della vendita, così come richiesto dalla legge. Queste garanzie di tipo standard sulla qualità sono contabilizzate secondo lo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali ovvero secondo l'IFRS 15. Si rimanda alla nota sulle garanzie.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

DIVIDENDI

La Società Capogruppo rileva una passività a fronte del pagamento di un dividendo quando la distribuzione è adeguatamente autorizzata e non è più a discrezione della società. In base al diritto societario vigente in Europa, una distribuzione è autorizzata quando è approvata dagli azionisti. L'ammontare corrispondente è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di Bilancio nei Paesi dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile. Tale calcolo pertanto è effettuato utilizzando tutti gli elementi e le informazioni disponibili alla data del Bilancio, tenendo conto delle leggi in vigore ed anche considerando ed includendo nelle valutazioni tutti gli elementi che possono determinare incertezze nella determinazione degli importi a debito verso l'erario, così come previsto dall'IFRIC 23. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico consolidato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto *"liability method"* alle differenze temporanee alla data di Bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di Bilancio. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di Bilancio né il risultato fiscale;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di Bilancio, né sul risultato fiscale;
- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate e collegate, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa Relazione del Collegio Sindacale Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di Bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si ottengono nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento è riconosciuto a riduzione dell'avviamento (fino a concorrenza del valore dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, ovvero nel conto economico, se rilevato successivamente.

Il Gruppo compensa imposte differite attive ed imposte differite passive se e solo se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite attive e passive facciano riferimento ad imposte sul reddito dovute alla stessa autorità fiscale dallo stesso soggetto contribuente o da soggetti contribuenti diversi che intendono saldare le attività e passività fiscali correnti su base netta o realizzare l'attività e saldare la passività contemporaneamente, con riferimento ad ogni periodo futuro nel quale ci si attende che le attività e passività per imposte differite siano saldate o recuperate.

“PILLAR TWO MODEL”

Il Gruppo Lavazza è soggetto all'applicazione delle regole del “Pillar Two Model” pubblicate dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico): queste regole si applicano alle imprese multinazionali con un fatturato superiore a Euro 750 milioni a livello consolidato e mirano a garantire un livello minimo di tassazione nei gruppi multinazionali. Le regole prevedono che il Gruppo Lavazza debba calcolare il suo tax rate effettivo per ciascuna giurisdizione in cui opera e pagare un'imposta aggiuntiva pari alla differenza tra il suo tax rate effettivo per giurisdizione e il tasso minimo del 15%. La UPE (Ultimate Parent Entity) è la società italiana Finlav S.p.A. che presenterà anche la Dichiarazione delle Informazioni GloBE (GIR).

In base alle analisi effettuate non sono emersi indicatori che prevedano pagamento di imposte aggiuntive.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



6. NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO I.A.S.B.

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), vengono di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2024.
Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICABILI AL 1° GENNAIO 2024

Si riepilogano di seguito le modifiche:

Modifiche all'IFRS 16: Passività per leasing in una vendita e retrolocazione

In data 20 novembre 2023 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2023/2579 che ha recepito alcune limitate modifiche all'IFRS 16 per chiarire che in un'operazione di vendita e retrolocazione, il venditore-locatario deve rilevare solo l'importo di qualsiasi guadagno o perdita che si riferisca ai diritti trasferiti all'acquirente-locatore. La valutazione iniziale della passività per leasing che deriva da un'operazione di vendita e retrolocazione è una conseguenza di come il venditore-locatario misura l'attività consistente nel diritto d'uso nonché l'utile o perdita rilevata alla data dell'operazione.
Prima di tali modifiche, IFRS 16 non conteneva misurazioni specifiche/requisiti in relazione alle passività per leasing che possono contenere pagamenti variabili derivanti da a operazione di vendita e retrolocazione. Nell'effettuare le successive valutazioni delle passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione, gli emendamenti impongono al locatario venditore di determinare i "pagamenti per il leasing" o i "pagamenti per il leasing modificati" in modo da non rilevare alcun utile o perdita che si riferisce al diritto d'uso mantenuto dal venditore-locatario.
L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti

In data 19 dicembre 2023 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2023/2822 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 1 per chiarire che le passività sono classificate come correnti o non correnti, a seconda dei diritti esistenti alla fine dell'esercizio. In particolare, il regolamento chiarisce che:

- la classificazione delle passività come correnti o non correnti deve basarsi sui diritti esistenti alla fine dell'esercizio e allinea la formulazione in tutti i paragrafi interessati per fare riferimento al "diritto" di differire il pagamento di almeno dodici mesi e rendere esplicito che solo i diritti in essere "alla fine del periodo di riferimento" devono influenzare la classificazione di una passività. In altre parole, le passività sono classificate come non correnti se l'entità ha un diritto sostanziale di differire il pagamento di almeno 12 mesi alla fine dell'esercizio;
- la classificazione non è influenzata dalle aspettative sul fatto che un'entità eserciterà o meno il suo diritto di differire il pagamento di una passività, in altre parole le aspettative del management non influiscono sulla classificazione; e
- il pagamento/regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di liquidità, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: passività non correnti con covenant

Il medesimo Regolamento (UE) n. 2023/2822, emesso in data 19 dicembre 2023, ha recepito altre limitate modifiche allo IAS 1, le quali chiariscono che solo i covenant che un'entità deve rispettare alla data di riferimento del bilancio o prima di tale data influiscono sulla classificazione di una passività come corrente o non corrente.
In altre parole, le modifiche in oggetto stabiliscono che alla data di bilancio l'entità non deve considerare covenant da rispettare in futuro, ai fini della classificazione del debito come corrente o non corrente. Invece, l'entità deve fornire informazioni su questi covenant nelle note al bilancio.
Con queste modifiche, lo IASB mira ad aiutare gli investitori a comprendere il rischio che il debito possa essere rimborsato anticipatamente e, pertanto, ha migliorato le informazioni fornite sul debito a lungo termine.
L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

Modifiche allo IAS 7 - Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

In data 15 maggio 2024 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2022/1317 che ha recepito alcuni emendamenti allo IAS 7 - Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. Gli emendamenti hanno l'obiettivo di supportare gli utilizzatori del bilancio nella comprensione degli effetti degli accordi di finanziamento con i fornitori sulle passività dell'entità, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità. Le modifiche richiedono a un'entità di fornire informazioni sull'impatto degli accordi finanziari con i fornitori sulle passività e sui flussi di cassa, tra cui:

- termini e condizioni;
- all'inizio e alla fine del periodo di rendicontazione:
 - i valori contabili delle passività finanziarie relative all'accordo di finanziamento con fornitori e le voci in cui sono presentate tali passività;
 - i valori contabili delle passività finanziarie e le voci per le quali i finanziatori hanno già regolato i corrispondenti debiti;
 - l'intervallo di scadenze di pagamento per le passività finanziarie dovute ai finanziatori e quelle per i debiti commerciali assimilabili che non fanno parte degli accordi in oggetto;
- il tipo e l'effetto delle variazioni non monetarie nei valori contabili delle passività finanziarie oggetto di accordo finanziario con il fornitore, che impediscono ai valori contabili delle passività finanziarie di essere comparabili.

Le modifiche richiedono a un'entità di aggregare le informazioni relative agli accordi finanziari con i fornitori. Tuttavia, l'entità deve disaggregare le informazioni su termini e condizioni insoliti o unici di accordi individuali quando gli stessi sono dissimili. Devono anche essere disaggregate le informazioni esplicative sulle date di scadenza del pagamento, quando gli intervalli di scadenza delle date di pagamento sono ampi. Nel contesto dell'informativa quantitativa sul rischio di liquidità nell'IFRS 7, gli accordi finanziari con i fornitori sono inclusi come esempio di altri fattori che potrebbero essere rilevanti. Le modifiche prevedono alcune agevolazioni per la transizione. Ad esempio, un'entità non è tenuta a fornire informazioni comparative per tutti i periodi di rendicontazione presentati prima dell'inizio dell'esercizio annuale in cui le modifiche sono applicate per la prima volta. Inoltre, le modifiche chiariscono che le entità non sono tenute a fornire informativa, secondo i nuovi requisiti, nel reporting infrannuale durante il primo esercizio in cui si applicano tali modifiche.
L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Nuovi Principi contabili e interpretazioni emessi dallo I.A.S.B. ma non ancora applicabili

Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato sono stati emessi dallo I.A.S.B. i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora entrati in vigore oppure non ancora recepiti dalla UE:

APPLICAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DAL	
Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE	
Modifiche ai Principi IFRS 9 e IFRS 7 - Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari	01/01/2026
Modifiche annuali agli IFRS - volume 11	01/01/2026
Contratti di compravendita di energia elettrica rinnovabile: modifiche all'IFRS 9 e IFRS 7	01/01/2026
IFRS 18 - Presentazione e informativa in bilancio	01/01/2027
IFRS 19 - Controllate non di interesse pubblico: informazioni integrative	01/01/2027
Nuovi Principi / Interpretazioni recepiti dalla UE	
Modifiche allo IAS 21 - Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	01/01/2025

Gli eventuali impatti sul Bilancio Consolidato di Gruppo derivanti dall’applicazione di tali nuovi Principi/Interpretazioni sono attualmente in fase di valutazione.

7. VALUTAZIONI DISCREZIONALI
E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del Bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio nonché sull’ammontare dei ricavi e dei costi nell’esercizio di riferimento.

Si riepilogano nel seguito i processi di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nell’applicazione dei processi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio Consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell’esercizio successivo a quello di riferimento del Bilancio.

RIDUZIONI DI VALORE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un’attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il suo valore d’uso. Il *fair value* meno i costi di vendita è l’ammontare ottenibile dalla vendita di un’attività o di un’unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d’uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa. La stima dei flussi di cassa futuri è basata sui piani approvati dal Consiglio di Amministrazione aventi un orizzonte di almeno cinque anni ed è fondata su presupposti ragionevoli e sostenibili, nel rispetto della

coerenza tra i flussi prospettici e quelli storici e i flussi inoltre non includono attività di ristrutturazione per i quali il Gruppo non si è ancora impegnato o investimenti futuri rilevanti che incrementeranno i risultati dell’attività componenti l’unità generatrice di flussi di cassa oggetto di valutazione. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa, così come dai flussi di cassa attesi in futuro e del tasso di crescita utilizzato per l’extrapolazione. Le assunzioni chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un’analisi di sensitività, sono dettagliatamente descritte al paragrafo 10.2.

IMPOSTE

Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l’utilizzo delle perdite. È richiesta un’attività di stima rilevante da parte del management per determinare l’ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

PIANI A BENEFICI DEFINITI

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell’obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l’elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Il tasso di sconto rappresenta il parametro maggiormente soggetto a variazioni. Nella determinazione del tasso di sconto appropriato, gli amministratori utilizzano come riferimento il tasso di interesse di obbligazioni (corporate bond), in valute coerenti con le valute delle obbligazioni per benefici definiti, che abbiano un rating minimo AA, assegnato da agenzie di rating riconosciute internazionalmente, e con scadenze medie corrispondenti alla durata attesa dell’obbligazione a benefici definiti. Le obbligazioni sono sottoposte a un’ulteriore analisi qualitativa e quelle che presentano uno spread creditizio ritenuto eccessivo sono eliminate dalla popolazione di obbligazioni sulla quale è calcolato il tasso di sconto, in quanto non rappresentano una categoria di obbligazioni di alta qualità. Il tasso di mortalità è basato sulle tavole disponibili sulla mortalità specifica per ogni Paese. Tali tavole sulla mortalità tendono a variare solamente a intervalli in risposta ad una variazione demografica. I futuri incrementi salariali e gli incrementi delle pensioni si basano sui tassi d’inflazione attesi per ciascun Paese. Ulteriori dettagli, inclusa un’analisi di sensitività, sono forniti al paragrafo 10.16.

FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Quando il *fair value* di un’attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire i valori equi. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato. I corrispettivi potenziali connessi ad aggregazioni aziendali sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione nel complesso dell’aggregazione aziendale. Qualora il corrispettivo potenziale soddisfi la definizione di derivato e quindi sia una passività finanziaria, il suo valore è successivamente rideterminato a ogni data di Bilancio. La determinazione del *fair value* è basata sui flussi di cassa attualizzati. Le assunzioni chiave prendono in considerazione la probabilità di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance e il fattore di sconto (si rimanda alle Note 10.21 e 10.22 per dettagli).

COSTI DI SVILUPPO

Il Gruppo capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo, e che l’oggetto dello sviluppo sia chiaramente identificabile e controllabile. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto, i tassi di sconto da applicare e i periodi di manifestazione dei benefici attesi. Il valore contabile dei costi di sviluppo portati a cespite nel corso dell’esercizio è pari a Euro 15 migliaia mentre nell’esercizio precedente erano pari a Euro 71 migliaia.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



8. GESTIONE DEL CAPITALE

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della Capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche. Allo scopo di mantenere o rettificare la struttura patrimoniale, il Gruppo potrebbe intervenire sui dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale agli azionisti o emettere nuove azioni.

9. RACCORDO TRA IL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. E IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO
Luigi Lavazza S.p.A. - bilancio civilistico - principi contabili italiani	2.424.749	51.230
Conversione IFRS/IAS Luigi Lavazza S.p.A.	148.298	18.721
Luigi Lavazza S.p.A. - principi IFRS/IAS	2.573.047	69.951
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto contabile delle società incluse nel perimetro di consolidamento	(263.455)	60.849
Eliminazioni dividendi e risultati partecipazioni	-	(37.787)
Differenza da consolidamento per acquisizioni	349.805	-
Altre rettifiche di consolidamento incluso intercompany profit	14.178	(10.711)
TOTALE	2.673.575	82.302

- gli effetti della conversione IFRS/IAS della Luigi Lavazza S.p.A. si riferiscono principalmente alla valutazione delle attività immateriali ed in particolare allo storno degli ammortamenti dei beni considerati secondo i principi contabili internazionali a vita utile indefinita;
- le differenze di consolidamento per acquisizioni riguardano principalmente le differenze positive tra i corrispettivi pagati e le attività nette acquisite nell'ambito delle acquisizioni e aggregazioni aziendali e sono principalmente imputati ad avviamento rilevato a livello Consolidato e non iscritti nei bilanci delle singole partecipate;
- le altre rettifiche di consolidamento includono l'eliminazione dei margini intercompany nonché altre rettifiche di consolidato non iscritte nei bilanci delle singole consociate.

CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

10. SITUAZIONE PATRIMONIALE

10.1 AVVIAMENTO

Si riepiloga di seguito il valore della voce Avviamento al 31 dicembre 2024 e la relativa movimentazione intervenuta durante l'esercizio:

Saldo al 31.12.2023	1.188.639
Delta Cambio e altre variazioni	36.173
Saldo al 31.12.2024	1.224.812

Le variazioni sono principalmente imputabili agli effetti cambio relativi agli avviamenti espressi in valuta a cui si aggiungono le differenze di consolidamento derivanti dall'acquisizione al 100% della Automaten Phönix G.m.b.H (Euro 0,6 milioni) e della Advantage Café S.a.s. (Euro 5,8 milioni) temporaneamente allocate ad avviamento, nonché l'avviamento determinato con l'acquisizione di Saveur Express'O S.a.s. (Euro 7 milioni). Inoltre, è stata definitivamente allocata ad avviamento la differenza di consolidamento rilevata nel 2023 e derivante dall'acquisizione di Stirlingshire Vending Limited (Euro 1,5 milioni, rettificata nel 2024 per un aggiustamento di prezzo di Euro 178 migliaia).

Di seguito la ripartizione dell'avviamento per CGU:

	31.12.2023	DELTA CAMBI E ALTRE VARIAZIONI	31.12.2024
CGU America	420.541	17.610	438.151
CGU Francia	642.490	13.043	655.533
CGU Italia	19.546	-	19.546
CGU Resto Europa e Resto del mondo	106.062	5.520	111.582
Totale	1.188.639	36.173	1.224.812



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.2 ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle altre attività immateriali risultano dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	(DECREMENTI)	RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	DELTA CAMBIO	DELTA PERIMETRO	SALDO AL 31.12.2024
Costi di sviluppo							
Valore Lordo	24.469	15	-	269	(19)	108	24.842
(Fondo svalutazione)	(636)	(113)	-	93	-	(85)	(741)
(Fondo amm.to)	(17.356)	(2.258)	-	(93)	16	-	(19.691)
Valore Netto	6.477	(2.356)	-	269	(3)	23	4.410
Diritti di brevetto ind. e opere ingegno							
Valore Lordo	18.664	-	-	-	-	-	18.664
(Fondo svalutazione)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(5.574)	(1.953)	-	-	-	-	(7.527)
Valore Netto	13.090	(1.953)	-	-	-	-	11.137
Concessioni, licenze e diritti simili							
Valore Lordo	194.414	176	-	(6.307)	306	73	188.662
(Fondo svalutazione)	(33)	-	-	-	6	(24)	(51)
(Fondo amm.to)	(88.619)	(9.198)	-	1.728	(312)	(20)	(96.421)
Valore Netto	105.762	(9.020)	-	(4.579)	-	29	92.190
Marchi							
Valore Lordo	579.005	-	-	-	(1.265)	-	577.740
(Fondo svalutazione)	(311.037)	-	-	-	-	-	(311.037)
(Fondo amm.to)	(4.157)	(4.221)	-	-	-	-	(8.378)
Valore Netto	263.811	(4.221)	-	-	(1.265)	-	258.325
Totale Altre immobilizzazioni immateriali							
Valore Lordo	209.078	1.810	(907)	20.454	3.229	398	234.062
(Fondo svalutazione)	(1.826)	(1)	1	-	(116)	-	(1.942)
(Fondo amm.to)	(103.035)	(22.862)	88	(735)	(1.088)	(245)	(127.877)
Valore Netto	104.217	(21.053)	(818)	19.719	2.025	153	104.243
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Valore Lordo	10.161	20.170	(5)	(14.910)	21	-	15.437
(Fondo svalutazione)	-	(1.216)	1.216	-	-	-	-
Valore Netto	10.161	18.954	1.211	(14.910)	21	-	15.437
Totale immobilizzazioni immateriali							
Valore Lordo	1.035.791	22.171	(912)	(494)	2.272	579	1.059.407
(Fondo svalutazione)	(313.532)	(1.330)	1.217	93	(110)	(109)	(313.771)
(Fondo amm.to)	(218.741)	(40.492)	88	900	(1.384)	(265)	(259.894)
Valore Netto	503.518	(19.651)	393	499	778	205	485.742

Le variazioni dell'esercizio sono principalmente determinate dagli ammortamenti e dalle capitalizzazioni iscritte nella voce “immobilizzazioni in corso e acconti”; queste si riferiscono ad acconti su commesse in corso relative a nuovi software di durata pluriennale e a investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi modelli di macchine da caffè; la riclassifica pari a Euro 15 milioni, è principalmente attribuibile a costi IT relativi allo sviluppo di progetti software ad uso pluriennale entrati in funzione nell'esercizio.

L'incremento dei “costi di sviluppo”, pari a Euro 15 migliaia e le relative riclassifiche di Euro 269 migliaia sono riferite a costi sostenuti per studi di nuovi modelli di macchine da caffè.

Infine l'incremento delle “altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce principalmente alla capitalizzazione di software non sviluppati tramite commessa e quindi non transitati da immobilizzazioni in corso.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni per circa Euro 1,3 milioni principalmente imputabili all'abbandono di alcuni progetti di ricerca e sviluppo registrati ad immobilizzazioni in corso. Il fondo svalutazione è stato successivamente utilizzato a chiusura del costo capitalizzato.

VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI CON VITA UTILE INDEFINITA (IMPAIRMENT TEST)

L'avviamento e i marchi con vita utile indefinita acquisiti attraverso aggregazioni aziendali (pari rispettivamente a Euro 1.225 milioni e Euro 192 milioni) sono stati allocati ai fini della verifica della perdita di valore alle rispettive unità generatrici di flussi di cassa. Sono state individuate a tal fine quattro *Cash Generating Unit* (CGU) su base geografica: Italia, Francia, America e Resto Europa e Resto del Mondo in coerenza con la gestione del business da parte del management, che riflette peraltro la collocazione geografica degli stessi.

La recuperabilità dei valori iscritti è stata verificata confrontando il “*Carrying amount*” delle CGU (coincidente con il valore del Capitale Investito Netto a cui sono state escluse le attività finanziarie immobilizzate, costituite principalmente dalle partecipazioni in imprese collegate) con il relativo valore recuperabile, calcolato come valore attuale netto dei flussi finanziari futuri che si stimano derivanti dall'uso continuativo di tali attività (“valore in uso”). Al termine del periodo esplicito rappresentato dai flussi di cassa basati sulle proiezioni economico-finanziarie dall'anno 2025 fino all'anno 2029, è stato stimato un valore terminale in misura pari al valore dei flussi al termine del periodo esplicito per riflettere il valore delle CGU oltre il periodo di piano in ipotesi di continuità aziendale.

Le assunzioni principali per determinare il valore in uso sono di seguito riportate suddivise per CGU.

CGU	WACC	G RATE
Italia	7,55%	0,9%
Francia	6,66%	1,7%
America	6,88%	2,8%
Resto Europa e Resto del mondo	7,48%	1,9%

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato come costo medio del capitale (WACC) in Euro, in configurazione post tax, determinato quale media ponderata tra il costo del capitale, calcolato sulla base della metodologia CAPM (*Capital Asset Pricing Model*), ed il costo del debito del Gruppo.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Il tasso, come prescritto dallo IAS 36, è stato determinato con riferimento alla rischiosità operativa del settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili al Gruppo per profilo di rischio e settore di attività. Il tasso di sconto utilizzato risulta calcolato riflettendo il rischio delle aree geografiche in cui il Gruppo opera e considerando come fattore di ponderazione del WACC di ciascuna area geografica il breakdown dell'EBITDA dell'ultimo anno di proiezione esplicita (2029). In particolare, il calcolo considera i seguenti elementi:

- tasso risk free: per ciascuna area considerando il rischio Paese espresso dai CDS;
- beta unlevered definito per area geografica;
- premio di rischio mercato: dati di mercato.

Dal test effettuato non è emersa la necessità di apportare alcuna svalutazione al valore contabile né degli avviamenti né delle altre attività a vita utile indefinita. Il valore d'uso delle CGU, determinato come sopra descritto, risulta superiore al loro valore contabile. Il Gruppo ha altresì provveduto ad elaborare alcune analisi di sensitività dei risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base che condizionano il valore d'uso delle “cash generating units” (tasso di attualizzazione, WACC, tasso di crescita g rate, marginalità di lungo periodo). Anche l'elaborazione di scenari alternativi che prevedano uno slittamento della ripresa, riflettendo l'attuale grado di incertezza sulle prospettive economiche future, ha evidenziato la presenza di un headroom per tutte le CGU.

10.3 DIRITTI D'USO

I diritti d'uso ammontano complessivamente ad Euro 225.649 migliaia e si riferiscono per Euro 225.469 a contratti relativi ad immobilizzazioni materiali e per Euro 180 migliaia a diritti d'uso immateriali riferiti a software.

La composizione e la movimentazione dei diritti d'uso relativi alle immobilizzazioni materiali risultano dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI (DECREMENTI)	RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	DELTA CAMBIO	DELTA PERIMETRO	SALDO AL 31.12.2024
Diritti d’uso Terreni e Fabbricati						
Valore lordo	90.395	5.620	(870)	-	1.479	98.146
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(32.465)	(11.063)	860	-	(546)	(43.214)
Valore Netto	57.930	(5.443)	(10)	-	933	54.932
Diritti d’uso Fabbricati in leasing						
Valore lordo	115.844	-	-	-	-	115.844
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(23.049)	(3.510)	-	-	-	(26.559)
Valore Netto	92.795	(3.510)	-	-	-	89.285
Diritti d’uso Macchine espresso e altre attrezzature commerciali						
Valore lordo	56.677	18.259	(31)	(5.029)	-	71.273
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(7.259)	(12.212)	31	3.352	-	(16.088)
Valore Netto	49.418	6.047	-	(1.677)	-	55.185
Diritti d’uso Attrezzature industriali e commerciali						
Valore lordo	7.420	1.211	(827)	-	13	7.817
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(2.829)	(1.249)	815	-	(10)	(3.273)
Valore Netto	4.591	(38)	(12)	-	3	4.544
Diritti d’uso Mobili e dotazioni						
Valore lordo	155	7	(59)	-	-	103
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(126)	(28)	59	-	-	(95)
Valore Netto	29	(21)	-	-	-	8
Diritti d’uso Mezzi di trasporto						
Valore lordo	19.301	18.010	(7.360)	-	173	30.810
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(9.885)	(8.983)	7.114	-	(85)	(11.839)
Valore Netto	9.416	9.027	(246)	-	88	18.971
Diritti d’uso Macchine elettroniche						
Valore lordo	3.113	1.042	(228)	-	1	3.979
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(774)	(896)	226	-	-	(1.444)
Valore Netto	2.339	146	(2)	-	1	2.535
Diritti d’uso Altri beni						
Valore lordo	39	12	(23)	-	-	28
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(26)	(16)	23	-	-	(19)
Valore Netto	13	(4)	-	-	-	9
Totale Diritti d’uso immobilizzazioni materiali						
Valore lordo	292.944	44.161	(9.398)	(5.029)	1.666	328.000
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(76.413)	(37.957)	9.128	3.352	(641)	(102.531)
Valore Netto	216.531	6.204	(270)	(1.677)	1.025	225.469



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

**Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione**

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

**Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione**



La variazione dei diritti d’uso è principalmente impattata dai seguenti fattori:

- acquisizione delle società Saveur Express’O S.a.s. e Avantages Café S.a.s i cui valori sono riferibili ad affitti di immobili ad uso ufficio e autovetture;
- incrementi per circa 36 milioni relativi al Gruppo MaxiCoffee di cui Euro 18 milioni relativi principalmente al rinnovo dei contratti relativi al parco auto, che nell’esercizio precedente non erano stati inclusi in quanto aventi durata residua inferiore ad un anno al momento dell’acquisizione e Euro 18 milioni relativi a nuovi contratti di leasing finanziario per macchine da caffè stipulati dal Gruppo MaxiCoffee per Euro 18 milioni;
- incrementi del valore del diritto d’uso degli immobili per circa Euro 6 milioni di cui Euro 5 milioni relativi a nuovi contratti stipulati dal Gruppo MaxiCoffee nel corso dell’anno.

I decrementi del periodo si riferiscono principalmente ad immobili e ad automezzi in uso ai dipendenti per i quali il contratto di leasing operativo è scaduto nel corso dell’esercizio.

Il valore netto della riclassifica dei diritti d’uso macchine espresso, per Euro 2 milioni circa, si riferisce a macchine da caffè riscattate dal Gruppo MaxiCoffee e oggetto di leasing finanziario. Il valore di tali macchine è stato riclassificato nella relativa voce delle immobilizzazioni materiali.

La voce “diritti d’uso fabbricati in leasing” accoglie il leasing finanziario, già contabilizzato secondo quanto previsto dallo IAS 17, del Centro Direzionale Nuvola.

Si riportano di seguito gli effetti a conto economico riconducibili ai contratti di leasing rientranti nel perimetro dell’IFRS:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
Ammortamenti	(37.956)	(28.400)
Interessi	(6.048)	(5.381)
Canoni per contratti a breve termine e di modico valore	(8.864)	(7.938)

Nell’esercizio il Gruppo ha rilevato pagamenti per debiti relativi ai diritti d’uso pari a complessivi Euro 42 milioni rispetto a Euro 33 milioni dello scorso anno principalmente per effetto dei nuovi contratti stipulati nell’esercizio.

Si segnala che il Gruppo si avvale delle deroghe previste dal principio sui contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e che non contengono un’opzione di acquisto (“leasing a breve termine”) e sui contratti di leasing in cui l’attività sottostante è di modesto valore (“attività a modesto valore”).

10.4 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La composizione e la movimentazione della voce “immobili, impianti e macchinari” è riportato nella seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	(DECREMENTI)	RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	DELTA CAMBIO	DELTA PERIMETRO	SALDO AL 31.12.2024
Terreni e Fabbricati							
Valore lordo	229.225	502	(356)	1.806	2.427	16	233.620
(Fondo svalutaz.)	(9.237)	(6)	10	5	1	-	(9.227)
(Fondo amm.to)	(85.872)	(5.042)	355	(14)	(967)	-	(91.540)
Valore Netto	134.116	(4.546)	9	1.797	1.461	16	132.853
Impianti e macchinari							
Valore lordo	910.840	3.049	(51.790)	33.394	3.948	-	899.441
(Fondo svalutaz.)	(7.337)	(19)	8.412	(4.811)	(33)	-	(3.788)
(Fondo amm.to)	(606.081)	(34.296)	42.896	(5)	(1.822)	-	(599.308)
Valore Netto	297.422	(31.266)	(482)	28.578	2.093	-	296.345
Attrezzature industriali e commerciali							
Valore lordo	88.906	2.068	(2.046)	2.872	2	389	92.191
(Fondo svalutaz.)	(3.671)	(110)	-	-	-	-	(3.781)
(Fondo amm.to)	(75.890)	(2.387)	1.701	(2.138)	(2)	(445)	(79.161)
Valore Netto	9.345	(429)	(345)	734	-	(56)	9.249
Macchine espresso e altre attrezzature commerciali							
Valore lordo	472.166	64.937	(45.881)	4.822	7.464	1.139	504.647
(Fondo svalutaz.)	(1.632)	(1.072)	531	(668)	-	-	(2.841)
(Fondo amm.to)	(338.912)	(54.883)	43.905	(3.419)	(4.241)	(824)	(358.374)
Valore Netto	131.622	8.982	(1.445)	735	3.223	315	143.432
Mobili e dotazioni							
Valore lordo	49.561	800	(60)	(434)	559	194	50.620
(Fondo svalutaz.)	(19)	-	1	-	-	-	(18)
(Fondo amm.to)	(36.316)	(3.344)	48	1.290	(378)	(172)	(38.872)
Valore Netto	13.226	(2.544)	(11)	856	181	22	11.730
Mezzi di trasporto							
Valore lordo	1.294	-	(120)	(98)	6	246	1.328
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(1.096)	(44)	83	98	(3)	(17)	(979)
Valore Netto	198	(44)	(37)	-	3	229	349
Macchine elettroniche							
Valore lordo	42.008	1.675	(1.362)	305	526	-	43.152
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(35.565)	(2.921)	1.319	33	(442)	-	(37.576)
Valore Netto	6.443	(1.246)	(43)	338	84	-	5.576
Altri beni							
Valore lordo	525	202	-	(276)	(6)	80	525
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(523)	(36)	-	275	6	(27)	(305)
Valore Netto	2	166	-	(1)	-	53	220
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Valore lordo	23.519	37.443	(363)	(37.750)	268	-	23.117
(Fondo Svalutazione)	(11)	-	-	-	2	-	(9)
Valore Netto	23.508	37.443	(363)	(37.750)	270	-	23.108
Totale immobilizzazioni materiali							
Valore lordo	1.818.044	110.676	(101.978)	4.641	15.194	2.064	1.848.641
(Fondo svalutaz.)	(21.907)	(1.207)	8.954	(5.474)	(30)	-	(19.664)
(Fondo amm.to)	(1.180.255)	(102.953)	90.307	(3.880)	(7.849)	(1.485)	(1.206.115)
Valore Netto	615.882	6.516	(2.717)	(4.713)	7.315	579	622.862



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



La variazione della voce immobilizzazioni materiali è principalmente imputabile a:

- acquisto di macchine da caffè per Euro 65 milioni (di cui Euro 21 milioni relativi alla Lavazza North America Inc, investimento effettuato per sostituire le macchine obsolete e sostenere la crescita del fatturato);
- incremento della voce immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 37 milioni per investimenti relativi all'adeguamento, modernizzazione ed efficientamento delle linee produttive e degli impianti e macchinari, principalmente della Luigi Lavazza S.p.A., e delle consociate con siti produttivi (Carte Noire Operation S.a.s, Lavazza Professional North America, Lavazza Professional UK).

La voce relativa alle riclassifiche fa principalmente riferimento all'entrata in funzione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali relative a progetti conclusi nell'esercizio corrente e riferiti a nuove linee produttive e nuove attrezzature industriali, include inoltre la riclassifica da diritti d'uso a macchine espresso descritta nel paragrafo 10.3.

È stata inoltre riclassificata da fondo rischi a fondo svalutazione impianti e macchinari la svalutazione pari ad Euro 4,8 milioni di alcuni impianti produttivi della Capogruppo, accantonata a fondo rischi ed oneri negli esercizi precedenti. Tale fondo è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio a copertura delle perdite derivanti dalla dismissione degli impianti. Il fondo svalutazione impianti e macchinari è stato inoltre utilizzato in seguito ad ulteriori dismissioni sempre riferite ad impianti non più in uso da parte della Capogruppo per circa Euro 2,3 milioni ed alla Lavazza Professional UK per circa Euro 1,3 milioni.

Sia le dismissioni che gli investimenti degli asset industriali sono finalizzati ad ammodernare ed innovare gli impianti al fine di garantire processi produttivi e prodotti finiti in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 12 (consumo e produzione responsabili) e 13 (lotta contro il cambiamento climatico) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, entrambi prioritari per la strategia del Gruppo.

Per un'analisi più descrittiva degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

10.5 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

	% POSSESSO	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Partecipazioni:				
a) in imprese controllate iscritte al costo				
Lavazza Maroc S.a.r.l.	100	1	1	-
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	100	1.000	1.000	-
Totale imprese controllate iscritte al costo		1.001	1.001	
b) in Joint Venture- collegate iscritte al patrimonio netto				
Y&L Coffee Ltd	35	38.621	42.555	(3.934)
Fresh and Honest Café Ltd	24	3.711	3.482	229
IVS Germany G.m.b.H	21	795	756	39
IVS Group SA	49	314.328	-	314.328
Totale Joint Venture- collegate iscritte al patrimonio netto		357.455	46.793	310.662
c) in imprese collegate iscritte al costo				
International Coffee Partners G.m.b.H.	20	25	25	-
Totale imprese collegate iscritte al costo		25	25	
d) altre imprese valutate al FV				
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	3	6	6	-
Air Vallée S.p.A.	2	-	-	-
Tamburi Investment Partners S.p.A.	-	-	4.650	(4.650)
Clubitaly S.p.A.	6	6.815	6.815	-
Connect Ventures One LP	-	-	894	(894)
PRODIA S.a.s.	n.d.	27	5	22
DAREA	n.d.	9	9	-
Crédit Agricole Alpes Provence	n.d.	2	2	-
Volksbank cooperative shares	n.d.	1	-	1
Imprese valutate al FV a conto economico		6.860	12.381	(5.521)
Totale altre imprese valutate al FV		6.860	12.381	(5.521)
Totale		365.341	60.200	305.141

Le partecipazioni aumentano principalmente in seguito all'acquisizione del 49% in IVS Group S.A. per un valore pari a Euro 319 milioni. La quota di collegamento è stata acquisita ad inizio Ottobre 2024 a conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto, ed è stata adeguata alla quota parte di patrimonio netto di pertinenza. Per ulteriori dettagli sull'operazione si rimanda alla relazione sulla gestione.

La quota di partecipazione nella collegata cinese Y&L Coffee Ltd., costituita nel 2020 con l'obiettivo di esplorare e sviluppare il concept di Coffee Shop Lavazza in Cina, è rimasta invariata al 35% e la movimentazione dell'esercizio è legata all'adeguamento della partecipazione alla quota parte di patrimonio netto di pertinenza, con la rilevazione di un utile in capo al Gruppo di Euro 5,2 milioni.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



La partecipazione della società Fresh and Honest Café Ltd., è stata adeguata al valore della quota parte di patrimonio netto di pertinenza per la quota residua del 24% ancora di proprietà del Gruppo, con la rilevazione di un utile in capo al Gruppo di Euro 118 migliaia.

Nel corso dell'esercizio la società Ediwen G.m.b.H ha modificato denominazione sociale in IVS Germany G.m.b.H, oltre ad aumentare di valore in seguito ad un aumento di capitale a cui il Gruppo ha partecipato per circa Euro 300 migliaia, in parte compensato dall'adeguamento al valore della quota parte di patrimonio netto di pertinenza, con la rilevazione di una perdita operativa in capo al Gruppo di Euro 261 migliaia.

La partecipazione detenuta da Lavazza Capital S.r.l. in Tamburi Investment Partners è stata ceduta nell'esercizio con la realizzazione di una plusvalenza finanziaria di circa Euro 240 migliaia.
Nel 2024 è stato infine liquidato l'investimento detenuto dalla Capogruppo in Connect Ventures One LP conseguendo una minusvalenza di circa Euro 423 migliaia.

Non risultano dividendi distribuiti a favore del Gruppo da parte delle suddette società partecipate.

Di seguito la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese:

ALTRE PARTECIPAZIONI VALUTATE A FV A CONTO ECONOMICO

1° Gennaio 2023	11.131
Variazioni area	16
Acquisti	279
Totale utili e perdite riconosciute a conto economico	955
31 Dicembre 2023	12.381
Variazioni area	23
Vendite	(5.544)
31 Dicembre 2024	6.860

Per ulteriori informazioni si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Crediti da leasing finanziario e altri minori	4.407	5.003	(596)
Crediti finanziari verso clienti	15.665	15.445	220
Fondo svalutazione crediti finanziari verso clienti	(2.525)	(3.609)	1.084
Totale crediti finanziari non correnti	17.547	16.839	708
Fondi comuni di investimento e altri titoli non correnti	2	86	(84)
Polizze assicurative	11	11	-
Derivati e altri strumenti di copertura	9.330	20.269	(10.939)
Titoli non correnti e strumenti finanziari non correnti	9.343	20.366	(11.023)
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	26.890	37.205	(10.315)

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Crediti finanziari verso altri	88.127	4.015	84.112
Crediti finanziari verso clienti	17.687	18.317	(630)
Fondo svalutazione crediti finanziari verso clienti	(4.185)	(4.386)	201
Crediti finanziari verso società sottoposte al controllo di controllanti	2.771	118.711	(115.940)
Totale crediti finanziari correnti	104.400	136.657	(32.257)
Derivati e altri strumenti finanziari di copertura	9.088	598	8.490
Titoli azionari	-	31.322	(31.322)
Obbligazioni	198.525	251.527	(53.002)
Certificati di deposito e altri depositi oltre 3 mesi	10	16.249	(16.239)
Fondi comuni di investimento	-	1.900	(1.900)
Altri titoli correnti	9	9	-
Totale titoli correnti e strumenti finanziari correnti	207.632	301.605	(93.973)
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	312.032	438.262	(126.230)

CREDITI FINANZIARI

I crediti da leasing finanziario ammontano a complessivi Euro 3,4 milioni e si riferiscono ad un contratto di leasing finanziario della durata di 18 anni concesso dalla Cofincaf S.p.A. e relativo ad un immobile sito nel centro storico di Torino.

I crediti finanziari verso clienti sono distinti tra correnti e non correnti, si riferiscono a finanziamenti concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. alla clientela e sono soggetti al processo di verifica della recuperabilità del valore ai sensi dell'IFRS 9. Sulla base delle analisi effettuate i crediti finanziari di Cofincaf S.p.A. sono stati rettificati dal relativo fondo svalutazione al fine di allineare il valore del credito al presumibile valore di realizzo, come di seguito dettagliato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI	
Saldo al 31.12.2023	(7.995)
Accantonamenti	-
Utilizzi	1.285
Riclassifiche	-
Delta Cambio	-
Saldo al 31.12.2024	(6.710)



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione

Di seguito riportiamo il valore del fondo per fasce di scaduto:

DESCRIZIONE	2024		2023	
	CREDITI FINANZIARI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE	CREDITI FINANZIARI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE
A scadere	32.431	(6.496)	32.587	(7.742)
Meno di 30 giorni	31	(5)	-	-
30-90 giorni	1	-	1	-
Entro 1 anno	186	(93)	204	(26)
Entro 5 anni	414	(18)	483	(21)
Oltre 5 anni	289	(98)	487	(206)
Totale crediti analizzati per scadenza	33.352	(6.710)	33.762	(7.995)
Svalutazione	(6.710)		(7.995)	
Totale	26.642		25.767	

I crediti finanziari verso società sottoposte al controllo di controllanti nel 2023 includevano due finanziamenti erogati dalla controllata Lavazza Capital S.r.l. nel 2019 e nel 2022 per complessivi 115 milioni a favore della società Torino 1895 Investimenti S.p.A., controllata al 100% dalla Finlav S.p.A., estinti nel 2024 a servizio dell’acquisizione della partecipazione di collegamento in IVS Group S.A.. Il restante saldo al 31 dicembre 2024 riguarda crediti derivanti dal “cash pooling” con altre società controllate dalla Finlav S.p.A. ed in particolare alla Lea S.r.l.

Ad eccezione del credito derivante dal leasing immobiliare concesso dalla Cofincaf S.p.A., gli altri crediti finanziari non correnti risultano tutti esigibili in un periodo compreso tra 1 e 5 anni.

I crediti finanziari correnti verso altri a fine esercizio si riferiscono principalmente a disponibilità liquide date dalla Lavazza Capital S.r.l. ad Azimut SGR nell’ambito del mandato di gestione patrimoniale in essere per Euro 37 milioni e a depositi vincolati sempre in capo alla Lavazza Capital S.r.l. per Euro 50 milioni.

TITOLI FINANZIARI E STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

I titoli per attività finanziarie non correnti erano stati in buona parte liquidati lo scorso anno e il valore residuo si riferisce principalmente a polizze assicurative in capo alla controllata Nims S.p.A.

I titoli per attività finanziarie correnti si riferiscono alle obbligazioni ordinarie quotati sui mercati regolamentari e detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l.

I derivati ed altri strumenti di copertura accolgono le posizioni al *fair value* degli strumenti derivati di copertura aperti al 31 dicembre 2024.

Per ulteriori informazioni sulle attività finanziarie si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.7 IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Le imposte differite attive e passive ammontano al 31 dicembre 2024 rispettivamente a Euro 78.017 migliaia e Euro 128.478 migliaia. Per i relativi dettagli si rimanda al paragrafo 11.10 della nota dedicato alle imposte sul reddito.

10.8 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	4.453	4.541	(88)
Altri crediti non correnti	533	706	(173)
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	4.986	5.247	(261)
Crediti verso erario	30.844	29.614	1.230
Anticipi a fornitori	11.538	2.332	9.206
Ratei e risconti attivi	40.725	37.527	3.198
Altri crediti	1.868	7.233	(5.365)
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	84.975	76.706	8.269

I crediti verso l’erario pari a Euro 30,8 milioni sono principalmente relativi a crediti IVA vantati dalla Capogruppo e da altre società del Gruppo.

Includono inoltre i crediti tributari vantati dalla Capogruppo per Ricerca e Sviluppo-Innovazione tecnologica e IT Green (L 160/2019, L 178/2020 e L 178/2021) pari a complessivi Euro 1.697 migliaia, per acquisto beni strumentali nuovi 4.0 (Euro 4.179 migliaia) e altri crediti tributari di seguito dettagliati:

- Euro 998 migliaia per Art bonus DL 83/14 e seguenti;
- Euro 200 migliaia per contributo pubblicità 2020 DL 50/217 e seguenti;
- Euro 120 migliaia per credito per investimenti in beni strumentali ordinari L 160/2019;
- Euro 73 migliaia per crediti minori.

Gli anticipi a fornitori pari ad Euro 11,5 milioni si riferiscono principalmente a pagamenti effettuati dalla Capogruppo a fornitori di caffè crudo e di attività pubblicitarie.

La voce “ratei e risconti attivi” si riferisce principalmente ai risconti per gli anticipi su provvigioni riconosciute agli agenti dalla controllata Nims S.p.A. (circa Euro 26 milioni) e alle quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore Food Service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.9 RIMANENZE

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e di consumo (valore lordo)	308.631	241.887	66.744
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.881)	(3.705)	824
Materie prime, sussidiarie e di consumo (valore netto)	305.750	238.182	67.568
Prodotti in corso di lavorazione (valore lordo)	9.614	9.835	(221)
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	(1.154)	(1.455)	301
Prodotti in corso di lavorazione (valore netto)	8.460	8.380	80
Prodotti finiti e merci (valore lordo)	326.635	337.600	(10.965)
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(28.108)	(23.123)	(4.985)
Prodotti finiti e merci (valore netto)	298.527	314.477	(15.950)
Acconti	433	561	(128)
TOTALE	613.170	561.600	51.570

Il valore del magazzino aumenta di Euro 51,6 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è principalmente imputabile alla componente di caffè crudo. L'incremento dei prezzi di acquisto della materia prima ha impattato sul valore del magazzino al 31.12.2024 nonostante una generale riduzione dei volumi in giacenza.

Come meglio dettagliato nella relazione sulla gestione in relazione alla gestione dei rischi commodity il caffè ha segnato il nuovo record storico per la Robusta e il massimo dal 1977 per l'Arabica. La Robusta, che arrivava da un 2023 di forte rialzo, ha aperto l'anno con una quotazione di 3.010 \$/t, ha toccato il massimo storico sulla prima posizione a 5.722 \$/t il 18/09, ha chiuso l'anno a 5.019 \$/t (+66%). L'Arabica fino all'inizio di novembre ha seguito il trend della Robusta, pur con oscillazioni meno marcate, ma superando la prima posizione del valore di 335,65 \$cts/lb massimo risalente ad aprile 1977. L'ultimo dell'anno il prezzo è tornato a 319,75 \$cts/lb segnando +68% da inizio anno.

Al 31 dicembre 2024 le giacenze sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a Euro 32 milioni in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 28 milioni) principalmente per la componente di prodotto finito e merci che oltre al caffè include anche le macchine da caffè, il materiale pubblicitario e i ricambi di stabilimento. Il fondo svalutazione magazzino è stanziato a fronte di materiali obsoleti e a lento rigiro, con particolare riferimento alle macchine da caffè e relativi ricambi, al materiale pubblicitario, ai ricambi di stabilimento ed agli imballi.

10.10 CREDITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Crediti verso clienti < 12 mesi	351.227	324.642	26.585
Fondo svalutazione crediti	(16.136)	(16.792)	656
Totale crediti commerciali	335.091	307.850	27.241

I crediti commerciali sono esposti al netto dei premi e degli sconti posticipati ancora da liquidare. L'incremento dell'esercizio è principalmente riconducibile all'incremento del fatturato di Gruppo.

Nella tabella seguente si riepiloga il dettaglio dei crediti per anzianità e relativo fondo svalutazione per l'esercizio 2024 e 2023:

DESCRIZIONE	2024		2023	
	CREDITI COMMERCIALI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE	CREDITI COMMERCIALI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE
A scadere	301.812	(7.733)	279.975	(5.662)
Meno di 30 giorni	38.410	(344)	28.258	(671)
30-90 giorni	2.599	(563)	5.376	(438)
Entro 1 anno	4.057	(3.147)	6.343	(5.331)
Entro 5 anni	3.555	(3.555)	3.962	(3.962)
Oltre 5 anni	794	(794)	728	(728)
Totale crediti analizzati per scadenza	351.227	(16.136)	324.642	(16.792)
Svalutazione	(16.136)		(16.792)	
Totale	335.091		307.850	

I crediti commerciali sono infruttiferi di interessi, hanno scadenza dai 30 ai 60 giorni, sono soggetti al processo di verifica della recuperabilità del valore ai sensi dell'IFRS 9. Sulla base delle analisi effettuate il valore dei crediti commerciali è stato rettificato da apposito fondo svalutazione crediti al fine di allineare il valore del credito al presumibile valore di realizzo.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo dell'esercizio:

	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CORRENTE
31.12.2023	(16.792)
Accantonamento dell'esercizio	(7.363)
Utilizzi	8.213
Proventizzazioni	-
Adeguamento per importi in valuta straniera	(133)
Delta perimetro e altre variazioni	(61)
31.12.2024	(16.136)

Il fondo svalutazione crediti, definito in accordo all'IFRS 9, include accantonamenti per Euro 7,4 milioni e utilizzi per Euro 8,2 milioni.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.11 CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

I crediti per imposte correnti pari a Euro 49,7 milioni includono crediti verso controllante pari ad Euro 35,7 milioni principalmente riferiti alla Capogruppo, nonché crediti tributari per altre imposte sul reddito per Euro 14 milioni.

I crediti verso controllante sono costituiti dai crediti verso la Finlav S.p.A. vantati principalmente dalla Capogruppo e da

ECS Italia S.r.l. nell'ambito del consolidato fiscale nazionale. Gli altri crediti tributari per imposte sul reddito si riferiscono a crediti vantati dalle società del Gruppo che non partecipano al consolidato fiscale nazionale e a crediti fiscali acquistati dalla Capogruppo nell'ambito di un accordo quadro con un istituto finanziario, ai sensi dell'art. 121 del D.l. 34/2020, che compensati con debiti fiscali a inizio 2025.

10.12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide del Gruppo al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	31.12.2024	31.12.2023
Depositi bancari e postali	179.440	163.076
Depositi bancari in valuta	16.865	33.435
Denaro e altri valori in cassa	3.336	3.474
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	199.641	199.985

Le disponibilità liquide sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali, da depositi vincolati con scadenza inferiore ai 3 mesi, oltre che dal contante e dagli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali. I conti valutari pari a circa Euro 17 milioni, principalmente in dollari, sono detenuti dalla Capogruppo e afferiscono alle transazioni di acquisto sul mercato e dagli incassi dei crediti di clienti esteri situati in Paesi non aderenti all'Unione monetaria Europea. Sono generalmente utilizzati a fronte degli esborsi per le forniture di caffè crudo e per le attività promozionali sui mercati esteri.

10.13 CAPITALE SOCIALE E RISERVE

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale è costituito da 25.090.000 di azioni ordinarie da 1 Euro ognuna ed è interamente sottoscritto e versato. Il capitale sociale è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di 1 Euro e rappresentano circa il 10% del capitale sociale. Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A.

ALTRE RISERVE DI CAPITALE

La voce include principalmente le altre riserve riflesse nel Bilancio di esercizio della Capogruppo che al 31 dicembre 2024 risulta così dettagliata:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
ex Lege 576/75 *	28	28	-
ex Lege 72/83 **	268	268	-
ex Lege 408/90	25.096	25.096	-
ex Lege 413/91	5.681	5.681	-
ex Lege 342/2000 ***	103.048	103.048	-
ex Lege 448/2001	5.100	5.100	-
ex Lege 350/2003 ****	93.900	93.900	-
ex Lege 266/2005	70.400	70.400	-
ex lege 185/2008	58.200	58.200	-
Totale riserve da rivalutazione	361.721	361.721	-
Riserva legale	5.018	5.018	-
Riserva straordinaria	211.519	211.519	-
Avanzo di fusione	56.953	56.953	-
Riserva ex lege 46/1982	91	91	-
Riserve ex lege 488/1992	381	381	-
Altre riserve	478	478	-
Altre riserve	274.440	274.440	-
TOTALE	636.161	636.161	-

* per fusione della Luca S.r.l.
** per fusione della Manifattura Rosy S.r.l. per Euro 198.836 e Luca S.r.l. per Euro 68.682.
*** per fusione della Mokapak S.r.l. per Euro 5.111.146.
**** per fusione della Mokadec S.r.l. per Euro 2.729.700 e della Mokapak S.r.l. per Euro 8.813.610.

Sulle riserve da rivalutazione e sulle altre riserve in sospensione di imposta non sono state stanziati le relative imposte differite non refigurandosi ad oggi una loro futura possibilità di distribuzione.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILI
AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO, AL NETTO DELLE IMPOSTE

Di seguito si riportano le altre componenti di conto economico complessivo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

VARIAZIONI AL 31 DICEMBRE 2023	(PERDITA)/UTILE DA STRUMENTI DERIVATI DI COPERTURA (CASH FLOW HEDGE)	(PERDITA)/UTILE DA TITOLI	DIFFERENZE DI CONVERSIONE DI BILANCI ESTERI	(PERDITA)/UTILE DA RIVALUTAZIONE SU PIANI A BENEFICI DEFINITI	TOTALE
Differenze conversione dei bilanci in valuta estera	-	-	(20.750)	-	(20.750)
Derivati di copertura rischio di cambio	4.559	-	-	-	4.559
Derivati di copertura rischio prezzo commodities	11.198	-	-	-	11.198
Contratti di Interest Rate Swap	(10.528)	-	-	-	(10.528)
Variazioni attuariali su piani pensionistici	-	-	-	(5.158)	(5.158)
Totale	5.229	-	(20.750)	(5.158)	(20.679)

VARIAZIONI AL 31 DICEMBRE 2024	(PERDITA)/UTILE DA STRUMENTI DERIVATI DI COPERTURA (CASH FLOW HEDGE)	(PERDITA)/UTILE DA TITOLI	DIFFERENZE DI CONVERSIONE DI BILANCI ESTERI	(PERDITA)/UTILE DA RIVALUTAZIONE SU PIANI A BENEFICI DEFINITI	TOTALE
Differenze conversione dei bilanci in valuta estera	-	-	32.945	-	32.945
Derivati di copertura rischio di cambio	9.164	-	-	-	9.164
Derivati di copertura rischio prezzo commodities	57	-	-	-	57
Contratti di Interest Rate Swap	(8.216)	-	-	-	(8.216)
Variazioni attuariali su piani pensionistici	-	-	-	1.224	1.224
Totale	1.005	-	32.945	1.224	35.174

L'utile da strumenti derivati originato dalla movimentazione positiva della riserva di Cash Flow Hedge pari a Euro 9 milioni è riconducibile sia all'effetto delle strategie di copertura del rischio di prezzo del caffè crudo i cui effetti economici, per l'applicazione dell'hedge accounting, sono differiti nell'esercizio 2025 (in concomitanza con la rilevazione contabile degli approvvigionamenti oggetto di copertura), sia al portafoglio derivati su cambi (in particolare dovuto all'andamento del Dollaro USA nei confronti dell'Euro).

La perdita derivante dalla movimentazione negativa della riserva è invece attribuibile all'effetto delle coperture sul rischio di tasso (Interest Rate Swap), ed è conseguenza dell'andamento dei tassi di mercato.

Come si evince dal saldo patrimoniale della Riserva Cash Flow Hedge esplicitato nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, al 31 dicembre 2024 risultano sospesi Euro 8 milioni di minori costi per coperture che si riverseranno nel 2025 con un impatto positivo sul conto economico.

DISTRIBUZIONI EFFETTUATE E PROPOSTE

La Capogruppo ha distribuito nel corso dell'esercizio dividendi ordinari per un importo pari a Euro 27.108 migliaia.

I dividendi proposti su azioni ordinarie sono soggetti ad approvazione da parte dell'Assemblea annuale degli azionisti.

10.14 PASSIVITÀ FINANZIARIE - NON CORRENTI E CORRENTI

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Finanziamenti bancari	488.929	616.811	(127.882)
Debiti per leasing	-	-	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	1.463	1.202	261
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	843	29	814
Ritenute a garanzia su acquisto partecipazioni	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	491.235	618.042	(126.807)

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Altri debiti bancari a breve termine	26.779	29.270	(2.491)
Finanziamenti bancari (quota corrente)	336.674	124.563	212.111
Debiti verso altri finanziatori	266	-	266
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	590	8.024	(7.434)
Altre passività	77	56	21
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	364.386	161.913	202.473

I finanziamenti bancari includono 2 contratti di corporate financing pari a complessivi Euro 595,3 milioni di cui Euro 126,2 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo e così dettagliati:

- Euro 244,1 milioni relativi ad un contratto appartenente alla categoria del sustainability-linked loan, sottoscritto dalla Capogruppo con un pool bancario composto da 4 primari istituti bancari nel luglio 2021 sulle cui oscillazioni di tasso la Società ha deciso di adottare una strategia di copertura mediante un contratto di interest rate swap. L'inizio del periodo di rimborso del capitale è stato fissato nel 2024, mentre l'estinzione è prevista nell'esercizio 2026. All'operazione di finanziamento sono stati correlati dei target di sostenibilità che vengono osservati e misurati annualmente e che consentono di beneficiare di riduzioni del pricing relativo agli interessi;

- Euro 351,2 milioni relativi ad un contratto appartenente alla categoria del sustainability-linked loan, sottoscritto dalla Capogruppo con un pool bancario composto da 5 primari istituti bancari nel febbraio 2023. L'inizio del periodo di rimborso del capitale è stato fissato nel 2026, mentre l'estinzione è prevista nell'esercizio 2028. All'operazione di finanziamento sono stati correlati dei target di sostenibilità che vengono osservati e misurati annualmente e che consentono di beneficiare di riduzioni del pricing relativo agli interessi.

A tali finanziamenti si aggiungono:

- un contratto di Revolving Credit Facility collegato al finanziamento 2021- 2026 di cui sopra, la cui quota parte richiesta dalla Capogruppo ed in essere al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 200,2 milioni, interamente rimborsabile nell'esercizio successivo; come questa, al 31/12/2024, è disponibile un'altra linea di credito pari ad Euro 250 milioni collegata al contratto di corporate financing 2023-2028;

- alcuni finanziamenti bancari a tasso fisso sottoscritti dalle società del Gruppo MaxiCoffee per Euro 29 milioni (di cui Euro 10 milioni rimborsabili nell'esercizio successo).

Oltre alle linee di credito sopra citate la Capogruppo dispone di altre linee di credito “uncommitted” per gestire eventuali scoperti di cassa sui conti correnti o usufruire di finanziamenti “hot money” a breve termine.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La variazione dell'esercizio dei finanziamenti bancari (quota corrente e non corrente) è pari a positivi Euro 84 milioni di cui Euro 93 milioni riferiti alla Capogruppo ed imputabili agli utilizzi e rimborsi delle linee a breve termine di Revolving Credit Facility, al netto del rimborso della prima quota del Corporate Loan sottoscritto nel 2021 per Euro 60 milioni, a cui si aggiunge il rimborso parziale dei finanziamenti bancari sottoscritti dalle società del Gruppo MaxiCoffee pari ad Euro 9 milioni.

Ad ottobre 2024 beneficiando della discesa dei tassi swap Euro si è deciso di convertire integralmente a tasso fisso il loan acceso nel 2023 di Euro 351,2 milioni, ricorrendo ad un Interest Rate Swap.

Gli altri debiti bancari a breve termine di Euro 27 milioni si riferiscono principalmente alla controllata Cofincaf S.p.A., i debiti per opzioni su acquisto partecipazioni sono correlati all'opzione put and call sull'acquisto degli interessi di minoranza del Gruppo MaxiCoffee, è rappresentativo del diritto vantato dal Gruppo Lavazza per l'acquisto della quota dello 0,71% detenuta dai terzi. L'adeguamento nell'esercizio dell'opzione al *fair value* ha comportato una rivalutazione della stessa di circa Euro 300 migliaia.

Non sussiste alcun impegno di natura finanziaria a valere sui finanziamenti in essere.

Di seguito il dettaglio dei debiti finanziari oltre l'esercizio:

DESCRIZIONE	DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	RIMBORSO 2026	RIMBORSO 2027	RIMBORSO 2028	RIMBORSO 2029	OLTRE
Finanziamento Bancario	489	163	213	106	2	5
Totale	489	163	213	106	2	5

Per ulteriori informazioni sulle passività finanziarie si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.15 DEBITI PER DIRITTO D'USO NON CORRENTI E CORRENTI

Ammontano rispettivamente ad Euro 152 milioni (quota non corrente) ed Euro 41 milioni (quota corrente, di cui Euro 4,8 milioni relativi al leasing del Centro Direzionale Nuvola).

Di seguito il dettaglio delle scadenze dei debiti per diritto d'uso per la quota a scadere oltre l'esercizio:

DESCRIZIONE	DEBITI NON CORRENTI	RIMBORSO 2026	RIMBORSO 2027	RIMBORSO 2028	RIMBORSO 2029	OLTRE
Debiti per leasing Centro Direzionale Nuvola	53	5	5	5	5	33
Debito per altri diritti d'uso	99	28	23	16	9	23
Totale	152	33	28	21	14	56

10.16 FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

	INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	FONDI PER PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	TOTALE FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI
Saldo al 31.12.2023	23.634	47.085	70.719
Incrementi	2.212	2.709	4.921
Utilizzi/Adeguamenti	(2.155)	(3.488)	(5.643)
Saldo al 31.12.2024	23.691	46.306	69.997

I fondi per benefici ai dipendenti sono rimasti complessivamente in linea con l'esercizio precedente.

L'indennità di fine rapporto include il trattamento di fine rapporto (TFR) del personale spettante ai dipendenti del Gruppo, ex art. 2120 Codice Civile, che rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 19 e altri fondi per i dipendenti assimilabile di controllate estere.

Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Di conseguenza, le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 vengono classificate come piani a contribuzione definita. Poiché il Gruppo assolve mediante il pagamento di contributi a un'entità separata (un fondo), senza ulteriori obblighi, l'impresa iscrive per competenza le quote di contribuzione al fondo, a fronte delle prestazioni di lavoro dei dipendenti, senza provvedere ad alcun calcolo attuariale. Poiché alla data di chiusura del Bilancio le quote contributive in oggetto sono già state pagate dal Gruppo, nessuna passività è iscritta in Bilancio. Diversamente, la quota di TFR maturata fino al 31 dicembre 2006 continua a essere classificata come piano a benefici definiti, mantenendo i criteri di valutazione attuariale, per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data del 31 dicembre 2006. I fondi per pensioni e obblighi simili si riferiscono principalmente a Lavazza Professional Germany G.m.b.H.

Le tabelle seguenti sintetizzano i componenti del costo netto dei benefici rilevati nel conto economico e nel conto economico complessivo nell'esercizio 2024 relativa al fondo trattamento di fine rapporto e simili.

PASSIVITÀ (ATTIVITÀ) AL 1° GENNAIO 2024	23.634
Valori inclusi nel conto economico:	
Costi di servizio correnti	792
Interessi netti	856
Altre prestazioni	12
Totale	1.660
Valori inclusi nel conto economico complessivo:	
Utile (perdite) derivanti da cambiamenti di assunzioni attuariali	90
Totale	90
Altri movimenti:	
Benefici pagati	(1.353)
Benefici trasferiti	-
Riduzione	(156)
Delta cambi e variazioni perimetro	(184)
Totale	(1.693)
Passività (attività) al 31 dicembre 2024	23.691

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Le ipotesi principali usate nel determinare le obbligazioni derivanti dal TFR delle società italiane sono le seguenti.

ASSUNZIONI TFR	2024
Tasso di sconto	Curva Euro Composite AA al 31 dicembre 2024
Tasso di rotazione del personale	1,5 % - 4%
Tasso di inflazione prevista	fino al 2027 1,8%; 2028 1,9% ; dal 2029 2,0%

Viene di seguito riepilogata un’analisi quantitativa della sensitività per le assunzioni significative utilizzate al 31 dicembre 2024.

DESCRIZIONE	VARIAZIONE INDAGATA	IMPATTO VARIAZIONE POSITIVA	IMPATTO VARIAZIONE NEGATIVA
Tasso di sconto	23.691	22.193	24.773
Tasso di rotazione del personale	23.691	23.790	23.537
Tasso di inflazione prevista	23.691	23.897	23.491

Le analisi di sensitività sopra riportate sono state effettuate sulla base di un metodo di estrapolazione dell’impatto sull’obbligazione di cambiamenti ragionevoli nelle assunzioni chiave che intervengono alla data di chiusura dell’esercizio.

PAGAMENTI FUTURI ATTESI	2024
Entro 12 mesi	2.755
Da 1 a 4 anni	6.595
Oltre 4 anni	55.279
Totale	64.629

I flussi di cassa attesi per i pagamenti futuri del piano non sono tali da incidere in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
Le ipotesi principali usate nel determinare le obbligazioni derivanti dai fondi pensione e obblighi simili sono essenzialmente dovute a Lavazza Professional Germany G.m.b.H.:

ASSUNZIONI FONDI PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	2024
Tasso d’interesse	3,56%
Tasso di aumento dei salari	2,25%
Tasso di inflazione prevista	2,40%
Tasso di mortalità attesa	RT 2018G

ASSUNZIONI FONDI PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	VARIAZIONE INDAGATA	IMPATTO VARIAZIONE POSITIVA	IMPATTO VARIAZIONE NEGATIVA
Tasso d’interesse	42.428	39.372	45.432
Tasso di aumento dei salari	42.428	42.463	42.024
Tasso di inflazione prevista	42.428	44.164	40.472
Tasso di mortalità attesa	42.428	43.228	41.335

10.17 FONDI PER RISCHI E ONERI - NON CORRENTI E CORRENTI

La tabella di seguito proposta riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri iscritti a Bilancio al 31 dicembre 2024:

	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBI	31.12.2024
Fondo rischi vertenze legali	19.688	2.163	(3.407)	-	(32)	18.412
Fondo indennità clientela	2.548	766	(433)	-	-	2.881
Fondo garanzia prodotti	8.964	62	(1.310)	-	21	7.737
Altri fondi per rischi ed oneri - passività	53.508	30.822	(4.677)	(4.811)	121	74.963
Fondi per rischi ed oneri futuri (non correnti)	84.708	33.813	(9.827)	(4.811)	110	103.993
Fondi per premi e benefici a dipendenti da liquidarsi	26.274	30.097	(25.689)	-	284	30.966
Altri fondi	15.968	8.941	(4.051)	(780)	-	20.078
Fondi (quota corrente)	42.242	39.038	(29.740)	(780)	284	51.044

Il fondo copertura oneri per vertenze legali è iscritto a fronte di rischi per obbligazioni, di natura legale o contrattuale, connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d’incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Nell’esercizio il fondo è stato incrementato per coprire potenziali rischi di contenzioso con clienti e distributori, l’utilizzo si riferisce invece alla compensazione delle spese legali e transattive sostenute nell’esercizio ma legate a contenziosi nati negli esercizi precedenti.
È stato inoltre adeguato il fondo corrispondente all’indennità suppletiva di clientela complessivamente spettante agli agenti in caso di pensionamento o di risoluzione del rapporto per causa imputabile al preponente.
Il fondo garanzia prodotti si riferisce a potenziali oneri futuri principalmente della Capogruppo e della Nims S.p.A. derivanti da garanzie e resi su macchine caffè ed è stato utilizzato a copertura degli oneri sostenuti nell’esercizio.

Gli altri fondi per rischi e oneri futuri non correnti ammontano ad Euro 75 milioni, la loro movimentazione è principalmente determinata dall’adeguamento dei fondi pre-esistenti e comprendono principalmente:

■ Fondi per rischi oneri per progetti industriali volti alla riconversione produttiva per ottenere packaging sostenibili. Il Gruppo si è impegnato a garantire alti standard qualitativi del prodotto, nel rispetto dei requisiti essenziali delle direttive ambientali e delle nuove tecnologie, adottando processi e materie prime a basso impatto ambientale per ridurre la produzione di rifiuti;

■ Fondi per oneri relativi al personale, stanziati dalla Capogruppo a fronte di premi e incentivi a medio lungo termine destinati ai dipendenti;

■ Fondi per oneri legati ad attività di riorganizzazione aziendale.

Una parte degli altri fondi per rischi ed oneri non correnti è stata riclassificata per Euro 4,8 milioni al fondo svalutazione impianti e macchinari riferendosi alla svalutazione di alcuni impianti relativi alla Capogruppo, accantonata a fondo rischi ed oneri in esercizi precedenti.

I fondi rischi ed oneri correnti includono gli oneri per il personale relativi agli stanziamenti e gli utilizzi effettuati a fronte di premi ed incentivi ai dipendenti da liquidarsi nell’esercizio successivo e la quota parte degli altri fondi rischi ed oneri futuri non correnti, il cui utilizzo è previsto nel breve termine.

10.18 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

Ammontano ad Euro 7,5 milioni e includono debiti tributari verso la controllante e altri debiti tributari da imposte sul reddito. I debiti verso controllante pari ad Euro 4,7 milioni si riferiscono ai debiti verso la controllante Finlav S.p.A. per l’imposta Ires, vantati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale nazionale.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

10.19 DEBITI COMMERCIALI

Ammontano a Euro 416 milioni e si riferiscono ai debiti per fornitura di materie prime e servizi esigibili entro l’esercizio successivo.

10.20 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	105	113	(8)
Erario per IVA	8.006	6.374	1.632
Ritenute da versare in qualit. sost. impo.	6.067	5.474	593
Altri debiti tributari Diversi < 12	8.275	8.284	(9)
Totale altri debiti tributari correnti	22.348	20.132	2.216
Acconti	35.527	32.869	2.658
Debiti verso istituti previdenziali < 12	16.411	17.017	(606)
Debiti verso il personale	35.226	33.576	1.650
Debiti vs azionisti e obbligazionisti	609	901	(292)
Altri debiti vs terzi	1.731	6.478	(4.747)
Totale altri debiti correnti	89.504	90.841	(1.337)
Quattordicesima mensilità e ferie	4.560	4.326	234
Altri ratei passivi operativi	347	103	244
Totale ratei passivi	4.907	4.429	478
Risconti Affitti Passivi	201	240	(39)
Altri risconti passivi	11.189	10.134	1.055
Totale risconti passivi	11.390	10.374	1.016
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	128.149	125.776	2.373

Non si segnalano significative variazioni rispetto all’esercizio precedente.

Gli importi più rilevanti riguardano gli acconti e i debiti verso il personale.

Gli acconti si riferiscono principalmente a caparre confirmatorie e anticipi ricevuti dalla controllata Nims S.p.A. al momento della sottoscrizione del contratto di somministrazione/vendita da parte del cliente finale.

10.21 STRUMENTI FINANZIARI - INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito si espone il valore al quale sono rilevate le singole categorie di attività e passività finanziarie detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, rivisti in base alle regole di classificazione previste dal principio IFRS 7 – Strumenti finanziari Informazioni Integrative.

	VALUTAZIONE AL COSTO AMMORTIZZATO		VALUTAZIONE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO		VALUTAZIONE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Attività operative						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	199.641	199.985	-	-	-	-
Crediti commerciali	335.091	307.850	-	-	-	-
Altre attività correnti (esclusi crediti tributari)	54.131	47.092	-	-	-	-
Altre attività non correnti (esclusi crediti tributari)	4.986	5.247	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti						
Crediti finanziari	17.547	16.839	-	-	-	-
Fondi comuni di investimento	-	-	2	86	-	-
Polizze assicurative	-	-	11	11	-	-
Derivati e altri strumenti di copertura	-	-	-	-	9.330	20.269
Attività finanziarie correnti						
Crediti finanziari	104.400	136.657	-	-	-	-
Derivati e altri strumenti finanziari di copertura	-	-	-	-	9.088	598
Titoli azionari	-	-	-	31.322	-	-
Obbligazioni	-	-	198.525	251.527	-	-
Certificati di deposito e altri depositi oltre 3 mesi	10	16.249	-	-	-	-
Fondi comuni di investimento	-	-	-	1.900	-	-
Altri titoli correnti	-	-	9	9	-	-
Partecipazioni in altre imprese	-	-	6.860	12.381	-	-
Passività operative						
Debiti commerciali	416.021	337.972	-	-	-	-
Altre passività correnti (esclusi debiti tributari)	105.801	105.644	-	-	-	-
Altre passività non correnti (esclusi debiti tributari)	105	113	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti						
Finanziamenti bancari	488.929	616.811	-	-	-	-
Debiti per diritto d’uso non correnti	152.030	151.009	-	-	-	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	-	-	1.463	1.202	-	-
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	-	-	-	-	843	29
Passività finanziarie correnti						
Altri debiti bancari a breve termine	26.779	29.270	-	-	-	-
Finanziamenti bancari (quota corrente)	336.674	124.563	-	-	-	-
Debiti per diritto d’uso correnti	41.296	35.107	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	266	-	-	-	-	-
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	-	-	-	-	590	8.024
Altre passività	77	56	-	-	-	-



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

Si riportano di seguito i dettagli relativi agli strumenti derivati.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei prezzi di acquisto del caffè crudo, nonché all'oscillazione dei tassi di cambio in particolare in relazione all'acquisto del caffè crudo denominato in USD e alle vendite in Paesi con valute diversa dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei prezzi e dei cambi sui flussi di cassa attesi, il Gruppo conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura. In particolare, il prezzo del caffè crudo è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) che all'attività speculativa in Borsa. Il Gruppo, al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e dall'altro ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati. Il Gruppo, nel contempo, ha fatto anche ricorso a strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap) trasformando il tasso variabile in fisso per coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse in merito ai Corporate Loans, commentati all'interno della sezione debiti verso banche.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati aperti al 31 dicembre 2024 di durata superiore ai 12 mesi posto in essere a copertura del rischio del tasso di cambio e tasso di interesse.

La tabella seguente riepiloga i valori in Euro migliaia:

	2024		2023	
	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE
Tasso di cambio su fatturato	3.349	83	1.053	9
Tasso di interesse su finanziamenti	240.000	9.247	300.000	20.260
Totale	243.349	9.330	301.053	20.269

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI CORRENTI

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati aperti al 31 dicembre 2024 con scadenza inferiore ai 12 mesi poste in essere principalmente a copertura del rischio del tasso di cambio.

La tabella seguente riepiloga i valori in Euro migliaia dell'esercizio:

	2024		2023	
	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE
Tasso di cambio su fatturato e acquisto caffè crudo	204.108	9.087	62.605	579
Tasso di cambio - Acquisti di altri prodotti	464	1	3.800	19
Totale	204.571	9.088	66.405	598

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

La voce accoglie il *fair value* negativo degli Strumenti Derivati aperti al 31 dicembre 2024 e posti in essere a copertura del rischio di oscillazione del tasso di cambio e del prezzo del caffè crudo.

Le tabelle seguenti riepilogano i valori in Euro migliaia:

Derivati passivi non correnti

	2024		2023	
	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE
Tasso di cambio su fatturato e acquisto caffè crudo	-	-	2.812	29
Tasso di interesse su finanziamenti	350.000	843	-	-
Totale	350.000	843	2.812	29

Derivati passivi correnti

	2024		2023	
	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE
Tasso di cambio su fatturato e acquisto caffè crudo	33.580	494	250.612	8.024
Tasso di cambio - Acquisti di altri prodotti	5.708	96	-	-
Totale	39.288	590	250.612	8.024

10.22 VALUTAZIONE AL FAIR VALUE

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del *fair value* per le attività e passività del Gruppo per l'esercizio corrente e per l'esercizio precedente.

	2024			2023		
	PREZZI QUOTATI IN UN MERCATO ATTIVO	INPUT SIGNIFICATIVI OSSERVABILI	INPUT SIGNIFICATIVI NON OSSERVABILI	PREZZI QUOTATI IN UN MERCATO ATTIVO	INPUT SIGNIFICATIVI OSSERVABILI	INPUT SIGNIFICATIVI NON OSSERVABILI
	(LIVELLO 1)	(LIVELLO 2)	(LIVELLO 3)	(LIVELLO 1)	(LIVELLO 2)	(LIVELLO 3)
Partecipazioni in altre imprese	-	6.860	-	-	12.381	-
Fondi comuni di investimento	2	-	-	1.986	-	-
Polizze assicurative	-	11	-	-	11	-
Titoli azionari	-	-	-	31.322	-	-
Obbligazioni	198.525	-	-	251.527	-	-
Altri titoli correnti	-	9	-	-	9	-
Strumenti derivati attivi	-	18.418	-	-	20.867	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	-	-	1.463	-	-	1.202
Strumenti derivati passivi	-	1.433	-	-	8.053	-

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 ed il Livello 2.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.23 CONTRIBUTI PUBBLICI

Si riportano di seguito i valori rilevati per competenze a conto economico nell'esercizio, distinti tra contributi in conto esercizio e contributi in conto capitale.
I contributi in conto capitale sono stati ricevuti in esercizi precedenti e nell'esercizio corrente sono state rilevate le quote di competenza.

Contributi in conto esercizio

DESCRIZIONE	IMPORTO RICEVUTO
Contributi alla ricerca e sviluppo	286
Contributi per impianti fotovoltaici e o per altri sistemi di produzione energetica a basso impatto ambientale	203
Contributi per l'acquisto o la manutenzione di immobili	4
Contributi per corsi e formazione	160
Totale	653

Contributi in conto capitale

DESCRIZIONE	IMPORTO RICEVUTO
Contributi per acquisto di nuovi impianti e macchinari	155
Contributi ed incentivi a sostegno di spese ed investimenti in specifiche aree geografiche	540
Contributi alla ricerca e sviluppo	303
Altro	24
Totale	1.022

10.24 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CONTRATTUALI

Con riferimento alle attività e passività contrattuali, si segnala che sono quasi tutti relativi a crediti commerciali, eccetto per le passività contrattuali dovute ad anticipi da clienti per Euro 32,5 milioni, principalmente ricevuti dalla controllata Nims S.p.A.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

11. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

11.1 RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Ricavi di vendita di beni	3.269.387	3.009.655	259.732
Ricavi prestazioni di servizi	79.746	59.246	20.500
TOTALE	3.349.133	3.068.901	280.232

Il 2023 include la competenza economica del Gruppo MaxiCoffee di soli nove mesi rispetto ai 12 mesi del 2024.

I ricavi sono ripartiti nelle seguenti aree geografiche:

AREA GEOGRAFICA	ESERCIZIO 2024	INCIDENZA %	ESERCIZIO 2023	INCIDENZA %	VARIAZIONI	VARIAZIONE %
Italia	782.208	23,4%	754.495	24,6%	27.713	3,7%
Altri Paesi U.E.	1.725.319	51,5%	1.562.388	50,9%	162.931	10,4%
Paesi Extra U.E.	841.606	25,1%	752.018	24,5%	89.588	11,9%
Totale	3.349.133	100,0%	3.068.901	100,0%	280.232	9,1%

I ricavi di vendita di beni si riferiscono principalmente alla vendita di caffè confezionato e di cialde e sono esposti al netto di sconti e contributi per le attività promozionali riconosciute ai clienti e relative a prestazioni non riconducibili a prodotti o servizi separabili dalla transazione principale di vendita.

I ricavi per prestazioni di servizi, trasferiti lungo un determinato arco temporale, riguardano:

TIMING RILEVAZIONE DEI RICAVI	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Locazione macchine caffè cedute in comodato	55.088	39.817	15.271
Altri servizi	6.018	4.514	1.504
Altre locazioni attive	18.640	14.915	3.725
TOTALE	79.746	59.246	20.500

11.2 COSTO DEL VENDUTO

Include i seguenti costi:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Costo dei materiali e di produzione	(2.008.539)	(1.921.671)	(86.868)
Costi logistici e di distribuzione	(148.042)	(135.133)	(12.909)
Redevances	(78.020)	(55.652)	(22.368)
Commissioni e provvigioni sulle vendite	(53.044)	(51.120)	(1.924)
TOTALE	(2.287.645)	(2.163.576)	(124.069)

Nonostante il rientro del costo dell'energia e la stabilizzazione dell'inflazione, il caffè ha visto un aumento significativo del prezzo; in questo contesto il Gruppo è riuscito a proteggere la profittabilità e ha ridotto l'incidenza del costo del venduto rispetto al fatturato dal 71% del 2023 al 68% del 2024.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi per natura:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Acquisto materie prime e prodotti da terzi	(1.725.360)	(1.493.706)	(231.654)
Variazione rimanenze	55.721	(101.568)	157.289
Costi per servizi	(421.875)	(392.732)	(29.143)
Costi godimento beni terzi	(2.889)	(2.969)	80
Costi del personale	(75.708)	(69.894)	(5.814)
Ammortamenti e svalutazioni	(111.583)	(99.278)	(12.305)
Accantonamenti per rischi	(5.951)	(3.429)	(2.522)
TOTALE	(2.287.645)	(2.163.576)	(124.069)

La voce “variazione delle rimanenze” è determinata dalla movimentazione delle giacenze di magazzino che hanno registrato un incremento nel corso dell'esercizio, rispetto al decremento registrato nel 2023.

Il caffè crudo ha visto un aumento del prezzo sia sullo stock-exchange grade, sia sulle qualità scambiate a “differenziale”. L'Arabica, infatti, ha toccato picchi superiori ai 3,20 \$/libbra ponendosi oltre il livello raggiunto nel 1977, mentre la Robusta ha raggiunto il suo massimo storico arrivando a toccare i 5,500 \$/tons. Il prezzo è stato inficiato da diversi fattori, ma principalmente dallo sbilanciamento strutturale tra la domanda globale e l'offerta dei Paesi produttori, quest'ultimi sempre più in affanno nel gestire la richiesta di caffè in condizioni meteorologiche avverse, oltre che dall'incertezza sulle tempistiche di entrata in vigore dell'EUDR che impattano tutta la filiera.

I costi per servizi includono per Euro 78 milioni (Euro 56 milioni nel 2023) la voce “redevances” riferibile al Gruppo MaxiCoffee e rappresentativa dei costi sostenuti per l'utilizzo degli spazi presso uffici o luoghi pubblici dove sono posizionate le vending machines. Il valore include l'effetto economico di dodici mesi rispetto ai nove mesi del 2023.

Gli accantonamenti ai fondi subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3 milioni principalmente per effetto del prosieguo dello sviluppo di progetti industriali volti alla riconversione delle linee produttive finalizzate alla produzione di packaging sempre più sostenibili. Il Gruppo è infatti impegnato a garantire alti standard qualitativi del prodotto, nel rispetto dei requisiti essenziali delle direttive ambientali e delle nuove tecnologie, adottando processi e materie prime a basso impatto ambientale per ridurre la produzione di rifiuti.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



11.3 COSTI PROMOZIONALI E PUBBLICITARI

La voce include i seguenti costi:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Costi di pubblicità	(103.424)	(71.524)	(31.900)
Costi per attività promozionali	(57.101)	(61.768)	4.667
Costi di marketing	(44.333)	(43.965)	(368)
TOTALE	(204.858)	(177.257)	(27.601)

I costi promozionali, pubblicitari e di marketing hanno subito un incremento pari a Euro 28 milioni, coerentemente con le politiche di Gruppo finalizzate a promuovere sia il marchio con i suoi brand più premium come Tierra, Espresso e Tales of Italy sia la comunicazione, andando a toccare tematiche contemporanee di rilevanza sociale. Per le principali iniziative in ambito marketing si rimanda a quanto trattato nella Relazione Unica sulla Gestione.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio per natura:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Acquisto prodotti da terzi	(841)	(608)	(233)
Variazione rimanenze	(5.309)	(5.542)	233
Costi per servizi	(199.617)	(171.021)	(28.596)
Costi godimento beni terzi	(168)	(100)	(68)
Costi del personale	(1)	(13)	12
Ammortamenti	(1.042)	(1.196)	154
Altri costi	2.120	1.223	897
TOTALE	(204.858)	(177.257)	(27.601)

11.4 COSTI DI VENDITA

Includono principalmente i costi riferiti alla struttura commerciale e alla rete di vendita.

La seguente tabella ne evidenzia il dettaglio per natura:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Acquisto prodotti da terzi	(5.388)	(4.825)	(563)
Variazione rimanenze	(3.169)	(2.511)	(658)
Costi per servizi e altri costi	(72.144)	(67.226)	(4.918)
Costi godimento beni terzi	(4.626)	(4.321)	(305)
Costi del personale	(188.723)	(169.250)	(19.473)
Svalutazione crediti	(7.125)	(7.890)	765
Ammortamenti	(10.383)	(7.044)	(3.339)
Accantonamenti fondi rischi	(605)	(70)	(535)
TOTALE	(292.163)	(263.137)	(29.026)

I costi di vendita hanno subito un incremento principalmente riconducibile ai costi per servizi e del personale, dovuto in parte significativa all'inclusione dell'impatto economico dell'intero esercizio del Gruppo MaxiCoffee nel perimetro di consolidamento.

11.5 COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Costi del personale	(213.422)	(174.468)	(38.954)
Costi per servizi	(58.063)	(53.821)	(4.242)
Consulenze	(32.620)	(32.758)	138
Costi godimento beni terzi	(22.488)	(16.349)	(6.139)
Ammortamenti	(39.521)	(38.284)	(1.237)
Altri costi	(4.437)	(5.400)	963
Compensi amministratori e sindaci	(2.832)	(2.612)	(220)
Acquisto prodotti da terzi	(865)	(893)	28
Variazione rimanenze	(652)	(1.077)	425
TOTALE	(374.900)	(325.662)	(49.238)

La voce costi generali e amministrativi accoglie tutti i costi di struttura riferibili alle società del Gruppo Lavazza, attinenti alle funzioni di gestione del personale, legale, amministrazione finanza e controllo, direzione generale, servizi generali e sistemi informativi.

La variazione in aumento per Euro 49 milioni è prevalentemente riferibile alle voci di costo del personale e costi per servizi e godimento beni di terzi, dovuti all'effetto degli impatti economici del Gruppo MaxiCoffee per l'intero esercizio, all'aumento del numero del personale e all'applicazione del “Lavazza Group Reward Framework”, che introduce una modalità integrata di gestione delle politiche retributive, garantendo innanzitutto equità all’interno dell’Azienda e, al tempo stesso, allineandosi al mercato del lavoro, in modo da attrarre talenti e mantenere e consolidare il coinvolgimento dell’intera organizzazione per sostenere la Business Strategy in linea con la Business Performance.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



11.6 COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Costi per servizi al netto dei contributi ricevuti	(10.539)	(9.169)	(1.370)
Acquisto materiali	(870)	(910)	40
Variazioni rimanenze	(1.326)	(1.269)	(57)
Altri costi	(170)	(892)	722
Ammortamenti	(3.930)	(3.087)	(843)
TOTALE	(16.835)	(15.327)	(1.508)

Il costo relativo alle attività di ricerca e sviluppo ammonta a circa Euro 17 milioni, pressoché in linea con l'esercizio precedente. Le attività di ricerca e sviluppo sono principalmente condotte e sostenute dalla Capogruppo. Coerentemente con lo scorso anno prosegue lo sviluppo e l'implementazione di nuovi prodotti food e macchine da caffè, la realizzazione di packaging compostabili e riciclabili del mondo Roast & Ground e capsule.

Per dettagli sulle attività svolte si rimanda al paragrafo dedicato della relazione sulla gestione.

11.7 ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI
E ALTRI ONERI NON RICORRENTI

11.7.1 ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI

Gli altri proventi (oneri) operativi sono così dettagliati:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Royalties	664	948	(284)
Rimborsi assicurativi	1.588	1.400	188
Plusvalenze (minusvalenze)	(417)	(415)	(2)
Oneri utilità sociale e beneficenze	(4.553)	(1.877)	(2.676)
Ammortamenti	(17.416)	(17.325)	(91)
Accantonamento fondi	(8.470)	(2.548)	(5.922)
Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	(234)	-	(234)
Costi del personale	-	152	(152)
Altri proventi (oneri)	1.732	5.687	(3.955)
TOTALE	(27.106)	(13.978)	(13.128)

Gli altri oneri operativi netti ammontano ad Euro 27 milioni ed includono ammortamenti (Euro 17 milioni) principalmente riferibili al know-how Carte Noire e Merrild acquistati negli esercizi precedenti ed ammortizzati sulla base di una vita utile di 20 anni, nonché gli ammortamenti dei marchi, del know-how e del portafoglio clienti acquisiti a fine 2018 con il ramo “Lavazza Professional” ai quali si aggiungono gli ammortamenti calcolati sui marchi e sulle altre immobilizzazioni immateriali rilevate nel 2023 nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo MaxiCoffee. Gli oneri utilità sociale e beneficenza riguardano le erogazioni liberali ricorrenti nei confronti di onlus ed enti riconosciuti, a sostegno di progetti sociali, sanitari e culturali. Nell'esercizio sono stati stanziati fondi a fronte di progetti di riorganizzazione aziendale nonché a fondi per oneri e vertenze legali pari a circa Euro 8,5 milioni.

11.7.2 ALTRI ONERI NON RICORRENTI NETTI

Ammontano ad Euro 10 milioni e sono relativi a costi legali e di consulenza sostenuti per le attività svolte a supporto di operazioni straordinarie prevalentemente relative a IVS Group S.A. .

11.7.3 UTILE (PERDITE) DA INVESTIMENTI IN JOINT VENTURE E COLLEGATE

Riguarda l'effetto economico derivante dall'adeguamento al patrimonio netto della partecipazione in Y&L Coffee Ltd, società cinese partecipata al 35%, della partecipazione in Fresh and Honest Caf  Ltd, societ  Indiana partecipata al 24%, della partecipazione nella societ  tedesca IVS Germany G.m.b.H detenuta al 21,2% nonch  della partecipazione in IVS Group S.A. detenuta da inizio ottobre 2024 al 49%.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa
Relazione della Societ  di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Societ  di Revisione

11.8 COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi, le quote relative ai piani a benefici definiti e gli altri costi, tra cui accantonamenti per i premi e gli incentivi di competenza dell'esercizio.

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Salari e stipendi	(367.162)	(308.399)	(58.763)
Oneri sociali	(69.793)	(61.641)	(8.152)
Costi per piani a benefici definiti	(6.376)	(8.766)	2.390
Altri costi	(36.337)	(35.516)	(821)
Totale costi del personale	(479.668)	(414.322)	(65.346)
di cui:			
- inclusi nel costo del venduto	(75.708)	(69.894)	(5.814)
- inclusi nei costi di vendita	(188.723)	(169.250)	(19.473)
- inclusi negli altri costi di struttura	(215.237)	(175.178)	(40.059)
Totale costi del personale	(479.668)	(414.322)	(65.346)

I costi del personale ammontano a Euro 480 milioni, in aumento di Euro 65 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione in aumento è principalmente riferibile all'effetto degli impatti economici del Gruppo MaxiCoffee per l'intero esercizio, all'aumento del numero del personale e all'applicazione del "Lavazza Group Reward Framework", per il quale si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione. I costi di struttura includono i costi generali e amministrativi, costi di ricerca e sviluppo e oneri non ricorrenti.

Il numero dei dipendenti si riferisce all'organico delle società consolidate con il metodo integrale il cui costo è rappresentato nel conto economico di Gruppo.

Il numero medio dei dipendenti è rimasto sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ed è suddiviso così come segue:

CATEGORIE	2024	2023
Dipendenti con funzioni direttive	1.497	1.294
Lavoratori specializzati	2.426	2.494
Altri lavoratori dipendenti	1.913	1.876
Totale	5.836	5.664

Il numero dei dipendenti a fine anno, confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

CATEGORIE	2024	2023
Dipendenti con funzioni direttive	1.483	1.283
Lavoratori specializzati	2.406	2.498
Altri lavoratori dipendenti	1.913	1.854
Totale	5.802	5.635

11.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI, DIVIDENDI E RISULTATI DA PARTECIPAZIONI

PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

Si riporta di seguito un dettaglio degli oneri e proventi finanziari dell'esercizio 2024 e dell'esercizio precedente:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Adeguamento FV titoli a conto economico	8.418	13.993	(5.575)
Proventi (oneri) da strumenti derivati	(2.215)	(5.123)	2.908
Utile (perdite) su cambi	(1.289)	(3.909)	2.620
Altri proventi (oneri) finanziari	(10.604)	(14.855)	4.251
TOTALE	(5.690)	(9.894)	4.204

I proventi ed oneri da strumenti finanziari derivati si riferiscono alla componente inefficace dei derivati stipulati a copertura dei rischi di cambio, tasso e commodity e contabilizzati in *hedge accounting* soddisfacendo tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura. Includono inoltre le variazioni di *fair value* di tali strumenti che vengono rilevate a conto economico nei casi in cui gli stessi non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting*") richieste dal IFRS 9.

Gli utili su cambi negativi per Euro 1,3 milioni si riferiscono a differenze cambio iscritte per adeguamento delle attività e passività in moneta diversa dalla valuta locale delle società che partecipano al consolidato (in prevalenza effetti derivanti dal dollaro) al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio. La restante parte delle differenze cambio riguarda differenze realizzate da acquisti e vendite in valuta.

I proventi derivanti dall'adeguamento al *fair value* dei titoli si riferisce all'adeguamento alle quotazioni di mercato dei titoli della Lavazza Capital S.r.l. che si conferma positivo anche per l'anno 2024, proseguendo il processo di recupero avviato nell'esercizio precedente, sebbene con incrementi più contenuti. Questo costante miglioramento indica una fase di stabilizzazione e consolidamento delle performance finanziarie.

Gli altri proventi e oneri finanziari migliorano rispetto all'esercizio precedente per Euro 4 milioni; in particolare migliorano gli interessi attivi grazie alla buona gestione della cassa operativa che durante tutto l'esercizio ha sempre avuto un andamento positivo, garantendo così un buon livello di liquidità disponibile e permettendo un minor ricorso ai finanziamenti bancari, segnale positivo di un'attenta conduzione del capitale circolante e una gestione finanziaria prudente e oculata.

Gli altri proventi ed oneri finanziari sono di seguito dettagliati:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Altri proventi finanziari	10.198	9.212	986
Interessi attivi verso banche	7.026	3.963	3.063
Interessi attivi verso crediti finanziari	6.188	6.518	(330)
Totale proventi finanziari	23.412	19.693	3.719

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ALTRI ONERI FINANZIARI	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Interessi e oneri finanziari verso banche	(25.377)	(24.648)	(729)
Interessi passivi verso altri finanziatori	(108)	(353)	245
Altri oneri finanziari	(8.531)	(9.547)	1.016
Totale oneri finanziari	(34.016)	(34.548)	532

I proventi finanziari si riferiscono principalmente alle cedole maturate sui prestiti obbligazionari e sui titoli della controllata Lavazza Capital S.r.l.
Gli interessi attivi verso banche riguardano gli interessi maturati sui conti correnti attivi inclusi nelle disponibilità liquide del Gruppo.
Gli interessi attivi verso crediti finanziari includono principalmente gli interessi maturati sui finanziamenti che la controllata Cofincaf S.p.A. concede alla clientela, nonché gli interessi attivi maturati da Lavazza Capital S.r.l. verso Torino 1985 Investimenti S.p.A. (società controllata dal Gruppo Finlav) in seguito al finanziamento a quest’ultima concesso per Euro 115 milioni. Il finanziamento è stato estinto nell’ultimo trimestre dell’anno.

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui Corporate Loan stipulati dalla Capogruppo. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è determinato principalmente dai nuovi finanziamenti posti in essere dalla Capogruppo al fine di sostenere gli esborsi straordinari avvenuti nel corso dell’esercizio per le operazioni di acquisizione.

La voce “altri oneri finanziari” include gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari per diritti d’uso, inclusi quelli maturati sul leasing finanziario del Centro Direzionale Nuvola oltre agli interessi maturati sulle indennità per pensionamento o fine rapporto riconosciute ai dipendenti nell’ambito dell’applicazione dello IAS 19.

DIVIDENDI E RISULTATI DA PARTECIPAZIONI

Ammontano a Euro 532 migliaia e riguardano i dividendi rilevati sugli investimenti in titoli azionari correnti detenuti dalla Lavazza Capital S.r.l.

11.10 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 sono così dettagliate:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Imposte correnti	(27.286)	(10.658)	(16.628)
Utilizzo (accantonamento) imposte differite passive	(4.302)	(13.037)	8.735
Accantonamento (utilizzo) imposte differite attive	(11.306)	4.163	(15.469)
TOTALE	(42.894)	(19.532)	(23.362)

Le imposte correnti aumentano in modo significativo rispetto all’esercizio precedente principalmente in seguito alle maggiori imposte della Capogruppo.

Di seguito l’effetto fiscale incluso nelle altre componenti di conto economico complessivo:

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	2024	2023
Imposte differite relative a elementi rilevati nell’esercizio nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo:		
Utile/(perdita) su rivalutazione della copertura dei flussi finanziari	(589)	(2.969)
Utile/(perdita) non realizzata su attività finanziarie	-	-
Utile/(perdita) netta relativa agli utili/(perdite) attuariali	(656)	1.468
Imposte sul reddito nel prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo	(1.245)	(1.501)

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall’applicazione dell’aliquota in vigore all’utile ante imposte è la seguente:

RISULTATO DEL GRUPPO PRIMA DELLE IMPOSTE	125.338
Aliquota fiscale teorica	24%
IMPOSTA TEORICA DEL GRUPPO	(30.081)
Dividendi	(519)
Diversa incidenza fiscale delle imprese del gruppo	(14)
Differenze permanenti	433
Incentivi fiscali ACE/Patent Box	3.662
Differenze temporanee per adeguamenti IFRS e altre rettifiche di consolidato	(7.907)
Differenze temporanee	(6.603)
Perdite fiscali pregresse	8.149
Imposte e costi indeducibili	190
Imposte relative ad anni precedenti	(675)
Irap	(5.873)
Altre imposte locali	(3.656)
IMPOSTA EFFETTIVA A BILANCIO	(42.894)

L’aliquota teorica considerata è quella in vigore alla data di chiusura del presente Bilancio, in base alle disposizioni di legge tenendo conto dell’aliquota Ires applicata dalla Capogruppo, pari al 24%.
Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione, non si è tenuto conto dell’Irap, essendo questa un’imposta calcolata su una base imponibile diversa dall’utile ante imposte ed avrebbe generato effetti distorsivi.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



IMPOSTE DIFFERITE

Si propone di seguito il dettaglio delle imposte differite attive e passive iscritte a conto economico e nella situazione patrimoniale, suddivise per natura:

	31.12.2023	RICLASSIFICHE	RIENTRI	ACCANTONAMENTI	EFFETTO CAMBIO E ALTRI MOVIMENTI	MOVIMENTI A RISERVA OCI	31.12.2024
IMPOSTE ANTICIPATE							
Costi a deducibilità differita	91.377	-	(32.441)	18.904	(22)	-	77.818
Eliminazione effetto fiscale profitti infragruppo	2.035	290	(2.359)	5.097	(9)	-	5.054
Adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	(7.419)	-	-	-	-	2.566	(4.853)
Totale imposte anticipate	85.993	290	(34.800)	24.001	(31)	2.566	78.019
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE							
Differite passive su delta ammortamenti	57.698	-	(16.411)	23.798	-	-	65.085
Altre differenze passive	60.269	290	(9.278)	6.193	248	-	57.722
Adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	1.860	-	-	-	-	3.811	5.671
Totale imposte differite passive	119.827	290	(25.689)	29.991	248	3.811	128.478

Le imposte differite esposte nella variazione di perimetro includono gli effetti delle modifiche apportate allo IAS 12 che prevedono l'iscrizione delle imposte differite su determinate operazioni di leasing che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili di pari importo al momento della rilevazione iniziale.

12. IMPEGNI E RISCHI

Sono rappresentati nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	IMPORTO RICEVUTO
Impegni per acquisto di attività immobilizzate	1.285
Impegni per acquisto di caffè crudo	44.662
Altre garanzie reali prestate a terzi	541
Garanzie personali su linee di credito concesse a terzi	1.007
Totale	47.495

Gli impegni e i rischi rimangono sostanzialmente gli stessi dello scorso anno e si tratta principalmente di:

Impegni per acquisto di attività immobilizzate

Si riferisce ad impegni assunti nell'esercizio da parte della Carte Noire Operations S.a.s. per l'acquisto futuro di impianti e macchinari industriali.

Impegni di acquisto caffè crudo

Si riferisce ad impegni per acquisto caffè crudo assunti dalla controllata Kicking Horse Coffee CO Ltd.

Garanzie personali su linee di credito

La controllata Lavazza France S.a.s. garantisce alcuni clienti a fronte di finanziamenti da questi ultimi contratti nell'ambito della loro attività operativa.

Altre garanzie prestate a terzi

Si tratta principalmente di garanzie prestate dalle consociate appartenenti al Gruppo MaxiCoffee.

Fideiussioni di terzi a favore della Capogruppo

Sono costituite da fideiussioni prestate a favore della Capogruppo da parte di Istituti bancari: per Euro 1.523.981 nell'interesse del Ministero dello Sviluppo Economico in relazione ad operazioni a premio; Euro 4.964.254 per richiesta rimborso IVA per una società del Gruppo; per Euro 613.271 (JPY 100.000.000) nell'interesse di Tokyo Customs per le tasse relative ad importazioni; per Euro 303.467 nell'interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del Centro direzionale; per Euro 34.985 per un finanziamento legato a borse di Studio dell'Università di Parma; per Euro 16.702 nell'interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per la fornitura di acqua potabile; per Euro 51.650 nell'interesse delle Dogane; per Euro 782.227 riferibili a locazioni di immobili.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

13. ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Nel 2024 le attività destinate alla vendita ammontano a Euro 296 migliaia e riguardano la vendita di una confezionatrice che avverrà nel corso del 2025.

A fine 2023 le attività destinate alla vendita ammontavano a Euro 27 migliaia e riguardavano parte dei cespiti relativi alla chiusura della Boutique di Lione.

14. OBIETTIVI E CRITERI DI GESTIONE DEL RISCHIO

Come illustrato nel paragrafo 10.14, le principali passività finanziarie del Gruppo, oltre ai derivati passivi, comprendono i prestiti e finanziamenti bancari, i debiti commerciali e i debiti diversi. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative del Gruppo.

Il Gruppo ha crediti finanziari e altri crediti, commerciali e non commerciali, disponibilità liquide e depositi a breve termine che si originano direttamente dall'attività operativa. Il Gruppo detiene inoltre partecipazioni disponibili alla vendita, altri titoli finanziari e strumenti derivati attivi.

Il Gruppo è esposto al rischio di mercato, rischio di tasso di interesse, al rischio di cambio, al rischio di prezzo delle materie prime e al rischio di credito.

Il Management del Gruppo è deputato alla gestione di questi rischi. Tutte le attività derivate ai fini del risk management sono dirette e supervisionate da un team di specialisti con conoscenze ed esperienza adeguate. È politica del Gruppo non sottoscrivere derivati a fini di trading o per finalità speculative.

Il Consiglio d'Amministrazione rivede ed approva le politiche di gestione di ognuno dei rischi di seguito esposti.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il rischio di tasso di interesse è dovuto all'impatto delle oscillazioni dei tassi di interesse sulle attività finanziarie, debiti bancari e contratti di leasing.

In particolare, per il Gruppo, il rischio tasso di interesse deriva prevalentemente dai finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile.

Ad ottobre 2024 beneficiando della discesa dei tassi swap euro si è deciso di convertire integralmente a tasso fisso il loan acceso nel 2023 ricorrendo ad un Interest Rate Swap.

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di cambi in particolare in relazione all'acquisto di caffè verde (principale materia prima utilizzata) denominato in USD e alle vendite in Paesi con divisa diversa dall'Euro.

Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, il Gruppo conformemente alla policy di gestione del rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura.

RISCHIO DI OSCILLAZIONI DEL PREZZO DEL CAFFÈ

Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) che all'attività speculativa in Borsa.

Il Gruppo al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo attraverso fissazioni fisiche, come stabilito dalla policy di gestione del rischio.

Non vengono assunte posizioni riconducibili a finalità speculative.

RISCHIO DI CREDITO

Il Gruppo è dotato di una funzione di credit management (trade finance), dedicata esclusivamente al controllo dello stato dei crediti, al sollecito degli incassi, e alla gestione mirata e puntuale dell'esposizione dei singoli clienti, tramite procedure interne di monitoraggio del rischio.

Il Gruppo applica una specifica Policy finalizzata a standardizzare i processi di affidamento e la "clusterizzazione" dei clienti per una gestione omogenea delle tematiche creditizie nei diversi Paesi.

L'attività è supportata da un modello di controllo degli ordini di vendita basato su limiti di credito definiti ed implementato nei sistemi informativi di Gruppo.

Con il supporto di legali, sono regolarmente seguiti i crediti in contenzioso, al fine di un aggiornamento costante delle fasi di avanzamento delle singole pratiche, riflesso peraltro nell'appostamento del fondo svalutazione crediti.

I crediti commerciali verso terzi per i quali viene valutata una riduzione durevole di valore sono classificati in sofferenza, principalmente scaduti da oltre un anno e gestiti tramite procedure legali.

L'importo massimo del rischio alla data del Bilancio è pari al valore netto di rappresentazione dei crediti commerciali, tenuto conto anche del rischio dell'*expected credit loss* stimata dalla Società sulla base del business model identificato (come definito da IFRS 9).



15. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

La tabella seguente fornisce l'ammontare totale delle transazioni intercorse con parti correlate nell'esercizio e nell'esercizio precedente:

2024									
SOCIETÀ	TIPOLOGIA	VENDITA BENI E SERVIZI	ACQUISTI BENI E SERVIZI	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Controllata	-	717	-	-	-	50	-	-
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Controllata	12	194	-	-	28	71	-	-
IVS Germany G.m.b.H	Collegata indiretta	1.177	-	-	-	346	-	-	-
Fresh and Honest Café Limited	Collegata indiretta	974	-	-	-	314	-	-	-
Yi Bai Co. Ltd	Collegata indiretta	9.019	901	-	-	1.696	875	-	-
Y&L Coffee Ltd	Collegata indiretta	2.151	-	-	-	425	-	-	-
IVS Group SA	Collegata indiretta	78.632	-	217	-	6.693	-	5.644	-
Torino Inv.1895 S.p.A.	Altra parte correlata	-	-	4.217	-	-	-	-	-
Lavazza Entertainment S.r.l.	Altra parte correlata	-	-	-	20	-	-	-	495
Lavazza Eventi S.r.l.	Altra parte correlata	577	3.167	-	54	504	2.403	-	684
Lea S.r.l.	Altra parte correlata	338	3.451	103	-	329	1.958	2.771	2
Tosetti Value S.p.A.	Altra parte correlata	-	708	-	-	-	-	-	-
Totale		92.880	9.138	4.537	74	10.335	5.357	8.415	1.181

2023									
SOCIETÀ	TIPOLOGIA	VENDITA BENI E SERVIZI	ACQUISTI BENI E SERVIZI	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Controllata	-	1.481	-	-	-	907	-	-
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Controllata	15	216	-	-	31	90	-	-
Manufacture de Café	Collegata indiretta	156	-	-	-	456	-	507	-
Ediwen G.m.b.H	Collegata indiretta	850	-	-	-	453	-	-	-
Fresh and Honest Café Limited	Collegata indiretta	712	-	-	-	173	-	-	-
Yi Bai Co. Ltd	Collegata indiretta	6.156	71	-	-	671	70	-	-
Torino Inv.1895 S.p.A.	Altra parte correlata	-	-	4.832	-	-	-	115.000	-
Lavazza Entertainment S.r.l.	Altra parte correlata	-	-	-	18	-	-	-	485
Lavazza Eventi S.r.l.	Altra parte correlata	566	2.727	-	42	484	2.161	-	337
Lea S.r.l.	Altra parte correlata	310	2.859	86	-	303	1.418	3.204	2
Tosetti Value S.p.A.	Altra parte correlata	-	708	-	-	-	-	-	-
Chili S.p.A.	Altra parte correlata	-	231	-	-	-	-	-	-
Totale		8.765	8.293	4.918	60	2.571	4.646	118.711	824



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Le vendite e gli acquisti con parti correlate sono effettuati con termini e condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Gruppo non ha registrato alcuna perdita di valore di crediti contratti con parti correlate. Questa valutazione è svolta annualmente, ad ogni data di Bilancio, prendendo in esame la posizione finanziaria della parte correlata e il mercato nel quale la parte la stessa opera.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti.

Rispetto all'esercizio precedente, le parti correlate del Gruppo includono IVS Group SA di cui il Gruppo detiene il 49% a seguito della partecipazione all'OPA per la cui descrizione si rimanda al paragrafo 10.5 della presente Nota. Al netto di tale variazione il perimetro delle parti correlate è sostanzialmente invariato con unica modifica per effetto della variazione della denominazione sociale della Ediwen G.m.b.H modificata in IVS Germany G.m.b.H. Si sono intensificati i rapporti con la Yi Bai Co. Ltd, e sono sorti nuovi rapporti con la Y&L Coffee Ltd entrambi relativi alla vendita di prodotti finiti caffè. La Yi Bai Co. Ltd appartiene al Gruppo Y&L Coffee Ltd, di cui la Luigi Lavazza S.p.A. detiene una partecipazione del 35%.

I compensi per amministratori e sindaci sono dettagliati nella seguente tabella (valori espressi in Euro puntuali):

	COMPENSI COMPLESSIVI EROGATI
Compenso in misura fissa agli amministratori	2.047.019
Compenso in misura fissa ai sindaci	167.440
Totale	2.214.459

INFORMAZIONI RELATIVE AI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI AI SENSI DEL NUOVO COMMA 1 DELL'ART. 38 DEL D.LGS 127/91

Si riporta nel prospetto che segue l'importo totale dei corrispettivi, espressi in Euro puntuali, spettanti alla EY S.p.A. rispettivamente per la revisione legale dei conti annuali del Bilancio d'esercizio della Società Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., delle sue società controllate italiane Cofincaf S.p.A., Lavazza Capital S.r.l., Nims S.p.A. e E-Coffee Solutions S.r.l., separatamente, per la revisione legale del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2024 nonché l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi minori relativi ad attività di supporto metodologico.

ATTIVITÀ	SOCIETÀ	2024
Revisione legale dei conti annuali	Luigi Lavazza S.p.A.	77.000
	Gruppo Lavazza consolidato	82.000
	Cofincaf S.p.A.	24.000
	Lavazza Capital S.r.l.	18.000
	Nims S.p.A.	25.000
	E- Coffee Solutions S.r.l.	5.000
Totale		231.000

16. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

Il panorama economico e politico mondiale continua a essere sempre più contraddistinto da incertezze e imprevedibilità che delineano un inizio 2025 ancora caratterizzato da traiettorie complesse.

Sono un esempio i crescenti costi della materia prima, con ulteriori aumenti delle quotazioni che hanno visto un +20% per l'Arabica e un +10% per la Robusta nei primi mesi del 2025 e le potenziali complessità derivanti dall'attuale tematica dei dazi annunciati dagli Stati Uniti. A ciò continuano ad aggiungersi le tensioni derivanti dal perdurare dei conflitti Russo-Ucraino e Mediorientale.

In questo contesto complicato, consapevoli delle sfide che ci attendono, molto impegnative e non prive di rischi, faremo quanto necessario per difendere il più possibile volumi e clienti e senza mai andare a inficiare la qualità dei nostri prodotti. Cercheremo ogni soluzione per far fronte a uno scenario estremamente critico nel nostro settore, vagliando soluzioni efficaci sul fronte della redditività facendo leva sul rafforzamento dell'offerta e della qualità dei nostri prodotti, oltre che sulla nostra strategia di crescita internazionale focalizzata in particolare sul consolidamento del mercato europeo, in qualità di leader omini-channel, e sullo sviluppo nei mercati strategici come quello statunitense e sulle aree in rapida espansione come la Cina.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

**Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione**

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

**Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione**

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**



Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Giuseppe Giacosa, 38
10125 Torino
Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Lavazza (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 03434000564 - numero R.E.A. di Milano 608158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Luigi Lavazza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2025

EY S.p.A.

Stefania Boschetti
(Revisore Legale)

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

**RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02.

**GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

**LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

03.

**LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2024**

PROSPETTI CONTABILI
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31.12.2024	31.12.2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi impianto e ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	4.266.944	6.241.975
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	11.202.383	13.155.272
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	172.701.246	188.930.342
5) avviamento	199.675.714	217.615.708
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14.735.568	10.130.268
7) altre	77.476.801	82.416.732
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	480.058.656	518.490.297
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	77.738.463	78.991.888
2) impianti e macchinari	199.549.406	206.743.965
3) attrezzature industriali e commerciali	26.361.862	29.266.269
4) altri beni	8.523.782	9.394.865
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.664.827	18.852.202
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	326.838.340	343.249.189
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.737.915.081	1.519.722.635
b) imprese collegate	69.712.827	69.712.827
d-bis) altre imprese	6.099	6.105
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	214.755.718	200.762.756
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	214.755.718	200.762.756
d-bis) verso altri	227.660	252.979
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	227.660	252.979
4) strumenti finanziari derivati attivi	9.247.075	20.261.952
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.031.864.460	1.810.719.254
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.838.761.456	2.672.458.740

	31.12.2024	31.12.2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime,sussidiarie e di consumo	281.639.311	207.659.151
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.055.522	6.513.505
4) prodotti finiti e merci	109.917.919	133.280.784
5) acconti	432.708	561.206
TOTALE RIMANENZE	398.045.460	348.014.646
II) CREDITI		
1) verso clienti	130.410.088	123.363.091
2) verso imprese controllate	445.104.619	337.430.789
3) verso collegate	2.010.457	844.597
4) verso controllanti	31.329.378	33.457.493
5) verso imprese controllate dalla medesima controllante	3.604.068	3.990.964
5bis) crediti tributari	20.408.546	19.394.797
5ter) imposte anticipate	41.895.828	49.875.508
5quater) verso altri	11.550.784	4.131.385
TOTALE CREDITI	686.313.768	572.488.624
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5) strumenti finanziari derivati attivi	7.847.843	699.007
6) altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	7.847.843	699.007
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	38.980.260	54.565.297
3) denaro e valori in cassa	72.408	104.402
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	39.052.668	54.669.699
V) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA	295.966,00	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.131.555.705	975.871.976
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	24.262.738	25.546.942
TOTALE ATTIVO	3.994.579.899	3.673.877.658



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2024	31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE SOCIALE	25.090.000	25.090.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.133.523	9.133.523
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	426.580.270	426.580.270
IV. RISERVA LEGALE	5.018.000	5.018.000
V. RISERVE STATUTARIE	-	-
VI. ALTRE RISERVE		
riserva straordinaria	211.519.258	211.519.258
riserva ex art.18 dpr 675/77	16.892	16.892
riserva ex art.55 legge 7/8/82 n 526	86.235	86.235
riserva ex lege 17/02/82 n 46	90.785	90.785
riserva ex art.55 dpr 917/86	212.481	212.481
riserva legge 26/04/83 n 130	162.463	162.463
riserva legge 19/12/92 n. 488	380.808	380.808
riserva indisponib.s.do attivo differenze cambio	-	-
avanzo di fusione	56.953.074	56.953.074
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	7.070.283	7.490.798
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.648.937.359	1.636.461.545
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	51.230.085	39.583.816
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(17.732.533)	(17.732.533)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.424.748.983	2.401.047.415
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.925.492	2.835.369
2) per imposte, anche differite	3.869.413	6.542.881
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.337.423	7.549.838
4) altri	101.728.046	84.601.328
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	109.860.374	101.529.416
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.880.526	11.777.351

	31.12.2024	31.12.2023
D) DEBITI		
4) debiti verso banche	795.508.561	702.735.364
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	469.064.819	588.563.285
6) acconti	2.637.653	1.578.123
7) debiti verso fornitori	204.898.241	147.540.043
9) debiti verso imprese controllate	301.426.658	183.260.494
10) debiti verso collegate	874.636	70.056,00
11) debiti verso controllanti	-	-
11 bis) debiti verso imprese controllate dalla medesima controllante	5.536.138	4.396.744
12) debiti tributari	5.085.982	4.291.389
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.420.224	7.306.853
14) altri debiti	117.962.583	95.449.241
TOTALE DEBITI	1.439.350.676	1.146.628.307
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.739.340	12.895.169
TOTALE PASSIVO	3.994.579.899	3.673.877.658



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.040.244.292	2.036.783.921
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(23.820.848)	(19.973.858)
5) altri ricavi e proventi:	113.838.503	139.359.285
a) vari	113.196.201	133.268.320
b) contributi in conto esercizio	642.302	6.090.965
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.130.261.947	2.156.169.348
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.370.363.719	1.117.284.952
7) per servizi	432.166.784	613.158.592
8) per godimento di beni di terzi	35.561.082	28.400.195
9) per il personale:	214.086.324	183.869.036
a) salari e stipendi	154.308.241	129.437.224
b) oneri sociali	39.535.895	33.845.420
c) trattamento di fine rapporto	7.802.295	9.148.092
e) altri costi	12.439.893	11.438.300
10) ammortamenti e svalutazioni	103.056.872	103.326.256
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	56.646.882	55.960.669
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	43.758.088	46.992.048
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.778.237	1.129
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	873.665	372.410
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(73.980.160)	94.156.708
12) accantonamenti per rischi	7.262.503	3.473.663
13) altri accantonamenti	1.009	126.865
14) oneri diversi di gestione	13.060.867	11.449.690
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.101.579.000	2.155.245.957
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	28.682.947	923.391

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	52.236.218	45.192.926
- da imprese controllate e collegate	51.790.066	45.192.926
- da altre imprese	446.152	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11.330.173	7.742.822
- da imprese controllate e collegate	11.330.173	7.742.822
d) proventi diversi dai precedenti	5.528.557	3.388.117
- da imprese controllate e collegate	1.748.822	786.778
- da imprese sottoposte al controllo della controllante	103.295	86.270
- altri	3.676.440	2.515.069
17) interessi e altri oneri finanziari	(28.626.596)	(23.748.890)
- da imprese controllate e collegate	(4.967.128)	(1.632.832)
- da imprese sottoposte al controllo della controllante	(74.075)	(59.873)
- altri	(23.585.393)	(22.056.185)
17bis) utili e perdite su cambi	(1.078.501)	(3.660.081)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.389.851	28.914.894
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:	2.883.342	3.835.460
a) di partecipazioni	-	-
d) strumenti finanziari derivati	2.883.342	3.835.460
19) svalutazioni:	(9.819.713)	(8.295.608)
a) di partecipazioni	(6.000.000)	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'att.circ. che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	(3.819.713)	(8.295.608)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(6.936.371)	(4.460.148)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	61.136.427	25.378.137
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.906.342)	14.205.679
imposte correnti	(3.151.575)	2.658.454
imposte differite nette	1.638.191	(940.612)
imposte anticipate nette	(7.116.459)	6.694.767
imposte relative a esercizi precedenti	(1.276.499)	5.793.070
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	51.230.085	39.583.816



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	51.230.085	39.583.816
Imposte sul reddito	9.906.342	(14.205.679)
Interessi passivi/(interessi attivi)	12.846.367	16.278.032
Strumenti derivati	936.371	4.460.148
(Dividendi)	(52.236.218)	(45.192.926)
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.682.947	923.391
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	44.227.375	23.396.215
Accantonamento - TFR	215.414	191.775
Ammortamenti delle immobilizzazioni	100.404.970	102.952.717
Svalutazione/rivalutazione partecipazioni e derivati	6.000.000	-
Altre svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.859.581	1.129
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(420.515)	5.494.312
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Effetto netto della fusione	-	-
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	174.969.772	132.959.539
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento (incremento) delle rimanenze	(50.326.780)	120.186.996
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	(7.046.997)	(30.624.110)
Decremento (incremento) dei crediti verso Società del Gruppo	(106.450.583)	(11.503.437)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	58.417.728	(186.096.084)
Incremento (decremento) dei debiti verso Società del Gruppo	29.658.910	(7.284.624)
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	1.284.204	2.244.284
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	(3.155.829)	3.089.479
Altre variazioni del capitale circolante netto	29.965.876	80.881.809
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	127.316.301	103.853.852
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.750.747)	(20.771.442)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	52.236.218	45.192.926
(Utilizzo dei fondi)	(31.962.168)	(77.469.012)
(Indennità TFR corrisposte)	(1.112.238)	(625.638)
Totale flussi finanziari derivanttti dalla gestione reddituale (A)	114.727.366	50.180.686

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(33.025.675)	(33.452.149)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	3.316.714
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.330.636)	(19.963.223)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(228.081.583)	(336.691.154)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6	153
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(7.148.836)	3.306.649
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	(286.586.724)	(383.483.010)
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve + oltre verso banche	92.773.197	246.554.868
Incremento (decremento) debiti finanziari verso società controllate	90.577.132	27.343.651
Mezzi propri		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(27.108.002)	(38.854.803)
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	156.242.327	235.043.716
Incremento (decremento delle disponibilità liquide) (A +- B +- C)	(15.617.031)	(98.258.608)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	54.669.699	152.928.307
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	39.052.668	54.669.699

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

**Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione**

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

**Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione**

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2024**

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio.

La Relazione Unica sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente Bilancio.

Gli schemi di Bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di Bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel Bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.



PRINCIPI CONTABILI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2024

OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 “Crediti” e l'OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d'esercizio”), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito del quale sono stati identificati i seguenti effetti significativi dall'adozione di tale nuovo principio:

- Considerare gli importi pagati al cliente assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi pagati al cliente relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono da contabilizzare come costo. I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi e premi risultato) sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi (in caso di corrispettivi legati alla performance rilevati solo quando elementi verificati);
- Allocazione del prezzo complessivo in presenza di più unità elementari di contabilizzazione: il prezzo è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementari di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto;
- Rilevazione dei ricavi: Per le singole unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:
 - è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita;
 - l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile; e
 - il processo produttivo dei beni è completato.

Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, rettificato in precedenti esercizi dalle rivalutazioni conseguenti all'applicazione delle leggi 408/1990, 342/2000, 350/2003 e 266/2005.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato, a quote costanti, in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nella tabella sottostante si evidenziano le vite utili delle immobilizzazioni immateriali:

	2024
costi di impianto e di ampliamento	5 anni
diritti di brevetto industriale	5-8-10 anni
diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
licenze e diritti simili	5 anni
know how	20 anni
marchi	9-13-10-20 anni
avviamento	10-20 anni
key money	periodo locazione
altre	3-5-7 anni
restructuring fee	20 anni

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento, qualora sostenuti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo prevedono un piano o un progetto per la produzione di nuovi prodotti o processi e sono ammortizzati secondo la loro vita utile e, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale solo se: (i) il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo può essere valutato attendibilmente; (ii) il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e (iii) sono probabili i benefici economici futuri e se si dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, comunque non superiore al limite legale o contrattuale.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla Società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e comunque mai eccedente i 20 anni.

AVVIAMENTO

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo, se acquisito a titolo oneroso, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile.

La Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del D.Lgs 139/2015, delle modiche relative alla determinazione del periodo di ammortamento dell'avviamento.

Pertanto, con riferimento all'avviamento iscritto in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, questo è stato ammortizzato in un periodo non superiore a cinque anni o, in caso di vita utile maggiore, in un periodo non superiore a venti anni.

L'avviamento iscritto a partire dal 1° gennaio 2016 viene invece ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni, e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando viene acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci delle immobilizzazioni immateriali.

Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetarie, come evidenziato nel prospetto nell’apposita sezione. Per i beni acquistati da terzi, nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in Bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l’uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell’attivo.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente solo ove si tratti di componenti significativi.

I terreni non sono soggetti al processo di ammortamento.

Nella tabella sottostante si evidenziano le vite utili delle immobilizzazioni materiali:

	2024
Fabbricati	60 anni
Fabbricati civili	80 anni
Costruzioni leggere	15 anni
Attrezzatura da mensa e macchine espresso	4 anni
Attrezzatura generica e apparecchi da bar	2 anni e 6 mesi
Arredi specifici	10 anni
Arredi generici	8 anni e 4 mesi
Impianti generici e macchinari	20-25 anni
Impianti specifici	8 anni e 4 mesi
Impianti e macchinari ad alta tecnologia	10-15 anni
Macchine d’ufficio elettroniche	5 anni
Macchine espresso per i pubblici esercizi	4 anni
Macchine a sistema chiuso FOL	5-6 anni
Stampi	3-5-7 anni
Silos ferrosi	25 anni
Autocarri	12 anni
Autovetture	8 anni

CESPITI DESTINATI ALLA VENDITA E BENI OBSOLETI

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all’alienazione, sono riclassificate nell’attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti, e più in generale i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile e non sono più oggetto di ammortamento.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo “indiretto”, in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi. L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Ad ogni data di riferimento di Bilancio la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l’avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d’uso. Il *fair value* è, in primis, rappresentato dal prezzo che scaturisce da un accordo vincolante di vendita in un’operazione tra controparti indipendenti, al netto dei costi direttamente imputabili alla cessione. In mancanza di un accordo vincolante si procede a verificare l’esistenza di un prezzo corrente dell’offerta in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita e non c’è un mercato di riferimento, il *fair value* è basato sulle migliori informazioni di cui l’impresa è in possesso che riflettono l’ammontare netto che si potrebbe realizzare dalla vendita, alla data di Bilancio, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi di cassa (“UGC”) cui il bene appartiene. Il valore d’uso di un’attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti all’interno di un orizzonte temporale di 3/5 anni, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell’attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L’eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull’avviamento e sugli oneri pluriennali.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO

La contabilizzazione delle operazioni di leasing è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia (cd. “metodo patrimoniale”) e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo. Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 del Codice Civile, nella presente nota integrativa sono riportate le informazioni sugli effetti correlati all'adozione della metodologia del leasing finanziario:

- l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni;
- gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio;
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria;
- gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

PARTECIPAZIONI E CREDITI FINANZIARI

PARTECIPAZIONI

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in imprese controllate e collegate, così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile, nonché da partecipazioni in altre imprese. Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori. Sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei risultati conseguiti dalle partecipate e dai patrimoni netti desumibili dall'ultimo bilancio disponibile. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge un differenziale rappresentativo di perdita di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore originario viene ripristinato.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI FINANZIARI

Con riferimento alla normativa introdotta dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in Bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per il presente Bilancio la Società si è avvalsa di tale facoltà.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio per categoria omogenea, comprende gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile di quelli indiretti di produzione, con l'inclusione degli oneri finanziari fino al limite rappresentato dal valore di realizzazione del bene.

Al fine di rappresentare adeguatamente in Bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto ed a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima circa le perdite di valore attese da parte della Società, determinate in funzione sia dell'esperienza passata e dell'andamento storico sia dell'andamento atteso del mercato, anche a seguito di specifiche azioni poste in essere dalla Società.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

CREDITI E DEBITI

Con riferimento alla normativa introdotta dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto. Pertanto, i crediti iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in Bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono, mentre i debiti risultano iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti iscritti in Bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per i crediti, del valore di presumibile realizzo. Il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito o il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata dello stesso credito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si segnala che la Società si è avvalsa di tale facoltà con riferimento ai soli crediti e debiti commerciali, generalmente caratterizzati dall'assenza di costi di transazione iniziali significativi.

La stima del fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione degli stessi, è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate non solo in funzione dell'esperienza passata ma anche in funzione prospettica considerando la probabilità di insolvenza della controparte, il tasso di perdita in caso di insolvenze e l'esposizione maturata al momento del default. I crediti/debiti sono classificati entro e oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

Eventuali crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solo se sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti al credito. In caso contrario rimangono iscritti nel Bilancio e una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Eventuali disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto.

FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali. Il fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RICAVI E COSTI

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art.2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le nuove disposizioni previste dall'OIC 34.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito del quale sono stati identificati i seguenti effetti significativi dall'adozione di tale nuovo principio:

Corrispettivi pagati ai clienti:

- il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti al cliente che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti al cliente relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono da contabilizzare come costo;
- i corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi e premi risultato) sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali.

Identificazione delle unità elementari di contabilizzazione:

Il redattore del bilancio deve procedere con l'analisi del contratto di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione. Dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, è necessario procedere con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata. Il prezzo complessivo è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto.

Rilevazione dei ricavi per le unità elementari di contabilizzazione:

- per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenerne i relativi benefici in via definitiva. I benefici sono intesi come i possibili flussi di cassa che si possono ottenere direttamente o indirettamente dal bene. Quindi i benefici sono trasferiti al cliente quando lo stesso può disporne liberamente, rivendendoli in totale e completa autonomia, concedendoli in affitto o utilizzandoli nella propria produzione.
- per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce C.17bis) Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. La Società aderisce al Consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). La società controllante Finlav S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Quando la Società apporta integralmente al consolidato fiscale il reddito imponibile, rileva un debito nei confronti della società controllante pari all'Ires da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Il Gruppo Lavazza, in quanto parte del Gruppo Finlav, soggetto all'applicazione delle regole del "Pillar Two Model" pubblicate dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico): queste regole si applicano alle imprese multinazionali con un fatturato superiore a Euro 750 milioni a livello consolidato e mirano a garantire un livello minimo di tassazione nei gruppi multinazionali. Le regole prevedono che il Gruppo Lavazza debba calcolare il suo tax rate effettivo per ciascuna giurisdizione in cui opera e pagare un'imposta aggiuntiva pari alla differenza tra il suo tax rate effettivo per giurisdizione e il tasso minimo del 15%. La UPE (Ultimate Parent Entity) è la società italiana Finlav S.p.A. che presenterà anche la Dichiarazione delle Informazioni GloBE (GIR).

Le società rientranti nella giurisdizione italiana, tra cui Luigi Lavazza S.p.A., possono beneficiare dell'applicazione dei Transitional Safe Harbours e, sulla base delle valutazioni effettuate, non sono emersi oneri a titolo di imposta minima integrativa per l'esercizio 2024.

Lo stanziamento dell'imposta corrente Irap è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti tributari", nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposta dell'esercizio, o alla voce "debiti tributari" nel caso contrario.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

TRANSFER PRICE

I prezzi praticati nelle transazioni infragruppo sono stati determinati in conformità alle “Best Practice” internazionali, alle Guidelines OCSE in materia di Transfer Price e alla normativa italiana, come documentato dalla Società anche nel Master File e nella Documentazione Nazionale redatti ai sensi del Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 23.11.2020. In particolare, si segnala che nel 2021 la Società ha sottoscritto, per il quinquennio 2021– 2025, un accordo preventivo sui prezzi di trasferimento (Advance Pricing Agreement) con l'Agenzia delle Entrate riguardante metodi e criteri di calcolo del valore normale delle cessioni di beni intercorse con le proprie consociate Europee. Detto accordo rappresenta il rinnovo del precedente riguardante il triennio 2013, 2014 e 2015 e rinnovato per il quinquennio 2016 - 2020. Le operazioni infragruppo con la consociata tedesca Lavazza Deutschland G.m.b.H., sono state oggetto di una separata procedura bilaterale tra Italia e Germania (Bilateral Advance Pricing Agreement) ai sensi dell'articolo 31-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e dell'articolo 26 della Convenzione tra Italia e Germania riguardante i periodi d'imposta 2014-2018, rinnovata nel 2022 per il quinquennio 2019-2023 e successivamente per i periodi di imposta dal 2024-2028. Infine, nel corso del 2023 è stata presentata richiesta di Accordo Bilaterale Italia- USA in materia di prezzi di Trasferimento ai sensi dell'articolo. 31-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e dell'articolo 25 della Convenzione tra Italia e USA relativamente alle operazioni riguardanti Luigi Lavazza Sp.A. e Lavazza North America Inc per il periodo 2022-2026 in fase di discussione; la procedura copre anche l'annualità 2021.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le operazioni realizzate in valuta diversa dall'Euro sono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere. Le attività e le passività in moneta diversa dall'Euro, ad eccezione delle attività e passività non monetarie (quali le rimanenze, le immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni ed i titoli immobilizzati), sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del Bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nell'ambito della propria operatività risulta esposta ai seguenti rischi di mercato:

- rischio di tasso di interesse: rischio legato alla variabilità degli interessi passivi corrisposti su contratti di finanziamento o di leasing a tasso di interesse variabile, indotta dall'andamento dei tassi di interesse di mercato (Euribor);
- rischio di cambio: rischio legato alla variabilità di ricavi e costi denominati in valuta, indotta dall'andamento dei relativi tassi di cambio delle valute sottostanti nei confronti della valuta Euro; allo stato attuale, l'esposizione al rischio di cambio prevalente è riconducibile al rischio legato agli approvvigionamenti di caffè crudo denominati in Dollari USA (USD);
- rischio di prezzo: rischio legato alla variabilità del costo di approvvigionamento del caffè crudo, indotta dall'andamento dei prezzi di mercato del caffè quotati sui principali mercati internazionali.

In tale contesto, la Società ricorre regolarmente alla stipula di strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap, *FX Forward* e *FX Option*, Commodity Future, Commodity Forward/Swap e Commodity Option) con l'obiettivo di mitigare la propria esposizione ai rischi descritti, in linea con obiettivi e strategie di risk management definiti e formalizzati nell'ambito delle Policy e Procedure di Gruppo. Nell'ambito dei Principi Contabili Italiani OIC, il trattamento contabile degli strumenti derivati è disciplinato dallo OIC 32 “Strumenti Finanziari derivati”, il quale prevede delle disposizioni specifiche con riferimento alla rappresentazione in Bilancio delle operazioni negoziate con finalità di copertura (*Hedge Accounting*). In base alle disposizioni dell'OIC 32, la regola generale prevista per la rilevazione contabile degli strumenti derivati prevede la rappresentazione in stato patrimoniale al *fair value* con variazioni di valore rilevate periodicamente in conto economico. Qualora i derivati siano stipulati con finalità di copertura e siano rispettati alcuni requisiti formali e sostanziali (documentazione delle relazioni di copertura e dimostrazione periodica dell'efficacia della copertura) è prevista la facoltà di ricorrere all'applicazione dell'Hedge Accounting, il cui obiettivo nella sostanza è quello di allineare tempistiche e modalità di rilevazione degli effetti economici generati dai derivati di copertura con quelle delle transazioni sottostanti oggetto di copertura.

La gestione del rischio di tasso di interesse allo stato attuale prevede il ricorso alla stipula di contratti di Interest Rate Swap (IRS), attraverso i quali l'onerosità delle passività sottostanti (finanziamenti o leasing) è trasformata da variabile a fissa. I derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse hanno come obiettivo quello di fissare il valore atteso dei flussi di interesse futuri generati dalle passività sottostanti e di conseguenza ai fini OIC 32 si qualificano per essere contabilizzati in regime di copertura dei flussi finanziari attesi (Cash Flow Hedge). La relazione di copertura è formalmente designata alla data di stipula dello strumento derivato (Hedging Instrument) ed è mantenuta sino alla data di scadenza del contratto,

salvo eventuali operazioni di rinegoziazione o di estinzione anticipata della copertura. L'Hedging Instrument è designato contabilmente nella sua interezza (Full Fair Value) e, pertanto, l'intera variazione di *fair value* dello stesso concorre alla determinazione della componente efficace della copertura da rilevare in patrimonio netto, secondo le regole previste per il Cash Flow Hedge.

La gestione del rischio di cambio è effettuata sia con riferimento alla principale fonte di esposizione rappresentata dagli acquisti di caffè crudo denominati in Dollari USA, sia con riferimento alle vendite in valuta effettuate su alcuni mercati esteri (direttamente verso clienti/distributori ovvero indirettamente attraverso società commerciali). Per mitigare tale il rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Compravendita a termine di valuta (*FX Forward*), Contratti di opzione su valuta (*FX Option*), Strutture opzionali. La gestione del rischio di prezzo è effettuata con riferimento all'esposizione generata dagli approvvigionamenti di caffè crudo, il cui prezzo è definito con i fornitori della materia prima sulla base delle quotazioni di mercato dei contratti *Future* sul caffè, quotati sulle principali borse internazionali. Il costo di approvvigionamento della materia prima risulta, pertanto, esposto al rischio legato alla fluttuazione dei prezzi dei mercati *Future* di riferimento sino alla data di fissazione del prezzo *benchmark* con il fornitore, allorché tutte le componenti del prezzo di acquisto risultano certe e non più modificabili. Per mitigare tale rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Commodity Future, Commodity Forward/Swap, Commodity Option, Strutture opzionali. Nelle tabelle riportate all'interno del presente documento relative agli strumenti finanziari derivati, i valori nozionali sono espressi in unità di Euro alla data di stipula di tali strumenti.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nelle tabelle che seguono:

VOCI DI BILANCIO	SALDO AL 01.01.2024	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2024
Costi di sviluppo					
Valore lordo	22.188.113	15.300	260.917	-	22.464.330
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(635.977)	(105.397)	-	-	(741.374)
(Fondo amm.to)	(15.310.161)	(2.145.851)	-	-	(17.456.012)
Valore netto	6.241.975	(2.235.948)	260.917	-	4.266.944
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno					
Valore lordo	18.351.336	-	-	-	18.351.336
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(5.196.064)	(1.952.889)	-	-	(7.148.953)
Valore netto	13.155.272	(1.952.889)	-	-	11.202.383
Concessioni, licenze e diritti simili					
Valore lordo	188.426.905	132.838	4.162	-	188.563.905
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(88.173.663)	(8.819.248)	-	-	(96.992.911)
Valore netto	100.253.242	(8.686.410)	4.162	-	91.570.994
Marchi					
Valore lordo	162.521.986	-	-	-	162.521.986
Rivalutazioni	303.949.656	-	-	-	303.949.656
(Fondo svalutaz.)	(3.623.965)	-	-	-	(3.623.965)
(Fondo amm.to)	(374.170.577)	(7.546.848)	-	-	(381.717.425)
Valore netto	88.677.100	(7.546.848)	-	-	81.130.252



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

VOCI DI BILANCIO	SALDO AL 01.01.2024	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2024
Avviamento					
Valore lordo	372.249.518	-	-	-	372.249.518
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(4.894.056)	-	-	-	(4.894.056)
(Fondo amm.to)	(149.739.754)	(17.939.994)	-	-	(167.679.748)
Valore netto	217.615.708	(17.939.994)	-	-	199.675.714
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Valore lordo	10.130.268	18.060.312	(13.455.012)	-	14.735.568
(Fondo svalutaz.)	-	(1.216.169)	-	1.216.169	-
Valore netto	10.130.268	16.844.143	(13.455.012)	1.216.169	14.735.568
Altre immobilizzazioni immateriali					
Valore lordo	153.001.304	122.186	13.189.933	(9.998)	166.303.425
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(70.584.572)	(18.242.052)	-	-	(88.826.624)
Valore netto	82.416.732	(18.119.866)	13.189.933	(9.998)	77.476.801
Totale immobilizzazioni Immateriali					
Valore lordo	926.869.428	18.330.636	-	(9.998)	945.190.066
Rivalutazioni	303.949.656	-	-	-	303.949.656
(Fondo svalutaz.)	(9.153.999)	(1.321.566)	-	1.216.169	(9.259.396)
(Fondo amm.to)	(703.174.788)	(56.646.882)	-	-	(759.821.670)
Valore netto	518.490.297	(39.637.812)	-	1.206.171	480.058.656

L'incremento della voce “immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a Euro 18.060.312 , è riferito ad acconti su commesse in corso relative a nuovi software di durata pluriennale e a ricerche e sviluppo di nuovi modelli di macchine da caffè; la riclassifica pari a Euro 13.455.012, è attribuibile principalmente a: (i) Euro 13.163.993 relativi a costi IT per lo sviluppo di progetti software ad uso pluriennale, (ii) Euro 25.940 relativi alla capitalizzazione di costi per manutenzione fabbricati di terzi, (iii) Euro 260.917 relativi a costi per studi di nuovi modelli di macchine caffè.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali acquisite con il ramo d'azienda “Carte Noire”, la vita utile stimata è pari a 20 anni. Tale valutazione è supportata considerando sia la posizione di leadership del marchio Carte Noire in Francia sia il settore di riferimento che evidenzia una situazione di stabilità e non presenta particolari fattori di obsolescenza tecnologica. Con riferimento alla Restructuring fee, la vita utile stimata di 20 anni è stata definita sulla base del settore relativo che evidenzia una situazione di sviluppo stabile nel canale OCS.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento è riportata nella tabella seguente:

VOCI DI BILANCIO	SALDO AL 01.01.2024	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2024
Terreni e Fabbricati					
Valore lordo	110.636.752	56.200	670.682	-	111.363.634
Rivalutazioni	35.220.715	-	-	-	35.220.715
(Fondo svalutaz.)	(6.851.645)	-	-	-	(6.851.645)
(Fondo amm.to)	(60.013.934)	(1.980.307)	-	-	(61.994.241)
Valore netto	78.991.888	(1.924.107)	670.682	-	77.738.463
Impianti e Macchinari					
Valore lordo	604.300.244	1.044.513	21.056.072	(39.428.784)	586.972.045
Rivalutazioni	101.832.379	-	-	(5.408.604)	96.423.775
(Fondo svalutaz.)	(798.964)	(18.827)	-	102.188	(715.603)
(Fondo amm.to)	(498.589.694)	(24.268.235)	-	39.727.118	(483.130.811)
Valore netto	206.743.965	(23.242.549)	21.056.072	(5.008.082)	199.549.406
Attrezzature industriali e commerciali					
Valore lordo	186.929.078	11.732.009	783.371	(13.843.602)	185.600.856
Rivalutazioni	1.165.417	-	-	(156.036)	1.009.381
(Fondo svalutaz.)	(5.287.840)	(437.921)	-	528.767	(5.196.994)
(Fondo amm.to)	(153.540.386)	(14.801.734)	-	13.290.739	(155.051.381)
Valore netto	29.266.269	(3.507.646)	783.371	(180.132)	26.361.862
Altri beni					
Mobili e dotazioni					
Valore lordo	26.183.081	322.740	37.757	(3.556)	26.540.022
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(16.633)	-	-	-	(16.633)
(Fondo amm.to)	(20.361.233)	(1.416.807)	-	3.556	(21.774.484)
Valore netto	5.805.215	(1.094.067)	37.757	-	4.748.905
Mezzi di trasporto					
Valore lordo	864.143	-	-	(5.939)	858.204
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(756.073)	(17.162)	-	5.939	(767.296)
Valore netto	108.070	(17.162)	-	-	90.908
Macchine elettroniche					
Valore lordo	28.092.264	1.380.406	129.300	(963.468)	28.638.502
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(24.610.684)	(1.273.843)	-	929.994	(24.954.533)
Valore netto	3.481.580	106.563	129.300	(33.474)	3.683.969
Valore netto altri beni	9.394.865	(1.004.666)	167.057	(33.474)	8.523.782

VOCI DI BILANCIO	SALDO AL 01.01.2024	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2024
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Valore lordo	18.852.202	18.489.807	(22.677.182)	-	14.664.827
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	-	-	-	-	-
Valore netto	18.852.202	18.489.807	(22.677.182)	-	14.664.827
Totale immobilizzazioni materiali					
Valore lordo	975.857.764	33.025.675	-	(54.245.349)	954.638.090
Rivalutazioni	138.218.511	-	-	(5.564.640)	132.653.871
(Fondo svalutaz.)	(12.955.082)	(456.748)	-	630.955	(12.780.875)
(Fondo amm.to)	(757.872.004)	(43.758.088)	-	53.957.346	(747.672.746)
Valore netto	343.249.189	(11.189.161)	-	(5.221.688)	326.838.340

La voce “terreni e fabbricati” si incrementa principalmente nel corso dell’esercizio per Euro 56.200 per adeguamenti del fabbricato di Strada Settimo 390; la riclassifica, pari a Euro 670.682, è relativa a commesse riguardanti migliorie e rifacimenti del magazzino di Strada Settimo 390 e adeguamenti del Fabbricato B di Gattinara.

La voce “impianti e macchinari” si incrementa: (i) per Euro 1.044.513 riferiti agli acquisti di macchinari industriali e attrezzature di produzione e (ii) per riclassifiche pari a Euro 21.056.072 principalmente riferibili a potenziamenti ed innovazioni in linee finalizzate ad un approccio al consumo sempre più ecosostenibile, per Euro 5.735.404, presso lo stabilimento di Gattinara, a una nuova linea tostatura Brambati per Euro 2.668.248, a due confezionatrici per Euro 3.609.773 nello stabilimento di Settimo ed a rewamping di linee di confezionamento per Euro 1.688.455.

I decrementi netti, pari ad Euro 5.008.082, sono riferiti alla dismissione di linee produttive obsolete a favore dei nuovi investimenti precedentemente descritti.

La voce “attrezzature industriali e commerciali”, che accoglie macchine per il caffè e stampi presso fornitori terzi per la produzione di componenti macchine, si incrementa per acquisti dell’esercizio pari a Euro 11.732.009, principalmente legati all’installazione di macchine del sistema “Firma” nel settore OCS e di macchine espresso presso i bar nel settore Food Service e da riclassifiche per Euro 783.371, per la chiusura degli anticipi relativi ad acquisti di stampi. I decrementi netti pari a Euro 180.132 si riferiscono principalmente alla dismissione di macchine espresso e macchine a cialde del sistema “Firma” e apparecchi da bar concesse in comodato d’uso ai clienti.

La voce “altri beni” si incrementa per:

- acquisti dell’esercizio di mobili e dotazioni pari a Euro 322.740 e per riclassifiche pari a Euro 37.757 legate principalmente agli acquisti dell’esercizio di auto d’epoca e caffettiere storiche, nonché di arredi per uffici e Centro Direzionale;
- acquisti di macchine elettroniche pari ad Euro 1.380.406 e per riclassifiche pari a Euro 129.300, principalmente riferibile a personal computer e apparecchi informatici. Il decremento netto, pari a Euro 33.474, afferisce alla dismissione di apparecchiature obsolete.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



L'incremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 18.489.807 è riferibile principalmente a costi per:

- linee confezionamento capsule e R&G, per Euro 7.931.202
- adeguamenti impianti e sistemi di sicurezza e pulizia ambientale per Euro 2.456.212
- adeguamenti e revisioni impianti di tostatura, per Euro 1.541.169
- la linea "ONE WAY" per il ricevimento del caffè crudo, per Euro 1.430.683
- attrezzature di produzione e stampi, per Euro 1.406.927
- rewamping di impianti e apparecchiature, per Euro 1.053.087
- revisioni, adeguamenti ed efficientamenti linee impianti e macchinari, per Euro 655.535

Le riclassifiche pari a Euro 22.677.182 sono attribuibili principalmente: (i) per Euro 21.056.072 alla realizzazione di nuove linee produttive e di impianti industriali, (ii) per Euro 783.371 all'acquisto di nuove attrezzature industriali e (iii) per Euro 670.682 a migliorie e rifacimenti di fabbricati industriali.

Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si rimanda all'analisi descrittiva riportata nella relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983 si riporta di seguito il prospetto delle rivalutazioni operate sui cespiti ancora in essere al 31 dicembre 2024:

	EX LEGE 576/75	EX LEGE 72/83	EX LEGE 408/90	EX LEGE 413/91	EX LEGE 342/00	EX LEGE 350/03	EX LEGE 266/05	EX LEGE 185/08	EX LEGE 104/20	TOTALE
Immobili	28.033	68.682	-	2.519.706	-	-	-	32.604.293	-	35.220.714
Impianti e macchinari	23.451	296.679	-	-	24.613.555	7.509.416	-	-	63.980.674	96.423.775
Stampi	-	-	-	-	161.056	848.325	-	-	-	1.009.381
Marchio Lavazza	-	-	46.481.121	-	77.468.535	100.000.000	80.000.000	-	-	303.949.656
Totale	51.484	365.361	46.481.121	2.519.706	102.243.147	108.357.741	80.000.000	32.604.293	63.980.674	436.603.526

La sede della Società è all'interno del complesso immobiliare, meglio conosciuto come "Nuvola Lavazza", che ospita oltre al Centro direzionale del Gruppo, il Museo Lavazza, l'Archivio storico, il centro congressi "La Centrale", la piazza, i parcheggi sotterranei e la sede della scuola IAAD, in virtù di un contratto di leasing finanziario, che trasferisce la prevalente parte dei rischi e benefici sugli immobili in oggetto.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing finanziario è di seguito riportato:

	IMPORTO
Attività	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	94.608.641
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(3.510.415)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	91.098.226
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	-
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	62.496.759
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(4.716.304)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	57.780.455
d) Storno risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	14.677.005
e) Storno debito per canone non ancora liquidato	
f) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a + b - c - d - e)	18.640.766
g) Effetto fiscale	(5.200.774)
h) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f - g)	13.439.992
Effetto sul conto economico	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	7.719.887
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(1.529.830)
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
· su contratti in essere	(3.510.415)
· su beni riscattati	-
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	2.679.643
Rilevazione dell'effetto fiscale	(747.620)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	1.932.022

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

La voce partecipazioni al 31 dicembre 2024 risulta così composta:

DENOMINAZIONE	COSTO STORICO	SVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	VALORE AL 01.01.2024	INCREMENTI	DECREMENTI	SVALUTAZIONI-RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2024
Imprese controllate							
Lavazza Australia Pty Ltd	4.804.617	-	4.804.617	-	-	-	4.804.617
Lavazza Argentina S.A.	7.179.991	(7.179.991)	-	60.000	-	-	60.000
Lavazza Capital S.r.l.	476.400.000	-	476.400.000	-	(99.811.021)	-	376.588.979
Lavazza Coffee (UK) Ltd	14.843	-	14.843	-	-	-	14.843
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	153.227	-	153.227	-	-	-	153.227
Lavazza Do Brasil Ltda	28.045.098	(28.045.098)	-	-	-	-	-
Lavazza France S.a.s.	27.939.862	-	27.939.862	-	-	-	27.939.862
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	163.854	-	163.854	-	-	-	163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	904	-	904	-	-	-	904
Lavazza Netherlands B.V.	132.000.000	(125.825.397)	6.174.603	-	-	-	6.174.603
Lavazza Japan GK	343.495	-	343.495	-	-	-	343.495
Lavazza North America Inc.	420.522.785	-	420.522.785	-	-	-	420.522.785
Lavazza Spagna S.L.	13.079.422	(12.531.699)	547.723	-	-	-	547.723
Lavazza Sweden AB	1.855.000	-	1.855.000	-	-	-	1.855.000
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Carte Noire S.a.s.	104.444.203	-	104.444.203	-	-	-	104.444.203
Cofincaf S.p.A.	3.063.719	-	3.063.719	-	-	-	3.063.719
E-Coffee Solutions S.r.l.	263.429.088	-	263.429.088	323.943.467	-	(6.000.000)	581.372.555
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	133.646.557	-	133.646.557	-	-	-	133.646.557
Lavazza Denmark ApS	12.119.140	-	12.119.140	-	-	-	12.119.140
Nims S.p.A.	63.099.015	-	63.099.015	-	-	-	63.099.015
Totale imprese controllate	1.693.304.820	(173.582.185)	1.519.722.635	324.003.467	(99.811.021)	(6.000.000)	1.737.915.081
Imprese collegate							
Y&L Coffee Ltd	69.687.827	-	69.687.827	-	-	-	69.687.827
International Coffee Partners G.m.b.H.	25.000	-	25.000	-	-	-	25.000
Totale imprese collegate	69.712.827	-	69.712.827	-	-	-	69.712.827
Altre imprese							
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	6.094	-	6.094	-	-	-	6.094
Connect Ventures One LP	6	-	6	-	(6)	-	-
Consorzio Nazionale Imballaggi	5	-	5	-	-	-	5
Totale altre imprese	6.105	-	6.105	-	(6)	-	6.099
Totale partecipazioni	1.763.023.752	(173.582.185)	1.589.441.567	324.003.467	(99.811.027)	(6.000.000)	1.807.634.007

In linea generale, con riferimento agli investimenti nelle partecipazioni operative, il focus strategico è stato confermato in un'ottica di forte coerenza tra modello di business perseguito ed area geografica interessata, differenziando l'approccio in funzione delle realtà locali e dei segmenti di business.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

Gli incrementi dell'esercizio conseguenti a capitalizzazioni di imprese controllate sono stati realizzati nei confronti di:

- E-Coffee Solutions S.r.l. pari a Euro 323.943.467

L'incremento si riferisce (i) per Euro 5.000.000, al versamento in conto capitale effettuato nell'esercizio a favore della società controllata e sottoscritto nel mese di novembre 2024; (ii) per Euro 132.905.194 al versamento Soci relativo all'operazione di acquisto delle azioni della società Torino Investimento e (iii) per Euro 186.038.273 in relazione alla rinuncia al credito verso E-Coffe Solutions S.r.l. Tali movimenti sono riconducibili all'operazione di acquisizione da parte di E-Coffe Solutions S.r.l di una quota di minoranza pari al 49% della società IVS Group S.A., Capogruppo del Gruppo IVS; per maggiori dettagli si rimanda alla sezione “fatti di rilievo dell'esercizio” inclusa nella Relazione unica sulla gestione;

- Lavazza Argentina S.A. pari a Euro 60.000

L'incremento è integralmente iscrivibile al versamento in conto capitale effettuato nell'esercizio per dotare la Società delle disponibilità liquide per far fronte al procedimento di liquidazione avviatosi nei precedenti esercizi.

I decrementi dell'esercizio sono riferibili a:

- Euro 99.811.021 relativi a una distribuzione della Lavazza Capital S.r.l. al socio unico Lavazza S.p.A., deliberata dall'Assemblea dei soci in data 30 settembre 2024, a parziale restituzione del versamento in conto capitale di complessivi Euro 600.000.000 effettuato in precedenza dal socio unico;
- Euro 6.000.000 relativi alla svalutazione della partecipazione E-Coffee Solutions S.r.l.; tale svalutazione si riferisce principalmente alle perdite straordinariamente registrate dalla Lavazza Professional France S.a.s durante il periodo Covid (principalmente negli esercizi 2021 e 2022), oggetto di successiva copertura e ricapitalizzazione tramite relativa rinuncia di un finanziamento soci pari a Euro 6 milioni.

I principali dati relativi alle società controllate e collegate sono esposti nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	VALORE DI CARICO
Imprese controllate						
Lavazza Argentina S.A.	Buenos Aires	2.775	47.637	(103.964)	97,54	60.000
Lavazza Australia Pty Ltd*	Hawthorn	4.358.813	6.751.091	681.356	100,00	4.804.617
Lavazza Capital S.r.l.	Torino	200.000	400.033.800	22.944.421	100,00	376.588.979
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	1.206	10.799.685	4.834.989	100,00	14.843
Lavazza Denmark ApS	Middelfart	6.704	14.917.938	6.228.110	100,00	12.119.140
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	210.000	10.980.866	8.471.773	100,00	153.227
Lavazza Do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	11.999.090	(723.198)	(82.695)	99,53	-
Lavazza France S.a.s.	Boulogne	21.445.313	31.264.378	3.583.722	100,00	27.939.862
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	218.019	1.593.422	727.746	100,00	163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Casablanca	953	141.043	13.234	100,00	904
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	111.500.000	4.721.533	(13.660)	100,00	6.174.603
Lavazza North America Inc.	Westchester	29.646.743	448.849.833	7.560.365	100,00	420.522.785
Lavazza Japan GK	Tokyo	6	(1.087.428)	(9.274)	100,00	343.495
Lavazza Spagna S.L.	Barcellona	1.090.620	762.593	16.717	100,00	547.723
Lavazza Sweden AB	Stoccolma	8.727	3.776.182	376.598	100,00	1.855.000
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Shenzhen	1.081.521	1.270.184	25.058	100,00	1.000.000
E-Coffee Solutions S.r.l.	Torino	1.000.000	567.469.862	(15.284.699)	100,00	581.372.555
Carte Noire S.a.s.	Boulogne	103.830.406	123.946.661	13.815.023	100,00	104.444.203
Cofincaf S.p.A.	Torino	3.000.000	13.679.000	379.000	99,00	3.063.719
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invermere	124.828.875	160.013.988	5.904.381	100,00	133.646.557
Nims S.p.A.	Padova	3.000.000	38.507.886	5.699.999	97,43	63.099.015
Imprese collegate						
Y&L Coffee Ltd	Hong Kong	211.762.441	110.345.862	(15.422.738)	35,00	69.687.827

(*) i dati riportati sono riferiti al Bilancio Consolidato della Società con le proprie controllate.

I valori riferibili alle partecipazioni il cui Bilancio è redatto in valuta sono espressi in Euro convertito al cambio del 31 dicembre 2024. Per completezza informativa Vi forniamo i dati relativi alle principali società controllate o collegate in via indiretta:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO	TRAMITE	VALORE DI CARICO	% DI POSSESSO
Carte Noire Operations S.a.s.	Lavérune	28.523.820	61.830.543	1.212.641	Carte Noire S.a.s.	56.212.128	100,0
Fresh and Honest Café Ltd	Chennai	1.026.610	15.462.790	502.173	Lavazza Netherlands B.V.	3.711.064	24,0
MaxiCoffee Group S.a.s.	Gardanne	162.056.067	168.081.336	2.805.089	E-Coffee Solutions S.r.l.	163.077.187	99,3
Lavazza Baltics SIA	Riga	2.828	4.730.588	1.795.280	Lavazza Denmark ApS	4.717.075	100,0
Lavazza Professional France S.a.s.	Roissy CDG	279.706	(300.981)	111.813	E-Coffee Solutions S.r.l.	2.694.173	100,0
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	Verden	50.000	6.182.535	3.845.812	E-Coffee Solutions S.r.l.	75.480.570	100,0
Lavazza Professional (UK) Ltd	Basingstoke	41.105.671	46.591.814	833.353	E-Coffee Solutions S.r.l.	62.352.392	100,0



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione

CREDITI

Sono rappresentati da:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Crediti verso imprese controllate	214.755.718	200.762.756	13.992.962
Crediti verso altri	227.660	252.979	(25.319)
Totale	214.983.378	201.015.735	13.967.643

I crediti verso imprese controllate includono:

- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Australia Pty Ltd per l'importo residuo di Dollari australiani 12.500.000 (pari a Euro 7.452.898), erogato nel 2018 a Lavazza Australia OCS di importo pari a Euro 13.000.000 con durata 5 anni, rinnovato nel 2023 a un tasso pari a ASX Australian Bank Bill Short Term Rates 6 Month Mid + 2% (Margin) e trasferito a Lavazza Australia Pty a seguito della cessione di “asset & liabilities” nel 2023;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della E-Coffee Solution S.r.l. per: (i) l'importo residuo di Euro 39.343.812 concesso nel 2018, con durata decennale, regolato ad un tasso di interesse variabile legato all'indice Euribor a dodici mesi; (ii) l'importo di Euro 150.274.300 erogati nel 2023 con durata decennale a cui si applica tasso variabile legato all'indice Euribor a sei mesi(iii) per Euro 8.600.000 concesso nel 2024, con durata decennale, al tasso di interesse legato all'indice Euribor a dodici mesi; (iiii) per Euro 6.400.000 concesso nel 2024 con durata decennale al tasso variabile legato all'indice EURIBOR a sei mesi;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Japan GK, concesso nel 2021, scaduto e rinnovato nel 2024, con durata quinquennale, per l'importo di JPY 437.768.549, (pari a Euro 2.684.708) regolato ad un tasso di interesse variabile legato al TONA (Tokyo Overnight Average Rate) che ha sostituito il Libor JPY.

I crediti verso altri sono rappresentati da depositi cauzionali (Euro 227.660).

Tutti i crediti sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui Euro 172.727.198 con scadenza oltre i cinque anni.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI

La Società è esposta alle oscillazioni dei tassi di cambio, in particolare in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alle vendite in Paesi con valute diverse dall'Euro, ed alla variabilità degli interessi passivi corrisposti su contratti di finanziamento o di leasing a tasso di interesse variabile, indotta dall'andamento dei tassi di interesse di mercato. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, la Società, conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura. La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati aperti al 31 dicembre 2024 di durata superiore ai 12 mesi, posti in essere a copertura del rischio del tasso di cambio e rischio tasso di interesse.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 240.000.000	Rischio tasso di interesse	9.247.075	Finanziamento
Totale		9.247.075	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Derivati di copertura del rischio cambio	-	1.573	(1.573)
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	9.247.075	20.260.379	(11.013.304)
Totale	9.247.075	20.261.952	(11.014.877)

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE (ART. 2427 BIS, CO.1, N.2)

Si riporta nel prospetto che segue il confronto tra il valore contabile e il *fair value* delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
Partecipazioni in Altre Imprese:		
Altre	6.099	6.099
Totale Partecipazioni in Altre Imprese	6.099	6.099
Crediti verso Altri:		
Crediti finanziari verso imprese controllate	214.755.718	214.755.718
Depositi cauzionali	227.660	227.660
Totale crediti verso Altri	214.983.378	214.983.378



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
materie prime, sussidiarie e di consumo	283.648.311	210.809.151	72.839.160
fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.009.000)	(3.150.000)	1.141.000
materie prime, sussidiarie e di consumo (valore netto)	281.639.311	207.659.151	73.980.160
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.055.522	7.513.505	(457.983)
fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.000.000)	(1.000.000)	-
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (valore netto)	6.055.522	6.513.505	(457.983)
prodotti finiti e merci	127.382.919	147.080.784	(19.697.865)
fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(17.465.000)	(13.800.000)	(3.665.000)
prodotti finiti e merci (valore netto)	109.917.919	133.280.784	(23.362.865)
Totale	397.612.752	347.453.440	50.159.312
acconti	432.708	561.206	(128.498)
Totale generale	398.045.460	348.014.646	50.030.814

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 398.045.460. L'incremento di Euro 50.030.813 è principalmente attribuibile alla componente del caffè crudo, significativamente influenzata dall'aumento dei prezzi, nonostante la riduzione dei volumi a stock sia sul caffè verde che sul Prodotto Finito Roast & Ground e Capsule dovuta a una diminuzione delle scorte.

Come meglio descritto nella relazione sulla gestione, in riferimento alla gestione dei rischi legati alle commodity, il caffè ha raggiunto il nuovo record storico per la Robusta e il massimo valore dal 1977 per l'Arabica. La Robusta, che arrivava da un 2023 di forte rialzo, ha aperto l'anno con una quotazione di 3.010 \$/t, ha toccato il massimo storico sulla prima posizione a 5.722 \$/t il 18/09, ha chiuso l'anno a 5.019 \$/t (+66%). L'Arabica fino all'inizio di novembre ha seguito il trend della Robusta, pur con oscillazioni meno marcate, ma superando la prima posizione del valore di 335,65 \$cts/lb massimo risalente ad aprile 1977. L'ultimo dell'anno il prezzo è tornato a 319,75 \$cts/lb segnando +68% da inizio anno, rispetto al mercato di borsa. Al 31 dicembre 2024 le giacenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione magazzino di Euro 20.474.000, stanziato a fronte di materiali obsoleti e a lento rigiro, con particolare riferimento ai ricambi di stabilimento, al materiale promozionale e agli imballi, alle macchine da caffè e relativi ricambi.

CREDITI

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti dei crediti e dei relativi fondi rettificativi avvenuti nel corso dell'esercizio e la relativa consistenza al 31 dicembre 2024:

	VALORE ORIGINARIO AL 31.12.2023	INCREMENTI (DECREMENTI)	VALORE ORIGINARIO AL 31.12.2024	FONDI SVALUTAZIONE AL 31.12.2023	ACCANTO- NAMENTI	UTILIZZI	FONDI SVALUTAZIONE AL 31.12.2024	VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO AL 31.12.2024
verso clienti	123.363.091	12.067.647	135.430.738	4.705.048	873.665	(558.063)	5.020.650	130.410.088
verso controllate	337.430.789	107.673.830	445.104.619	-	-	-	-	445.104.619
verso collegate	844.597	1.165.860	2.010.457	-	-	-	-	2.010.457
verso controllanti	33.457.493	(2.128.115)	31.329.378	-	-	-	-	31.329.378
verso controllate dalla medesima controllante	3.990.964	(386.896)	3.604.068	-	-	-	-	3.604.068
crediti tributari	19.394.797	1.013.749	20.408.546	-	-	-	-	20.408.546
imposte anticipate	49.875.508	(7.979.680)	41.895.828	-	-	-	-	41.895.828
verso altri	4.131.385	7.419.399	11.550.784	-	-	-	-	11.550.784
Totale	572.488.624	118.845.794	691.334.418	4.705.048	873.665	(558.063)	5.020.650	686.313.768

Tutti i crediti al 31 dicembre 2024 sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Al fine di adeguare il valore nominale, che approssima il costo ammortizzato, dei crediti commerciali al loro valore di presumibile realizzo sono stati apposti fondi rettificativi al termine dell'esercizio per complessivi Euro 5.020.650. La quantificazione dei fondi rettificativi viene effettuata dal management sulla base (i) dell'identificazione di posizioni analitiche la cui recuperabilità risulta dubbia e (ii) sulla base dell'applicazione della policy interna del Gruppo Lavazza, che prevede l'applicazione di specifici range a seconda del canale di appartenenza del cliente e dello scaduto ad esso riferibile.

La ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	ALTRI EUROPEI	AMERICHE	AUSTRALIA	ALTRI PAESI	TOTALE
crediti verso clienti	55.864.912	60.622.279	6.493.754	1.093.729	-	6.335.414	130.410.088
crediti verso controllate	22.406.012	275.779.507	61.228.750	71.318.837	12.271.260	2.100.253	445.104.619
crediti verso collegate	-	-	-	-	-	2.010.457	2.010.457
verso controllanti	31.329.378	-	-	-	-	-	31.329.378
verso controllate dalla medesima controllante	3.604.068	-	-	-	-	-	3.604.068
crediti tributari	18.621.869	1.680.506	106.171	-	-	-	20.408.546
crediti per imposte anticipate	41.895.828	-	-	-	-	-	41.895.828
crediti verso altri	4.072.403	577.801	775.524	6.080.541	-	44.515	11.550.784
Totale	177.794.470	338.660.093	68.604.199	78.493.107	12.271.260	10.490.639	686.313.768



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

I crediti verso le imprese controllate e correlate si riferiscono alle seguenti società:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Crediti di natura commerciale:			
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	12.009.337	9.258.183	2.751.154
Lavazza Capital S.r.l.	140.000	100.000	40.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	34.330.038	25.269.263	9.060.775
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	81.320.223	72.868.459	8.451.764
Lavazza Do Brasil Ltda	1.060.889	1.168.029	(107.140)
Lavazza France S.a.s.	17.865.919	15.499.226	2.366.693
Lavazza Japan GK	2.050.050	1.733.861	316.189
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	6.539.397	6.262.069	277.328
Lavazza Maroc S.a.r.l.	28.262	30.539	(2.277)
Lavazza Netherlands B.V.	10.529	11.714	(1.185)
Lavazza North America Inc.	66.169.409	57.264.704	8.904.705
Lavazza Spagna S.L.	144.546	92.041	52.505
Lavazza Sweden AB	3.122.981	262.107	2.860.874
Carte Noire S.a.s.	104.156.528	90.636.709	13.519.819
Cofincaf S.p.A.	102.229	90.904	11.325
E-Coffee Solutions S.r.l.	3.488.658	4.953.861	(1.465.203)
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	438.435	483.727	(45.292)
Lavazza Denmark ApS	42.205.908	12.814.088	29.391.820
Nims S.p.A.	7.361.327	10.352.897	(2.991.570)
Controllate indirette			
Lavazza Professional France S.a.s.	1.807.486	350.874	1.456.612
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	14.515.495	3.448.895	11.066.600
Lavazza Professional (UK) Ltd	16.459.297	2.708.598	13.750.699
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	229.866	252.410	(22.544)
Carte Noire Operations S.a.s.	313.418	327.183	(13.765)
Lavazza Baltics SIA	806	806	-
MaxiCoffee Group S.a.s.	1.633	-	1.633
MaxiCoffee Online S.a.s.	90.473	-	90.473
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Eventi S.r.l.	504.362	483.585	20.777
Lea S.r.l.	329.179	303.225	25.954
Collegate			
Fresh and Honest Café Ltd	314.327	173.260	141.067
Yi Bai Coffee Co. Ltd	1.696.130	671.337	1.024.793
Totale crediti commerciali	418.807.137	317.872.554	100.934.583
Crediti di natura finanziaria:			
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	261.923	248.456	13.467
Lavazza Denmark ApS	441.854	-	441.854
Lavazza Japan GK	21.941	19.825	2.116
Lavazza North America Inc.	706.585	216.285	490.300
Carte Noire S.a.s.	-	25.395	(25.395)
Cofincaf S.p.A.	-	323	(323)
E-Coffee Solutions S.r.l.	11.313.798	5.324.865	5.988.933
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	2.943.519	3.005.035	(61.516)
Controllate indirette			
Lavazza Professional France S.a.s.	3.242.311	3.126.738	115.573
Lavazza Professional (UK) Ltd	10.209.549	9.220.656	988.893
Carte Noire Operations S.a.s.	-	2.064	(2.064)
Controllate dalla medesima controllante			
Lea S.r.l.	2.770.527	3.204.154	(433.627)
Totale crediti finanziari	31.912.007	24.393.796	7.518.211
Totale	450.719.144	342.266.350	108.452.794

I crediti di natura finanziaria nei confronti delle società del gruppo si riferiscono al saldo del conto di tesoreria accentrata tenuto presso la Capogruppo.
I crediti di natura finanziaria verso Imprese controllate si riferiscono in parte alla quota interessi maturata al 31 dicembre 2024 sui finanziamenti erogati ad imprese controllate e iscritti fra i crediti immobilizzati e in parte ai saldi attivi di tali conti correnti di tesoreria accentrata.

I crediti tributari pari a Euro 20.408.546 sono così composti:

Credito verso le Amministrazioni:

- Euro 1.353.473 per crediti Iva verso l'amministrazione italiana;
- Euro 1.786.677 verso le amministrazioni fiscali estere derivanti dall'identificazione diretta ai fini iva in tali Paesi.

Crediti fiscali:

- Euro 10.000.000, riferiti a crediti fiscali acquistati nell'ambito di un accordo quadro con un istituto finanziario, ai sensi dell'art. 121 del D.l. 34/2020, che all'atto di redazione del bilancio risultano già compensati con debiti fiscali della Società.

Credito per acquisto beni strumentali nuovi 4.0:

- Euro 1.655.391 per credito investimento acquisto beni strumentali nuovi 4.0 anno 2021;
- Euro 389.895 per credito investimento acquisto beni strumentali nuovi 4.0 anno 2022;
- Euro 1.019.184 per credito investimento acquisto beni strumentali nuovi 4.0 anno 2023;
- Euro 1.115.258 per credito investimento acquisto beni strumentali nuovi 4.0 anno 4.0 2024;

Credito R&D- Innovazione tecnologica e IT Green:

- Euro 365.253 per credito R&D 2022 L 160/2019 e L 178/2020;
- Euro 103.417 per credito R&D 2023 L 160/2019 e L 178/2020;
- Euro 111.730 per credito R&D 2024 L 160/2019 L 178/2020;
- Euro 7.278 per credito innovazione tecnologica e IT Green 2022 L 160/2019 e L 178/2020;

- Euro 801.989 per credito innovazione tecnologica e IT Green 2023 L 160/2019 e L 178/2021;
- Euro 307.978 per credito innovazione tecnologica e IT Green 2024 L 160/2019 e L 178/2021.

Altri crediti:

- Euro 998.000 per Art bonus DL 83/14 e seguenti, di cui Euro 11.917 riferibili agli esercizi precedenti;
- Euro 200.000 per contributo pubblicità 2020 DL 50/217 e seguenti;
- Euro 120.000 per credito per investimenti in beni strumentali ordinari L 160/2019;
- Euro 67.103 per credito IRPEF;
- Euro 5.920 per crediti minori.

La movimentazione, la consistenza e la natura della voce “imposte anticipate”, stanziata in relazione a componenti negativi di reddito la cui deduzione è posticipata rispetto alla loro competenza economica, sono evidenziate in una apposita tabella riportata nelle note di commento alle Imposte dell'esercizio nel conto economico.

La voce “crediti verso altri” pari a Euro 11.550.784 si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori per Euro 10.381.087 e a crediti verso il personale e di natura previdenziale, per polizze assicurative ai dipendenti, per Euro 441.937.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati alla data di chiusura dell'esercizio con scadenza inferiore ai 12 mesi poste in essere a copertura del rischio del tasso di cambio, rischio commodities e rischio tasso di interesse.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI CORRENTI

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 135.823.293	Rischio tasso di cambio	7.847.843	Fatturato/Acquisti di caffè crudo
Totale		7.847.843	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Derivati di copertura del rischio cambio	7.847.843	699.007	7.148.836
Totale	7.847.843	699.007	7.148.836

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali oltre al contante ed agli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali.

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
c/c bancari	26.639.400	22.616.868	4.022.532
conto postale	151.978	127.568	24.410
conti valutari	12.188.882	31.820.861	(19.631.979)
denaro e valori in cassa	72.408	104.402	(31.994)
Totale	39.052.668	54.669.699	(15.617.031)

Per l'analisi dei principali flussi di cassa che hanno generato il decremento delle disponibilità liquide di Euro 98 milioni rispetto all'esercizio precedente si rimanda al rendiconto finanziario. I conti valutari sono costituiti dalla disponibilità di 5.820.566 dollari statunitensi e sono prevalentemente alimentati da acquisti sul mercato, incassi di crediti verso la consociata statunitense Lavazza North America Inc., così come da incassi di crediti verso clienti esteri e da flussi derivanti dai rapporti di Cash Pooling tra Luigi Lavazza S.p.A. e la consociata Lavazza North America Inc. I conti valutari sono inoltre costituiti dalla disponibilità pari a 3.615.328 sterline inglesi, 14.752.629 corone danesi e 2.814.828 corone svedesi, alimentata dai flussi di rapporti di Cash Pooling tra la Luigi Lavazza S.p.A. e, rispettivamente, con le consociate inglesi - Lavazza Coffee (UK) Ltd, Lavazza Professional (UK) Ltd, Lavazza Professional Operating Services Limited - e con le consociate del cluster Nordics - Lavazza Sweden AB, Lavazza Denmark ApS -, nonché eventuali incassi di crediti verso queste stesse consociate.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Risconti attivi:			
di contratti di leasing	14.677.005	16.123.884	(1.446.879)
di spese pubblicitarie	2.632.965	1.940.584	692.381
di noleggio software	3.283.801	2.785.683	498.118
di certificati verdi	1.339.735	2.148.633	(808.898)
di strumenti finanziari derivati	1.137.645	1.151.922	(14.277)
di contratti di manutenzione	254.603	375.454	(120.851)
di premi assicurativi	109.293	155.854	(46.561)
altri	827.691	864.928	(37.237)
Totale risconti attivi	24.262.738	25.546.942	(1.284.204)
Totale ratei e risconti attivi	24.262.738	25.546.942	(1.284.204)

La voce “risconti attivi su contratti di leasing” si riferisce principalmente alla quota residua di maxicanone anticipato pagato alla sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare composto da vari lotti all'interno dei quali sono previsti edifici a destinazione terziaria, museale e parcheggi nonché la sede del Centro direzionale della Società e che viene imputato a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto fissato in 18 anni. La ripartizione della scadenza delle quote del maxicanone (Euro 14.525.239) è così suddivisa: Euro 1.445.230 entro l'esercizio successivo, 5.780.918 oltre 1 anno ma entro i 5 anni, Euro 7.299.091 oltre i 5 anni.

La voce “risconti attivi di spese pubblicitarie” accoglie principalmente le quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore Food Service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto.

La voce “risconti attivi di certificati verdi” si riferisce ai costi di acquisto di certificati verdi che verranno utilizzati negli esercizi successivi per compensare non solo le emissioni annuali dei gas ad effetto serra dirette degli uffici e stabilimenti della Società ma anche quelle relative ai volumi prodotti ed immessi sul mercato.

La voce “risconti attivi di premi su derivati” si riferisce alla rilevazione della variazione negativa dei punti termine (differenza tra il cambio/prezzo spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio/prezzo a termine contrattuale) e del valore temporale dei contratti di opzione relativi a strumenti derivati di copertura del rischio in essere al 31 dicembre 2024.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

VARIAZIONI NEGATIVE DEL VALORE TEMPORALE DEI DERIVATI

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	VARIAZIONE VALORE TEMPORALE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 7.600.997	Rischio tasso di cambio	39.950	Fatturato
EUR 18.181.818	Rischio tasso di cambio	333.234	Fatturato
Totale		373.184	

RISCONTI ATTIVI SU VARIAZIONI NEGATIVE DEL VALORE TEMPORALE DEI DERIVATI

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Punti termine cambi spot based	39.950	30.134	9.816
Time value opzioni su cambi	333.234	49.551	283.683
Totale	373.184	79.685	293.499

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

Nel corso dell'esercizio la Voce C) V) “Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita”, si è incrementata per Euro 295.966, ed è relativa ad acconti riferiti alla cessione di una confezionatrice e accessori, prevista nel marzo 2025.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 2427 del Codice Civile al n. 7 bis nella seguente tabella sono presentate per ogni riserva le informazioni relative alla loro origine, utilizzabilità e distribuibilità:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE ALLA DISTIRIBUZIONE
Capitale	25.090.000		-
Riserve di capitale			
riserva sovrapprezzo azioni	9.133.523	A B C	9.133.523
riserve di rivalutazioni	426.580.270	A B C	426.580.270
Riserve di utili			
riserva legale	5.018.000	B	-
Altre riserve			
- riserva straordinaria	211.519.258	A B C	211.519.258
- riserva ex art. 18 Dpr 675/77	16.892	A B C	16.892
- riserva ex art. 55 legge 526/82	86.235	A B C	86.235
- riserva ex lege 46/82	90.785	A B C	90.785
- riserva ex art 55 Dpr 917/86	212.481	A B C	212.481
- riserva ex lege 130/83	162.463	A B C	162.463
-riserva ex lege 488/92	380.808	A B C	380.808
- riserva utili su cambi	-	B	-
-avanzo di fusione	56.953.074	A B C	56.953.074
Utili portati a nuovo	1.648.937.359	A B C	1.648.937.359
Riserva Negativa azioni proprie	(17.732.533)	indisponibile	(17.732.533)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.070.283	indisponibile	-
Totale	2.373.518.898		2.336.340.615
Quota non distribuibile*			5.008.318
Quota distribuibile			2.331.332.297

Legenda:
A: per aumento capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
* pari alla quota delle spese di Sviluppo ancora da ammortizzare

Le movimentazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto sono descritte nell’allegato “Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto”.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è costituito da 25.090.000 di azioni da 1 Euro ognuna ed è interamente sottoscritto e versato.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Le riserve di rivalutazione sono così dettagliate (valori espressi in unità di Euro):

	31.12.2024
ex Lege 576/75 *	28.033
ex Lege 72/83 **	267.518
ex Lege 408/90	25.096.319
ex Lege 413/91	5.680.818
ex Lege 342/2000 ***	103.048.413
ex Lege 448/2001	5.100.000
ex Lege 350/2003 ****	93.900.327
ex Lege 266/2005	70.400.000
ex lege 185/2008	58.200.000
ex Lege 104/20	64.858.842
Totale riserve da rivalutazione	426.580.270

- *

per fusione della Luca S.r.l.
- **

per fusione della Manifattura Rosy S.r.l. per Euro 198.836 e Luca S.r.l. per Euro 68.682.
- ***

per fusione della Mokapak S.r.l. per Euro 5.111.146.
- ****

per fusione della Mokadec S.r.l. per Euro 2.729.700 e della Mokapak S.r.l. per Euro 8.813.610.

RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE

In ossequio al disposto del D.Lgs. del 18 agosto 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che ha modificato l'art. 2357 ter C.C., nel presente Bilancio il valore delle azioni proprie in portafoglio è stato iscritto in apposita riserva negativa di patrimonio netto. Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di 1 Euro e rappresentano circa il 10% del capitale sociale. Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI (OCFFA)

Tale riserva accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2022	INCREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	DECREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	IMPOSTE DIFFERITE	IMPOSTE ANTICIPATE	31.12.2023	INCREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	DECREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	IMPOSTE DIFFERITE	IMPOSTE ANTICIPATE	31.12.2024
Derivati di copertura del rischio cambio	(8.934.570)	20.664.799	(17.012.380)	-	1.473.720	(3.808.431)	18.783.759	(9.495.935)	(1.528.751)	-	3.950.643
Derivati di copertura del rischio commodity	(10.896.557)	10.896.557	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati di copertura rischio tasso di interesse	21.827.613	14.867.406	(21.827.613)	(3.568.177)	-	11.299.229	3.568.177	(10.762.617)	(985.150)	-	3.119.640
Totale	1.996.486	46.428.762	(38.839.993)	(3.568.177)	1.473.720	7.490.798	22.351.936	(20.258.552)	(2.513.900)	-	7.070.283

Al 31 dicembre 2024 risultano sospesi a patrimonio netto Euro 7.070.283 di minori costi per coperture che avranno impatto nel 2025, principalmente legati alle coperture sui tassi di interesse e cambio.



- Cariche sociali
- Struttura del Gruppo
- Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISERVA OCFFA	UTILI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	TOTALE
Saldi al 31.12.2022	25.090.000	9.133.523	426.580.270	5.000.000	274.441.652	1.996.486	1.601.469.577	68.845.115	(17.732.533)	2.394.824.090
Destinazione del risultato dell'esercizio										
- attribuzione di dividendi (€ 1,72 per azione)	-	-	-	-	-	-	-	(38.854.803)	-	(38.854.803)
- altre destinazioni	-	-	-	18.000	-	-	29.972.312	(29.990.312)	-	-
Altre variazioni										
- incrementi	-	-	-	-	-	5.494.312	-	39.583.816	-	45.078.128
- decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- riclassifiche	-	-	-	-	(5.019.656)	-	5.019.656	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31.12.2023	25.090.000	9.133.523	426.580.270	5.018.000	269.421.996	7.490.798	1.636.461.545	39.583.816	(17.732.533)	2.401.047.415
Destinazione del risultato dell'esercizio										
- attribuzione di dividendi (€ 1,20 per azione)	-	-	-	-	-	-	-	(27.108.002)	-	(27.108.002)
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	12.475.814	(12.475.814)	-	-
Altre variazioni										
- incrementi	-	-	-	-	-	-	-	51.230.085	-	51.230.085
- decrementi	-	-	-	-	-	(420.515)	-	-	-	(420.515)
- riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31.12.2024	25.090.000	9.133.523	426.580.270	5.018.000	269.421.996	7.070.283	1.648.937.359	51.230.085	(17.732.533)	2.424.748.983

Nel corso dell'esercizio si è incrementata la riserva utili a nuovo, per la quota di utile dell'esercizio precedente non distribuita pari a Euro 12.475.814.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	31.12.2023	EFFETTO DERIVATI DI COPERTURA	PROVENTIZZAZIONI	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	UTILIZZI DELL'ESERCIZIO	31.12.2024
Fondi per imposte, anche differite:						
fondo per imposte	597.799	-	-	19.000	-	616.799
fondo imposte differite passive	5.945.082	(1.054.277)	-	-	(1.638.191)	3.252.614
Totale Fondi per imposte, anche differite	6.542.881	(1.054.277)	-	19.000	(1.638.191)	3.869.413
Altri fondi:						
fondo copertura oneri per vertenze legali	17.933.417	-	(514.105)	1.832.716	(2.602.028)	16.650.000
fondo per garanzie e fideiussioni	3.771.153	-	(632.122)	-	(89.812)	3.049.219
fondo per garanzie prodotti	2.400.001	-	(998.000)	-	-	1.402.001
fondo indennità clientela agenti	2.835.369	-	(54.783)	353.987	(209.081)	2.925.492
fondo rischi oneri futuri	25.334.446	-	(163.601)	5.429.788	(4.810.941)	25.789.692
fondo oneri diversi per il personale	24.494.044	-	-	34.791.911	(14.221.473)	45.064.482
fondo accantonamento concorsi a premi	421.642	-	-	1.009	-	422.651
fondo ristrutturazione e riorganizzazione	10.246.625	-	-	1.798.964	(2.695.589)	9.350.000
strumenti derivati passivi	7.549.838	(6.212.414)	-	-	-	1.337.424
Totale Altri Fondi	94.986.535	(6.212.414)	(2.362.611)	44.208.375	(24.628.924)	105.990.961
Totale Fondi rischi e oneri	101.529.416	(7.266.691)	(2.362.611)	44.227.375	(26.267.115)	109.860.374

Il fondo per imposte ammonta ad Euro 616.799 e si è incrementato per Euro 19.000, principalmente per coprire l'onere della TARI del Flagship di Milano.

Il fondo imposte differite è dettagliato in un'apposita tabella predisposta nelle note di commento alle imposte dell'esercizio.

Il fondo copertura oneri per vertenze legali ammonta ad Euro 16.650.000 ed è iscritto a fronte di rischi per obbligazioni, di natura legale o contrattuale, connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato di Euro 1,8 milioni a copertura degli oneri da sostenere a fronte dei contenziosi con clienti e/o distributori. L'utilizzo di Euro 514.105 afferisce alla compensazione degli oneri legali relativi ad accordi transattivi sostenuti nell'esercizio ma legati a contenziosi nati negli esercizi precedenti.

Il fondo per garanzie e fideiussioni ammonta ad Euro 3.049.219 ed è costituito per tener conto di possibili perdite future relative a finanziamenti concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. ad operatori della distribuzione automatica e dei pubblici esercizi e garantiti in tutto o in parte dalla Società.

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti ammonta ad Euro 2.925.492 ed è riferibile alle spettanze dovute gli agenti inquadrati nell'Ente Enasarco, dovute in caso di pensionamento o di risoluzione del rapporto per causa imputabile al preponente.

La movimentazione dell'esercizio è relativa all'utilizzo a seguito di liquidazione di alcuni agenti per Euro 266.864 e all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio per Euro 353.987.

Il fondo garanzia prodotti ammonta ad Euro 1.402.001 e si riferisce alla stima degli oneri che la Società dovrà sostenere al fine di sostituire le macchine del caffè in garanzia, difettose e riparazione per eventuali guasti.

Il fondo rischi oneri futuri ammonta ad Euro 25.789.692 e nel corso dell'esercizio si è incrementato per Euro 5,4 milioni principalmente per il prosieguo e lo sviluppo di progetti industriali volti alla riconversione delle linee produttive finalizzate alla produzione di packaging sempre più sostenibili. La Società è infatti impegnata a garantire alti standard qualitativi del prodotto, nel rispetto dei requisiti essenziali delle direttive ambientali e delle nuove tecnologie, adottando processi e materie prime a basso impatto ambientale per ridurre la produzione di rifiuti. Gli utilizzi, pari a circa Euro 5,0 milioni si riferiscono alle rottamazioni di linee produttive di cialde in plastica per le quali continua il processo di sostituzione con le nuove cialde in alluminio a minore impatto ambientale.

Il fondo oneri diversi per il personale ammonta ad Euro 45.064.482 e comprende gli stanziamenti e gli utilizzi effettuati a fronte di premi e incentivi ai dipendenti. L'incremento di tale voce è principalmente giustificato dall'accantonamento effettuato nell'anno per il nuovo piano di incentivazione a lungo termine.

Il fondo oneri per concorsi a premi ammonta ad Euro 422.651 e rappresenta passività derivanti da concorsi a premi organizzati per i clienti della Società ma per le quali, al momento della chiusura dell'esercizio, risultano ancora indeterminati l'importo e la data di regolazione.

Il fondo ristrutturazione e riorganizzazione ammonta ad Euro 9.350.000 ed include gli oneri relativi alle attività di riorganizzazione aziendale. Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato per Euro 1,8 milioni a fronte delle attività future da svolgersi ed è stato parzialmente utilizzato a copertura dei costi connessi sostenuti nell'esercizio.

La voce “strumenti derivati passivi” accoglie il *fair value* degli strumenti derivati aperti alla data di chiusura dell'esercizio.

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

	VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
Derivati passivi Correnti				
su cambi:	EUR 33.579.539	Rischio tasso di cambio	494.081	Fatturato/ Acquisti di caffè crudo
Totale			494.081	
Derivati passivi Non Correnti				
su tassi:	EUR 350.000.000	Rischio tasso di interesse	843.342	Finanziamento
Totale			843.342	
Totale			1.337.423	



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



La Società è esposta alle oscillazioni dei tassi di cambio, in particolare in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alla vendita in Paesi con valute diverse dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, la Società conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura.

Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) sia da attività speculative.

La Società, al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e dall'altro ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati, come stabilito dalla policy di gestione del rischio.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Derivati passivi Correnti			
Derivati di copertura del rischio cambio	494.081	7.539.606	(7.045.525)
Derivati passivi Non Correnti			
Derivati di copertura del rischio cambio	-	10.232	(10.232)
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	843.342	-	843.342
Totale	1.337.423	7.549.838	(6.212.415)

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

SALDO AL 31.12.2023 DEDOTTI GLI ACCONTI IMPOSTA EX LEGE 662/96	11.777.351
utilizzo per indennità liquidate nell'esercizio	(957.281)
trasferimento TFR a ECS	(5.103)
anticipazioni	(149.855)
rivalutazione dell'esercizio	215.414
Saldo al 31.12.2024	10.880.526

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2024 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino alla data di scelta della forma pensionistica complementare. Tale importo andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

In ottemperanza al D.Lgs 124/93 ed ai successivi accordi aziendali sono stati destinati nell'esercizio quale finanziamento della previdenza integrativa Euro 4.406.178 ai seguenti Enti:

	VALUTA	IMPORTO
Alifond	Euro	2.265.236
Fon.te.	Euro	212.044
Previndai	Euro	1.407.811
Fondi aperti	Euro	521.087
Totale	Euro	4.406.178

DEBITI

La voce debiti al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 1.439.350.676 e di seguito si riporta la composizione:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
debiti verso banche	795.508.561	702.735.364	92.773.197
acconti	2.637.653	1.578.123	1.059.530
debiti verso fornitori	204.898.241	147.540.043	57.358.198
debiti verso imprese controllate	301.426.658	183.260.494	118.166.164
debiti verso collegate	874.636	70.056	804.580
debiti verso controllate dalla medesima controllante	5.536.138	4.396.744	1.139.394
debiti tributari	5.085.982	4.291.389	794.593
debiti verso istituti di previdenza	5.420.224	7.306.853	(1.886.629)
altri debiti	117.962.583	95.449.241	22.513.342
Totale	1.439.350.676	1.146.628.307	292.722.369

La voce “debiti verso banche” pari a Euro 795,5 milioni si riferisce:

- per Euro 244,1 milioni ad un contratto di corporate financing appartenente alla categoria del sustainability-linked loan, sottoscritto con un pool bancario composto da 4 primari istituti bancari nel luglio 2021 sulle cui oscillazioni di cambio la Società ha deciso di adottare una strategia di copertura mediante un contratto di interest rate swap. L'inizio del periodo di rimborso del capitale è stato fissato nel 2024, mentre l'estinzione è prevista nell'esercizio 2026. All'operazione di finanziamento sono stati correlati dei target di sostenibilità che vengono osservati e misurati annualmente e che consentono di beneficiare di riduzioni del pricing relativo agli interessi;
- per Euro 351,2 milioni ad un contratto di corporate financing appartenente alla categoria del sustainability-linked loan, sottoscritto con un pool bancario composto da 5 primari istituti bancari nel corso dell'esercizio. L'inizio del periodo di rimborso del capitale è stato fissato nel 2026, mentre l'estinzione è prevista nell'esercizio 2028. All'operazione di finanziamento sono stati correlati dei target di sostenibilità che vengono osservati e misurati annualmente e che consentono di beneficiare di riduzioni del pricing relativo agli interessi; a ottobre 2024 anche per questo loan si è deciso di adottare una strategia di copertura del tasso di interesse mediante un contratto di interest rate swap.

- per Euro 200,2 milioni alla quota parte richiesta nell'esercizio relativa ad un contratto di Revolving Credit Facility.

La variazione dell'esercizio di Euro 92.773.197 è principalmente imputabile agli incrementi dell'esercizio sopra descritti, al netto dell'ultima quota rimborsata pari a Euro 60 milioni per l'estinzione del corporate loan sottoscritto nel 2021.

Nella tabella seguente si evidenzia la ripartizione dei debiti verso banche in base alla scadenza:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	326.443.742	114.172.079	212.271.663
- oltre l'esercizio successivo	469.064.819	588.563.285	(119.498.466)
Totale	795.508.561	702.735.364	92.773.197



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



La ripartizione per area geografica è la seguente:

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	ALTRI EUROPEI	AMERICHE	AUSTRALIA	ALTRI PAESI	TOTALE
debiti verso banche	795.508.561	-	-	-	-	-	795.508.561
acconti	92.713	1.565	1.000.015	72.349	-	1.471.011	2.637.653
debiti verso fornitori	172.454.173	10.044.205	-	7.152.635	24.884	15.222.344	204.898.241
debiti verso controllate	22.200.722	187.665.092	66.665.533	24.636.611	126.199	132.501	301.426.658
debiti verso collegate	-	-	-	-	-	874.636	874.636
debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso controllate dalla medesima controllante	5.536.138	-	-	-	-	-	5.536.138
debiti tributari	5.080.795	-	5.187	-	-	-	5.085.982
debiti verso istituti di previdenza	5.420.224	-	-	-	-	-	5.420.224
altri debiti	65.606.905	38.126.046	7.073.430	912.298		6.243.904	117.962.583
Totale	1.071.900.231	235.836.908	74.744.165	32.773.893	151.083	23.944.396	1.439.350.676

I debiti verso le imprese controllate sono così dettagliati:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Debiti di natura commerciale:			
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	126.199	297.707	(171.508)
Lavazza Coffee (UK) Ltd	1.636.515	1.276.987	359.528
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	626.206	122.849	503.357
Lavazza Do Brasil Ltda	50.088	25.862	24.226
Lavazza Denmark ApS	375.745	714.022	(338.277)
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	390.013	-	390.013
Lavazza France S.a.s.	78.570	7.880	70.690
Lavazza Maroc S.a.r.l.	70.994	89.527	(18.533)
Lavazza Netherlands B.V.	219.340	207.317	12.023
Lavazza North America Inc.	6.017.955	4.887.064	1.130.891
Lavazza Japan GK	11293	-	11.293
Lavazza Spagna S.L.	626.159	679.344	(53.185)
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	50.214	907.257	(857.043)
Carte Noire S.a.s.	2.561.388	1.531.315	1.030.073
Cofincaf S.p.A.	8.222.517	10.015.257	(1.792.740)
E-Coffee Solutions S.r.l.	340.000	53.865	286.135
Nims S.p.A.	32.791	70.320	(37.529)
Controllate indirette			
Lavazza Professional France S.a.s.	2.649.064	561.777	2.087.287
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	182.162	123.495	58.667
Lavazza Professional (UK) Ltd	43.909.705	21.870.393	22.039.312
Carte Noire Operations S.a.s.	4.598.417	4.302.115	296.302
MaxiCoffee Online S.a.s.	20.596	-	20.596
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Eventi S.r.l.	2.402.577	2.161.106	241.471
Lea S.r.l.	1.954.756	1.413.831	540.925
Collegate			
Yi Bai Coffee Co. Ltd	874.636	70.056	804.580
Totale debiti commerciali	78.027.900	51.389.346	26.638.554
Debiti di natura finanziaria:			
Controllate dirette			
Lavazza Coffee (UK) Ltd	19.600.588	3.379.072	16.221.516
Lavazza Denmark ApS	47.678.346	19.746.264	27.932.082
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	30.798.942	33.246.906	(2.447.964)
Lavazza France S.a.s.	19.981.376	11.109.568	8.871.808
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	2.131.492	2.915.757	(784.265)
Lavazza North America Inc.	18.568.568	4.039.281	14.529.287
Lavazza Spagna S.L.	310.383	214.159	96.224
Lavazza Sweden AB	6.836.056	3.236.546	3.599.510
Carte Noire S.a.s.	32.949.795	18.463.783	14.486.012
Cofincaf S.p.A.	-	173.807	(173.807)
E-Coffee Solutions S.r.l.	-	109.189	(109.189)
Nims S.p.A.	13.605.414	7.858.575	5.746.839
Controllate indirette			
Lavazza Baltics SIA	3.604.211	3.694.382,00	(90.171)
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	25.064.524	23.798.910	1.265.614
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	1.518.725	1.427.957	90.768
Carte Noire Operations S.a.s.	5.982.307	2.101.985	3.880.322
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Entertainment S.r.l.	494.832	484.776	10.056
Lavazza Eventi S.r.l.	683.973	337.031	346.942
Totale debiti finanziari	229.809.532	136.337.948	93.471.584
Totale	307.837.432	187.727.294	120.110.138



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

I debiti di natura finanziaria esposti nella tabella si riferiscono ai saldi passivi del sistema di Cash Pooling in capo alla Società al quale aderiscono molte società del Gruppo.

La voce debiti tributari è così composta:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
imposte sul reddito da versare in qualità di sostituti d'imposta	4.347.170	3.779.732	567.438
altre imposte	153.570	503.482	(349.912)
imposta sul valore aggiunto estero	6.703	8.175	(1.472)
Irap	578.539	-	578.539
Totale	5.085.982	4.291.389	794.593

La voce debiti tributari ammonta ad Euro 5.085.982 ed è principalmente riferibile alle ritenute effettuate dalla Società sulle retribuzioni dei dipendenti e dal debito Irap per Euro 578.539.

Gli altri debiti sono formati dalle seguenti voci:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
sconti posticipati da liquidare a clienti	97.705.288	80.578.668	17.126.620
verso il personale	20.051.961	14.699.265	5.352.696
cauzioni ricevute da terzi	45.156	42.196	2.960
debiti vari verso fornitori	136.945	61.850	75.095
debiti finanziari	-	10.083	(10.083)
altri	23.233	57.179	(33.946)
Totale	117.962.583	95.449.241	22.513.342

La voce “sconti posticipati da liquidare a clienti” pari ad Euro 97.705.288 si riferisce principalmente alle note credito da emettere ai clienti che hanno raggiunto, nel corso dell'esercizio, gli obiettivi in termine di volume o fatturato stabiliti contrattualmente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è correlato all'incremento del fatturato registrato nell'esercizio.

I debiti verso il personale dipendente pari ad Euro 20.051.961 sono relativi principalmente al saldo delle ferie e dei permessi maturati e non goduti nel corso dell'esercizio nonché ai premi di produzione in parte rientranti nell'ambito del programma di welfare aziendale. All'interno di tale ammontare, nel corso dell'esercizio, è stata effettuata la riclassifica delle voci relative al debito per le ferie maturate e non godute da parte dei dipendenti ed al debito relativo alla 14ma dei dipendenti, fino all'anno precedente classificate all'interno della sezione relative ai ratei e i risconti. In linea con quanto stabilito da principio contabile, tali voci sono state riclassificate all'interno dei debiti in quanto oneri definitivamente maturati nel corso dell'esercizio. Ai fini comparativi non si è ritenuto necessario riclassificare le componenti maturate nell'anno precedente.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi si riferiscono a:

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Ratei passivi:			
di 14 ^ mensilità	-	4.097.464	(4.097.464)
di interessi	207.361	160.098	47.263
Totale Ratei passivi	207.361	4.257.562	(4.050.201)
Risconti passivi:			
su contributi fiscali in c/impianti	9.092.758	8.594.078	498.680
su derivati	436.754	17.062	419.692
su contributi pubblici	-	24.000	(24.000)
su diritti d'ingresso franchising	2.467	2.467	-
Totale Risconti passivi	9.531.979	8.637.607	894.372
Totale Ratei e Risconti passivi	9.739.340	12.895.169	(3.155.829)

Il decremento registrato nell'anno è principalmente giustificato dalla riclassifica effettuata dalla sezione Ratei e Risconti passivi a debiti delle voci relative ai debiti per ferie maturate e non godute e debiti per 14ma dipendenti, come opportunatamente commentato all'interno della sezione debiti, a cui si rimanda.

La voce “risconti passivi su contributi fiscali in c/impianti” si riferisce alla quota futura dei contributi pubblici ex art. 1 co. 35 Legge 190/2014 (Bonus Ricerca e Sviluppo) che sono stati contabilizzati con il metodo indiretto rilasciati lungo la vita utile degli impianti agevolati.

La voce “risconti passivi su derivati” si riferisce alla rilevazione della variazione positiva dei punti termine (differenza tra il cambio/prezzo spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio/prezzo a termine contrattuale) e del valore temporale di contratti di opzione relativi a strumenti derivati di copertura del rischio di cambio in essere al 31 dicembre 2024. Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

RISCONTI PASSIVI SU VARIAZIONI POSITIVE DEL VALORE TEMPORALE DEI DERIVATI

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Time value opzioni su cambi	206.778	16.993	189.785
Punti termine cambi spot based	229.976	69	229.907
Totale	436.754	17.062	419.692



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi conseguiti nell'esercizio sono relativi alle seguenti categorie d'attività:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
vendita caffè e prodotti alimentari	1.930.089.200	1.934.739.891	(4.650.691)
vendite macchine e ricambi	78.014.767	78.472.548	(457.781)
vendite di materie prime e altri accessori	21.187.878	11.433.694	9.754.184
vendite materiale pubblicitario	7.268.599	7.732.935	(464.336)
vendita altri prodotti	3.614.794	3.997.739	(382.945)
vendite imballaggi	69.054	407.114	(338.060)
Totale	2.040.244.292	2.036.783.921	3.460.371

Di seguito la nuova rappresentazione dei ricavi secondo quanto disposto dal nuovo principio OIC 34 in merito a:

- quanto stabilito ai corrispettivi pagati ai clienti ed in particolare al riconoscimento di sconti e contributi promozionali nell'ambito degli importi pagati al cliente, da contabilizzare in riduzione del valore complessivo del contratto, ovvero al netto dei ricavi e non tra i costi, come rappresentato sino al 31.12.2023;
- quanto emerso dall'analisi e l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione relativamente ai propri contratti di vendita. Sulla base della propria attività di vendita e ai relativi contratti generalmente stipulati con i propri clienti, è stata identificata un'unità elementare di contabilizzazione relativa alla concessione in comodato gratuito delle macchine da caffè. La valorizzazione della medesima è stata determinata principalmente rapportando l'onere delle macchine con il fatturato generato dalle vendite ai clienti.

Il risultato del processo di identificazione e valorizzazione è quindi illustrato nella tabella sottoesposta:

	ESERCIZIO 2024
Ricavi della gestione caratteristica	1.930.089.200
di cui:	
<i>Ricavi vendite caffè e prodotti alimentari</i>	2.077.248.945
<i>Locazione caffè macchine cedute in comodato</i>	17.771.287
<i>Contributi alle vendite</i>	(164.931.033)

Per l'analisi della composizione, delle variazioni e degli eventi intervenuti nell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione. Le vendite ripartite per aree geografiche sono le seguenti:

DESTINAZIONE	CONSOCIATE	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Unione Europea	687.976.645	365.152.050	1.053.128.695
Altri Stati europei	102.040.289	70.344.241	172.384.530
U.S.A.	72.561.457	9.102.733	81.664.190
Resto del mondo	36.110.188	66.538.971	102.649.159
Totale estero	898.688.579	511.137.995	1.409.826.574
Totale Italia	34.065.708	596.352.010	630.417.718
Totale	932.754.287	1.107.490.005	2.040.244.292

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
riaddebiti a società del Gruppo	102.004.683	113.768.556	(11.763.873)
sopravvenienze attive	4.492.691	12.744.815	(8.252.124)
contributi	1.305.966	6.901.248	(5.595.282)
locazioni attive	955.541	1.604.916	(649.375)
risarcimenti danni attivi	931.153	1.377.690	(446.537)
royalties per utilizzo nostri marchi verso terzi	988.137	1.144.644	(156.507)
plusvalenze ordinarie	157.102	122.302	34.800
altri	3.003.230	1.695.114	1.308.116
Totale	113.838.503	139.359.285	(25.520.782)

La voce “riaddebiti a società del Gruppo” per Euro 102.004.683 è relativa al riaddebito effettuato dalla Luigi Lavazza S.p.A. a fronte di funzioni aziendali accentrate nella Capogruppo, quali ad esempio costi di gestione generale, amministrativi ed informatici, logistici e promozionali.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124 ART. 1 CO. 125

Ai sensi delle disposizioni dell’art. 3 quater del D.L. 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, si segnala che sono stati rilevati i seguenti contributi in conto esercizio e sono state accertate le quote di competenza relative a contributi in conto capitale di cui si è beneficiato nei precedenti esercizi:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

DESCRIZIONE	IMPORTO RICEVUTO
Credito imposta IT e IT Green - legge 160/2019 modificata da legge 178/2020	279.448
Incentivazione impianti fotovoltaici DM 19/02/07 Nuovo Conto Energia - GSE	203.191
Piano Formativo - Fondimpresa	159.663
Totale	642.302

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPORTO RICEVUTO
Credito investimento beni strumentali 4.0	539.511
Credito R&D - IT - IT GREEN	303.344
Credito per investimento beni materiali ordinari	24.000
Totale	866.855

Il decremento registrato per la voce “Contributi” è imputabile ai contributi ricevuti per gas ed energia nel corso dell’esercizio precedente e non più in essere nell’esercizio 2024.

Le locazioni attive si riferiscono ai canoni relativi alle macchine da caffè, grani e a capsule, vending e OCS, installate presso i clienti.

Le plusvalenze ordinarie sono state realizzate a fronte della cessione di asset dismessi dal ciclo produttivo.

La voce “royalties per utilizzo nostri marchi verso terzi” si riferisce principalmente alle licenze relative all’uso dei marchi Carte Noire in Francia e dei marchi Lavazza in Francia, USA, Canada.

La voce “sopravvenienze attive” si riferisce in parte alla proventizzazione di fondi stanziati negli esercizi precedenti e rivelatisi eccedenti nell’esercizio e in parte all’emersione nell’esercizio di ricavi e minori costi imprevisti e imprevedibili relativi a esercizi precedenti. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione dello stato patrimoniale Passivo – Fondi per rischi e oneri.

I ricavi compresi nel valore della produzione realizzati verso le imprese controllate sono i seguenti:

	RICAVI DELLE VENDITE	ALTRI RICAVI	TOTALE
Controllante			
Finlav S.p.A.	-	25.000	25.000
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	25.599.194	3.292.163	28.891.357
Lavazza Capital S.r.l.	-	140.000	140.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	84.038.919	10.914.238	94.953.157
Lavazza Denmark ApS	127.010.192	7.194.889	134.205.081
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	188.908.776	25.394.278	214.303.054
Lavazza France S.a.s.	56.456.451	2.681.577	59.138.028
Lavazza Japan GK	823.889	194.168	1.018.057
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	16.996.747	2.020.866	19.017.613
Lavazza Maroc S.a.r.l.	-	12.468	12.468
Lavazza Netherlands B.V.	-	10.529	10.529
Lavazza North America Inc.	72.561.457	40.424.782	112.986.239
Lavazza Spagna S.L.	-	52.506	52.506
Lavazza Sweden AB	9.390.833	1.303.051	10.693.884
Carte Noire S.a.s.	257.998.253	27.827.696	285.825.949
Cofincaf S.p.A.	-	101.013	101.013
E-Coffee Solutions S.r.l.	-	14.380.096	14.380.096
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	-	560.892	560.892
Nims S.p.A.	33.876.990	529.389	34.406.379
Controllate indirette			
Lavazza Professional France S.a.s.	913.701	682.498	1.596.199
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	30.166.365	3.223.263	33.389.628
Lavazza Professional (UK) Ltd	18.001.370	2.324.284	20.325.654
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	-	110.277	110.277
Carte Noire Operations S.a.s.	-	353.844	353.844
Lavazza Baltics SIA	-	806	806
MaxiCoffee Group S.a.s.	-	1.633	1.633
MaxiCoffee Online S.a.s.	135.327	-	135.327
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Eventi S.r.l.	177.152	399.611	576.763
Lea S.r.l.	11.566	429.776	441.342
Collegate			
Fresh and Honest Café Ltd	697.507	276.294	973.801
Yi Bai Coffee Co. Ltd	8.989.598	29.487	9.019.085
Totale	932.754.287	144.891.374	1.077.645.661



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La ripartizione degli acquisti dell'esercizio è la seguente:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
materie prime	1.225.072.180	1.005.974.153	219.098.027
merci	136.278.158	102.403.490	33.874.668
materiali ausiliari diversi	9.013.381	8.907.309	106.072
Totale	1.370.363.719	1.117.284.952	253.078.767

L'incremento del costo delle materie prime è principalmente imputabile alla componente di caffè crudo significativamente influenzata dall'aumento dei prezzi, nonostante la riduzione dei volumi a stock sia sul caffè verde che sul Prodotto Finito Roast & Ground e Capsule dovuta a una diminuzione delle scorte.

In continuità con l'esercizio precedente il costo delle materie prime ha mantenuto trend elevati per tutto l'esercizio, lievemente mitigato dal calo dei costi delle fonti energetiche impiegate nella produzione e dalla stabilità dei costi di logistica e distribuzione.

Il 2024, ha visto il comparto delle materie prime, in particolare per i coloniali, in forte aumento; anche il caffè verde ha segnato il nuovo record storico per la Robusta a 5.722 \$/t nel mese di settembre e per l'Arabica ha toccato quotazioni massime a 335,65 \$cts/lb, per poi posizionarsi a 319,75 \$cts/lb, segnando comunque un +68% da inizio anno, rispetto al mercato di borsa.

COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi più rilevanti è il seguente:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
costi commerciali e di vendita	193.752.859	346.003.380	(152.250.521)
costi accessori agli acquisti e della produzione	166.023.185	191.730.413	(25.707.228)
altri	72.390.740	75.424.799	(3.034.059)
Totale	432.166.784	613.158.592	(180.991.808)

I costi commerciali e di vendita sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono principalmente a costi relativi a prestazioni pubblicitarie e promozionali, costi per fiere ed eventi, nonché a costi di manutenzioni macchine, a costi di provvigioni, consulenze e ricerche di mercato, ricevimento e ospitalità e costi di trasporto del prodotto finito.

Il principale decremento per circa 165 milioni è giustificato dalla riclassifica degli importi relativi ai corrispettivi pagati ai clienti ed in particolare al riconoscimento di sconti e contributi promozionali nell'ambito degli importi pagati al cliente, da contabilizzare in base a quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC 34, in riduzione del valore complessivo del contratto, ovvero al netto dei ricavi e non più tra i costi, come rappresentato sino al 31.12.2023.

Al netto di tale decremento la voce relativa ai costi commerciali registra un incremento di circa 13 milioni principalmente dovuti a prestazioni pubblicitarie, tra cui la campagna globale lanciata nel corso dell'anno che ricorda come nell'era dell'intelligenza artificiale il piacere di una pausa deliziosa ci possa rendere umani ed a sponsorizzazioni legate in particolare al mondo dello sport, sostenendo in particolare il legame del brand con il mondo del tennis.

I costi accessori agli acquisti e alla produzione registrano un significativo decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 25,7 milioni, principalmente combinato a:

- diminuzione dei costi relativi alle utenze industriali, in particolare energia elettrica e gas per Euro 24,3 milioni;
- diminuzione dei costi logistici, spedizioni, noli e assicurazioni per Euro 2,3 milioni;
- aumento dei costi di conto lavoro, delle consulenze tecniche e dei costi accessori per Euro 0,9 milioni.

La voce "altri" ha registrato un decremento principalmente per effetto di minori costi per servizi generali e amministrativi, costi accessori del personale e costi IT di Gruppo.

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

	COMPENSI COMPLESSIVI EROGATI
compenso in misura fissa agli Amministratori	2.047.019
compenso in misura fissa ai Sindaci	167.440
Totale	2.214.459

COSTI PER IL GODIMENTO DEI BENI DI TERZI

La tabella che segue ne evidenzia le principali voci:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
noleggio software e mezzi elettronici	19.513.112	12.810.245	6.702.867
locazioni immobiliari	9.288.518	9.279.369	9.149
canoni locazioni automezzi	4.809.295	4.407.282	402.013
noleggi diversi	1.778.657	1.803.850	(25.193)
royalties per utilizzo marchi e brevetti	171.500	99.449	72.051
Totale	35.561.082	28.400.195	7.160.887

La voce noleggio software e mezzi elettronici evidenzia un incremento di circa 7 milioni principalmente dovuto ai costi sostenuti per l'adeguamento e l'implementazione dei software e dei sistemi informativi e gestionali della Società.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

COSTI PER IL PERSONALE

Il costo per il personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi e quote di TFR ed il costo complessivo del lavoro interinale utilizzato.

La voce “altri costi del personale” contiene i contributi volontari per la previdenza e l’assistenza integrativa, i sussidi occasionali, le liberalità.

L’incremento dei costi del personale è principalmente giustificato dall’accantonamento effettuato nell’anno per il nuovo piano di incentivazione a lungo termine.

Il numero medio dei dipendenti nonché la forza lavoro a fine esercizio, suddivisa per categoria, sono evidenziati dal seguente prospetto:

CATEGORIE	NUMERO MEDIO 2024	FORZA LAVORO AL 31.12.2024	NUMERO MEDIO 2023	FORZA LAVORO AL 31.12.2023
dirigenti	107,8	105	106,6	107
funzionari	148,7	147	139,2	142
quadri	216,8	217	209,5	212
impiegati	789,2	786	779,3	790
viaggiatori	150,4	147	149,4	152
operai	443,5	441	453,1	451
Totale	1.856,4	1.843	1.837,1	1.854

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sotto voci richieste è già presentata nel conto economico; per i commenti si rimanda alla relativa voce dello stato patrimoniale.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Si riferiscono ai seguenti stanziamenti:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Accantonamenti per rischi:			
al fondo copertura oneri e vertenze legali	1.832.716	1.257.832	574.884
al fondo rischi e oneri futuri	5.429.787	2.215.831	3.213.956
Totale accantonamenti per rischi	7.262.503	3.473.663	3.788.840
Altri accantonamenti:			
al fondo garanzie e avalli	-	26.865	(26.865)
al fondo concorso a premi	1.009	100.000	(98.991)
Totale altri accantonamenti	1.009	126.865	(125.856)

Per i commenti ai succitati stanziamenti si rimanda a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La tabella che segue ne evidenzia i principali componenti:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
omaggi diversi e assegnazione materiali pubblicitari	2.898.389	2.986.981	(88.592)
imposte diverse e tasse	2.226.399	2.309.720	(83.321)
oneri di utilità sociale	2.346.736	1.543.396	803.340
quote associative	1.057.054	1.042.700	14.354
minusvalenze patrimoniali	103.569	100.325	3.244
altri	4.428.720	3.466.568	962.152
Totale	13.060.867	11.449.690	1.611.177

Le erogazioni liberali comprendono la donazione per Euro 1 milione alla Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza e altre donazioni nei confronti di onlus ed enti riconosciuti, a sostegno di progetti sociali, sanitari e culturali.

Le minusvalenze indicate sono di natura non finanziaria e derivano dall’alienazione di immobilizzazioni.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



I costi della produzione relativi alle imprese controllate sono i seguenti:

	COSTI PER ACQUISTI	COSTI PER SERVIZI	COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE	COSTI PER ONERI FINANZIARI	TOTALE
Controllante					
Finlav S.p.A.		334.101			334.101
Controllate dirette					
Lavazza Australia Pty Ltd	-	126.199	-	-	126.199
Lavazza Coffee (UK) Ltd	-	1.682.278	-	314.219	1.996.497
Lavazza Denmark ApS	-	375.745	31	837.377	1.213.153
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	38.081	693.750	-	476.371	1.208.202
Lavazza Do Brasil Ltda	-	86.931	-	-	86.931
Lavazza France S.a.s.	38.920	74.747	-	404.382	518.049
Lavazza Japan GK	-	11.293	-	-	11.293
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	106.829	390.013	-	31.539	528.381
Lavazza Maroc S.a.r.l.	-	193.845	-	-	193.845
Lavazza Netherlands B.V.	-	439.875	-	-	439.875
Lavazza North America Inc.	-	6.388.089	-	-	6.388.089
Lavazza Spagna S.L.	-	626.159	-	9.919	636.078
Lavazza Sweden AB	-	173	602	121.790	122.565
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	-	717.017	-	-	717.017
Carte Noire S.a.s.	139.072	2.546.914	-	974.002	3.659.988
Cofincaf S.p.A.	-	901.457	-	679.768	1.581.225
E-Coffee Solutions S.r.l.	-	504.802	-	-	504.802
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	-	34.869	-	-	34.869
Nims S.p.A.	545	706	55.081	570.158	626.490
Controllate Indirette					
Lavazza Baltics SIA	-	-	-	70.586	70.586
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	69.234	112.928	-	311.467	493.629
Lavazza Professional France S.a.s.	-	188.414	-	-	188.414
Lavazza Professional (UK) Ltd	44.851.804	15.888.932	-	-	60.740.736
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	-	-	-	31.874	31.874
Carte Noire Operations S.a.s.	-	25.590.834	-	133.675	25.724.509
MaxiCoffee Online S.a.s.	-	37.896	-	-	37.896
Collegate					
Yi Bai Coffee Co. Ltd	-	884.636	16.303	-	900.939
Controllate dalla medesima controllante					
Lavazza Entertainment S.r.l.	-	-	-	20.404	20.404
Lavazza Eventi S.r.l.	-	2.904.737	138.019	53.672	3.096.428
Lea S.r.l.	1.065	3.262.314	-	-	3.263.379
Totale	45.245.550	64.999.654	210.036	5.041.203	115.496.443

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

La tabella che segue ne evidenzia i principali componenti:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni			
dividendi da imprese controllate	51.790.066	45.192.926	6.597.140
proventi da altre imprese	446.152	-	446.152
Totale	52.236.218	45.192.926	7.043.292

I dividendi da imprese controllate, interamente incassati al 31 dicembre 2024, sono costituiti da:

SOCIETÀ	IMPORTO
Lavazza Capital S.r.l.	19.405.860
Carte Noire S.a.s.	12.000.000
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	9.000.000
Lavazza Denmark ApS	4.691.375
Lavazza France S.a.s.	2.000.000
Lavazza North America Inc.	1.871.082
Nims S.p.A.	1.821.749
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	1.000.000
	51.790.066

I proventi da altre imprese sono relativi alla cessione della partecipazione nella società Connect Ventures ONE LP nel mese di ottobre.

Gli altri proventi finanziari sono così dettagliabili:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Interessi attivi			
da crediti immobilizzati	11.330.173	7.742.822	3.587.351
da conti correnti bancari	3.676.440	2.515.069	1.161.371
da imprese controllate e collegate	1.748.822	786.778	962.044
da imprese sottoposte al controllo della controllante	103.295	86.270	17.025
Totale interessi attivi	16.858.730	11.130.939	5.727.791

La voce “interessi attivi su crediti immobilizzati” si riferisce principalmente agli interessi maturati a fine esercizio per i finanziamenti in essere commentati in apposita sezione dello Stato Patrimoniale.

Gli “altri interessi attivi da imprese controllate e collegate” e “da imprese sottoposte al controllo della medesima controllante” si riferiscono alle competenze attive maturate sul conto di tesoreria accentrata.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari dell’esercizio sono così ripartiti:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
Interessi passivi			
verso istituti di credito	23.585.393	22.056.185	1.529.208
da imprese controllate e collegate	4.287.360	1.107.399	3.179.961
da imprese sottoposte al controllo della controllante	74.075	59.873	14.202
Totale interessi passivi	27.946.828	23.223.457	4.723.371
Spese e commissioni			
da imprese controllate e collegate	679.768	525.433	154.335
Totale spese e commissioni	679.768	525.433	154.335
Totale interessi e oneri finanziari	28.626.596	23.748.890	4.877.706

Gli altri interessi passivi da imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo della controllante si riferiscono alle competenze passive maturate sul conto di tesoreria accentrata.

La voce “interessi passivi verso istituti di credito” si riferisce principalmente agli interessi maturati sui Sustainability-Linked Loan e sul Revolving Credit Facility stipulati negli esercizi precedenti e nell’esercizio in corso dettagliati nella sezione del Passivo della presente nota.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Gli utili e le perdite su cambi realizzati e non realizzati sono indicati nella seguente tabella:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI
differenze cambio attive non realizzate	3.414.340	3.974.766	(560.426)
differenze cambio attive realizzate	8.010.690	9.728.996	(1.718.306)
Totale differenze cambio attive	11.425.030	13.703.762	(2.278.732)
differenze cambio passive non realizzate	2.635.760	6.054.393	(3.418.633)
differenze cambio passive realizzate	9.867.771	11.309.450	(1.441.679)
Totale differenze cambio passive	12.503.531	17.363.843	(4.860.312)
Utili e perdite su cambi netti	(1.078.501)	(3.660.081)	2.581.580

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La Società non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo.

Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (“hedge accounting”) richieste dall’OIC 32, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Pertanto, nell’esercizio è emersa una svalutazione netta pari a Euro 936.371 che si riferisce alla componente inefficace dei derivati stipulati a copertura dei rischi (cambio e tasso di interesse) contabilizzati in “hedge accounting” soddisfacendo tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura richieste dall’OIC 32.

La svalutazione pari a Euro 6.000.000 si riferisce alla partecipazione nella società ECS. Tale rettifica si riferisce principalmente alle perdite straordinariamente registrate dalla Lavazza Professional France S.a.s. durante il periodo Covid (principalmente negli esercizi 2021 e 2022), oggetto di successiva copertura e ricapitalizzazione tramite relativa rinuncia di un finanziamento soci pari a Euro 6 milioni.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono stanziare in base ad una ragionevole previsione dell’onere tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La tabella che segue ne evidenzia i componenti:

Imposte correnti dell’esercizio	
Ires	(1.614.154)
Irap	4.594.197
Altre imposte correnti	171.532
Imposte esercizi precedenti	1.276.499
Accantonamento fondo imposte future	-
Imposte differite dell’esercizio	
stanziamento imposte anticipate	(13.100.248)
rientri di imposte anticipate	20.216.707
stanziamento imposte differite passive	-
rientri di imposte differite	(1.638.191)
Totale imposte	9.906.342



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Le variazioni intervenute nelle imposte differite e anticipate e la composizione delle stesse sono sintetizzabili nel prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art. 2427, n.14 del Codice Civile:

NATURA	ESERCIZIO 2023									ESERCIZIO 2024	
	SALDO INIZIALE			RIENTRI			ACCANTONAMENTI			SALDO FINALE	
	IMPONIBILE	%	IMPOSTE	IMPONIBILE	%	IMPOSTA	IMPONIBILE	%	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTE
IMPOSTE ANTICIPATE IRES											
Perdita fiscale ACE riportabili	71.560.281	-	17.174.465	(49.292.742)	-	(11.830.258)	4.465.088	24,0%	1.071.621	26.732.627	6.415.828
Accantonamenti a fondi a deducibilità differita	122.034.637	24,0%	29.288.311	(34.755.746)	24,0%	(8.341.379)	52.287.146	24,0%	12.548.915	139.566.037	33.495.847
Differenze civilistico/fiscale da Rivalutazione Beni	5.185.815	24,0%	1.244.596	-	24,0%	-	-	24,0%	-	5.185.815	1.244.596
Differenze civilistico/fiscale Ammortamenti	1.764.049	24,0%	423.372	(161.551)	24,0%	(38.772)	323.347	24,0%	77.603	1.925.845	462.203
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP											
Differenze civilistico/fiscale da Rivalutazione Beni	5.185.815	3,9%	202.246	-	3,9%	-	-	3,9%	-	5.185.815	202.246
Differenze civilistico/fiscale Ammortamenti	1.764.049	3,9%	68.798	(161.551)	3,9%	(6.300)	323.347	3,9%	12.611	1.925.845	75.109
PER OCFFA	5.282.152	-	1.473.720	(5.282.152)	-	(1.473.720)	-	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			49.875.507			(21.690.430)			13.710.750		41.895.828
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE IRES											
Differenze civilistico/fiscale da Operazioni Straordinarie	9.429.045	24,0%	2.262.971	(6.781.325)	24,0%	(1.627.518)	-	24,0%	-	2.647.720	635.453
IMPOSTE DIFFERITE IRAP											
Differenze civilistico/fiscale da Operazioni Straordinarie	2.921.383	3,9%	113.934	(273.665)	3,9%	(10.673)	-	3,9%	-	2.647.718	103.261
PER OCFFA	14.867.406	-	3.568.177	(14.867.406)	-	(3.568.177)	9.584.183	-	2.513.900	9.584.183	2.513.900
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			5.945.082			(5.206.368)			2.513.900		3.252.614

Il riversamento delle differenze temporanee negli esercizi futuri è stato valutato secondo le migliori stime prevedibili e nell'ottica del principio di prudenza, in particolare, i crediti per imposte anticipate sono stati iscritti solo a fronte di ragionevole certezza del loro recupero, sulla base delle previsioni di realizzare imponibili fiscali tali da permettere il riassorbimento della fiscalità anticipata nel momento in cui le differenze si riverseranno.

La recuperabilità delle imposte anticipate ha tenuto in considerazione le previsioni economico-finanziarie della Società.

La riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio ed onere fiscale teorico per Ires e Irap è illustrata nelle tabelle che seguono:

IRES	BASE IMPONIBILE	ALIQUOTA TEORICA	IMPOSTA	ALIQUOTA EFFETTIVA
Utile lordo	61.136.428	24,00%	14.672.743	24,00%
Maggiore imposta	48.108.333		11.546.000	18,89%
di cui per:				
Imposte indeducibili	564.657		135.518	0,22%
Svalutazioni indeducibili	6.000.000		1.440.000	2,36%
Ammortamenti indeducibili	1.137.639		273.033	0,45%
Accantonamenti indeducibili	20.057.432		4.813.784	7,87%
Altri costi non deducibili	20.348.605		4.883.665	7,99%
Minore imposta	(81.865.478)		(19.647.715)	-32,14%
di cui per:				
Costi non dedotti in esercizi precedenti	-		-	0,00%
Dividendi	(49.650.561)		(11.916.135)	-19,49%
Altri costi deducibili	(16.980.934)		(4.075.424)	-6,67%
Agevolazione Patent Box	-		-	0,00%
Utilizzo fondi accantonamento	-		-	0,00%
ACE	(15.233.983)		(3.656.156)	-5,98%
Ires ante detazioni	27.379.283	24,00%	6.571.028	10,75%
Detrazioni d'imposta			11.080	
Ires ante utilizzo perdite pregresse			6.559.948	
Provento da CNM			(8.174.102)	
Ires effettiva a Bilancio			(1.614.154)	

IRAP	BASE IMPONIBILE	ALIQUOTA TEORICA	IMPOSTA	ALIQUOTA EFFETTIVA
Valore della produzione (A-B)	252.684.686	5,57%	14.070.769	5,57%
Marigine di intermediazione	(11.087.299)		(617.397)	-4,39%
Maggiore imposta	12.054.347		671.247	0,27%
di cui per:				
Costi personale non dipendente	2.058.903		114.650	0,05%
Ammortamenti indeducibili	657.175		36.595	0,01%
Altri costi non deducibili	9.338.269		520.002	0,21%
Minore imposta	(171.148.543)		(9.530.422)	-3,77%
di cui per:				
Costi non dedotti in esercizi precedenti	(161.462)		(8.991)	0,00%
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(10.733.482)		(597.695)	-0,24%
Contributi e costi del personale deducibili	(160.253.599)		(8.923.736)	-3,53%
Irap effettiva a Bilancio	82.503.190	5,57%	4.594.197	1,82%



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02. GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Fideiussioni di terzi a nostro favore

Euro 8.290.537

Sono costituite da fideiussioni prestate a nostro favore da parte di Istituti bancari: per Euro 1.523.981 nell'interesse del Ministero dello Sviluppo Economico in relazione ad operazioni a premio; Euro 4.964.254 per richiesta rimborso IVA per una società del Gruppo; per Euro 613.271 (JPY 100.000.000) nell'interesse di Tokyo Customs per le tasse relative ad importazioni; per Euro 303.467 nell'interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del Centro direzionale; per Euro 34.985 per un finanziamento legato a borse di Studio dell'Università di Parma; per Euro 16.702 nell'interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per la fornitura di acqua potabile; per Euro 51.650 nell'interesse delle Dogane; per Euro 782.227 riferibili a locazioni di immobili.

Fideiussioni a favore di Controllate

Euro 20.302.880

Si riferiscono a fideiussioni a favore della Cofincaf S.p.A. per Euro 8.243.062 a fronte dei contratti di finanziamento alla nostra cliente dei pubblici esercizi; per Euro 11.518.944 a fronte del finanziamento acquisto dei distributori di bevande da parte della clientela del settore della distribuzione automatica e per Euro 540.874 a fronte di prestiti ai dipendenti.

Controllata per crediti affidati per l'incasso

Euro 25.219.136

Corrisponde al monte crediti in essere a fine esercizio gestito per l'incasso dalla società controllata Cofincaf S.p.A.

Società di leasing c/impegni per canoni a scadere

Euro 57.780.455

Sono costituiti dai canoni a scadere di leasing finanziario contratto per la costruzione del Centro direzionale della Società da corrispondere alla società di leasing.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

INFORMAZIONE DEBITI SCADENTI OLTRE 5 ANNI E/O GARANTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 6 del Codice Civile)
Non si evidenziano debiti garantiti da garanzie reali sui beni sociali.

INFORMATIVA SU ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 8 del Codice Civile)
Non si rilevano oneri finanziari capitalizzati.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 16 bis del Codice Civile)
Le informazioni richieste dalla citata disposizione sono contenute nella nota integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2024 predisposto dalla Società.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile)
Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società appartenenti al Gruppo nel corso dell'ordinaria gestione e regolate secondo le normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda alle sezioni di riferimento dello stato patrimoniale e del conto economico.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLLO STATO PATRIMONIALE

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 – ter del Codice Civile)
Non si evidenziano accordi i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.**
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 quater del Codice Civile)
A livello macroeconomico, alla data di redazione del bilancio la situazione politica mondiale rimane caratterizzata da incertezze legate alle diffuse pressioni geopolitiche legate al perdurare dei conflitti in Ucraina e delle tensioni in Medio Oriente, ai recenti cambi di governo nei principali Paesi Europei e americani e alle sfide ambientali e tecnologiche. Sul versante economico la crescita dell'area Euro a fine 2024 ha evidenziato alcuni segnali di indebolimento, penalizzata in particolare dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti oltre che dalla flessione delle esportazioni. La prospettiva per inizio 2025 rimane di una modesta crescita trainata principalmente dai servizi, a fronte di una debolezza del settore industriale per effetto di una modesta domanda di beni di consumo. L'inflazione nell'Eurozona resta moderata, intorno al 2 per cento (nel mese di gennaio si è evidenziato un aumento del +2,5%), ma relativamente più elevata a livello dei servizi, con prospettive di assestamento negli intorni dei livelli obiettivo. Anche la situazione economica italiana risulta allineata a tali prospettive, risentendo come nel resto dell'area dell'euro della debolezza della manifattura e di un rallentamento della domanda di beni di consumo. L'inflazione di base rimane contenuta e in linea con l'andamento dell'Area Euro con le imprese che prefigurano per il 2025 rialzi contenuti dei propri listini. Le incertezze sulle prospettive economiche dell'Area Euro e dell'Italia potrebbero risentire negativamente dell'annunciato inasprimento della politica commerciale statunitense. Con riferimento ai tassi di interesse, le attese dei mercati confermano l'allentamento della politica monetaria iniziata nel corso del 2024. A inizio marzo 2025 la BCE ha ridotto di 25 punti base i tassi di interesse e si attendono ulteriori tagli nel corso del 2025 in base all'andamento inflattivo. La riduzione dei tassi evidenzia tra fine 2024 e inizio 2025 una modesta la domanda di finanziamenti da parte delle imprese, seppur a fronte di una debolezza degli investimenti. Prosegue invece una graduale ripresa dei mutui alle famiglie. L'impatto economico di questo scenario è difficile da valutare al momento ma stiamo mettendo in atto ogni soluzione per far fronte a uno scenario negativo senza precedenti nel nostro settore, vagliando soluzioni efficaci sul fronte della redditività e puntando sulla nostra strategia di crescita internazionale per sfruttare al massimo le opportunità che il mercato saprà offrire.



IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 quinquies/sexies del Codice Civile)

FINLAV S.P.A.
Sede: Via Bologna n. 32 - 10152 TORINO
Capitale sociale €. 167.500.000 = int. versato
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Torino 03028560153
REA di Torino n. 910824

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 septies del Codice Civile)
Vi proponiamo di ripartire l'utile dell'esercizio di Euro 51.230.085 destinando alle 22.590.002 azioni in circolazione un dividendo di Euro 1,73 per azione per complessivi Euro 39.080.703 e riportando a nuovo il residuo pari a Euro 12.149.382.

Torino, 27 marzo 2025

Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale
finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico
complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto
consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

SOCIETA' PER AZIONI LUIGI LAVAZZA
Sede: Torino - via Bologna n. 32
Capitale sociale € 25.090.000.= int. vers.
Codice Fiscale e n° Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00470550013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Luigi Lavazza S.p.A. (nel seguito anche solo "LAVAZZA" o anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2024 redatto dagli Amministratori, e comunicatoci nei termini di legge unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio. Si precisa che la presente relazione è stata approvata collegialmente.

L'Organo Amministrativo ha reso disponibili in data 27 marzo 2025 i seguenti documenti approvati, in pari data, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- progetto di bilancio di esercizio redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Con riferimento all'attività di cui al D.Lgs 39/2010, l'incarico della revisione legale dei conti è stato da Voi conferito alla società di revisione EY S.p.A. per il triennio 2022-2023-2024, e così fino all'approvazione del bilancio 31-12-2024.

Con la presente Vi rendiamo pertanto conto del nostro operato.

La presente relazione, inoltre, è ispirata alle disposizioni di legge ed alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5 (ex comma 4), c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Nel corso delle nostre attività, abbiamo richiesto e ottenuto dagli Amministratori e dai manager della Società informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



prevedibile evoluzione, nonché in merito alle operazioni più significative e di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte da LAVAZZA e dalle sue controllate/collegate.

I rapporti con le parti correlate sono illustrati nelle Note al Bilancio, alle quali si fa rinvio anche per quanto attiene alla natura delle operazioni attuate e ai criteri per la determinazione dei corrispettivi ad esse relativi.

Abbiamo valutato e verificato, nel suo concreto funzionamento, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo - contabile, nonché la sua affidabilità nel rappresentare i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, e l'esame di documenti aziendali.

Inoltre:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione controllando che quanto deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge ed allo statuto sociale, non presentasse caratteri di imprudenza né desse luogo a profili di conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo ottenuto dalla società di revisione EY S.p.A. le informazioni riguardanti l'esito delle verifiche periodiche dalla stessa effettuate, nel corso dell'incarico, sulla regolare e corretta tenuta della contabilità e sulla conformità del bilancio di esercizio alle norme che lo disciplinano e alla sua corrispondenza con le scritture contabili;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale i pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola segnalazione nella presente relazione;
- il Collegio Sindacale inoltre ha dato il suo consenso – ai sensi dell'art. 2426, comma 1 p. 5 e 6 del Codice Civile – per l'iscrizione di importi allocati nella voce costi di sviluppo ed avviamento, mentre nell'esercizio non sono stati iscritti all'attivo costi d'impianto e

ampliamento.

Con riferimento al codice della crisi di impresa, abbiamo potuto riscontrare che la Società è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, ed in grado di rilevare tempestivamente l'eventuale crisi dell'impresa nonché di consentire all'Organo Amministrativo di assumere le necessarie idonee iniziative per garantire la continuità aziendale.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 approvato dall'Organo di Amministrazione risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; ed è stata altresì predisposta la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., e tali documenti ci sono stati consegnati nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 c.c..

Abbiamo, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso - ivi compresa la relazione sulla gestione -, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, il tutto tramite verifiche dirette, nonché attraverso lo scambio di informazioni con la società di revisione EY S.p.A., così come previsto dall'articolo 2409-septies, c.c.; al riguardo non ci sono state comunicate osservazioni né, da parte nostra, vi sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la società di revisione EY S.p.A. ha predisposto la propria relazione che non evidenzia rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, né richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è completamente positivo;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri tipici ed a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni;
- abbiamo adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 c.c. indirizzando la nostra attività di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- si rileva che la Società redige il bilancio consolidato e al riguardo, la società di revisione EY

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

S.p.A. Vi ha relazionato sulla corretta redazione dello stesso, nonché sulla coerenza della relazione della gestione con tale documento e la sua conformità alla legge, esprimendo un giudizio positivo senza rilievi.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Signori Soci,

per quanto precede, anche in considerazione delle positive risultanze emergenti dall'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sotto i profili di nostra competenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come da progetto predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il giorno 27 marzo 2025 e, pertanto, Vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori, ivi compresa la destinazione dell'utile di esercizio di € 51.230.085.

Torino li, 11 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

(Gianluca FERRERO)

(Angelo GILARDI)

(Alessandro FORTE)



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LAVAZZA
GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

**RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02.

**GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

**LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Giuseppe Giacosa, 38
10125 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 03434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisioni Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 12 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

02.

GRUPPO LAVAZZA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Luigi Lavazza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2025

EY S.p.A.



Stefania Boschetti
(Revisore Legale)

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

**RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02.

**GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

**LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Sede legale e amministrativa:
Via Bologna, 32 – 10152 Torino
Capitale sociale Euro 25.090.000 interamente versato
Codice fiscale e n° iscrizione Registro delle Imprese di Torino 00470550013

REDAZIONE
Financial Reporting & Accounting

SUPPORTO EDITORIALE
Corporate Communication

IDEAZIONE E PROGETTO GRAFICO
BeStudio



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti

01. **RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02. **GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

**Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione**

03. **LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

**Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione**



STAMPA
SOSTENIBILE



STAMPA
PAGINE SINGOLE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

01.

**RELAZIONE UNICA
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

02.

**GRUPPO LAVAZZA
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

03.

**LUIGI LAVAZZA S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2024**

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione